



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 10 giugno 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 51

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 70
— Ammortamenti	» 70
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 73
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 74

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 74
— Bandi di gara	» 75

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 129
— Consigli notarili	» 133

Rettifiche	» 133
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 134
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

HERTZ ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Leonardo Da Vinci n. 421
Capitale sociale L. 3.166.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma RM 091-1960-1807
Codice fiscale n. 00433120581
Partita I.V.A. n. 00890931009

Convocazione di assemblea

I signori soci della Hertz Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 in Roma, presso la sede sociale, viale Leonardo Da Vinci n. 421, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° luglio 1999 medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, esame della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e della loro durata in carica;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 13 dello statuto sociale per inserimento di nuove modalità di convocazione e di tenuta delle riunioni del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

p. Hertz Italiana S.p.a.

L'amministratore delegato: Francis Waddington

S-15609 (A pagamento).

C.F.M. - S.p.a.

Sede in Zocca (MO), via Porrettana n. 1991/A
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14.691 del registro delle imprese
 Codice fiscale n. 00828720375

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9, presso lo studio Consulenti Associati in Bologna, via Andrea Costa n. 228 «Villa Pardo», ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 punti 1 e 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Zocca, 1° giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Ronchetti

S-15605 (A pagamento).

MONDIMPRESA

**Agenzia per la Mondializzazione dell'Impresa
 Società Consortile per azioni**

Sede legale in Roma, piazza Sallustio n. 21
 Capitale sociale L. 1.430.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4774/94
 C.C.I.A.A. di Roma n. 796034
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04701811004

Gli azionisti di Mondimpresa - Agenzia per la mondializzazione dell'impresa - S.c.p.a., sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa ed operativa della società, viale Pasteur n. 10, 00144 Roma, per il giorno 8 luglio 1999 ore 18 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 9 luglio 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente;
2. Sostituzione dei Consiglieri di amministrazione cessati dalla carica;
3. Incarico a società di revisione per i prossimi tre bilanci di esercizio.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2446 del Codice civile, ed eventuale ricostituzione del capitale sociale;
2. Inserimento delle attività di carattere formativo nell'oggetto sociale: modifica dell'art. 5 dello statuto.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: Vico Valassi.

S-15607 (A pagamento).

A.R.P.A. - S.p.a.**Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi**

Sede legale in Chieti, via Asinio Herio
 Capitale sociale L. 17.289.700.000
 Iscritta al n. 1535 registro imprese Chieti

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti della società sopra intestata, sono convocati presso la sede sociale sita in Chieti, via Asinio Herio n. 75, per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 1998 e relativa nota integrativa;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Bilancio previsione 1999;
4. Piano di impresa.

Chieti, 2 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Rodolfo De Laurentiis

S-15603 (A pagamento).

VANOSI SUD - S.p.a.

Sede in Vazia (RI), via E. Greco n. 9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Rieti n. 1313
 Codice fiscale n. 01245140585

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, presso lo studio del notaio dott. Parimbelli Antonio, in assemblea straordinaria, per le ore 11 di venerdì 9 luglio 1999, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 12 luglio 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scissione parziale di attività della Vanossi Sud S.p.a. con attribuzione della stessa alla costituenda società Schneider Installazioni S.r.l., - modifiche statutarie; deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: ing. Sandro Galeazzi.

S-15611 (A pagamento).

CARENA - S.p.a.**Impresa di Costruzioni**

Sede in Genova, via alla Porta degli Archi n. 10/16 - Tel. 06/4402737
 Capitale sociale L. 2.362.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 26695

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Genova, via alla Porta degli Archi nn. 10/16, ed in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo per il giorno 20 luglio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Previsione della presidenza onoraria del Consiglio di amministrazione e conseguenti modifiche statutarie;
2. Nomina del presidente onorario.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 corredato della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenziali;
2. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazione ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente: Teresa Massone.

S-15612 (A pagamento).

SO.L.E. - S.p.a.
Società Luce Elettrica
Gruppo ENEL

Sede in Perugia, via Fontivegge n. 47
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Perugia n. 35302/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02322600541

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Perugia, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Brunelli, in via Martiri dei laghi n. 78, il giorno 28 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 giugno 1999, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale per un ammontare di 9 (nove) miliardi di lire, mediante conferimento in natura;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Roberto Formigoni

S-15613 (A pagamento).

NUOVO PIGNONE HOLDING - S.p.a.

Sede in Firenze, via Felice Matteucci n. 2
 Capitale sociale L. 144.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11954 registro delle imprese di Firenze
 Codice fiscale n. 00395360480

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Firenze, presso la sede della società in via Felice Matteucci n. 2, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Modifiche della composizione del Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

3. Modifica degli artt. 19, 24, 25 e 28 dello statuto sociale;
4. Approvazione del testo aggiornato dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Firenze, via Felice Matteucci n. 2, o presso le seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Unicredito Italiano.

Firenze, 2 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Lucio Lussu

S-15614 (A pagamento).

NUOVO PIGNONE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Felice Matteucci n. 2
 Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 35878 registro delle imprese di Firenze
 Codice fiscale n. 04880930484

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, presso la sede della società in via Felice Matteucci n. 2, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
3. Modifiche della composizione del Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
5. Malleve degli amministratori e dei sindaci della società da sanzioni amministrative in materia tributaria;
6. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Firenze, via Felice Matteucci n. 2.

Firenze, 2 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Lucio Lussu

S-15615 (A pagamento).

NUOVA SIET - S.p.a.

Torino, via Mercantini n. 5

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 2808/87

Codice fiscale n. 03039560010

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999, ore 11, presso la sede legale in Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione (e del suo presidente), previa determinazione del numero dei componenti e determinazione del compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale (e del suo presidente) e determinazione del compenso.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano, almeno cinque giorni prima, depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Il presidente: Giuseppe Florida.

S-15618 (A pagamento).

COLACEM - S.p.a.

Sede legale in Gubbio (PG), via della Vittorina n. 60

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Perugia n. 8969

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01157050541

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 5 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale, e delibere conseguenti;

2. Rinnovo cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i loro titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Gubbio, 4 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Colaiacovo

S-15621 (A pagamento).

LIDAUTO - S.p.a.

Sede in Roma (Ostia Lido), via C. Casella n. 56

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00465950582

Partita I.V.A. n. 00900351008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 in Roma - Ostia Lido, via C. Casella n. 56 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 2 luglio 1999 in seconda, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
3. Relazione dell'organo amministrativo sulla gestione;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giovanni Benso.

S-15623 (A pagamento).

FONDOSVILUPPO - S.p.a.

Fondo Promoz./Svil. Co.

Sede in Roma, borgo S. Spirito n. 78

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 770684 - iscritta all'U.I.C. n. 29827

Iscritta presso il Tribunale di Roma al fasc. 3319/93

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04477311007

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso la sede legale della società in Roma, borgo S. Spirito n. 78, in prima convocazione per il giorno 8 luglio 1999, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per scadenza termini e determinazione compensi ad amministratori e sindaci;
2. Eventuali e varie.

Roma, 3 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Coccia

S-15626 (A pagamento).

I.C.I. - S.p.a.

Italia Centro Ingresso

Sede sociale in Roma, località Ponte Galeria, via Portuense n. 1555

Capitale sociale L. 6.300.760.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 3935/86

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 giugno 1999 alle ore 7 presso il modulo n. 5 dell'Isola A/12 del Centro Commerciale all'ingrosso, in via Portuense n. 1555, località Ponte Galeria, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 presso la stessa sede, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione dei sindaci, provvedimenti conseguenti;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare i soci che depositeranno le azioni presso gli uffici di via Portuense n. 1555, località Ponte Galeria, almeno 5 giorni prima dell'assemblea. Coloro i quali hanno già depositato le azioni in precedenza, potranno ritirare il biglietto di ammissione immediatamente prima dell'assemblea stessa.

Il presidente: Michele Bracco.

S-15625 (A pagamento).

FONTANA BLEU - S.p.a.

L'assemblea ordinaria dei soci della Fontana Bleu S.p.a., Parco Coppola, Grattacielo Bellorizzonte, Aversa (CE), registro società Tribunale S. Maria C.V. n. 1103/81, C.C.I.A.A. n. 97661, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01016920611 è convocata il 29 giugno 1999 alle ore 9 presso la sede secondaria della S.p.a. Fontana Bleu in Castel Voltumo, loc. Pinetamare, al viale del Mare Palazzo Italia in prima convocazione ed occorrendo il 30 giugno 1999 in seconda convocazione stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e provvedimenti consequenziali;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1999/2000/2001.

Possono partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società Fontana Bleu S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Coppola

S-15627 (A pagamento).

ASTALDI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Po nn. 11/15
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 847/50
Registro delle imprese di Roma - R.E.A. n. 152353
Codice fiscale n. 00398970582
Partita I.V.A. n. 00880281001

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Po nn. 11/15 per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:
Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

In sede straordinaria:

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Mario Pedini

S-15630 (A pagamento).

C.I.P. - S.p.a.

Compagnia Italiana Partecipazioni
Sede in Pordenone, piazzetta Nino Bixio n. 18
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pordenone n. 7812
Codice fiscale n. 063186801

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 e relativi allegati.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Pordenone, 4 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Giuseppe Vando

S-15631 (A pagamento).

F.LLI PICCIN AUTOTRASPORTI

Società per azioni
Sede in Casale sul Sile (TV), via Nuova Trevigiana n. 89
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 1607
Partita I.V.A. n. 00198230260

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Casale sul Sile (TV), via Nuova Trevigiana n. 89, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
4. Varie ed eventuali.

Casale sul Sile, 25 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franco Piccin

S-15637 (A pagamento).

FINCERAMICA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Barberia n. 22/2
 Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna al n. 32308
 R.E.A. di Bologna al n. 268104
 Codice fiscale n. 02013920158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Sassuolo viale Regina Pacis 39, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Sassuolo, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Corti Marazzi

S-15638 (A pagamento).

SO.GE.S.I. - S.p.a.**Società Generale Sviluppo Industriale**

Sede sociale in Roma, via Po nn. 13/15
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 492/72
 Registro delle imprese di Roma - R.E.A. n. 349198
 Partita I.V.A. n. 01222481002

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Po nn. 13/15 per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. del lav. ing. Mario Astaldi

S-15639 (A pagamento).

CERAMICHE RAGNO - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Barberia n. 22/2
 Capitale sociale di L. 59.800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna al n. 52591
 R.E.A. di Bologna al n. 324226
 Codice fiscale n. 03911150377

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Sassuolo viale Regina Pacis 39, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Sassuolo, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Filippo Marazzi

S-15640 (A pagamento).

MARAZZI GRUPPO CERAMICHE - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Barberia n. 22/2
 Capitale sociale di L. 27.156.250.000
 (di cui versato L. 25.712.500.000)
 Registro delle imprese di Bologna n. 21577
 R.E.A. di Bologna n. 225438
 Codice fiscale n. 00611410374

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Sassuolo viale Regina Pacis 39, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Sassuolo, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Filippo Marazzi

S-15641 (A pagamento).

ITALMATCH CHEMICALS - S.p.a.

Sede in Genova, via Pietro Chiesa nn. 7/13
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 3280/1998
 Codice fiscale n. 12090360152
 Partita I.V.A. n. 03698750100

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Genova, via Pietro Chiesa nn. 7/13, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Integrazione della delibera di aumento di capitale assunta dall'assemblea straordinaria dei soci in data 27 maggio 1997.

Deposito azioni presso il Crédit Lyonnais sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gustavo Denegri

S-15642 (A pagamento).

RONI ANGELO - S.p.a.

Sede in Sedico, località Mas, via Dolomiti n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1685 del registro delle imprese di Belluno

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mas, di Sedico (BL) via Dolomiti, 2 per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazioni di accompagnamento;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Belluno, 31 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Damiano Roni

S-15643 (A pagamento).

S.I.R.P.I. - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via Grandi n. 8
 Capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 151948 registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01212070153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno di mercoledì 30 giugno 1999 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di giovedì 15 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi degli artt. 2364 e 2389 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Peschiera Borromeo, 31 maggio 1999

p. Il presidente: dott. Alessandro Masera.

S-15644 (A pagamento).

EDI.CER. - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), viale Monte Santo n. 40
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 11680
 Codice fiscale n. 00853700367

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Sassuolo (Modena), viale Monte Santo n. 40, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 8,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1999 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Proposta di distribuzione dividendo;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 31 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Angelo Borelli

S-15645 (A pagamento).

FINPA - S.p.a.

Sede in Fanano (MO), viale Libertà n. 103
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 26058
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01731300362

È convocata l'assemblea degli azionisti della Finpa s.p.a., in Castelvetro (MO), via per Modena n. 152, in prima convocazione, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, viene fin da ora fissata la seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 stessi luogo ed ora.

Diritto di intervento e di voto a norma di legge.

Le azioni possono essere depositate presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank.

Fanano, 31 maggio 1999

Il presidente: Roberta Adani.

S-15646 (A pagamento).

FINPA - S.p.a.

Sede in Fanano (MO), viale Libertà n. 103
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 26058
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01731300362

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Finpa s.p.a., in Castelvetro (MO), via per Modena n. 152, in prima convocazione, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Impegno alla non distribuzione dei dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, viene fin da ora fissata la seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 stessi luogo ed ora.

Diritto di intervento e di voto a norma di legge.

Le azioni possono essere depositate presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank.

Fanano, 31 maggio 1999

Il presidente: Roberta Adani.

S-15647 (A pagamento).

UNICAL AG - S.p.a.

Sede legale in Casteldario (MN), via Roma n. 123

Capitale sociale L. 4.616.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Mantova al n. 13262

Gli azionisti della Unical AG S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Mantova, presso lo studio notaio Nicolini, via Principe Amedeo n. 43, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione, negli stessi luogo ed ora per il giorno 30 giugno 1999, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica 1° comma art. 19 dello statuto in ordine al numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Modifica del punto C) dell'art. 20 dello statuto relativamente al numero minimo dei presenti al Consiglio di amministrazione che delibera argomenti di straordinaria amministrazione e identica modifica al punto E) dello stesso articolo.

Sono inoltre convocati in assemblea ordinaria in Casteldario (MN), presso lo sede della società in via Roma n. 123, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 14, in prima convocazione, negli stessi luogo ed ora per il giorno 30 giugno 1999, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni allegate;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 30 giugno 1999-30 giugno 2002 e determinazione del compenso per i consiglieri;
3. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 30 giugno 1999-30 giugno 2002;
4. Varie ed eventuali.

Hanno il diritto di intervenire alle assemblee gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data prefissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale in Casteldario (MN).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Jahier

S-15648 (A pagamento).

F.A.S.P. AUGUSTO SBALCHIERO - S.p.a.

Sede in Dueville, fraz. Povolano, via Marosticana n. 210

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 9795

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso la sede sociale in Dueville per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 giugno 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione di gestione al bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni prima, di quello fissato per l'adunanza.

Povolano, 31 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Antonio Sbalchiero - Maria Luisa Parise

S-15649 (A pagamento).

SAIPO - S.p.a.

Sede in Torino, via Garibaldi n. 42

Capitale sociale L. 3.080.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2085/36 - 120 soc.

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Garibaldi n. 42, presso la sede sociale, alle ore 11, del giorno 30 giugno 1999 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale della società mediante trasferimento di ramo d'azienda a società beneficiaria di nuova costituzione;
2. Proposta di modifica degli articoli primo, quarto, quinto, sesto, settimo, diciottesimo, ventesimo, ventunesimo e ventitreesimo dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni a termine di legge presso la sede sociale.

Torino, 1° giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Alain Ducasse

S-15650 (A pagamento).

INDUSTRIE FONTAUTO - S.p.a.

Sede legale in Boves (CN), via Cuneo n. 139

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 3813

Tribunale di Cuneo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00667520043

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Boves, via Cuneo n. 139 per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il 30 giugno 1999 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le proprie azioni, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la casa sociale oppure presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro di Cuneo che funge da cassa incaricata.

Boves, 28 maggio 1999

Il presidente: Bruno Fontana.

S-15651 (A pagamento).

GRUPPO GEMMO - S.p.a.

Sede in Arcugnano (VI), viale dell'Industria n. 2
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 26428/1998 registro delle imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02684420249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arcugnano (VI), viale dell'Industria n. 2, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

Il vice-presidente: Lidia Finco.

S-15652 (A pagamento).

MILANOSTAMPA - S.p.a.

Sede sociale in Farigliano, corso Ferrero n. 5
Capitale sociale L. 9.430.000.000
Tribunale di Mondovì n. 2444, C.C.I.A.A. di Cuneo n. 140460
Codice fiscale n. 01871360044

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 in prima convocazione alle ore 11 in Farigliano presso la sede legale della società ed occorrendo in seconda convocazione, nella stessa sede, il 9 luglio 1999 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile *sub* 1-2-3;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Milano

S-15654 (A pagamento).

GEMMO IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Arcugnano (VI), viale dell'Industria n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5723 registro delle imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163750243

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arcugnano (VI), viale dell'Industria n. 2 per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

Il vice-presidente: Lidia Finco.

S-15653 (A pagamento).

BURIMEC - S.p.a.

Buttrio
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3807 registro delle imprese di Udine

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Udine via Giusti n. 24, presso lo studio Marzona - Gortan Cappellari - Beltramini, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 1999 agli stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: Renata Venturini.

S-15656 (A pagamento).

TELLURE ROTA - S.p.a.

Sede in Formigine (MO), via Quattro Passi n. 15
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 2742
C.C.I.A.A. di Modena - R.E.A. n. 65528
Codice fiscale n. 00180900367

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Formigine (MO), via Quattro Passi n. 15, per il giorno 30 giugno 1999 ad ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Lancellotti

S-15663 (A pagamento).

DISTILLERIA DEL SUD - S.p.a.

Sede in Rutigliano (BA), c.da via Conversano n. 5
 Capitale sociale L. 8.200.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Bari n. 7353 registro società
 C.C.I.A.A. di Bari n. 159169
 Codice fiscale n. 00442000725

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli al corso Vittorio Emanuele n. 715 c/o il domicilio dell'amministratore unico, in prima convocazione il giorno 29 giugno 1999 alle ore 22, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 20, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Nomina amministratore unico;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Distilleria del Sud S.p.a.
 L'amministratore unico: Antonio Marrone

S-15665 (A pagamento).

WÄRTSILÄ NSD ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in San Dorligo della Valle (TS)
 Bagnoli della Rosandra n. 334
 Capitale sociale L. 127.000.000.000 interamente versato
 Iscritta ufficio del registro delle imprese di Trieste n. TS 105242/96

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 9, presso la sede sociale in San Dorligo della Valle (Trieste), Bagnoli della Rosandra n. 334 e per il giorno 27 luglio 1999 stessi luogo e ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Diesel Ricerche S.p.a. in Wärtsilä NSD Italia S.p.a.; deliberazioni ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del Codice civile.

Avranno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale in San Dorligo della Valle, Bagnoli della Rosandra n. 334.

San Dorligo della Valle, 3 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Charl Johan Eric Stoor

S-15666 (A pagamento).

L.M. - Società per azioni

Sede in Modena, via Vaciglio Sud n. 1155
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 28782
 C.C.I.A.A. di Modena - R.E.A. n. 245755
 Codice fiscale n. 01833010364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Formigine (MO), via Quattro Passi n. 15, presso la sede della Tellure Rota S.p.a., per il giorno 30 giugno 1999 ad ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di 8 luglio 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Eleonora Manzini

S-15664 (A pagamento).

ABETE SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 683
 Capitale sociale L. 29.870.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 144453/1998
 Codice fiscale n. 08126820581
 Partita I.V.A. n. 05559471007

È convocata per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11,30 presso la sede legale, ed occorrendo per il giorno 12 luglio 1999, stessi luogo ed ora, l'assemblea ordinaria dei soci della Abete Sviluppo S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Il presidente: dott. Ettore Quadrani.

S-15667 (A pagamento).

SOGIMI - S.p.a.**Società Gestioni Immobiliari e Mobiliari**

Sede sociale in Roma, via del Colosseo n. 26
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese presso il Tribunale di Roma n. 1794/87
 Codice fiscale n. 06602150150

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile

Con il presente avviso il Consiglio di amministrazione convoca i signori soci ed invita i signori sindaci a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della società che si terrà in Roma, via Montello n. 20 il giorno 30 giugno dell'anno 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 del mese di luglio dell'anno 1999 alle ore 9 sempre nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative.
2. Relazione di gestione del Consiglio di amministrazione.
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Fernando Caminoli.

S-15668 (A pagamento).

SIVIS - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società SIVIS S.p.a. (Società Italiana Vetro Isolante Sicurezza) presso la sede sociale in Conza della Campania (AV) - Area industriale, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 luglio 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Salvatore De Paola.

S-15669 (A pagamento).

MOVI - S.p.a.

Sede sociale in Pozzilli (IS), località Masseria Armieri
Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati presso la sede amministrativa in via Nicandro Iosso n. 6 Venafro, all'assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione alla stessa ora del giorno 29 giugno, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Determinazione compenso Collegio sindacale;
3. Sostituzione membri Consiglio di amministrazione dimissionari;
4. Proposta provvedimenti Ente promotore.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede in via Nicandro Iosso n. 6 Venafro, ove sono a disposizione tutti gli atti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Emilio Perrella

S-15672 (A pagamento).

E.C.L.A. - S.p.a.

Ente per Concessioni ai Lavoratori Aziendali
Sede in Roma, via degli Scipioni n. 153
Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 4701/84
C.C.I.A.A. di Roma n. 533377 - U.I.C. n. 16789
Codice fiscale n. 06579160588

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 10 in Roma, presso la sede sociale via degli Scipioni n. 153, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile comma 1 punti 1, 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Roma, 3 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Haggiag

S-15673 (A pagamento).

ETR - S.p.a.

Energia da Trattamento Rifiuti
Sede in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 1929985
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12189280154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 in Milano, corso Venezia n. 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999, medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione degli amministratori e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Salvatore Giammusso.

S-15674 (A pagamento).

ETR - S.p.a.

Energia da Trattamento Rifiuti
Sede in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 1929985
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12189280154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11,30 in Milano, corso Venezia n. 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999, medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura delle perdite al 30 aprile 1999; abbattimento e ricostituzione del capitale sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Salvatore Giammusso.

S-15675 (A pagamento).

HITESYS R&D e AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via dell'Industria n. 1/a
Capitale sociale L. 1.000.000.000 (versato L. 300.000.000)
Iscrizione C.C.I.A.A. e Tribunale di Latina n. 137693
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01827180595

L'assemblea dei soci della Hitesys R&D e Ambiente S.p.a. è convocata per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 23 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di un amministratore.

Aprilia, 3 giugno 1999

L'amministratore delegato: dott. Marco Signorini.

S-15676 (A pagamento).

TELEGYR SYSTEMS (Italia) - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via Liguria n. 5
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 1998/84045
R.E.A. di Milano n. 1554257
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12426240151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 5, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 14 in assemblea ordinaria, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 giugno 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile sulla base della situazione patrimoniale al 31 maggio 1999;
2. Conferma/nomina amministratore cooptato;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Peschiera Borromeo, 31 maggio 1999

Il consigliere delegato: Salvatore Ferone.

S-15679 (A pagamento).

APRILE SEAFREIGHT - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Sottoripa n. 1/A
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 222335

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Genova, presso la sede legale alle ore 15 di mercoledì 30 giugno 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, mercoledì 7 luglio 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede legale.

Genova, 3 giugno 1999

L'amministratore delegato: Stefano Pittaluga.

S-15682 (A pagamento).

FI.GE.CO. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, piazza di Campitelli n. 2
Capitale sociale di L. 2.250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 392/1987
R.E.A. di Roma n. 740404
Codice fiscale n. 02291520654
Partita I.V.A. n. 04169281005

È convocata l'assemblea ordinaria presso lo studio «Commercialisti e Legali associati» di Perugia, via R. Gallenga n. 2, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16, in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Comunicazioni del liquidatore sullo stato e sulla situazione patrimoniale della società;
3. Richiesta ai soci di finanziamenti infruttiferi senza diritto di retrocessione.

p. Il liquidatore: dott. Maurizio Cesari.

S-15694 (A pagamento).

COFI - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Pievaiola n. 21
Capitale sociale di L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Perugia n. 16580
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01614890547

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in seduta ordinaria, in Perugia presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 luglio 1999, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Deliberazioni conseguenti al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

p. Il presidente: Giovanni Colaiacovo.

S-15695 (A pagamento).

L.D.F. - S.p.a.

Sede in Perugia, via Pievaiola n. 21
 Capitale sociale di L. 1.700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Perugia n. 23588
 Codice fiscale n. 00326640182

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in seduta ordinaria, in Roma, via Vitorchiano n. 151, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 luglio 1999, stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Deliberazioni conseguenti al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Il presidente: ing. Roberto Peccini.

S-15696 (A pagamento).

FIORONI INGEGNERIA - S.p.a.

Sede in Perugia, via Pievaiola n. 21
 Capitale sociale di L. 9.300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Perugia n. 38928
 Codice fiscale n. 00423940543
 Partita I.V.A. n. 02331860540

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in seduta ordinaria, presso la sede della società, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 19 luglio 1999, in seconda convocazione, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

L'amministratore unico: Mario Fioroni.

S-15698 (A pagamento).

ISTITUTO BEHRING - S.p.a.

Sede in Scoppito, SS. 17 km 22
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di L'Aquila n. 1206
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142090661

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 29 giugno 1999, alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede della Dade Behring S.p.a. situata a Milano in via Lampedusa 11/A e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibera di fusione per incorporazione della società Istituto Behring S.p.a. nella Dade Behring Diagnostica S.p.a.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto speciale.

Milano, 31 maggio 1999

Dott. Luigi Fracas.

S-15700 (A pagamento).

DADE BEHRING - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 11/a
 Capitale sociale L. 28.541.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 290066/97
 Codice fiscale n. 04785851009
 Partita I.V.A. n. 12268050155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 29 giugno 1999, alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede della società e occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di amministratori;
3. Nomina di un direttore generale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale. Il deposito delle azioni a termine di legge dovrà essere fatto presso la sede della società.

Milano, 31 maggio 1997

Dott. Luigi Fracas.

S-15702 (A pagamento).

DADE BEHRING DIAGNOSTICA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso n. 18
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 768957
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11882320150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 29 giugno 1999, alle ore 11, in prima convocazione, presso gli uffici della Dade Behring S.p.a. siti in Milano, via Lampedusa 11/A e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di amministratori e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Istituto Behring S.p.a. nella Dade Behring Diagnostica S.p.a.;
2. Modifica della sede della società.

L'intervento in assemblea e il deposito delle azioni sarà regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Milano, 31 maggio 1999

Dott. Luigi Fracas.

S-15703 (A pagamento).

ATOMA ROLTRA - S.p.a.

Sede in Pozzilli (IS), via Camerelle - zona Industriale
 Capitale sociale L. 17.350.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Isemia n. 2261
 Codice fiscale n. 00353260946

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della società in Cascine Vica - Rivoli (TO), corso Allamano 70/5, in data 30 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione, e in data 15 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Renato Giallombardo

S-15704 (A pagamento).

COLUSSI PERUGIA - S.p.a.

Sede sociale in Petrigliano di Assisi (PG)
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Perugia n. 2613
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163800543

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Colussi Perugia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 30 giugno 1999, ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 1998, relazioni del Collegio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali, sia del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 luglio 1999 nello stesso luogo, alla stessa ora.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giacomo Colussi

S-15707 (A pagamento).

**AT&T - UNISOURCE
 COMMUNICATIONS SERVICES (Italia) - S.p.a.**

Sede legale in Fiumicino (RM)
 Torre uffici, palazzina EPUA, stanze 636-639
 Capitale sociale L. 200 milioni (60 milioni versati)
 Registro imprese di Roma n. 127264/98
 Codice fiscale n. 11922410151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 12, in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti relativi alla copertura delle perdite.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: Andrea Mazziotti di Celso

S-15708 (A pagamento).

CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, via XX Settembre n. 150/a
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 deliberato
 di cui versate L. 1.585.074.000
 Registro Tribunale di Perugia n. 14638
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00271540544

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina membri del Collegio sindacale.

Gli azionisti son invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e pertanto entro le ore 17 del 24 giugno 1999.

Perugia, 3 giugno 1999

Il presidente: prof. Luciano Capuccelli.

S-15709 (A pagamento).

TINARELLI - S.p.a.

Sede in Corciano (PG), località Ellera Umbra, via U. Saba n. 6
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 2966 Tribunale di Perugia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148690548

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 15 luglio 1999 alle ore 10, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;

2. Deliberazioni su dimissioni del dott. Federico Ambrosi dalla carica di sindaco effettivo con effetto al 30 giugno 1999 e nuova nomina in sostituzione;

3. Varie ed eventuali.

Deposito titoli azionari ai sensi di legge e statuto.

L'amministratore delegato: Massimo Tinarelli.

S-15710 (A pagamento).

APRILE GROUP - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Sottoripa n. 1/a
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 204831

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Genova, presso la sede legale alle ore 12 di mercoledì 30 giugno 1999 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione mercoledì 7 luglio 1999, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede legale.

Genova, 3 giugno 1999

L'amministratore delegato: Stefano Pittaluga.

S-15711 (A pagamento).

INTECS SISTEMI - S.p.a.

Sede in Pisa, via L. Gereschi n. 32/34
Capitale sociale L. 1.308.362.000 interamente versato
Registro imprese n. 8228, Tribunale di Pisa
C.C.I.A.A. di Pisa n. 84654
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00833630502

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso via Bertoloni n. 10, Roma, il giorno 28 giugno 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, qualora necessario, in seconda convocazione il giorno 2 luglio 1999, alla stessa ora sempre presso la suddetta sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Situazione del contenzioso con il sig. Stefano Ciarrocca e deliberazioni conseguenti, anche in ordine alla proposizione o rinuncia alla relativa azione di responsabilità sociale.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Le casse autorizzate per il deposito delle azioni nei termini previsti dallo statuto, sono oltre la cassa sociale, la Banca di Roma S.p.a. ed il Credit Lyonnais.

Roma, 3 giugno 1999

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Micangeli

S-15712 (A pagamento).

MEDINET - S.p.a.

Sede in Milano, via Londonio n. 12
Capitale sociale L. 360.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano n. 14194 ed al R.E.A.
C.C.I.A.A. di Milano n. 802168
Codice fiscale n. 00859700155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 18 in Milano, via Londonio n. 12 ed occorrendo in eventuale seconda adunanza per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina amministratore;

3. Nomina del Collegio sindacale, designazione del suo presidente e determinazione emolumenti;

4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 comma 1 del Codice civile;

5. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Bernucci

S-15715 (A pagamento).

**MARIO BARBERIS
IMPRESA COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Alba, via Vivaro n. 6
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Alba n. 478/3277
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00183070044

Convocazione di assemblea generale ordinaria

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale, in Alba, via Vivaro n. 6, per le ore 10,30 del giorno 28 giugno 1999, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Aldo Barberis

S-15714 (A pagamento).

OTTO - S.p.a.

Sede in Padova, via VII Strada n. 18
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 20809
e al R.E.A. di Padova n. 183780
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01838740288

Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti della società «Otto S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Padova, via VII Strada n. 18 per il 29 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 5 luglio 1999 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina organi societari a seguito di decorrenza dei termini;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Renzo Ferrari.

S-15716 (A pagamento).

RINO GREGGIO ARGENTERIE - S.p.a.

Sede in Selvazzano Dentro (PD), via Tagliamento n. 5
Società iscritta al registro delle imprese di Padova n. 14160
e al R.E.A. n. 166079
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00891080285

Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti della società per azioni «Rino Greggio Argenterie» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Selvazzano Dentro (PD), via Tagliamento n. 5 per il 30 giugno 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 luglio 1999 alle ore 17,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa ed allegati;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1998, relativa nota integrativa e relazione sulla gestione;
3. Disciplina sulle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Rino Greggio

S-15717 (A pagamento).

G.I.M. - S.p.a.

Sede in Selvazzano Dentro (PD), via Fermi n. 9
Società iscritta al registro delle imprese di Padova n. 43026B
e al R.E.A. n. 227953
Codice fiscale n. 09276390151
Partita I.V.A. n. 00070450283

Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti della società per azioni «G.I.M.» con sede sociale in Selvazzano Dentro (PD), via Fermi n. 9 sono convocati in assemblea ordinaria in Selvazzano Dentro (PD), via Tagliamento n. 5 per il 30 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 luglio 1999 alle ore 20 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa ed allegati;
2. Disciplina sulle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Marco Greggio.

S-15718 (A pagamento).

FINBRESCIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Agnello n. 5
Capitale sociale L. 62.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 187096/97
Codice fiscale n. 00562170175
Partita I.V.A. n. 12177770158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 12 presso la sede legale della società in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999 stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 aprile 1999;
2. Revoca dello stato di liquidazione, deliberazioni ai sensi dell'articolo 2446 Codice civile e conversione del capitale sociale in Euro;
3. Cambio di denominazione sociale;
4. Nomina e determinazione numero componenti Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il liquidatore: Stefanino Garelli.

S-15719 (A pagamento).

A. CESA 1882 - S.p.a.

Sede in Alessandria, via Einaudi n. 39

Società iscritta al registro delle imprese di Alessandria n. 15827
e al R.E.A. n. 177024

Codice fiscale n. 11278890154

Partita I.V.A. n. 01658250061

Aviso di convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti della società per azioni «A. Cesa 1882» con sede sociale in Alessandria (AL), via Einaudi n. 39 sono convocati in assemblea ordinaria in Selvazzano Dentro (PD), via Tagliamento n. 5 per il 30 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 luglio 1999 alle ore 15 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa ed allegati;
2. Disciplina sulle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barbara Greggio

S-15720 (A pagamento).

LA.MET - S.p.a.

Sede in Veggiano (PD), via Volta n. 45

Società iscritta al registro delle imprese di Padova n. 332023
e al R.E.A. di Padova n. 252993

Codice fiscale n. 10768940156

Partita I.V.A. n. 03224910285

Aviso di convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti della società per azioni «La.Met» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Veggiano (PD), via Volta n. 45 per il 30 giugno 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 luglio 1999 alle ore 11,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa ed allegati;
2. Disciplina sulle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Paolo Brusarosco.

S-15721 (A pagamento).

NUOVA CARPENTERIA ODOLESE - S.p.a.

Sede a Odolo (BS), via Marconi n. 27

Capitale sociale L. 1.130.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 22013, C.C.I.A.A. di Brescia
R.E.A. n. 259984

Codice fiscale n. 01664460175

Partita I.V.A. n. 00646070987

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 17,30, presso uno studio professionale in Brescia, via Pontida n. 3 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1 e n. 2 del Codice civile;
2. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Francesco Nicolini.

S-15722 (A pagamento).

ALPINA DEI F.LLI LOSER - S.p.a.

Sede in Magliano Alpi (CN), via D. Rossi n. 59

Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 19169 - C.C.I.A.A. Cuneo

Ufficio registro imprese 934 Tribunale Mondovì

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165960048

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Magliano Alpi, via D. Rossi n. 59, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 ore 16,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile sub. 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale, le loro azioni presso la sede almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Carlo Loser

S-15723 (A pagamento).

NESTLÈ ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Giulio Richard n. 5
Capitale sociale L. 49.197.100.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 40923

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, viale Giulio Richard n. 5, presso la sede legale della società, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e bilancio consolidato;

2. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti, della durata in carica e del relativo emolumento;

3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento, nomina del presidente.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 6 legge 19 marzo 1983 n. 72 e art. 26 legge 30 dicembre 1991 n. 413.

Per intervenire all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate, come per legge, presso la sede sociale di Milano, viale Giulio Richard n. 5, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Il presidente: Yves Barbieux.

S-15726 (A pagamento).

DELTA TRAZIONE - S.p.a.

Roma, via G.V. Bona n. 87
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04606591008

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 29 giugno 1999 alle ore 22 in prima convocazione e occorrendo alle ore 15 del 30 giugno 1999 in seconda, è convocata presso la sede sociale in via G.V. Bona n. 87 l'assemblea ordinaria della Delta Trazione S.p.a. già S.M.E. S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica ed approvazione delibera del 25 maggio 1999;
2. Approvazione bilancio esercizio 1998, relazione Collegio sindacale;
3. Cariche sociali.

Il presidente: Valerio Tallo.

S-15728 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROMANA - S.p.a.

Roma, via Cave di Pietralata n. 95
Capitale sociale L. 2.506.000.000
Iscritta registro imprese di Roma al n. 10167/1991
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04172481006

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci della Immobiliare Romana S.p.a. è convocata in data 26 giugno 1999 alle ore 21 in prima convocazione e, ove occorrente per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 14 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Cave di Pietralata n. 95 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Azioni depositate ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Caporlingua

S-15732 (A pagamento).

SORGENTE SANTA CROCE - S.p.a.

Sede in Canistro (AQ), località Cotardo s.n.c.
Capitale sociale L. 4.791.215.400 di cui 1.437.364.620 versato
Registro imprese di L'Aquila n. 1009 - R.E.A. di L'Aquila n. 47688
Codice fiscale n. 00117210666

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria di Sorgente Santa Croce S.p.a. è stata convocata in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 9,30, in via Torino n. 122, Roma, presso la sede della società I.N.I. S.r.l., ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 corredato dalla relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Roma, 2 giugno 1999

L'amministratore unico: Christopher Faroni.

S-15733 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Sede legale in Sermoneta (LT), via del Murillo km 2,800
Sede secondaria in Roma, via Virgilio Maroso n. 50
Capitale sociale L. 25.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 21882
Codice fiscale n. 00082130592
Partita I.V.A. n. 01726510595

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Roma, via Virgilio Maroso n. 50 per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 1° luglio 1999, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione;
2. Presa d'atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione;
3. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione.

Azioni da depositarsi presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, filiale di Latina, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Maurizio Silvestri

S-15734 (A pagamento).

F.M. CONSTRUCTION - S.p.a.

Sede in Montalto di Castro (VT), via Gramsci n. 22/A
Capitale sociale L. 7.650.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Viterbo n. 60455
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514270568

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Barozzi n. 8, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo, alle ore 10.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso gli uffici amministrativi in Bologna, via Barozzi n. 8, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio Carbone

S-15735 (A pagamento).

S.T.A.C.**Società Turistico Alberghiera Canistro**

Sede in Canistro (AQ), via Colle Fiorito n. 13
Capitale sociale L. 10.620.000.000 interamente versato
Registro imprese di L'Aquila n. 2651 - R.E.A. di L'Aquila n. 69468
Codice fiscale n. 01150570669
Partita I.V.A. n. 01150570669

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria di S.T.A.C., Soc. Turistico Alberghiera Canistro è stata convocata in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 13, in via Torino n. 122, Roma, presso la sede della società I.N.I. S.r.l., ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 corredato dalla relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Roma, 2 giugno 1999

L'amministratore unico: Lucia Di Camillo.

S-15736 (A pagamento).

MEDICUS HOTEL - MONTERIPOLI

Sede in Roma, via Torino n. 122
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 1040/1961 - R.E.A. di Roma n. 253103
Codice fiscale n. 01517120588
Partita I.V.A. n. 01003441001

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria di Medicus Hotel - Monteripoli è stata convocata in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 12, in via Torino n. 122, Roma, presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 corredato dalla relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Roma, 2 giugno 1999

L'amministratore unico: Pasquale Lancianese.

S-15737 (A pagamento).

I.N.I. - S.r.l.**Istituto Neurotraumatologico Italiano**

Sede in Roma, via Torino n. 122
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 501/1972 - R.E.A. di Roma n. 353201
Codice fiscale n. 01618340580
Partita I.V.A. n. 01009381003

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria di I.N.I. S.r.l. è stata convocata in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 10, in via Torino n. 122, Roma, presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 corredato dalla relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Roma, 2 giugno 1999

L'amministratore unico: Nadia Proietti.

S-15739 (A pagamento).

NUOVA INIZIATIVA PONTINA - S.p.a.

Sede in Latina, via Cupido n. 56
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Latina n. 20637
Codice fiscale n. 01668220591

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15 presso lo studio del notaio Giuseppe Celeste, corso della Repubblica n. 297, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale riservato ai soci.

Latina, 4 giugno 1999

Il presidente: Angelo Donati.

S-15740 (A pagamento).

CYDENA - S.p.a.

Sede in Roma, via Torino n. 122

Capitale sociale L. 9.508.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 122/79 - R.E.A. di Roma n. 434967

Codice fiscale n. 00698390275

Partita I.V.A. n. 00864711007

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria di Cydena S.p.a. è stata convocata in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 11, in via Torino n. 122, Roma, presso la sede della società, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 corredato dalla relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Roma, 2 giugno 1999

L'amministratore unico: Nadia Proietti.

S-15741 (A pagamento).

S.I.T.A.V. - S.p.a.**Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano**

Sede sociale in Roma, via del Nuoto n. 11

Capitale sociale L. 73.146.299.000

Registro delle imprese di Roma n. 591865/96

Codice fiscale n. 01759290016

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via del Nuoto n. 11, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale, ovvero Sanpaolo Imi, filiale di Roma, agenzia 3 Montesacro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Lefebvre D'Ovidio

S-15742 (A pagamento).

ZOPPAS INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in San Vendemiano (TV), viale Venezia n. 31

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso n. 4023

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Treviso n. 77887

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Vendemiano (TV) viale Venezia n. 31, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

San Vendemiano, 2 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Zoppas

S-15747 (A pagamento).

AMMIRATI PURIS LINTAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pantano n. 26

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 184338

Codice fiscale n. 00458140589

Partita I.V.A. n. 04288760152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 30 giugno 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ulteriore distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

S-15748 (A pagamento).

V.A.M. - S.p.a.**Vetreteria Artistica Mattesco**

Sede in Brugnera, via Bando n. 27

Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2004 registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00050630938

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 9, in prima convocazione presso la sede sociale in Brugnera, via Bando n. 27, ed occorrendo, in seconda per il giorno 14 luglio 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
2. Nomina amministratori;
3. Nomina sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Brugnera, 2 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Mattesco

S-15749 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Zucchi n. 25
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
Iscrizione registro imprese di Roma n. 11163/87
Partita I.V.A. n. 01976421006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 11,30 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1999 agli stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sandro Marcolin

S-15750 (A pagamento).

S.I.D.A. - S.p.a.**Società Immobiliare Duna Azzurra**

Sede in Treviso, viale dei Mille n. 16
Capitale sociale L. 5.285.606.000 interamente versato
Iscritta al n. 40994 registro delle imprese di Treviso

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 presso la società C.C.A. S.p.a. in Pordenone, via Ungaresca n. 38, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 5 luglio 1999 negli stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione compensi degli amministratori relativi all'esercizio 1998;

3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione della società previa determinazione del numero dei suoi componenti, nomina presidente ed eventuale vice presidente del medesimo e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o la Banca Popolare FriulAdria sede di Pordenone, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 1° giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Roberto Cimolai

S-15751 (A pagamento).

BENATI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Imola (BO), S.S. 610 Selice n. 43/A
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 13740

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Gianfranco Zappi in Imola (BO), via Cavour n. 69 per il 29 giugno 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il 6 luglio 1999 alle ore 11,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e nota integrativa, relazione del liquidatore e del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Imola, 20 maggio 1999

Il liquidatore: dott. Furio Bacchini.

S-15753 (A pagamento).

VIAREGGIO PORTO - S.p.a.

Sede legale in Viareggio (LU), via Luigi Salvatori n. 13
Iscritta al C.C.I.A.A. n. 4459/98 Lucca
Partita I.V.A. n. 01670350469

Per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 16,30 presso la sede amministrativa in Viareggio (LU), viale Manin ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alla stessa sede e stesso orario è convocata l'assemblea ordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 1998;
2. Provvedimenti ai sensi dei decreti legislativi nn. 471, 472 e 473 del 1997;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2370 i soci dovranno depositare le azioni in sede almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Alessandro Lippi.

S-15754 (A pagamento).

MOBILITÀ VERSILIA - S.p.a.

Sede legale in Viareggio (LU), via Salvatori n. 1
 Presso Mercato Ittico
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Partita I.V.A. n. 01691020463

Per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18 presso la sede amministrativa in Viareggio (LU), viale Manin ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alla stessa sede e stesso orario è convocata l'assemblea ordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 1998;
2. Adeguamento compensi Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Provvedimenti ai sensi dei decreti legislativi nn. 471, 472 e 473 del 1997;
4. Organigramma 1999 e 2000;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2370 i soci dovranno depositare le azioni in sede almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Mario Puccinelli.

S-15755 (A pagamento).

R.T.C. - S.p.a.**Radio Tele Campania Italia**

Sede in Pellezzano (SA), via G. Amendola, n. 5
 Capitale sociale L. 300.000.000 deliberato
 Registro imprese di Salerno n. 418/76

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alla stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 1998, relazioni, deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali per decorso triennio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati come per statuto e per legge.

Pellezzano, 28 maggio 1999

L'amministratore unico: Carmine Trapanese.

S-15756 (A pagamento).

GRANDI LAVORI TRIESTE - S.p.a.

Sede in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 6
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Trieste n. 9239

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 28 giugno 1999, ore 11,30 in prima adunanza ed in seconda convocazione il 30 giugno 1999, ore 11,30

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Provvedimenti ex art. 2401 del Codice civile.

Trieste, 4 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ennio Riccesi

S-15757 (A pagamento).

ITAL C.I.D.A. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Sorbolo (PR), via Meucci n. 3
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 17202
 Codice fiscale n. 00970860359

*Convocazione di assemblea degli azionisti**Parte ordinaria:*

prima convocazione per il 29 giugno 1999 ore 9 presso la sede sociale, in seconda convocazione per il 30 giugno 1999 stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 presso lo studio notarile Bergonzi dott. Giovanni, in Parma, viale Mentana n. 14, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione nei limiti stabiliti dai soci;
2. Eventuali modifiche statutarie.

Il liquidatore: Ivo Cabrini.

S-15759 (A pagamento).

ELETTROIMPIANTI - S.p.a.

Sede in Prata di Pordenone, via Friuli n. 49
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3236 registro imprese di Pordenone
 Codice fiscale n. 00207190935

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18, in prima convocazione presso la sede sociale in Prata di Pordenone, via Friuli n. 49, ed occorrendo, in seconda per il giorno 21 luglio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 e relativi allegati.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Prata di Pordenone, 2 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Zerio

S-15760 (A pagamento).

PUBLISER - S.p.a.

Sede in Empoli (FI), via Garigliano n. 1
Capitale sociale L. 30.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze n. 68989/bis registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sala consiliare del comune di Empoli, via G. del Papa n. 41, il giorno 29 giugno 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 30 giugno 1999 alle ore 16 (stesso luogo) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Damasco Morelli

S-15761 (A pagamento).

LOGISTICA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede legale in Elmas (CA) S.S. 130 km 5,900
Capitale sociale L. 17.210.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20278 registro imprese Tribunale di Cagliari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01886270923

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca in Cagliari al viale Regina Elena n. 17, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 26 luglio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 e seguenti del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446, 2° comma, del Codice civile.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi ed ai termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Binaghi

S-15762 (A pagamento).

CENTRO MERCI LAZIO - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 46
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Roma n. 10240/89
Codice fiscale n. 03684181005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società in Valmontone (RM), vicolo dei Fiori n. 1 (ove è possibile visionare gli atti) per il giorno 29 giugno 1999 ore 20 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 giugno 1999 ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Maffiotti

S-15763 (A pagamento).

S.I.S.A.L. - S.p.a. in C.P.

Società Italiana Sisal e Affini Lavorati
Sede in Piacenza, via Emilia Pavese n. 107
Capitale sociale L. 6.642.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Piacenza n. 1815

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Piacenza, via Emilia Pavese n. 107, in prima adunanza per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 13 luglio 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1.

Piacenza, 3 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Merli

S-15766 (A pagamento).

FINANZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.

Sede legale in Elmas (CA) S.S. 130 km 5,900
Capitale sociale L. 13.234.210.000 interamente versato
Iscritta al n. 14382 registro imprese Tribunale di Cagliari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560860924

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca in Cagliari al viale Regina Elena n. 17, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 26 luglio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 e seguenti del Codice civile;
2. Presentazione del bilancio consolidato;
3. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione a seguito della scadenza del mandato.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446, 2° comma del Codice civile.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi ed ai termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Guido Martelli

S-15764 (A pagamento).

AGRICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede legale in Uta (CA), località S. Giovanni
Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 21988 del registro imprese del Tribunale di Cagliari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01957830928

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca in Cagliari, viale Regina Elena n. 17, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione negli stessi luogo ed ora il giorno 26 luglio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 e seguenti, del Codice civile;
2. Nomina dei nuovi organi sociali a seguito delle dimissioni di tutti i consiglieri e sindaci in carica.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446, comma 2 del Codice civile.

Per gli interventi in assemblea, le azioni dovranno essere depositate ai sensi ed ai termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Binaghi

S-15765 (A pagamento).

INTERMIZOO - S.p.a.

**Istituto Interregionale
per il miglioramento del Patrimonio Zootecnico**
Sede legale in Padova, corso Australia n. 67/A
Capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 13293

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 7 presso la sede sociale in Padova, corso Australia n. 67/A ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazione compenso agli amministratori e indennità componenti il comitato tecnico-scientifico;
4. Assunzione da parte della società di obbligazioni per sanzioni tributarie a carico degli amministratori e dei dipendenti, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, gli azionisti che abbiano provveduto a depositare i certificati azionari o i biglietti di ammissione, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Ernestino Prevedello

S-15767 (A pagamento).

NORDMECCANICA - S.p.a.

Sede in Piacenza, strada dell'Orsina n. 16
Capitale sociale di L. 6.000.000.000
Iscritta registro imprese di Piacenza al n. 4868
Iscrizione al R.E.A. di Piacenza n. 99115

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio, della nota integrativa, con allegati e della relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, deliberazioni conseguenti;
2. Sostituzione degli amministratori dimissionari, oppure nomina di un amministratore unico, ai sensi dell'art. 24 dello statuto della società;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Curzio Rebecchi

S-15768 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.

Gruppo bancario «Credito Emiliano - CREDEM»
Sede in Andria
Capitale sociale L. 10.811.775.000 versato
Iscritta al registro società del Tribunale di Trani n. 225
Codice fiscale n. 00365430727

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il Centro Servizi della Banca Popolare Andriese S.p.a., S.S. 170 Andria-Barletta km 20, per il giorno 1° luglio 1999 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di incarico a società di revisione per il triennio 1999/2001;

2. Sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi di legge e di statuto, gli azionisti che, alla data della prima convocazione abbiano depositato le azioni presso la sede o le dipendenze della Banca almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il biglietto di ammissione potrà essere ritirato - in proprio e/o per delega o rappresentanza -, presso qualsiasi dipendenza della Banca nei giorni lavorativi antecedenti quello della riunione, durante l'orario di sportello, ovvero direttamente presso il Centro Servizi il giorno 1° luglio 1999.

Le azioni già depositate in dossier a «custodia e amministrazione» presso la Banca si intendono, salvo diversa indicazione del socio, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

p. Banca Popolare Andriese S.p.a.
Il presidente: Carlo Rivano

S-15769 (A pagamento).

INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.

Sede in Caserta, via Pozzillo, località Ponteselice
Capitale sociale L. 40.000.000.000 (versato L. 30.583.349.301)
Iscritta al n. 10160/90 del registro delle imprese di Caserta
R.E.A. di Caserta n. 127473
Codice fiscale n. 01871250617

Avviso di convocazione di assemblea

Il presidente del Consiglio di amministrazione, in forza dei poteri delegati con verbale del Consiglio di amministrazione del 25 maggio 1998, convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Caserta alla via Pozzillo, località Ponteselice, zona ASI, il giorno 28 giugno 1999, ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione regolamento lavori assembleari;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti;
3. Nomina Collegio sindacale per scadenza mandato;
4. Connesse e conseguenziali.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate tutte le norme di legge e di statuto vigenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Barletta

S-15783 (A pagamento).

VILLA BIANCA - S.p.a.

Sede in Roma, largo di Villa Bianca n. 11
Capitale sociale L. 412.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Roma n. 475/38, C.C.I.A.A. n. 101185
Codice fiscale n. 00407160589
Partita I.V.A. n. 00884421009

Gli azionisti di Villa Bianca S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999 alla stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali scadute, nomina dei sindaci;
3. Nomina dell'arbitro nella controversia con la società Gamila S.r.l., conduttrice della clinica;
4. Contratti in scadenza.

Parte straordinaria:

Adozione provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 19 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Pio Giallonardo

S-15785 (A pagamento).

NAR - S.p.a.

Sede sociale in Legnaro (PD), via Leonardo da Vinci n. 8
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 9027
ed al R.E.A. al n. 122597

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Nar S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 2 luglio 1999 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Legnaro, 1° giugno 1999

Il consigliere delegato: rag. Carluccio Ocagli.

S-15788 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLA FERROVIA FRIULANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede presso l'amministrazione provinciale di Gorizia
Corso Italia n. 55
Capitale sociale di L. 1
Iscritta nel registro delle imprese di Gorizia al n. B I 29
Codice fiscale n. 80002950311

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria che si terrà in Gorizia, presso l'amministrazione provinciale, corso Italia n. 55, il giorno 29 giugno 1999 alle ore 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo alle ore 12, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea straordinaria:**

Dimissioni liquidatore e sua nomina.

Assemblea ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Situazione finanziaria;
3. Situazione legale;
4. Varie ed eventuali.

Gorizia, 1° giugno 1999

Il liquidatore: Alfredo Pascolin.

S-15772 (A pagamento).

RADIM - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia (RM), via del Mare n. 125

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 5668/88

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, gli amministratori e i sindaci della Radim S.p.a. sono convocati all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede legale in Pomezia (Roma), via del Mare n. 125, il giorno 28 giugno 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione, oppure nello stesso luogo ed ora il giorno 6 luglio 1999 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relative delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione di gruppo e della relazione del Collegio sindacale;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
4. Scadenza mandato al Collegio sindacale e delibere relative;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Rosaria Alba Bellitti.

S-15786 (A pagamento).

SIDIM - S.p.a.

Società Italiana Diagnostici Immunologici

Sede sociale in Pomezia (RM), via del Mare n. 131

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 7868/89

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, gli amministratori e i sindaci della Sidim Società Italiana Diagnostici Immunologici S.p.a. sono convocati all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede legale in Pomezia (Roma), via del Mare n. 131, il giorno 28 giugno 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione, oppure nello stesso luogo ed ora il giorno 6 luglio 1999 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione dell'amministratore unico, relazione del Collegio sindacale, relative delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Rosaria Alba Bellitti.

S-15787 (A pagamento).

FI.RI. - S.p.a.

Finanziaria Righetti

Sede sociale in Legnaro (PD), via Leonardo da Vinci n. 8

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 31209 ed al R.E.A. al n. 214031

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società FI.RI. - Finanziaria Righetti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 2 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Legnaro, 1° giugno 1999

Il consigliere delegato: Arrigo Righetti.

S-15789 (A pagamento).

AGOSTINO FERRARI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Tiraboschi n. 48

Capitale sociale L. 11.200.000.000

di cui L. 5.700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 32512 registro delle imprese

e n. 238565 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807750169

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Bergamo, via Tiraboschi n. 48, per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione in data 30 giugno 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso Siref S.p.a., Milano, e Cordusio S.p.a., Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Agostino Ferrari S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adelchi Ferrari

S-15797 (A pagamento).

CENTAUTO - S.p.a.

Sede in Pobbiano di Rodano, via Milano n. 9
Capitale sociale L. 780.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 130864/3319/14
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00845870153

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Tortona, 1° giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Acerbi

S-15799 (A pagamento).

GOVONI SIM BIANCA - S.p.a.

Sede sociale in Casumaro di Cento (FE), via Bondenese n. 12
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 183349
Iscrizione R.E.A. Ferrara n. 142053

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Novate Milanese, viale Rimembranze n. 3, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le casse della Banca Agricola Mantovana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Canal

S-15804 (A pagamento).

MANIFATTURA DI ALBIATE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 21451/1999
Codice fiscale n. 11750300151
Partita I.V.A. n. 02660470168

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Zanchi e Associati in Milano, via Boschetti n. 6 alle ore 16,30 del giorno 29 giugno 1999 in prima convocazione e per il giorno 6 luglio 1999 stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile comma 1, punti 1, 2 e 3.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Giuseppe Righelli

S-15800 (A pagamento).

LAMBRO - S.p.a.

già MANIFATTURA DI ALBIATE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 35353
Codice fiscale n. 01901460160
Partita I.V.A. n. 01901460160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Zanchi e Associati in Milano, via Boschetti n. 6 alle ore 17 del giorno 29 giugno 1999 in prima convocazione e per il giorno 6 luglio 1999 stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile comma 1, punti 1, 2 e 3.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Giuseppe Righelli

S-15802 (A pagamento).

MECPLAST - S.p.a.

Sede sociale in Verona, corso Porta Nuova n. 127
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 7341

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Novate Milanese, viale Rimembranze n. 3, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Andrea Canal.

S-15805 (A pagamento).

FINTRADE - S.p.a.

Sede sociale in Tesero (TN), piazza Cesare Battisti n 6
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, in Novate Milanese, viale Rimembranze n. 3, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Andrea Canal.

S-15807 (A pagamento).

CIFA PROGETTI - S.p.a.

Sede sociale in Novate Milanese, viale Rimembranze n. 3
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 116594
Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1524243

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Novate Milanese, viale Rimembranze n. 3, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 14,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1, punto 1;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1, punti 2 e 3;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le casse della Banca Agricola Mantovana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Canal

S-15808 (A pagamento).

BERICA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Padova, piazza De Gasperi n. 45/A
Capitale sociale L. 16.953.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 10029 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00504640285

I signori azionisti sono convocati presso la sede della Firema Trasporti S.p.a. Stabilimento Officine di Cittadella, via Rometta all'Olmo n. 5, Cittadella (PD), in assemblea ordinaria, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 9 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea sono tenuti, a norma di legge, a depositare presso la sede sociale, ovvero presso la sede centrale della Banca Antoniana Popolare Veneta in Padova, le azioni almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea.

Padova, 1° giugno 1999

L'amministratore delegato: rag. Otello Bizzotto.

S-15812 (A pagamento).

S.I.O.F. - S.p.a.

Società Italiana Ossidi Ferro
Sede sociale in Pozzolo Formigaro (AL)
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 21 del giorno 27 giugno 1999 in prima convocazione, ed in seconda convocazione alle ore 10,30 del giorno 28 giugno 1999 presso la sede sociale in Pozzolo Formigaro, via Garibaldi n. 62, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Destinazione utile di esercizio;
3. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali ai sensi di legge.

Pozzolo Formigaro, 1° giugno 1999

Il presidente: ing. Francesco Zanella.

S-15825 (A pagamento).

GOLF CLUB ASIAGO - S.p.a.

Sede sociale in Asiago (VI), via Meltar n. 2
Capitale sociale L. 925.750.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bassano del Grappa (VI) al n. 818

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 22,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1999, ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 aprile 1999;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la sede sociale ovvero presso lo studio M. Turchetti & E. Zanguio in Vicenza, Contrà Carpagnon n. 11, a termini di legge.

Il presidente: comm. Franco Gemmo.

S-15826 (A pagamento).

TECNOAUTO - S.p.a.

Sede legale in Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 280

Capitale sociale L. 1.209.000.000

Registro imprese di Bologna n. 31611

I signori azionisti sono convocati per il giorno 29 giugno 1999, presso la sede legale, in assemblea ordinaria alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 6 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

11 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Bagni

S-15827 (A pagamento).

ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3
Capitale sociale L. 232.422.120.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pordenone n. 805

Codice fiscale n. 00065130932

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3 il 29 giugno 1999 alle ore 11,15, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il 1° luglio 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;
3. Cariche sociali. Fissazioni compensi;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone via Giardini Cattaneo n. 3 presso la Amro Bank di Amsterdam, la Skandinaviska Enskilda Banken di Stoccolma, la Banca Commerciale Italiana, loro sedi e dipendenze, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Michael Treschow

S-15828 (A pagamento).

ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3
Capitale sociale L. 232.422.120.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Pordenone n. 805
Codice fiscale n. 00065130932

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3 il 29 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il 1° luglio 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento di tutte le azioni di godimento con conseguente soppressione dell'art. 5-bis (cinque bis) dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 17 (diciassette) dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone via Giardini Cattaneo n. 3 presso la Amro Bank di Amsterdam, la Skandinaviska Enskilda Banken di Stoccolma, la Banca Commerciale Italiana, loro sedi e dipendenze, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Michael Treschow

S-15829 (A pagamento).

HOTEL PARADISO AREMOGNA - S.p.a.

Sede in Roccaraso (AQ), via Aremogna
Capitale sociale L. 1.001.000.000
Registro delle imprese di L'Aquila n. 792
Partita I.V.A. n. 00253510663

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Hotel Paradiso Aremogna S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roccaraso, via Aremogna, per il giorno 27 giugno 1999 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1998;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roccaraso, 31 maggio 1999

L'amministratore unico: Freddy Arduini.

S-15830 (A pagamento).

CALPARK - S.c.p.a.
Parco Scientifico e Tecnologico della Calabria
 Sede legale in Rende (CS), località S. Stefano
 Capitale sociale L. 800.381.000
 Registro società Tribunale di Cosenza n. 8300
 Codice fiscale n. 01853210787

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rende (CS) località Santo Stefano, per il giorno 1° luglio 1999 alle ore 6,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1999 stesso luogo, alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di amministratori ai sensi dell'art. 2364 I comma, punto 2, del Codice civile.

Rende, 24 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Giuseppe Chidichimo

C-15670 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI - S.p.a.
 Sede legale in Gorizia, piazzale Martiri per la Libertà n. 19
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Gorizia al n. GO007-5525
 Iscritta al R.E.A. di Gorizia al n. 56871
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00505830315

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Azienda Provinciale Trasporti S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gorizia, piazzale Martiri per la Libertà n. 19 per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 30 giugno 1999 alle ore 19 in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e conseguenti delibere;
3. Compensi da attribuire al presidente e ai componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Gorizia, 28 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Polli

C-15669 (A pagamento).

IRT - S.p.a.
 Sede legale in Venezia-Mestre, piazzetta G. Bruno n. 23
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 10808

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10 del 26 giugno 1999 in Treviso presso il «Ristorante Al Fogher» in viale della Repubblica n. 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 10 del 3 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci cinque giorni prima di quello fissato e che abbiano depositato nello stesso termine le loro azioni, presso la sede sociale.

Mestre (VE), 3 giugno 1999

Il presidente: Giuseppe Sbrogì.

S-15831 (A pagamento).

ORTOSARDA MOC - S.p.a.
 Sede in Cagliari, via Carloforte n. 51

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Ortosarda Moc S.p.a è convocata per il giorno lunedì 28 giugno 1999 alle ore 23, in prima convocazione e per il giorno martedì 29 giugno alle ore 18, in seconda convocazione presso la sede della Agrosarda a Cagliari in via Carloforte n. 51 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Varie ed urgenti.

Il presidente: Alessandro Abis.

C-15671 (A pagamento).

ANNALISA - S.p.a.
 Sede in Serravalle P.se (PT), via Provinciale Lucchese n. 47
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01031310475

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Marco Primieri.

C-15685 (A pagamento).

CARLO CAGNONI & FIGLI - S.p.a.
 Sede in Ancona, centro commerciale Palombaro
 Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
 Cancelleria Tribunale di Ancona n. 4075
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093460426

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno seguente 30 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998: delibere relative e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ancona, 24 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Giancarlo Cagnoni

C-15672 (A pagamento).

SANMATTEO - S.p.a.

Sede in Pescara, via del Milite Ignoto n. 53

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pescara registro società n. 13971

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, 30 giugno 1999 alle ore 17, in prima convocazione presso lo studio del dott. Gianni Di Clemente, in Pescara, via N. Fabrizi n. 288/74A per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relezioni sulla gestione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relativa nota integrativa;
3. Deliberazioni conseguenti e relative.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale della società;
2. Cambio della denominazione della società.

Il diritto ad intervenire all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Pescara, 26 maggio 1999

L'amministratore unico: Michele T.G. Del Vecchio.

C-15673 (A pagamento).

CONEROBUS - S.p.a.

Sede in Ancona, via Bocconi n. 35

Iscrizione registro delle imprese di Ancona n. 15997/99
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122950421

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 21 presso la sede sociale in via Bocconi n. 35 Ancona, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio Cotran al 31 dicembre 1998; destinazione risultato esercizio;
2. Determinazione compensi agli amministratori e sindaci della Conerobus S.p.a.

Occorrendo in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 29 giugno 1999, stesso luogo e stesso ordine del giorno ore 16.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Marcello Pesaresi

C-15686 (A pagamento).

**SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI
DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.**

Sede in Lecce, via Imbriani n. 24

Capitale sociale L. 2.970.000.000

(Duemiliardinovocesettantamiloni) non interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 4176

Codice fiscale n. 00396610750

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala Consiliare dell'amministrazione provinciale di Lecce via Umberto I, il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione ed il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9,30, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico, determinazioni;
2. Relazione del Collegio sindacale, determinazioni;
3. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relazione sulla gestione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 20 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

L'amministratore unico: dott. arch. Giacinto Leone.

C-15689 (A pagamento).

SEF - S.p.a.

Cagliari, via Galassi n. 2

Capitale sociale deliberato L. 20.000.000.000

versato L. 15.000.000.000

Registro imprese di Cagliari n. 21521

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Sef S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Triatic S.r.l., in Olbia, zona industriale settore 7, alle ore 8 del giorno 29 giugno 1999 in prima convocazione, nello stesso luogo alle ore 12 del giorno 30 giugno 1999 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

29 maggio 1999

L'amministratore unico:
Durante Salvatore Zoroddu

C-15693 (A pagamento).

SAIFEC S - S.p.a.

San Giovanni Lupatoto (VR), via Cartiera nn. 1/3
 Capitale sociale L. 7.255.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Verona n. 28900 - R.E.A. n. 186875
 Codice fiscale n. 06209110151
 Partita I.V.A. n. 02146220237

I signori azionisti e sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 29 giugno 1999, ore 18, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 2 luglio 1999, ore 18 e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Deliberazioni in merito alle responsabilità degli amministratori, ex art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Valter Passuello

C-15697 (A pagamento).

SPATAFORA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Maqueda n. 111
 Capitale sociale L. 5.450.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 4323 vol. 17/191
 Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 71318
 Codice fiscale n. 00114450828

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, via Maqueda n. 111, per il giorno 30 del mese di giugno 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 del mese di luglio 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Alfredo Spatafora

C-15703 (A pagamento).

SUVAL IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Maqueda n. 111
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 17071
 Iscritta al R.E.A. n. 133233
 Codice fiscale n. 80050540824

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, via Maqueda n. 111, per il giorno 30 del mese di giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 del mese di luglio 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Alfredo Spatafora

C-15704 (A pagamento).

LIBERTA FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Divisi n. 99
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 13460
 Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 72609
 Codice fiscale n. 00428040828

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, via Maqueda n. 111, per il giorno 30 del mese di giugno 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 del mese di luglio 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Alfredo Spatafora

C-15705 (A pagamento).

COMEFIM - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Divisi n. 99
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 14837
 Iscritta al R.E.A. n. 78183
 Codice fiscale n. 00543090823

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, via Maqueda n. 111, per il giorno 30 del mese di giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 del mese di luglio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Alfredo Spatafora

C-15706 (A pagamento).

FERGRUP - S.p.a.

Sede in Porcari (Lucca), via Leccio n. 19
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
 Cancelleria Tribunale di Lucca n. 10309
 Codice fiscale n. 01288520487
 Partita I.V.A. n. 00980170468

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede del notaio dott. Sandro Scoccianti, piazza Cavour n. 29, Ancona, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno seguente 30 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998; delibere relative e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Ratifica della vendita di cui al deliberato Consiglio di amministrazione del 19 dicembre 1998;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale.

Porcari, 24 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Giancarlo Cagnoni

C-15723 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA
 CANTINE ROMAGNOLI - S.p.a.**

Sede legale in Villò (PC), via Genova n. 20
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 10554 - R.E.A. n. 148025
 Codice fiscale n. 00936570332

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Romagnoli S.p.a. in Milano, via Coni Zugna n. 71, per le ore 18,30 di martedì 29 giugno 1999 in prima convocazione ed eventualmente nello stesso luogo ed alla stessa ora di mercoledì 30 giugno 1999 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni allegiate;
2. Deliberazioni in relazione alla normativa in tema di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie, introdotta dal decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Antonio Romagnoli

C-15711 (A pagamento).

ECOCART - S.p.a.

Capitale sociale L. 3.213.500.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bari al n. 23171 registro società
 Codice fiscale n. 03859340725

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede in Bari, via Accolti Gil n. 19 Z.I., il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18, in prima convocazione e occorrendo, il giorno 29 giugno 1999, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Destinazione del risultato d'esercizio 1998;
3. Aumento dei mezzi propri della società secondo le prescrizioni legge n. 488/1992.

Deposito delle azioni come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Michele Partipilo

C-15710 (A pagamento).

CONSORZIO CUOIO-DEPUR - S.p.a.

Sede in San Romano (PI), via Arginale Ovest n. 81
 Capitale sociale L. 280.880.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pisa al n. 6374 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00667540504

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Consorzio Cuoi-Depur S.p.a. in via Arginale Ovest n. 81, San Romano - San Miniato (PI), in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 21, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

San Romano, 31 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Attilio Gronchi

C-15714 (A pagamento).

T.O. DELTA - S.p.a.

Sede sociale in Livorno, Scali Cerere n. 15
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Livorno registro delle società n. 11500
 C.C.I.A.A. di Livorno n. 78440
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00815190491

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed il giorno 7 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Scadenza del mandato conferito al Collegio sindacale, nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Livorno, 2 giugno 1999

Il presidente: Mario Scotto.

C-15725 (A pagamento).

LORENZ ELEKTRONIC - S.p.a.

Sede legale in Priolo (SR), viale Annunziata n. 63
Iscritta al registro imprese di Siracusa al n. 9169

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Lorenz Elektronik S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 del mese di luglio c.a. alle ore 10 presso lo studio notarile associato De Luca-Immè sito in Siracusa, corso Umberto I n. 94 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
2. Modifica oggetto sociale.

2 giugno 1999

L'amministratore unico: Luigi Siniscalchi.

C-15726 (A pagamento).

ASSOCARGO - S.p.a.**Società di Logistica e Servizi**

Sede in Sassuolo (MO), via Monte Santo n. 40
Capitale sociale L. 2.000.000.000, versato L. 1.200.000.000
Registro imprese di Modena n. 13706/1998
Codice fiscale n. 02491710360

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sassuolo (Mo), via Monte Santo n. 40, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio a 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazioni di cui all'art. 11, 6° comma, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 2 giugno 1999

Il presidente: Fermo Sirotti.

C-15727 (A pagamento).

DASARA TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Sassari, via Rockfeller n. 36
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Sassari al n. 3349, registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede amm.va in Oristano, piazza Mariano n. 2, per il giorno 27 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo nella stessa sede alla stessa ora il giorno 29 giugno 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nota integrativa e relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Giovanni Arzedi.

C-15728 (A pagamento).

NUOVO REVE MONTEORTONE - S.p.a.

Sede in Padova, largo Europa n. 16
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
N. registro imprese di Padova

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Nuovo Reve Monteortone S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Abano Terme alla via Santuario n. 118 (PD), in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Bernd Michael Maier.

C-15730 (A pagamento).

ITALFIM - S.p.a.

Sede in Pedrengo, via Tonale n. 2
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 9683, Tribunale di Bergamo
R.E.A. di Bergamo n. 118716
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220400162

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999 stessi luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine dei giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina nuovo Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Pedrengo, 31 maggio 1999

Il consigliere delegato: dott. Paolo Longhi.

C-15737 (A pagamento).

MAR PLAST - S.p.a.

Sede in Rio Saliceto (RE), via A. De Gasperi n.7
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 23867

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Mantovani

C-15729 (A pagamento).

F.I.L.S. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Lamiere Stirate**

Sede sociale in Pedrengo, via Crocette n. 21
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 3624, Tribunale di Bergamo
R.E.A. n. 75105 di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220410161

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 14,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999 stessi luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine dei giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissioni organo amministrativo e nomina nuovo organo amministrativo con fissazione deleghe e poteri ai sensi degli artt. 15 e 19 dello statuto;
3. Determinazione compenso ed indennità risoluzione rapporto al Consiglio di amministrazione per l'anno 1999;
4. Dimissioni Collegio sindacale e nomina nuovo Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Pedrengo, 31 maggio 1999

Il consigliere delegato: dott. Paolo Longhi.

C-15738 (A pagamento).

LONGHI & C. OFFICINE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Pedrengo, via Crocette n. 19
Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 4363, Tribunale di Bergamo
R.E.A. di Bergamo n. 89756
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220370167

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999 stessi luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissioni organo amministrativo e nomina nuovo organo amministrativo con fissazione deleghe e poteri ai sensi degli artt. 15 e 19 dello statuto;
3. Determinazione compenso ed indennità risoluzione rapporto al Consiglio di amministrazione per l'anno 1999;
4. Dimissioni Collegio sindacale e nomina nuovo Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Pedrengo, 31 maggio 1999

L'amministratore: dott. Paolo Longhi.

C-15739 (A pagamento).

FALK - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Verga n. 3
Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
Registro società n. 4082, Tribunale di Parma
Partita I.V.A. n. 00151550340

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18 presso la sede sociale in Parma, via Verga n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, nota integrativa, rapporto sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'eventuale assemblea di seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 8 luglio 1999 stessa sede ed ora.

In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 27 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Aurelio Tanzi

C-15744 (A pagamento).

IMMOBILIARE STUDIO UNO - S.p.a.

Sede in Tortona, via L. Perosi n. 40
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese (AL) n. 7970
Partita I.V.A. n. 01772550065

L'assemblea è convocata presso la sede legale il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16 e in seconda convocazione il giorno 10 luglio 1999, alla stessa ora, per trattare le materie di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Tortona, 1° giugno 1999

L'amministratore: Franco Fagnano.

C-15740 (A pagamento).

REDS DIFFUSION - S.p.a.

Sede in Tortona, via I. Calvino n. 4
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro imprese (AL) n. 3114
Partita I.V.A. n. 01464910064

L'assemblea è convocata presso la sede legale il giorno 30 giugno 1999 alle ore 14,30 e in seconda convocazione il giorno 10 luglio 1999, alla stessa ora, per trattare le materie di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Tortona, 1° giugno 1999

L'amministratore: Fabio Rossi.

C-15741 (A pagamento).

LAGOSTINA - S.p.a.

Sede in Omegna (VB), via IV Novembre n. 45
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Verbania n. 1079
Codice fiscale n. 00123100034

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci della società Lagostina S.p.a., in prima convocazione per il giorno 2 luglio 1999 alle ore 11 presso lo studio notarile Marchetti, via Agnello n. 18 in Milano e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina di amministratori.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Moroni

C-15745 (A pagamento).

MULTIPLA - S.p.a.

Sede in Germignaga (VA), via Huber n. 4
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Varese n. 11692
Codice fiscale n. 03511490157
Partita I.V.A. n. 01402980120

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede in Germignaga il 30 giugno 1999, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 luglio 1999 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile nn. 1 e 2;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente: H.U. Stehli.

C-15749 (A pagamento).

GARDA MODE - S.p.a.

Sede in Tortona, via Lorenzo Perosi n. 40
Capitale sociale L. 7.500.000.000
Registro delle imprese (AL) n. 2482
Partita I.V.A. n. 01340390069

L'assemblea è convocata presso la sede legale il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10, e in seconda convocazione il giorno 10 luglio 1999, alla stessa ora, per trattare le materie di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Tortona, 1° giugno 1999

L'amministratore: Agostino Dareggi.

C-15750 (A pagamento).

YANMAR CAGIVA - S.p.a.

Sede in Cassano Magnago, via D. Carabelli nn. 7/9
Capitale sociale L. 12.800.000.000 interamente versato
Tribunale di Varese registro delle imprese n. 161280
Codice fiscale n. 02296540129

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Cassano Magnago, via D. Carabelli nn. 7/9 per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche e variazioni allo statuto sociale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Imai Toshikazu.

C-15751 (A pagamento).

TESSILVARESE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Varese, via Bernascone n. 16
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 11556 - R.E.A. n. 153577
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735230120

Convocazione di assemblea dei soci

Il giorno 29 giugno 1999 alle ore 21, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999 alle ore 17, presso lo studio Tondini dott. Clemente in Gallarate via S. Francesco n. 3 è convocata l'assemblea generale dei soci in forma ordinaria e straordinaria per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale alla data del 31 maggio 1999;
2. Riduzione capitale sociale per perdite;
3. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l. ex art. 2447 con conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
4. Proposta soppressione Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

Il liquidatore: rag. Silvio Gianì.

C-15754 (A pagamento).

DEA TECH MACHINERY - S.p.a.

Sede in Cameri (NO), corso Sempione n. 39

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 3.500.000.000

Iscritta al n. 13713 registro delle imprese di Novara

Iscritta al n. 173063 R.E.A. di Novara

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, via Cigna n. 110/114, presso la sede della società industriale costruzioni meccaniche ed elettriche - Sicme S.p.a. - per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 luglio 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364, 1° comma nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma art. 2370 del Codice civile.

Cameri, 31 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Bellani

C-15752 (A pagamento).

DE ANGELI KINOMAT - S.p.a.

Sede in Novara, corso F. Cavallotti n. 30

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 4.020.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 13458 di Novara

Iscritta al n. 171997 R.E.A. di Novara

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, Corso F. Cavallotti n. 30 presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 luglio 1999 stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364, 1° comma nn. 1 e 3 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma art. 2370 del Codice civile.

Novara, 31 maggio 1999

p. Mandato del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Paolo Bellani

C-15753 (A pagamento).

COMUNITÀ FONDO SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Varese, viale Aguggiari n. 12

Capitale sociale L. 30.000.000.000 versati L. 361.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 14770

Partita I.V.A. n. 01653990125

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 ad ore 23 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1999, sabato, ad ore 15 a Caronno Pertusella (VA) via Cinque Giomate n. 1120 presso l'allegato Centro Commerciale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti art. 2364 del Codice civile, punti 1 e 2.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale nei termini di legge.

Varese, 1° giugno 1999

Il presidente: dott. Giuseppe Premoli.

C-15755 (A pagamento).

GEMEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Brunello, via Campo di Maggio n. 40
 Capitale sociale L. 16.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Varese al n. 15028
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01675660128

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Sergio Caramella in Varese, via V. Veneto n. 11, in prima convocazione per il giorno 27 giugno 1999 alle ore 17, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Attribuzione poteri all'organo amministrativo per cessione ramo d'azienda.

Brunello, 2 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Orngoni

C-15756 (A pagamento).

EDILBETA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Labirinto n. 151
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Brescia n. 214734/1997

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12 presso la sede legale in Brescia, via Labirinto n. 151, in prima adunanza ed, occorrendo, per il giorno 1° luglio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364, punti 1 e 3, del Codice civile.

All'assemblea potranno intervenire tutti gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede legale in Brescia, via Labirinto n. 151, nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Bertoni

C-15757 (A pagamento).

NUOVA C.O.P.M.A. - S.p.a.

Sede in Castel Bolognese, via Emilia Levante n. 233
 Capitale sociale di L. 4.843.180.000
 Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 9177
 Codice fiscale n. 00911810398

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Castel Bolognese (RA), via Emilia Levante n. 233, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 21 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo organo amministrativo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pasquale Pasotti

B-642 (A pagamento).

TIPICO - S.p.a.

Sede in Modena, via Scaglia Est n. 17
 Capitale sociale di L. 529.412.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 19416/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02497440368

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 luglio 1999 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 6 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex artt. 2446 o 2447 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Alfiero Fucelli.

B-645 (A pagamento).

TIPICO - S.p.a.

Sede in Modena, via Scaglia Est n. 17
 Capitale sociale di L. 529.412.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 19416/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02497440368

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 5 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Alfiero Fucelli.

B-646 (A pagamento).

MAB - S.p.a.

Sede in Bologna, via Guelfa n. 76
 Capitale sociale di L. 1.347.222.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Bologna n. 8566, C.C.I.A.A. n. 082869
 Codice fiscale n. 00304330376

Convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria da tenersi presso lo studio del notaio dott. Fabrizio Sertori in Bologna, piazza S. Domenico n. 9, il giorno 2 luglio 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione, e il giorno 9 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle proprie azioni nei tempi e modi previsti dalla legge 29 dicembre 1962 n. 1745, art. 4, e successive modificazioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Angelini

B-647 (A pagamento).

GIESSE - S.p.a.

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 1
 Capitale sociale L. 3.045.000.000
 Registro delle imprese di Bologna n. 16683

I signori soci ed organi sociali sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini del deposito delle azioni ai sensi di legge si rammenta che le stesse dovranno essere depositate nei termini di legge sia presso la sede legale, sia per quelle esistenti all'estero, presso la Cassa incaricata: Veco Trust S.A., 8 Boulevard Royal - Centre Vermont - L. 2953 Luxembourg.

Budrio, 31 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Lambertini

B-648 (A pagamento).

ARAT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Dione Cassio n. 13
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Dione Cassio n. 13, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Attribuzione compenso al Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giulia Maria Cremascoli

M-5457 (A pagamento).

VERLICCHI NINO E FIGLI - S.p.a.

Zola Predosa (BO)
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Registro delle imprese di Bologna n. 19048

I signori soci ed organi sociali sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda per il giorno 10 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini del deposito delle azioni ai sensi di legge si rammenta che le stesse dovranno essere depositate nei termini di legge sia presso la sede legale, sia presso la Cassa incaricata: Banca Antoniana Popolare Veneta - Luxemburg Branch, 62 Avenue Guillaume.

Zola Predosa, 31 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Rosa Verlicchi

B-649 (A pagamento).

CITINVEST - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 16
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano nn. 227456/6151/6
 Partita I.V.A. n. 07152320151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 16, il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 1° luglio 1999 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
3. Distribuzione di altre riserve;
4. Cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Milano, 1° giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: James P. Faraci

M-5455 (A pagamento).

BEMBERG - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21
 Tribunale di Milano registro società n. 22173, vol. 775, fasc. 1478

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 30 giugno 1999, ore 15,30, in prima convocazione e per il giorno 1° luglio 1999, ore 15,30, in seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via Caldera n. 21, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Delibera ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997 e proposta di conseguente copertura assicurativa anche per la responsabilità civile di amministratori, sindaci e dipendenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge vigenti e di statuto; le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca commerciale italiana o il Credito italiano, sedi di Milano.

Il presidente: prof. Riccardo Argenziano.

M-5456 (A pagamento).

COMPONENTI VENDING - S.p.a.

Sede legale in Rosate, via Volta n. 28
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 300037
Codice fiscale n. 10171330151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio dott. Artemio Sironi in Milano, viale Caldara n. 24, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16 ed in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1999 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Rinnovo Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le relative azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Cavalleri

M-5458 (A pagamento).

AMBO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Dione Cassio n. 13
Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Dione Cassio n. 13, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Attribuzione compenso al Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giulia Maria Cremascoli

M-5459 (A pagamento).

GRUPPO UGO MURSIA EDITORE - S.p.a.

Sede in Milano, via Tadino n. 29
Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 284547
Codice fiscale n. 09347510159

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 ed in seconda convocazione il 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei modi di legge.

Milano, 1° giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fiorenza Mursia

M-5461 (A pagamento).

PROFED ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Locatelli n. 1
Capitale sociale L. 4.900.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 167996
Codice fiscale n. 02868140159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9,30 del giorno 30 giugno 1999 in Milano, via Locatelli n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 luglio 1999 stesso luogo alle ore 10,30, col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Paolo Villa.

M-5462 (A pagamento).

LIUNI - S.p.a.

Sede in Milano, via Stephenson n. 43
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 246865
Codice fiscale n. 08572490152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del giorno 30 giugno 1999 in Milano, via Locatelli n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 luglio 1999 stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agostino Liuni

M-5463 (A pagamento).

ALINVEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Locatelli n. 1
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 39816
Codice fiscale n. 03140920152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11,30 del giorno 30 giugno 1999 in Milano, via Locatelli n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 luglio 1999 stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 1 e 3 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agostino Liuni

M-5464 (A pagamento).

SIDERURGICA SAN MARTINO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Famagosta n. 75
Capitale sociale L. 1.253.200.000
Registro delle imprese di Milano n. 131433
Codice fiscale n. 01684840158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10 del giorno 30 giugno 1999 in Milano, viale Famagosta n. 75 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 luglio 1999 nello stesso luogo alle ore 15,30, col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Varese

M-5465 (A pagamento).

CANOBBIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Locatelli n. 1
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 174962
R.E.A. di Milano n. 961414
Codice fiscale n. 03353320157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Locatelli n. 1 per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 luglio 1999, stesso luogo, alle ore 15,30 col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1 nn. 1, 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Canobbio

M-5466 (A pagamento).

FINTEXTIL PROMOTION - S.p.a.

Sede in Milano, via Bronzetti n. 21
Capitale sociale L. 3.850.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 256842
Codice fiscale n. 08267640152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12,30 del giorno 30 giugno 1999, in Milano, via Locatelli n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 luglio 1999, stessi luogo ed ora col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1 nn. 1, 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Federico Della Valle

M-5467 (A pagamento).

MANIFATTURE**LE COTONIERE LOMBARDE - S.p.a.**

Sede in Busto Arsizio, via della Concordia n. 8/A
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Busto Arsizio n. 29422
Partita I.V.A. n. 02270710128

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Manifatture Le Cotoniere Lombarde S.p.a. in via della Concordia n. 8/A, Busto Arsizio, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Manifatture Le Cotoniere Lombarde S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: Michele Rotunno

M-5470 (A pagamento).

SITIA YOMO - S.p.a.

Sede in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 59152

Gli azionisti della Sitia Yomo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Chiaravelle n. 7, presso lo Studio Adornato, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 7 luglio 1999 alle ore 14,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Renata Cavaliere Vesely

M-5476 (A pagamento).

CO.GE.FIN. - S.p.a.

Sede in Milano, via Locatelli n. 1
Capitale sociale L. 6.200.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 173699
R.E.A. di Milano n. 956339
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03512020151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9 del giorno 30 giugno 1999 in Bellusco, via Adda n. 46, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 luglio 1999, stesso luogo, alle ore 10 col seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1 nn. 1 e 3;
2. Trattamento fine mandato Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Felice Colombo

M-5468 (A pagamento).

INFORMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 17
Capitale sociale L. 525.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 357193/8720/43 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 del giorno 5 luglio 1999 in Milano, via Telesio n. 15 presso lo studio del notaio Cesare Bignami e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 luglio 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale.

Milano, 1° giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Roberto Gregori

M-5477 (A pagamento).

3 D - S.p.a.

Sede in Milano, via Dei Pestagalli n. 45
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 173176
Iscritta al R.E.A. n. 952121
Codice fiscale n. 03828620157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la direzione amministrativa in Milano, via Salomone n. 73, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 12,30, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Filippo Meda

M-5479 (A pagamento).

LOGISTICA LOMBARDA - S.p.a.

Sede in Milano, via Salomone n. 73
Capitale sociale L. 2.567.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 278774
Iscritta al R.E.A. n. 1268763
Codice fiscale n. 09017620155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Salomone n. 73, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Casati

M-5480 (A pagamento).

URBANIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Salomone n. 73
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 128193
Iscritta al R.E.A. n. 695187
Codice fiscale n. 00882300155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Salomone n. 73, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1999, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Sostituzione sindaco dimissionario;
3. Nomina presidente del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Casati

M-5481 (A pagamento).

TECNEUDOSIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 19
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 339103
R.E.A. di Milano n. 1429274

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il giorno 28 giugno 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 30 giugno 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione;

2. Nomina di amministratore, previa determinazione del numero;
3. Proposta di azione di responsabilità nei confronti di ex amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, presso Interbanca e presso la Barclays Bank.

Milano, 1° giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Mutti

M-5482 (A pagamento).

ESSELTE - S.p.a.

Sede in Cusago (MI)
Capitale sociale versato L. 3.000.000.000
Registro imprese del Tribunale di Milano n. 143281
R.E.A. n. 807580

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 30 giugno 1999 ore 10,30 in Milano, via Larga n. 4, presso lo studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Proposta trasferimento della sede legale, modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 1, bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile nn. 2 e 3, nomina amministratori, sindaci e determinazione compensi;
3. Delibere ai sensi del comma 6 art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
4. Varie ed eventuali.

A norma di legge potranno partecipare all'assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

L'amministratore delegato: Roberto Gallo.

M-5483 (A pagamento).

UNIFIDE - S.p.a.**Unione Fiduciaria**

Sede in Milano
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 153351

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Monforte n. 38, presso la sede legale, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 15,15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15,15 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2384 nn. 1, 2, 3 e 4 del Codice civile.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto di Milano, la Cassa Lombarda S.p.a. di Milano, la Unione di Banche Svizzere di Zurigo e, la Banque Hofmann ag. Zurigo.

Il consigliere delegato: dott. Paolo Gerini.

M-5489 (A pagamento).

GERMO - S.p.a.

Sede in Cormanò (MI)

Capitale versato L. 300.000.000

Registro imprese del Tribunale di Milano n. 125750

R.E.A. n. 497966

I signori soci sono convocati in assemblea 29 giugno 1999 ore 17, in Cormanò (MI), via Giotto n. 19/21, e in seconda adunanza nello stesso luogo, per il giorno 23 luglio 1999 ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 1, bilancio al 31 dicembre 1998;

2. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 3, determinazione compensi;

3. Varie ed eventuali.

A norma di legge potranno partecipare all'assemblea soltanto i soci che avranno depositato le azioni al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Renato Marchetto.

M-5484 (A pagamento).

T.E.V. - S.p.a.

Termo Energia Versilia

Sede in La Spezia

Capitale sociale versato L. 74.000.000

Registro imprese n. 397/98, Tribunale di La Spezia

R.E.A. n. 96366

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 29 giugno 1999 ore 10 in La Spezia, via del Molo n. 1, e per il giorno 27 luglio 1999 ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta aumento capitale, modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 1, bilancio al 31 dicembre 1998;

2. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 2, nomina sindaco;

3. Delibere ai sensi del comma 6 art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;

4. Altre ed eventuali.

A norma di legge potranno partecipare all'assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

L'amministratore unico: avv. Albino Fontana.

M-5485 (A pagamento).

I.S.I.S. FACTOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza San Fedele n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società commerciali

del Tribunale di Milano al n. 338793/8352/49

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, piazza San Fedele n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 2 luglio 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale in Milano, piazza San Fedele n. 2, oppure presso la seguente Cassa incaricata: Paribas, succursale di Milano, almeno cinque giorni prima della data fissata dell'assemblea.

Milano, 1° giugno 1999

L'amministratore delegato: Graziano Ferrari.

M-5487 (A pagamento).

UNIFIRE - S.p.a.

Società di Revisione

Sede in Milano

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 157230

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Monforte n. 38, presso la sede legale, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 14,30 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2384 nn. 1 e 4 del Codice civile.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: dott. Paolo Gerini.

M-5488 (A pagamento).

CEM - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via E. Fermi n. 50
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 135963
 Codice fiscale n. 00792980153

I signori azionisti della società Cem S.p.a. sono convocati in assemblea, che si terrà in prima convocazione il giorno 30 giugno 1999, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 luglio, stessa ora, presso la sede sociale in Trezzano sul Naviglio (MI), via E. Fermi n. 50, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni concernenti il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998 e la annessa relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Trezzano sul Naviglio, 1° giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Marazzina

M-5491 (A pagamento).

IMM.RE SAPAM - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via E. Fermi n. 9
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 179605

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale di Trezzano sul Naviglio (MI), via E. Fermi n. 9 per il giorno 30 giugno 1999 ad ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche amministratore unico e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 31 maggio 1999

L'amministratore unico: Giovanni Marazzina.

M-5492 (A pagamento).

NATURAL GAS GESTIONI IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 19
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 194961
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04838090159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° luglio 1999 alle ore 9 presso lo studio del notaio Cavallone, piazza della Repubblica 28 in Milano ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del progetto di scissione del comparto immobiliare in società da costituire appositamente, scissione da attuarsi sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Franco Barro

M-5494 (A pagamento).

FUTURE PUBLISHING ITALY - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Asiago n. 45
 Capitale sociale L. 29.412.800.000
 Registro delle imprese di Milano n. 83816/1999

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano, via Asiago n. 45 per il giorno 5 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni in merito alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo n. 472 dell'8 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie (art. 1 e art. 24 dello statuto).

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali o presso la sede di Milano e di Londra della Banque Paribas in Harewood Avenue n. 10 e le filiali di Londra della Citybank.

Il consigliere delegato: Gaetano Manti.

M-5496 (A pagamento).

ELISEO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 67
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 346642

Si convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 in Milano, corso Sempione n. 67 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile nn. 1 e 3;
2. Esonero del presidente del Consiglio di amministrazione dal divieto di concorrenza dell'art. 2390 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 1° giugno 1999

Il presidente: Massimo Stasi.

M-5515 (A pagamento).

SANITARIA CESCHINA E C. - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 6
 Capitale sociale L. 798.350.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 7413/271/735
 Camera di Commercio di Milano n. 23123
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03390030157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18 ed, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999 stessi luogo ed ora rispettivamente in prima e seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni è previsto presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Cromi

M-5514 (A pagamento).

FORMEC ALIMENTARI - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 16
 Capitale sociale L. 7.586.800.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 215343

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi a San Rocco al Porto, via Piacenza n. 20, per il giorno 30 giugno 1999 ad ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 29 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pietro Casella

M-5519 (A pagamento).

LARM - S.p.a.

Sede in Castenaso (BO), via Ca' dell'Orbo n. 36
 Capitale sociale L. 1.215.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 17776 del registro delle imprese
 Codice fiscale n. 00313600371

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Castenaso (BO), via Ca' dell'Orbo n. 36 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1999 alle ore 9,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile n. 1, 2 e 3;
2. Deliberazioni in merito all'art. 11, 6° comma, del decreto legislativo 472/1997.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso Banca Popolare di Lecco divisione Deutsche Bank S.p.a.

Castenaso, 7 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Adriano Marzocchi

S-15832 (A pagamento).

REDAELLI TECNA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 54
 Capitale sociale L. 13.500.000.000
 Registro imprese di Milano n. 207941
 Partita I.V.A. n. 06247740159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa di via A. Volta n. 16, Cologno Monzese, Milano, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 10, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 aprile 1999;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 31 maggio 1999

Il presidente: prof. Alberto Dessy.

M-5518 (A pagamento).

CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Chironi n. 20
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Cagliari n. 3337
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00439710922

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Casa di Cura Madonna del Rimedio S.p.a.», sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cagliari, via Chironi n. 20, piano 1°, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 30 giugno 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso con riferimento al 31 dicembre 1998;

- 1.a) Nota integrativa;
- 1.b) Relazione sulla gestione;
2. Ratifica del deliberato dell'Organo amministrativo ex art. 2364 u.c.;
3. Destinazione utile esercizio 1998;
4. Rinnovo cariche sociali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cagliari, 3 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Floris

S-15833 (A pagamento).

FANTALANDIA - S.p.a.

Sede in Tresana (MS), via Roma 184

Capitale sociale L. 7.269.353.525 interamente versato

Registro imprese di Massa Carrara n. 12907/1998

R.E.A. di Massa Carrara n. 103040

Codice fiscale n. 00518330105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 18 presso la sede sociale in Tresana via Roma 184, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assunzione provvedimenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2377 u.c. del Codice civile in relazione alla delibera di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 assunta dalla Assemblea ordinaria della Fantalandia S.p.a. in data 28 luglio 1998.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Genova, 3 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Luigi Gallo

S-15835 (A pagamento).

SALUS - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via U. Levi n. 7

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 184704

Codice fiscale n. 01431190352

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia piazza Vittoria n. 1 per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

3. Determinazione dell'emolumento del consiglio di amministrazione per l'esercizio in corso;

4. Nomina dei due sindaci supplenti;

5. Aggiornamento sulla situazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione della Casa di cura;

6. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione come per legge e per statuto sociale.

Reggio Emilia, 2 giugno 1999

Il presidente: Gianluigi Longhi.

S-15836 (A pagamento).

SAN PIER DAMIANO - S.p.a.

(Casa di Cura Privata)

Sede in Faenza, via Isonzo n. 10

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato L. 1.320.000.000

Registro delle imprese di Ravenna n. 2550

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 17,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Faenza (RA), via Isonzo n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Determinazione dell'emolumento per il consiglio di amministrazione per l'esercizio in corso;

3. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione come per legge e per statuto sociale.

Faenza, 2 giugno 1999

Il presidente: Ettore Sansavini.

S-15837 (A pagamento).

VILLA MARIA CECILIA - S.p.a.

Sede in Cotignola (RA), via Corriera n. 1

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 3298

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1999 alle ore 15,30, presso la sala Convegni della Banca di Romagna in Lugo (RA), via Manfredi n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Determinazione dell'emolumento al Consiglio di amministrazione per l'esercizio in corso;
3. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione come per legge e per statuto sociale.

Cotignola, 2 giugno 1999

L'amministratore delegato: Ettore Sansavini.

S-15838 (A pagamento).

AZIENDA MULTI SERVIZI - S.p.a.

Sede in San Benedetto del Tronto
Partita I.V.A. n. 01219810445

I sigg. soci dell'azienda Multi Servizi S.p.a. di San Benedetto del Tronto sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Mamiani n. 29 nei giorni 26 e 27 giugno 1999, alle ore 12, rispettivamente in prima e seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1998, della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Paolo Menziatti

S-15902 (A pagamento).

GRUPPO VILLA MARIA - S.p.a.

Sede in Lugo (RA), corso Garibaldi n. 11
Capitale sociale L. 6.887.020.000
Registro delle imprese di Ravenna n. 5383
Codice fiscale n. 00423510395

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la Sala Convegni della Banca di Romagna in Lugo (RA), via Manfredi n. 10, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 17,30, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e della relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative, illustrazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1998;
2. Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione per l'esercizio in corso;
3. Varie ed eventuali.

Lugo, 2 giugno 1999

Il presidente: Ettore Sansavini.

S-15839 (A pagamento).

LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-14015 *Gazzetta Ufficiale* del 29 maggio 1999 F.I. 124 pag. 5 di Convocazione assemblea ordinaria della S.p.a. La Generale Finanziaria, dopo «convocati in assemblea ordinaria» aggiungasi le parole «in Roma».

Il presidente: Giuseppe Vaselli.

S-16009 (A pagamento).

M.D. - S.p.a.**Micro Detectors**

Sede sociale in Modena, Strada Santa Caterina n. 235
Capitale sociale L. 4.090.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20699 registro delle imprese di Modena

Convocazione di assemblea ordinaria

Il 30 giugno 1999 alle ore 11, presso la sede sociale, a Modena, in strada Santa Caterina n. 235, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 luglio 1999 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio per l'esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Attribuzione compenso al Consiglio di amministrazione per l'anno 1999;
4. Riforma delle sanzioni amministrative in materia tributaria di cui al decreto legislativo 472/1997 e relativi provvedimenti;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcello Masi

S-15840 (A pagamento).

CASSA DI MUTUALITÀ DEL SANNIO

(Soc. Coop. a r.l.)

Sede sociale ed amministrativa in Benevento
Piazza Piano di Corte n. 6 (pal. Mazzeo)
N. iscrizione U.I.C. 16947
(ex art. 106 - decreto legislativo n. 385/93)

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Prot. n. 20/99

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria della Cassa di mutualità del Sannio S.c. a r.l. che avrà luogo presso il ristorante «Hotel De La Ville» (ex Cittadella), c/da Piano Capelle, SS 90, Benevento, in prima convocazione il giorno 18 giugno 1999 alle ore 10 e, qualora non si raggiungesse il numero legale, in seconda convocazione il giorno 19 giugno 1999 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, in uno con la nota integrativa, con la relazione del consiglio di amministrazione e la relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenziali;
2. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione cav. Armando Leone;
3. Comunicazioni varie.

I signori soci che, per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'assemblea possono farsi rappresentare da altri soci mediante delega scritta.

Benevento, 18 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. Armando Leone

S-15903 (A pagamento).

COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Ungaresca n. 38
Capitale sociale L. 7.850.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 3775
e al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Pordenone al n. 26367

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 10, presso la sede di Pordenone, via Ungaresca n. 38, in prima convocazione, ed, eventualmente, per il giorno 28 giugno 1999 nello stesso luogo alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile relative al bilancio al 31 dicembre 1998 ed altre conseguenti deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Eventuale vendita azioni proprie.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 2 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Armando Cimolai

S-16107 (A pagamento).

CAR SERVER - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via G. B. Vico n. 6
Capitale sociale versato L. 1.700.000.000
Iscrizione registro delle imprese Reggio Emilia n. 24957
Iscrizione R.E.A. Reggio Emilia n. 199204
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01610670356

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione, per il giorno 27 giugno 1999, alle ore 18, in Reggio Emilia, via G. B. Vico n. 10/C, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Consiglio di amministrazione: aumento a cinque del numero consiglieri;
3. Elezione di due nuovi consiglieri;
4. Varie ed eventuali.

Car Server S.p.a.
Il presidente: Sergio Nasi

S-16115 (A pagamento).

F.A.S.P. - AUGUSTO SBALCHIERO - S.p.a.

Sede in Dueville fraz. Povolara, via Marosticana n. 210
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 9795

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso la sede sociale in Dueville per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 giugno 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei consiglieri e nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compensi dell'organo amministrativo uscente ed entrante;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Povolara, 5 giugno 1999

Il Consiglio di amministrazione:
Antonio Sbalchiero - Maria Luisa Parise

S-16116 (A pagamento).

P.S.A. - S.p.a.

Progetto Sviluppo Agro-Alimentare
Capitale sociale L. 26.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Campobasso
al n. 112786 registro imprese
Codice fiscale n. 00375930948
Partita I.V.A. n. 00923990709

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Bojano, località Monteverde per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Decreto legislativo 472/1997, determinazioni.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie dei seguenti capitoli: a) denominazione, b) capitale, azioni, obbligazioni, c) organi della società, d) assemblea, e) amministrazione, f) Collegio sindacale;
2. Approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale.

Boiano, 2 giugno 1999

Il presidente: dott. Dante Di Dario.

C-15772 (A pagamento).

VALLE ORSARA - S.p.a.

Sede sociale in Scanno (AQ), via Dante Alighieri n. 2
Iscritta al n. 2547/94 registro società Tribunale di Sulmona

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei signori azionisti in prima convocazione per le ore 21, del giorno 28 giugno 1999, ed in seconda convocazione per le ore 15,30 del giorno 30 giugno 1999, nella sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
2. Esame per l'approvazione del piano di investimenti;
3. Sostituzione e/o nomina consiglieri;
4. Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione del 31 marzo 1999 ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo del 18 dicembre 1997 n. 472;
5. Compenso ai consiglieri con incarico;
6. Delibera di rilascio fideiussione da parte dei soci, e ratifiche di altre delibere del Consiglio di amministrazione;
7. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arturo Pietrantonio

C-15773 (A pagamento).

AGRALIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Campobasso
al n. 89635/97 registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 009275110701

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Boiano, località Monteverde per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 17,15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Modifiche statutarie dei seguenti capitoli: a) denominazione, b) capitale, azioni, obbligazioni, c) organi della società, d) assemblea, e) amministrazione, f) sindaci;
2. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Decreto legislativo 472/1997, determinazioni.

Bajano, 2 giugno 1999

Il presidente: dott. Dante Di Dario.

C-15793 (A pagamento).

**BANCA DEL SALENTO
CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.**

Capogruppo del gruppo bancario «Banca del Salento».
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale e direzione generale in Lecce
Capitale e riserve L. 383.215.907.870

Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621
ed al R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Lecce al n. 37350
Codice fiscale n. 00143640753

L'assemblea degli azionisti della Banca del Salento Credito Popolare Salentino S.p.a. è convocata in sede ordinaria, in Lecce presso la sede sociale, strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 giugno 1999, nello stesso luogo ed alla medesima ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un amministratore.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse della società o presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

I soci, le cui azioni risultino già immesse in deposito a custodia ed amministrazione presso la Banca, dovranno comunque richiedere, entro il medesimo termine, la certificazione prevista dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213, al servizio soci della Banca presso la sede sociale, in Lecce, strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale, presso qualsiasi sportello della Banca medesima o alla Monte Titoli S.p.a.

Lecce, 2 giugno 1999

Banca del Salento Credito Popolare Salentino S.p.a.
Il vice-presidente vicario del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Gorgoni

C-15778 (A pagamento).

SABELLI - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese C.C.I.A.A. Ascoli Piceno n. 8131

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Sabelli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 16, presso la sede legale in Ascoli Piceno ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1999 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e dei relativi allegati che lo compongono: deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Ascoli Piceno, 26 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Archimede Sabelli

C-15799 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

Società appartenente al Gruppo bancario «Casse Venete»
Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti.

Periodicità trimestrale:

Carive 23 febbraio 1998/2001 - cod. 120663 - data pagamento 23 agosto 1999, tasso 0,465% (pari all'1,86% annuo lordo);

Carive 2 dicembre 1998/2002 - cod. 128010 - data pagamento 2 settembre 1999, tasso 0,5025% (pari al 2,01% annuo lordo).

Periodicità semestrale:

Carive 2 dicembre 1997/2000 - cod. 117899 - data pagamento 2 dicembre 1999, tasso 0,80% (pari all'1,60% annuo lordo).

Venezia, 2 giugno 1999

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-15824 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Capogruppo del gruppo bancario Mediobanca
iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale versato L. 571.896.963.000

Riserve L. 4.765,8 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Partita I.V.A. n. 00714490158

Prestito obbligazionario 1992-1999 a tasso variabile
di nominali L. 205 miliardi (Codice ISIN IT0000460920)

Il 22 giugno 1999 matura l'interesse relativo al semestre 22 dicembre 1998 - 22 giugno 1999 fissato nella misura del 2,10%.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento medio effettivo annuo lordo del campione di Titoli pubblici (Rendistato), per i mesi di aprile e maggio 1999, è risultato del 3,57%;

b) il rendimento effettivo lordo dei BOT a 12 mesi, corrispondente ai prezzi delle aste tenutesi nei medesimi mesi di aprile e maggio 1999, è risultato del 2,720%;

c) il tasso semestrale lordo, maggiorato dello 0,10% e arrotondato allo 0,05 più vicino, equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei rendimenti indicati nei precedenti punti a) e b), è pari all'1,65%.

d) per l'ultimo semestre 22 giugno - 22 dicembre 1999 le obbligazioni frutteranno quindi l'interesse lordo dell'1,65%.

Milano, 3 giugno 1999

p. Mediobanca S.p.a.: L. Radici - F. Patti.

S-15729 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Capogruppo del gruppo bancario mediobanca
iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale versato L. 571.896.963.000

Riserve L. 4.765,8 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Partita I.V.A. n. 00714490158

Prestito obbligazionario 1993-1999 a tasso variabile
di nominali L. 150 miliardi (Codice ISIN IT0000464112)

Il 22 giugno 1999 matura l'interesse relativo al semestre 22 dicembre 1998 - 22 giugno 1999 fissato nella misura del 2,15%.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento medio effettivo annuo lordo del campione di Titoli pubblici (Rendistato), per i mesi di aprile e maggio 1999, è risultato del 3,57%;

b) il rendimento effettivo lordo dei BOT a 12 mesi, corrispondente ai prezzi delle aste tenutesi nei medesimi mesi di aprile e maggio 1999, è risultato del 2,720%;

c) il tasso semestrale lordo, maggiorato dello 0,15% e arrotondato allo 0,05 più vicino, equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica semplice dei rendimenti indicati nei precedenti punti a) e b), è pari all'1,70%.

d) per l'ultimo semestre 22 giugno - 22 dicembre 1999 le obbligazioni frutteranno quindi l'interesse lordo dell'1,70%.

Milano, 3 giugno 1999

p. Mediobanca S.p.a.: L. Radici - F. Patti.

S-15730 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CORTONA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cortona (AR), via Guelfa n. 4

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121760516

Avviso

(ai sensi della legge n. 154/1992)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992 si comunica alla rispettabile clientela che questa banca, con decorrenza 1° giugno 1999, provvede alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

tassi passivi: diminuzione generalizzata dello 0,500% per i depositi a risparmio e per i conti correnti, sino al minimo dello 0,125% annuo;

spese di gestione e amministrazione e diritti di custodia: L. 2.000 per milione, con un minimo di L. 70.000 ed un massimo di L. 300.000;

pagamento dividendi: spese per partita L. 10.000;

pagamento cedole e rimborso titoli obbligazionari: commissione per titolo L. 6.000;

rimborso titoli scaduti: commissione per titolo L. 10.000;

operazioni societarie: per operazione Lit. 6.000;

conversione titoli da nominativi a portatore e viceversa: 1,50% del controvalore del titolo con un minimo di L. 20.000 ed un massimo di L. 500.000;

incasso premi: per operazione L. 200.000;

depositi cauzionali: recupero spese sul capitale nominale del deposito 1,0% con un minimo di L. 48.000 ed un massimo di L. 400.000;

trasferimento titoli ad altro depositario: per titolo L. 120.000;

successioni «mortis causa»: spesa per titolo volturato L. 120.000;

apposizione e cancellazione di vincoli: spese per operazione L. 20.000.

Cortona, 1° giugno 1999

Banca Popolare di Cortona
Il presidente: dott. Emilio Farina

S-15770 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in San Giovanni Rotondo, via Kennedy nn. 11/11A

Capitale sociale L. 128.260.000

Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 383 del registro delle società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149260713

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunicano alla clientela le seguenti variazioni delle condizioni economiche per le principali operazioni di raccolta decorrenti dal 17 maggio 1999. Raccolta interessi passivi con capitalizzazione annuale tasso nominale annuo sulle giacenze medie al lordo della ritenuta fiscale-conti correnti: clientela ordinaria 0,50%, clientela convenzionata 2%, conti pensione 0,75%, soci 2,50%; depositi a risparmio: soci 2,50%, clientela ordinaria 1%. Certificati di deposito: taglio minimo L. 5.000.000, da 3 a 12 mesi 2,25%, a 18 e 24 mesi con cedola semestrale 2,50%, a 24 mesi con interessi alla scadenza 2,75%, a 36 e 48 mesi con cedola semestrale 2,75%, con interessi alla scadenza 3,00%.

San Giovanni Rotondo, 21 maggio 1999

Il presidente: Pasquale Augello.

C-15696 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BAGNOLO CREMASCO - S.c.r.l.

Sede in Bagnolo Cremasco (CR), via De Magistris n. 8

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica la variazione a partire dal 1° maggio 1999 delle seguenti condizioni: riduzione dello 0,50% sui depositi a risparmio e c/c passivi.

Il presidente: avv. Guido Broglio.

C-15699 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale L. 160.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Forlì-Cesena al n. 28592/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunicano alla rispettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti con decorrenza 30 aprile 1999:

Portafoglio elettronico/cartaceo (RI-BA) per effetti su Istituto e su altre banche:

posizioni con spese per effetto sino a L. 5.000 comprese: aumento di L. 500;

posizioni con giorni fissi sino a 10 compresi: aumento di un giorno;

posizioni con giorni utili sino a 10 compresi: aumento di un giorno.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore f.f.: rag. Raffaele Braschi

C-15702 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Ciardes (BZ), si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, che la stessa riduce con decorrenza 1° giugno 1999 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 1° giugno 1999

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-15722 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. VITO E S. GIUSTINA DI RIMINI

Società Cooperativa a r.l.

Sede legale in S. Vito di Rimini, via Pareto n. 1

Registro imprese Rimini n. 961

Codice fiscale n. 00125910406

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che con delibera del Consiglio di amministrazione del 14 aprile 1999 e con effetto dal 1° maggio 1999 sono stati ridotti dello 0,25% i tassi passivi applicati ai conti correnti nella fascia compresa tra il 3% e l'1,75% e ai depositi nella fascia compresa tra il 3% e l'1,25%.

S. Vito di Rimini, 14 aprile 1999

Il presidente: Umberto Mazzotti.

B-641 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI COLLETORTO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Colletorto (CB)

Si comunica che dal 1° giugno 1999 trovano applicazione le seguenti nuove condizioni: riduzione di punti 0,50 su depositi in c/c, la spesa per ogni operazione effettuata sui libretti di risparmio è fissata in L. 500, la commissione di massimo scoperto è fissata nella misura dello 0,50.

Il vice presidente: Giovanni Nasillo.

C-15701 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al
Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede in Milano, corso Venezia n. 56
Capitale L. 205.399.845.000
Riserve L. 300.186.413.423
Registro delle imprese di Milano n. 113587

*Prestito obbligazionario Interbanca 323^a 5,10% 1997/2001 di
L. 20.000.000.000 - Codice ISIN IT0001189163. Rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione al 30 giugno 1999*

Si informano i signori obbligazionisti che, in base all'art. 5 del regolamento del prestito, in data 30 giugno 1999 si procederà al rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 20.000.000.000.

Pertanto per n. 4.000 tagli da nom. L. 5.000.000 verranno rimborsate:
quota capitale L. 5.000.000;
interessi cedola n. 3 L. 127.500;
per un totale complessivo di L. 5.127.500.

Dopo il rimborso anticipato integrale di cui sopra il prestito obbligazionario Interbanca 323^a 5,10% 1997/2001 è da considerarsi estinto.

Le obbligazioni, totalmente dematerializzate ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213, saranno pagabili per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Milano, 1° giugno 1999

p. Interbanca S.p.a.
Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta:
M. Clerici - G.M. Mellerio

M-5486 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BARLASSINA**

In data 26 aprile 1999 il Consiglio di amministrazione ha deliberato con decorrenza terzo trimestre 1999 la variazione della commissione sul massimo scoperto:

dallo 0,125% allo 0,25% per gli utilizzi entro il fido accordato;
dallo 0,125% allo 0,30% per gli utilizzi oltre il fido accordato.

Il vice direttore: dott. Pierantonio Bertolio.

M-5501 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.

SHELL FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Shell Italia S.p.a. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, capitale sociale di L. 291.000.000.000, iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Milano n. 161.912, codice fiscale n. 01841620154;

Società incorporanda: Shell Finanziaria Italia S.p.a. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Milano n. 171.794, codice fiscale n. 12160850157.

2. Rapporto di cambio, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante e decorrenza della partecipazione agli utili: la società incorporante Shell Italia S.p.a., in sede di incorporazione, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto la società incorporanda possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda: l'operazione di fusione comporterà, pertanto, l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale della società incorporanda.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile l'atto di fusione. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie dei soci: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, al registro delle imprese ufficio di Milano in data 24 maggio 1999 rispettivamente al n. 93877 per la Shell Finanziaria Italia S.p.a. e al n. 93886 per la Shell Italia S.p.a.

Shell Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Bonino

Shell Finanziaria Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Moira Bowie

S-15608 (A pagamento).

MA.RI.SA. - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Vinzaglio n. 12-bis
Capitale sociale L. 60.000.000
Tribunale di Torino registro imprese n. 1363/1990
Codice fiscale n. 05899560014

Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: MA.RI.SA. S.r.l. con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 12-bis, capitale sociale L. 60.000.000, codice fiscale n. 05899560014, iscritta al registro delle imprese di Torino al 1363/1990.

Società incorporanda: Nuova Trafilplastica S.r.l. con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 12-bis, capitale sociale L. 1.712.000.000, codice fiscale n. 03795260011, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 554/1981.

È stata redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile il progetto di fusione per incorporazione, e depositato al registro imprese di Torino il 13 aprile 1999 protocollo n. 27282/1 ed iscritto il 14 aprile 1999. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

In relazione ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci ne vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società.

La società incorporante assumerà il nuovo statuto sociale in sede di delibera di fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Torino, 10 maggio 1999

Sante Ziliani.

S-15619 (A pagamento).

IMMOBILIARE TIPI - S.r.l.

Sede in Roma, via Giulio De Petra n. 13
Capitale sociale L. 99.000.000
Registro imprese di Roma n. 2585/71
C.C.I.A.A. Roma n. 343344
Partita I.V.A. n. 01078471008

Estratto del progetto di scissione parziale della società Immobiliare Tipi S.r.l. a favore della costituenda società Cristoforo Colombo 1800 S.r.l. (ai sensi dell'artt. 2504-ocies e 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Immobiliare Tipi S.r.l., sede in Roma, via G. De Petra n. 13;

b) società beneficiaria da costituire: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Cristoforo Colombo 1800 S.r.l., sede in Roma, piazza A. Salviani n. 1.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, pertanto non si determinerà alcun rapporto di concambio, né necessiteranno conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: mediante annotazione nel libro soci della società beneficiaria entro trenta giorni dalla data di attuazione della scissione.

4. Data dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Da quella data le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Roma in data 4 giugno 1999.

Roma, 4 giugno 1999

Immobiliare Tipi S.r.l.
L'amministratore unico: Alteo Castrini

S-15633 (A pagamento).

MONDUZZI EDITORE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Ferrarese n. 119/2
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al registro imprese di Bologna n. 26407

GIANNI MONDUZZI EDITORE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Rubbiani n. 6/2
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al registro imprese di Bologna n. 426210

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Monduzzi Editore S.p.a.

Società incorporanda: Gianni Monduzzi Editore S.r.l.

Poiché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda, procederà all'annullamento dell'intera partecipazione senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale e quindi senza concambio e conguagli di sorta.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è stabilita al 1° luglio dell'anno nel corso del quale si perfezionerà il procedimento di fusione, qualora questo avvenga nel periodo tra il 1° luglio ed il 31 dicembre; qualora l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 avvenga tra il 1° gennaio ed il 30 giugno, tale data è fissata al 1° gennaio dell'anno stesso.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della società.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 25 maggio 1998 per entrambe le società.

p. L'incorporante

L'amministratore delegato: Mauro Bettocchi

p. L'incorporanda

L'amministratore unico: Claudio Benedetti

S-15657 (A pagamento).

NUOVA TRAFILPLASTICA - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Vinzaglio n. 12-bis
Capitale sociale L. 1.712.000.000
Tribunale di Torino registro imprese n. 554/1981
Codice fiscale n. 03795260011

Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporanda: Nuova Trafilplastica S.r.l. con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 12-bis, capitale sociale L. 1.712.000.000, codice fiscale n. 03795260011, iscritta al registro delle imprese di Torino al 554/1981.

Società incorporante: MA.RI.SA. S.r.l. con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 12-bis, capitale sociale L. 60.000.000, codice fiscale n. 05899560014, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1363/1990.

È stata redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile il progetto di fusione per incorporazione, e depositato al registro imprese di Torino il 13 aprile 1999 protocollo n. 27286/1 ed iscritto il 14 aprile 1999. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

In relazione ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci ne vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società.

La società incorporante assumerà il nuovo statuto sociale in sede di delibera di fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Torino, 10 maggio 1999

Riccardo Ziliani.

S-15620 (A pagamento).

S.A.P.A.R. - S.r.l.
Società Agricola Parmense

Sede in Torriale (PR), frazione Rivarolo, strada della Fossa n. 5

Capitale L. 90.000.000

Iscritta al registro imprese di Parma n. 19518

Codice fiscale n. 01668660341

CORTE S. ANDREA - S.r.l.

Sede in Brescia (BS), via F.lli Porcellaga n. 6

Capitale L. 2.160.000.000

Iscritta al registro imprese di Brescia n. 45425

Codice fiscale n. 01545750349

Estratto dell'atto di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Parma, certifica che come da atto ai suoi rogiti in data 2 aprile 1999, rep. n. 55179/14877, le società di cui sopra si sono fuse per incorporazione di «Corte S. Andrea S.r.l.» nella «S.A.P.A.R. Società Agricola Parmense S.r.l.».

Art. 2501-bis n. 1) Codice civile:

Società incorporante: «S.A.P.A.R. Società Agricola Parmense S.r.l.»;

Società incorporata: «Corte S. Andrea S.r.l.».

Art. 2501-bis n. 3) Codice civile: non è previsto nessun rapporto di cambio e nessun conguaglio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

Art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) Codice civile: nulla in tal senso ex art. 2504-quinquies del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 6) Codice civile: la fusione ha effetto ai fini contabili dall'inizio del periodo d'imposta in corso in cui ha effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis, l'atto di fusione.

Art. 2501-bis nn. 7) e 8) Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Brescia in data 28 aprile 1999 e al registro delle imprese di Parma in data 11 maggio 1999.

Dott. Angelo Busani.

S-15658 (A pagamento).

SOFIT - S.r.l.

IBM ITALIA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi ex art. 2501-bis del Codice civile si pubblica per estratto il progetto di fusione per incorporazione della «Sofit S.r.l.» sede Roma, via Vittorini n. 129, capitale L. 2.250.500.000, iscritta al registro imprese di Roma n. 930/1988, nella «IBM Italia S.p.a.», sede Milano, via Tolmezzo n. 15, capitale L. 700.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 334553/MI. Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio,

conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1999. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetterà agli amministratori delle società. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano il 2 giugno 1999 al n. 114869 per l'incorporante e nel registro imprese di Roma il 3 giugno 1999 al n. 63616/1999 per l'incorporanda.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-15659 (A pagamento).

CARIPO - S.p.a.

Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Estratto delibere di scissione

Ai sensi ex artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile si pubblica per estratto le delibere di scissione parziale della «Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.», sede Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale L. 3.500.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 320963/MI, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla «Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.», con sede Milano, via Andegari n. 9, capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 115288/1999; delibere a mio rogito tutte in data 25 maggio 1999 rispettivamente nn. 68.945 e 68.946 di rep. La scissione avrà per oggetto il trasferimento di elementi patrimoniali dell'attivo, consistenti in crediti verso banche e in crediti verso clientela al 31 dicembre 1998 relativamente ad interessi di mora su sofferenze diverse da quelle di credito fondiario e di elementi patrimoniali del passivo quali fondi rischi su crediti, fondi per rischi ed oneri e fondi imposte e tasse; il tutto come meglio specificato nel progetto di scissione. La scissione comporterà un aumento di capitale sociale della beneficiaria di L. 175.000.000.000 mediante emissione di n. 17.500.000 azioni ordinarie da L. 10.000 ciascuna con un sovrapprezzo di L. 3.000 per azione che verranno destinate a riserve, le azioni di nuova emissione saranno assegnate a «Banca Intesa S.p.a.» unico socio della scindenda, non sono previsti conguagli in denaro. Le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° luglio 1999. Le operazioni relative alla parte scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di scissione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della scissione. Nessun particolare beneficio spetterà agli amministratori delle società. Le delibere di scissione sono state iscritte nel registro imprese di Milano il 3 giugno 1999 al n. 116008/1999 per la scindenda e al n. 116559/1999 per la beneficiaria.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-15660 (A pagamento).

CARIPO - S.p.a.

Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde

INTESA SISTEMI E SERVIZI - S.c.p.a.

Estratto delibere di scissione

Ai sensi ex artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile si pubblica per estratto le delibere di scissione parziale della «Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.», sede Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale L. 3.500.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 320963/MI, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla «Intesa Sistemi e Servizi S.c.p.a.», con sede Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale

L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 238611/1998; delibera a mio rogito tutte in data 25 maggio 1999 rispettivamente nn. 68.945 e 68.948 di rep. La scissione avrà per oggetto il trasferimento di elementi patrimoniali dell'attivo, consistenti nel complesso di hardware, software ed impianti di telecomunicazione costituente l'attuale sistema informativo della scindenda, con l'esclusione di quello relativo alle filiali estere, e di elementi patrimoniali del passivo quali risultano analiticamente individuati nel progetto di scissione. La scissione comporterà un aumento di capitale sociale della beneficiaria di L. 22.500.000.000 mediante emissione di n. 225.000 azioni ordinarie da L. 100.000 ciascuna, che saranno assegnate a «Banca Intesa S.p.a.» che possiede direttamente l'intero capitale della scindenda ed in via diretta ed indiretta l'intero capitale della beneficiaria, non sono previsti conguagli in denaro. Le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° luglio 1999. Le operazioni relative alla parte scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di scissione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della scissione. Nessun particolare beneficio spetterà agli amministratori delle società. Le delibere di scissione sono state iscritte nel registro imprese di Milano il 3 giugno 1999 al n. 116008/1999 per la scindenda e al n. 116562/1999 per la beneficiaria.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-15661 (A pagamento).

RIVA - S.p.a.

Sede in Sarnico (BG), via Predore n. 30

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 8679/1999

Codice fiscale n. 12507920150

Partita I.V.A. n. 02675860163

CANTIERI RIVA - S.p.a.

Sede in Sarnico (BG), via Predore n. 30

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Bergamo n. 35098, Tribunale di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01897330161

Estratto dell'atto di fusione redatto in data 22 aprile 1999 n. 25770/6915 di rep. notaio Antonio Reschigna di Milano depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 28 aprile 1999 protocollo n. 13314/1999 e iscritta in data 29 aprile 1999

Le società che hanno partecipato alla fusione sono le seguenti:

incorporante: Riva S.p.a. con sede in Sarnico (BG), via Predore n. 30, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 8679/1999, codice fiscale n. 12507920150 e partita I.V.A. n. 02675860163;

incorporata: Cantieri Riva S.p.a. con sede in Sarnico (BG), via Predore n. 30, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 35098 Tribunale di Bergamo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01897330161.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° settembre 1998. A norma dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorrono a far tempo dal 1° settembre 1999.

Non vi sono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le società partecipanti alla fusione non hanno categorie particolari di soci, nessun trattamento è riservato a possessori di titoli diversi dalle azioni.

La fusione è avvenuta sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998.

A seguito della deliberazione assembleare straordinaria redatta dal notaio Antonio Reschigna di Milano in data 26 novembre 1998 n. 25101/6581 di rep. iscritta al registro imprese di Milano in data 26

gennaio 1999 per la società incorporante e della deliberazione assembleare straordinaria redatta dal notaio Antonio Reschigna di Milano in data 26 novembre 1998 n. 25100/6580 di rep. iscritta nel registro imprese di Bergamo in data 7 gennaio 1999 per la società incorporata e pubblicate entrambe sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* foglio inserzioni n. 34, pag. 14 (S-1750) in data 11 febbraio 1999, la società «Cantieri Riva S.p.a.» viene fusa per incorporazione nella società «Riva S.p.a.» mediante annullamento del capitale della società incorporata, già di proprietà della incorporante.

Pertanto non sussistono né rapporto di cambio né conguagli in denaro.

p. Riva S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Julius Stephen

p. Cantieri Riva S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Julius Stephen

S-15705 (A pagamento).

ISVAL - S.p.a.

Sede in Marcheno (BS), via Zanardelli n. 213

Capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 8416

Codice fiscale n. 00836380170

ZETEMA - S.r.l.

Sede in Brescia, via Corfù n. 94

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 39127

Codice fiscale n. 03019760176

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) depositato:

per «Zetema S.r.l.», presso il registro imprese di Brescia in data 2 giugno 1999 al n. 39127 e al n. PRA/29626/1999/CBS0241 di protocollo;

per «Isval S.p.a.», presso il registro imprese di Brescia in data 2 giugno 1999 al n. 8416 e al n. PRA/29627/1999/CBS0241 di protocollo.

Si progetta di addivenire alla fusione per incorporazione della «Isval S.p.a.», nella «Zetema S.r.l.».

1. La incorporante «Zetema S.r.l.» detiene tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda «Isval S.p.a.».

2. Conseguentemente, a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3, 4, 5 1° comma dell'art. 2501-*bis*, degli artt. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti) del Codice civile.

3. In data 19 aprile 1999 la incorporante:

a) ha modificato la propria denominazione sociale in «Isvalfin S.r.l.»;

b) ha trasferito la propria sede sociale da Brescia, via Corfù n. 94 a Marcheno (BS), via Zanardelli n. 213;

c) ha aumentato il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 200.000.000.

4. La incorporante «Zetema S.r.l. (Isvalfin S.r.l.)» sarà trasformata in società per azioni con l'adozione di un nuovo statuto depositato presso il registro imprese unitamente al progetto di fusione.

5. La fusione sarà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali:

a) per la incorporante: riferita alla data del 23 maggio 1999;

b) per la incorporanda: riferita al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

Le operazioni della incorporanda «Isval S.p.a.» verranno imputate alla incorporante «Zetema S.r.l. (Isvalfin S.r.l.)» dal 1° gennaio 1999, anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123,

comma 7 del T.U.I.R. in caso di atto di fusione stipulato entro il 31 dicembre 2000; in caso l'atto di fusione fosse stipulato in data successiva, le operazioni saranno imputate dal 1° gennaio 2000.

6. Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La incorporante

L'amministratore unico: Umberta Romano

p. La incorporanda

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santo Beccalossi

S-15724 (A pagamento).

CREDITARREDO - S.r.l.

MEDIOFACTORING - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione

Ai sensi ex art. 2502-bis del Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della «Creditarredo S.r.l.», sede Milano, via Monte di Pietà n. 15, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 282335/MI, nella «Mediofactoring S.p.a.», sede Milano, via Monte di Pietà n. 15, capitale sociale L. 93.304.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 220430/MI; delibere a mio rogito in data 24 maggio 1999 rispettivamente nn. 68.941 e 68.940 di rep. Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese di Milano il 3 giugno 1999 al n. 116558/1999 per l'incorporante e al n. 115859/1999 per l'incorporanda.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-15662 (A pagamento).

IMMOBILIARE QUISISANA - S.r.l.

Sede legale Roma, viale Africa n. 32

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 753/57

C.C.I.A.A. n. 203803

Codice fiscale n. 80402590584

Partita I.V.A. n. 02138041005

Progetto di scissione parziale - Estratto

1. Società partecipanti alla scissione: la Società scissa, è la «Immobiliare Quisisana S.r.l.» con sede in Roma, viale Africa n. 32.

Beneficiaria di nuova costruzione:

Villa Serena S.r.l., che avrà sede legale in Anzio (RM), lungomare delle Sirena n. 2;

Merinvest 2000 S.r.l., che avrà sede in Anzio (RM), via delle Calcare n. 68.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: la scissione avverrà in modo proporzionale; non originando, pertanto, problematiche di concambio, né di conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote delle Società beneficiarie verranno assegnate ai soci di Immobiliare Quisisana S.r.l., entro 30 (trenta) giorni dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma.

4. Decorrenza ed effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

5. Data di imputazione contabile ed elementi patrimoniali trasferiti: le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie a decorrere dal 1° maggio 1999.

Gli elementi patrimoniali trasferiti sono riepilogati come segue:

Villa Serena S.r.l.:

Immobili e fabbricati	L. 2.115.087.021
Oneri pluriennali	L. 115.657.000
Erario c/I.V.A.	L. 92.521.000
Fondi ammortamento	L. 82.800.000
Fornitori	L. 20.000.000
Soci c/Finanziamento	L. 2.170.465.021
Netto di scissione	L. 50.000.000

Merinvest 2000 S.r.l.:

Immobili e fabbricati	L. 989.910.937
Oneri pluriennali	L. 53.545.000
Erario c/I.V.A.	L. 42.834.000
Fornitori	L. 72.000.000
Cambiali passive	L. 320.000.000
Soci c/Finanziamento	L. 674.289.937
Netto di scissione	L. 20.000.000

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato di cui ai nn. 7 ed 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e beneficiarie.

8. Deposito del progetto: il progetto di scissione parziale cui si riferisce il presente estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 24 maggio 1999.

Roma, 28 maggio 1999

L'amministratore unico: Mercuri Franco Bruno.

S-15725 (A pagamento).

IMMOBILIARE GL TAZZARI - S.r.l.

Imola (BO), via S.S. Selice 610 n. 42/E

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 62409/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01915111205

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione nella società «Immobiliare GL Tazzari S.r.l.» della società «Immobiliare Fomet S.r.l.» con sede in Imola (BO), via S.S. Selice 610 n. 42/E, codice fiscale n. 01915091209, con capitale sociale di L. 90.000.000 (novantamilioni) interamente versato ed iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 62436

La fusione avviene nelle forme semplificate previste dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, senza procedere all'aumento di capitale sociale della società incorporante ed alla fissazione di un rapporto di cambio, dal momento che entrambe le società partecipanti alla fusione sono partecipate dagli stessi soggetti.

Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1999 o dal 1° gennaio 2000.

Lo statuto della società incorporante non verrà modificato.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione di fusione è stata verbalizzata con rogito del notaio dott. Federico Tassinari in data 3 marzo 1999 n. 11079 di repertorio, registrato ed omologato e depositati al registro delle imprese di Bologna il 12 maggio 1999.

L'amministratore unico: Giorgio Tazzari.

S-15745 (A pagamento).

IMMOBILIARE FOMET - S.r.l.

Imola (BO), via S.S. Selice 610 n. 42/E

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 62436

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01915091209

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione nella società «Immobiliare GL Tazzari S.r.l.» con sede in Imola (BO), via S.S. Selice 610 n. 42/E, Codice fiscale n. 01915111205, con capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato ed iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 62409/1998 della società «Immobiliare Fomet S.r.l.»

La fusione avviene nelle forme semplificate previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, senza procedere all'aumento di capitale sociale della società incorporante ed alla fissazione di un rapporto di cambio, dal momento che entrambe le società partecipanti alla fusione sono partecipate dagli stessi soggetti.

Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1999 o dal 1° gennaio 2000.

Lo statuto della società incorporante non verrà modificato.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione di fusione è stata verbalizzata con rogito del notaio dott. Federico Tassinari in data 3 marzo 1999 n. 11080 di repertorio, registrato ed omologato e depositati al registro delle imprese di Bologna il 12 maggio 1999.

L'amministratore unico: Franca Santandrea.

S-15746 (A pagamento).

WÄRTSILÄ NSD ITALIA - S.p.a.

DIESEL RICERCHE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

La società Wärtsilä NSD Italia S.p.a., con ragione sociale modificata da Grandi Motori Trieste S.p.a., con delibera assembleare del 22 aprile 1999 in corso di omologazione, con sede in Bagnoli della Rosandra n. 334 San Dorlino della Valle Trieste, Codice fiscale n. 00917620320, Capitale sociale L. 127.000.000.000 interamente versato, modificato con delibera assembleare del 22 aprile 1999 in corso di omologazione, iscritta al n. TS 105242/96, del registro delle imprese di Trieste e la società Diesel Ricerche S.p.a., con sede a Bagnoli della Rosandra n. 334 San Dorlino della Valle, Trieste, Codice fiscale n. 00694460320, Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9532 del registro delle imprese di Trieste redigono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, il presente progetto di fusione delle predette due società mediante incorporazione della società Diesel Ricerche S.p.a., nella società Wärtsilä NSD Italia S.p.a., e fanno risultare quanto segue:

1) partecipanti alla fusione sono le due società sopra descritte;

2) lo statuto della società incorporante, non subirà modificazioni per effetto della fusione;

3) la società Wärtsilä NSD Italia S.p.a., possiede il 100% del capitale sociale della società Diesel Ricerche S.p.a.;

4) non verrà emessa alcuna nuova azione e si provvederà all'annullamento delle azioni Diesel Ricerche S.p.a., senza alcuna modifica del capitale sociale della Wärtsilä NSD Italia S.p.a.;

5) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 facendo riferimento la fusione alla situazione patrimoniale in data 30 aprile 1999 per la Wärtsilä NSD Italia S.p.a. e al 31 dicembre 1998 per la Diesel Ricerche S.p.a.;

6) non sono previste particolari categorie di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie;

7) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

8) la fusione prospettata permetterà l'integrazione dell'attività sviluppata dalla Diesel Ricerche S.p.a. all'interno della società incorporante attuando un piano di razionalizzazione e aumentando la produttività grazie a sinergie già individuate.

Il progetto di fusione è stato depositato: nel registro delle imprese di Trieste in data 4 giugno 1999 con ricevuta n. 5931/1999 per quanto riguarda la società Wärtsilä NSD Italia S.p.a. e con ricevuta n. 5932/1999 per quanto riguarda la società Diesel Ricerche S.p.a.

Wärtsilä NSD Italia S.p.a.

Il presidente: Charl Johan Eric Stoor

p. Diesel Ricerche S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione: Charl Johan Eric Stoor

S-15752 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato

Iscritta al tribunale di Roma al n. 1898/69

C.C.I.A.A. n. 323287

Codice fiscale n. 00492340583

Partita I.V.A. n. 00907371009

Estratto di progetto di fusione

(Art. 2501-bis del Codice civile)

depositato per l'iscrizione il 1° giugno 1999

I Consigli di amministrazione della Plasmitalia S.r.l. e della Baxter S.p.a., con deliberazioni entrambe del 31 maggio 1999, hanno approvato il progetto di fusione qui di seguito riportato per estratto.

1. Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) incorporante: Baxter S.p.a., con sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25, e capitale sociale di L. 920.683.000 interamente versato e iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 1898/69 e C.C.I.A.A. n. 323287, Codice fiscale n. 00492340583 e partita I.V.A. n. 00907371009;

b) incorporanda: Plasmitalia S.r.l., con sede legale in Pisa, località Ospedaletto, via Cocchi n. 7/9, e capitale sociale di L. 6.200.000.000 interamente versato e iscritta nel registro delle imprese di Pisa n. 18860 e registro ditte Pisa n. 117258, Codice fiscale n. 01582960462 e partita I.V.A. n. 01358890505.

2. Rapporto di cambio tra le azioni della società incorporante e le quote della società da incorporare: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto la Baxter S.p.a. è detentrica di tutte le quote della Plasmitalia S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: per effetto della fusione verranno annullate le quote della Plasmitalia S.r.l., delle quali risulta unica intestataria la Baxter S.p.a.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società da incorporare sono imputate al bilancio della società incorporante: sempre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, le operazioni, ai fini contabili e fiscali, della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° dicembre 1998.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci cui debba riservarsi un differente trattamento né esistono intestatari di titoli diversi dalle quote.

6. Particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'estratto del progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 63197 il giorno 3 giugno 1999.

L'amministratore delegato della Baxter S.p.a.:
dott. Riccardo Carreri

L'amministratore delegato della Plasmitalia S.r.l.:
dott. Tommaso Dell'Omò

S-15773 (A pagamento).

PLASMITALIA - S.p.a.

Sede in Pisa, località Ospedaletto, via Cocchi n. 7/9
Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pisa n. 18850
Registro ditte Pisa n. 117258
Codice fiscale n. 01582960462
Partita I.V.A. n. 01358890505

Estratto di progetto di fusione
(Art. 2501-bis del Codice civile)
depositato per l'iscrizione il 1° giugno 1999

I Consigli di amministrazione della Plasmitalia S.r.l. e della Baxter S.p.a., con deliberazioni entrambe del 31 maggio 1999, hanno approvato il progetto di fusione qui di seguito riportato per estratto.

1. Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) incorporante: Baxter S.p.a., con sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25, e capitale sociale di L. 920.683.000 interamente versato e iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 1898/69 e C.C.I.A.A. n. 323287, Codice fiscale n. 00492340583 e partita I.V.A. n. 00907371009;

b) incorporanda: Plasmitalia S.r.l., con sede legale in Pisa, località Ospedaletto, via Cocchi n. 7/9, e capitale sociale di L. 6.200.000.000 interamente versato e iscritta nel registro delle imprese Pisa al n. 18860 e registro ditte Pisa n. 117258, Codice fiscale n. 01582960462 e partita I.V.A. n. 01358890505.

2. Rapporto di cambio tra le azioni della società incorporante e le quote della società da incorporare: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto la Baxter S.p.a. è detentrica di tutte le quote della Plasmitalia S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: per effetto della fusione verranno annullate le quote della Plasmitalia S.r.l. delle quali risulta unica intestataria la Baxter S.p.a.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società da incorporare sono imputate al bilancio della società incorporante: sempre nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, le operazioni, ai fini contabili e fiscali, della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° dicembre 1998.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci cui debba riservarsi un differente trattamento né esistono intestatari di titoli diversi dalle quote.

6. Particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'estratto del progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Pisa n. 9395 il giorno 1° giugno 1999.

L'amministratore delegato della Baxter S.p.a.:
dott. Riccardo Carreri

L'amministratore delegato della Plasmitalia S.r.l.:
dott. Tommaso Dell'Omò

S-15774 (A pagamento).

GESTIONI IMMOBILIARI STABILI di Alida Muscas & C. - S.a.s.

(società incorporante)

Sede in Roma, viale Liegi n. 7

SOCIETÀ AFFARI MEDIAZIONI IMMOBILIARI ITALIA - S.r.l. abbreviata S.A.M.I. ITALIA - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Roma, via D. Cimarosa n. 1/a
Registro delle imprese di Roma n. 4721/1991
Codice fiscale n. 04051141002

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «S.A.M.I. Italia S.r.l.» nella «Gestioni Immobiliari Stabili di Alida Muscas & C. - S.a.s.» per notar Vincenzo Bertone di Roma del 23 aprile 1999, repertorio n. 23376/8527, registrato a Roma l'11 maggio 1999 e depositato al registro imprese di Roma il 17 maggio 1999

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante «Gestioni Immobiliari Stabili di Alida Muscas & C. S.a.s.», con sede in Roma, viale Liegi n. 7.

Società incorporata «Società Affari Mediazioni Immobiliari Italia S.r.l. abbreviata S.A.M.I. Italia S.r.l.», con sede in Roma, via Domenico Cimarosa n. 1/a.

2. Rapporto di cambio: nessun rapporto di cambio si rende applicabile in quanto la società incorporante possedeva l'intero capitale sociale della società incorporata.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporata: nessuna assegnazione si rende applicabile in quanto la società incorporante possedeva l'intero capitale della società incorporata.

4. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: non applicabile, giusta quanto evidenziato ai punti 2 e 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: dal 1° gennaio 1998.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non applicabile.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è stato proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: Vincenzo Bertone.

S-15791 (A pagamento).

EMOGA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Pinciana n. 25
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 00295720593
 Partita I.V.A. n. 02155881002

LODAN IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Ammannati n. 9
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02655570584
 Partita I.V.A. n. 01096761000

Estratto di progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis)

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Emoga S.p.a., avente sede legale in Roma, via Pinciana n. 65, Codice fiscale n. 00295720593;

Incorporata: Lodan Immobiliare S.r.l., avente sede legale in Roma, via Ammannati n. 9, Codice fiscale n. 02655570584.

In considerazione della esatta attuale corrispondenza della compagine sociale della società incorporante con quella della società incorporanda, sia delle persone socie che della entità delle partecipazioni al capitale sociale, non si procederà ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante da assegnare in concambio ai soci della società incorporata.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, decorreranno dal 1° gennaio 1999.

La fusione avverrà con espresso riferimento ai rispettivi bilanci di esercizio ai sensi dell'art. 2501-ter 3° comma del Codice civile.

In data 27 maggio 1999 è stato depositato presso il Registro imprese di Roma il progetto relativo alla fusione per incorporazione delle società.

p. Emoga S.p.a. L'amministratore unico:
 dott. Luigi De Simone Niquesa

p. Lodan Immobiliare S.r.l. L'amministratore unico:
 dott. Luigi De Simone Niquesa

S-15795 (A pagamento).

VIKING RESINS ITALIA - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante:

«Viking Resins Italia S.p.a.» (nuova denominazione a seguito della fusione «Vianova Resins S.p.a.») con sede in Milano, via Alessandro Manzoni n. 43 (nuova sede a seguito della fusione in Romano d'Ezzellino (VI) via Bianchin n. 62) col capitale di L. 44.200.000.000 (quarantaquattromiliardiecentomilioni iscritta al Registro imprese di Milano al n. 226537/1998.

Società incorporate:

«Vianova Resins S.p.a.» con sede in Romano d'Ezzellino, via Bianchin n. 62, col capitale di L. 5.800.000.000 (cinquemiliardiecentomilioni) iscritta al Registro imprese di Vicenza al n. 202574/1997 «Policondensati V.R. Italia S.r.l.» con sede in Milano, piazzale Stefano Turr n. 5, col capitale di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) iscritta al Registro imprese di Milano al n. 103984/1998.

2. La società incorporante deteneva l'intero capitale delle società incorporate, per cui non si è verificata nessuna delle ipotesi di cui ai nn. 3-4-5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Le operazioni delle società incorporate «Vianova Resins S.p.a.» e «Policondensati V.R. Italia S.r.l.» sono state imputate (à sensi

dell'art. 6 del Progetto di Fusione: «Data a decorrere dalla quale la Fusione produrrà effetti contabili e fiscali») al bilancio della società incorporante «Viking Resins Italia S.p.a.», a decorrere dal 1° gennaio 1999. Nel rispetto dell'art. 2504-bis 2° comma del Codice civile, la fusione ha avuto efficacia civilistica dalla data del 1° giugno 1999.

4. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione della società incorporante è stato depositato presso il Registro delle imprese di Milano in data 21 maggio 1999 ed iscritto in data 24 maggio 1999 al n. 92099/1 di Prot.

7. L'atto di fusione della società incorporata Vianova Resins S.p.a. è stato depositato presso il Registro delle imprese di Vicenza in data 18 maggio 1999 ed iscritto in data 19 maggio 1999 al n. 15054/1 di Prot.

8. L'atto di fusione della «Società incorporata Policondensati V.R. Italia S.r.l.» è stato depositato presso il Registro delle imprese di Milano in data 21 maggio 1999 ed iscritto in data 24 maggio 1999 al n. 92047/1 di Prot.

Milano, 3 giugno 1999

Notaio: dott. Cesare Suriani.

S-15810 (A pagamento).

TULLIO MASSERINI - S.p.a.

Progetto di scissione

Il sottoscritto Masserini Tullio, nato a Bergamo il 13 febbraio 1938, residente in via Divisioni Alpine n. 6 a Torre Boldone (BG) Codice fiscale n. MSS TLL 38B19 A794K, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società per azioni Tullio Masserini S.p.a., corrente in Bergamo, via Borgo Palazzo n. 193, capitale sociale di L. 450.000.000 (quattrocentocinquantamilioni), in forza dei poteri conferitogli dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 maggio 1999, al fine di migliorare la struttura societaria suddividendo le attività della società, ovvero quella di commercio di automobili, motocicli, ciclomotori e articoli sportivi, nuovi ed usati, di accessori e parti di ricambio dei medesimi, l'esercizio di officina, gommista, carrozziere ed elettrauto per l'assistenza di auto, motocicli e ciclomotori anche al fine di poter effettuare la revisione completa di detti mezzi e quella di mera gestione degli immobili strumentali di proprietà al fine altresì di ottenere lo snellimento delle pratiche amministrative

propone

il seguente progetto di scissione della sopra citata società per azioni Tullio Masserini S.p.a., con la società in accomandita semplice Tumadi S.a.s. di Massimo e Diego Masserini, con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla scissione:

la Tullio Masserini S.p.a. svolgente l'attività di commercio di automobili, motocicli, ciclomotori e articoli sportivi, nuovi ed usati, di accessori e parti di ricambio dei medesimi, l'esercizio di officina, gommista, carrozziere ed elettrauto per l'assistenza di auto, motocicli e ciclomotori anche al fine di poter effettuare la revisione completa di detti mezzi, ritiene scindersi dando vita, apportando parte delle proprie attività, alla Tumadi S.a.s. di Massimo e Diego Masserini, con sede sociale in Bergamo via Borgo Palazzo n. 193, esercente l'attività di acquisto, vendita, permuta, costruzione, ristrutturazione, gestione e amministrazione in genere di beni immobili, bonifica e sistemazione di fondi rustici, loro utilizzo e sfruttamento in qualsiasi forma anche agricola.

Statuto sociale

(...omissis...)

3. Rapporto di concambio e conguagli in denaro procederà ad alcun concambio in quanto ai soci della società scissa, saranno assegnate quote della società Tumadi S.a.s. di Massimo e Diego Masserini nella stessa proporzione detenuta attualmente nella S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria:
i soci della società scissa, sostituiranno la loro partecipazione nella società Tullio Masserini S.p.a., con quote della società Tumadi S.a.s. di Massimo e Diego Masserini, contestualmente all'atto di scissione.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società Tumadi S.a.s. di Massimo e Diego Masserini, assegnate ai soci della società Tullio Masserini S.p.a.

Vedi punto 4).

6. Data di effetto della scissione

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies*, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci

Non sono previste particolari categorie di soci pertanto non è previsto nessun trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali

Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, i componenti patrimoniali sotto elencati, sono trasferiti alla società Tumadi S.a.s. di Massimo e Diego Masserini.

Attività

a) Immobilizzazioni

Terreni e Fabbricato via Borgo Palazzo L. 758.920.220

Totale attività L. 758.920.220

Passività

b) f.do amm.to immobile L. 292.779.184

Totale passività L. 292.779.184

10) Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria

i soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella società Tullio Masserini S.p.a., quote della società Tumadi S.a.s. di Massimo e Diego Masserini³ così come indicato nel punto 7).

Bergamo, 28 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tullio Masserini

S-15816 (A pagamento).

INTERPARK - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Cappuccini n. 14

CAPITALPARK - S.r.l.

Sede in Roma, via Monterosi n. 40

Atto di scissione

Estratto dell'atto di scissione in data 13 Gennaio 1999 n. 17593/3150 di repertorio di cui al rogito notaio Alberta della Ratta Rinaldi di Cusano Milanino (registrato a Desio il 2 febbraio 1999 n. 373 serie 1) depositato nel Registro delle imprese di Milano in data 11 febbraio 1999 protocollo n. 25615/1999 e nel Registro delle imprese di Roma in data 15 febbraio 1999 protocollo n. 16054/1999

da cui risulta che la società «Interpark S.r.l.» in esecuzione della deliberazione in data 16 settembre 1998 si è scissa mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Capitalpark S.r.l.»

La scissione è avvenuta secondo le modalità e le indicazioni già previste nel progetto e nella suddetta delibera di scissione e precisamente.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Interpark S.r.l. con sede legale in Milano, via dei Cappuccini n. 14 (iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 290095 Tribunale di Milano) Codice fiscale n. 09504390155;

società beneficiaria costituita con il suddetto atto di scissione: Capitalpark S.r.l. con sede legale in Roma, via Monterosi n. 40 (iscritta al Registro delle imprese di Roma, al n. 36595/1999) Codice fiscale n. 05686311001.

2. Attribuzione alla nuova società Capitalpark S.r.l. di capitale sociale pari a L. 20.000.000 diviso in quote a sensi di legge da nominali L. 1.000 cad. quote che sono state assegnate all'unico socio della Interpark S.r.l. società IML S.p.a.

3. Gli effetti della scissione decorrono dalla data del 15 febbraio 1999 (deposito presso il Registro delle imprese di Roma).

Notaio: Alberta della Ratta Rinaldi.

S-15818 (A pagamento).

SAMCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Verdi n. 5

Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro: Imprese di Milano n. 283014 Trib.Milano

GUDO - S.r.l.

Sede in Milano, via Verdi n. 5

Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 203482 Tribunale Milano

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie del 14 aprile 1999 n. 45530/12909 di rep. et n. 45531/12910 di rep. Franco Zito notaio in Gavirate, Distretto di Milano, iscritte al Registro imprese di Milano in data 20 maggio 1999, venne deliberata la fusione per incorporazione nella «Samco S.p.a.» della «Gudo S.r.l.».

La fusione sarà attuata ai sensi dell'art. 2501, primo comma, del Codice civile con annullamento senza concambio né conguagli in denaro delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda Gudo S.r.l.

Le operazioni della incorporanda società saranno da imputarsi al bilancio della incorporante, a decorrere dal giorno 1 gennaio 1999; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle medesime due società.

p. Samco S.p.a.

p. Gudo S.r.l.

Notaio: dott. Franco Zito Notaio)

S-15814 (A pagamento).

FINSOLE - S.r.l.

Sede in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa n. 5/A

Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 39748/1998
Iscritta al R.E.A. C.C.I.A.A. di Parma al n. 207345

SIMI - S.r.l.

Sede in Torrile (PR), frazione S. Polo, via Romagnoli n. 17

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 8471
Iscritta al R.E.A. C.C.I.A.A. di Parma al n. 130971

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile). Iscritto al registro delle imprese di Parma presso la C.C.I.A.A. di Parma in data 28 maggio 1999 al n. 39748/1998 e al n. 8471

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Finsole S.r.l., sede sociale in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa n. 5/A, codice fiscale n. 02058890340, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, registro imprese di Parma n. 39748/1998, R.E.A. di Parma n. 207345;

b) società incorporanda: Simi S.r.l., sede in Torrile (PR), frazione S. Polo, via Romagnoli n. 17, codice fiscale n. 00452410343, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Parma n. 8471, R.E.A. di Parma n. 130971.

2. Atti costitutivi e statuti: la società incorporante, a seguito della fusione, subentrerà in tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata e manterrà invariato il proprio statuto (allegato 1), con la sola eccezione della denominazione che diverrà «Simi - Società a responsabilità limitata».

Nessuna modificazione interverrà altresì nelle cariche sociali della società incorporante.

3. Rapporti di cambio: ai soci della società incorporata verranno assegnate n. 3 quote di nominali L. 1.000 cadauna della società incorporante per ogni quota di nominali L. 1.000 della società incorporata.

Non sussistono premesse per conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporata potranno far annotare sul libro soci della incorporante le quote ricevute in base al rapporto di cambio di cui al punto 3), dopo il deposito presso il registro imprese di Parma dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà il 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono, né sussisteranno a seguito della fusione, categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A seguito della fusione decadranno gli organi societari della società incorporata, mentre resteranno in carica, fino alla loro naturale scadenza, quelli della società incorporante.

Parma, 2 maggio 1999

p. Finsole S.r.l.: Franco Bizzarri.

p. Simi S.r.l.: Ercole Minari.

S-15819 (A pagamento).

PAVIRANI - S.r.l.

Sede in Bologna, via C. Colombo n. 59

Capitale sociale L. 1.314.286.000

Iscritta al registro imprese di Bologna n. 48101

Codice fiscale n. 03729320378

PACCAGNELLA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Emilia Levante n. 44

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna n. 15327

Codice fiscale n. 00281040378

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Paccagnella S.p.a. nella Pavirani S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Pavirani S.r.l.;
società incorporata: Paccagnella S.p.a.

2. Non viene determinato alcun rapporto di concambio né conguagli in denaro in quanto la Pavirani S.r.l. incorporante detiene la totalità delle quote sociali della Paccagnella S.p.a. e quindi si procederà ad annullamento delle azioni della partecipata.

3. La fusione avrà effetto retroattivo ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999 se l'atto di fusione verrà depositato entro il 31 dicembre 1999, ovvero dal 1° gennaio 2000 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga depositato oltre il 31 dicembre 1999.

4. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto:

al registro imprese di Bologna il 3 giugno 1999 al n. 28701 (Pavirani S.r.l.);

al registro imprese di Bologna il 3 giugno 1999 al n. 28706 (Paccagnella S.p.a.).

p. Pavirani S.r.l. - Paccagnella S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfelice Pavirani

S-15820 (A pagamento).

FILACORDA PARTECIPAZIONI - S.r.l.

Sede in Udine, viale Palmanova n. 464

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 22511

C.C.I.A.A. di Udine - R.E.A. n. 204767

Codice fiscale n. 01924180308

GRAFICHE FILACORDA - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Udine, viale Palmanova n. 464/28

Capitale sociale L. 484.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 9346

C.C.I.A.A. di Udine - R.E.A. n. 154206

Codice fiscale n. 00997700307

Progetto di fusione (pubblicazione per estratto ex art. 2501-bis ultimo comma, del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Filacorda Partecipazioni S.r.l., con sede in Udine, viale Palmanova n. 464, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 22511, codice fiscale n. 01924180308;

Grafiche Filacorda S.r.l. (società unipersonale), con sede in Udine, viale Palmanova n. 464/28, capitale sociale L. 484.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 9346, codice fiscale n. 00997700307.

La progettata fusione avverrebbe mediante l'incorporazione della società «Grafiche Filacorda S.r.l. (società unipersonale)» nella società «Filacorda Partecipazioni S.r.l.».

Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: poiché la società incorporante possiede direttamente la quota rappresentante l'intero capitale sociale della società incorporanda Grafiche Filacorda S.r.l. (società unipersonale) non si procede, per effetto dell'incorporazione, alla determinazione del rapporto di cambio e dell'eventuale conguaglio in danaro, né viene attuato l'adempimento previsto dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, in ordine alla relazione degli esperti designati dal presidente del Tribunale.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e data dalla quale le quote di nuova emissione partecipano agli utili: essendo il capitale della società incorporanda posseduto per intero e direttamente dalla società incorporante, con la stipula dell'atto di fusione verrà annullata, senza sostituzione, la quota rappresentante l'intero capitale sociale della società incorporanda, senza emissione di nuove quote della incorporante.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà

efficacia nei confronti dei terzi, in coincidenza con l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: la società incorporanda non ha emesso titoli di alcuna natura; non esistono speciali trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 17 maggio 1999.

Udine, 18 maggio 1999

Filacorda Partecipazioni S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Filacorda

Grafiche Filacorda S.r.l. (società unipersonale)
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Enzo Filacorda

S-15821 (A pagamento).

MARIO GATTELLI LATERIZI E PREFABBRICATI Società per azioni

Sede in Russi (RA), via Faentina Nord n. 32
Capitale sociale L. 5.400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 4418

Estratto delibera di fusione

Con atto dott. Mario Bergamini, notaio in Faenza, rep. 37224, racc. 8993 del 30 aprile 1999 e depositato al registro delle imprese di Ravenna il 14 maggio 1999 al n. 7271, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della «Fornace di Lugo Società per azioni» con sede in Lugo (RA), via Piratello n. 21, iscritta al n. 1627 del registro delle imprese di Ravenna, e le cui azioni sono interamente possedute dalla «Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati Società per azioni» come sopra identificata.

Le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito dell'incorporante con decorrenza dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999.

Nessun particolare trattamento e vantaggio è riservato ai soci e agli amministratori delle compagnie partecipanti alla fusione.

Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati S.p.a.
L'amministratore unico: Domenico Gattelli

S-15822 (A pagamento).

FORNACE DI LUGO - Società per Azioni

Sede in Lugo (RA), via Piratello n. 21
Capitale sociale L. 250.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 1627

Estratto delibera di fusione

Con atto dott. Mario Bergamini, notaio in Faenza, rep. 37223, racc. 8992 del 30 aprile 1999 e depositato al registro delle imprese di Ravenna il 14 maggio 1999 al n. 7272, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Mario Gattelli Laterizi e Prefabbricati Società per azioni» con sede in Russi (RA), via Faentina Nord n. 32, iscritta al n. 4418 del registro delle imprese di Ravenna, e già titolare dell'intero capitale sociale della «Fornace di Lugo Società per azioni» come sopra identificata.

Le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito dell'incorporanti con decorrenza dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999.

Nessun particolare trattamento e vantaggio è riservato ai soci e agli amministratori delle compagnie partecipanti alla fusione.

Fornace di Lugo S.p.a.
L'amministratore unico: Marilena Montanari

S-15823 (A pagamento).

MONTRESOR HOTELS ITALY - S.r.l.

Sede in Bussolengo, via Mantegna n. 30/B
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona n. 187018/96
Registro imprese R.E.A. n. 255135
Codice fiscale n. 02692280239

IMMOBILIARE MONVISO - S.r.l.

Sede in Verona, via Locatelli n. 17
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona n. 30260
Registro imprese R.E.A. n. 223167
Codice fiscale n. 02193980238

Estratto della deliberazione di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Le assemblee delle società «Montresor Hotels Italy S.r.l.» e «Immobiliare Monviso S.r.l.» a rogito notaio Quarantino Vincenzo in data 12 novembre 1998 ai nn. 99824-99825 di rep. iscritte in data 6 maggio 1999 al registro delle imprese di Verona hanno deliberato che la società «Montresor Hotels Italy S.r.l.» ha incorporato la società «Immobiliare Monviso S.r.l.», con le seguenti modalità:

2. La fusione è stata attuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote dalla incorporanda, possedute per intero dalla «Montresor International Property Holding Ltd» socia unica di entrambe le società.

3. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si sono applicate le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4, 5 del Codice civile.

4. Il capitale sociale della incorporante viene aumentato per l'importo del capitale sociale della incorporanda per un totale di L. 40.000.000 interamente versato.

5. Le operazioni della incorporanda sono state imputate al bilancio della incorporante a far data dalle ore zero del giorno 1° gennaio 1998 e da tale data avranno effetto.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci od alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Montresor Hotels Italy S.r.l.
L'amministratore unico: Rosabianca Montresor

Immobiliare Monviso S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Vassanelli

C-15674 (A pagamento).

SERIOPLAST - S.r.l.

O.S.P. - S.r.l.
Orobica Soffiaggio Plastica

Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Serioplast S.r.l. con sede in Grassobbio (BG), via Padre Elzi n. 11, Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9554 del registro delle imprese di Bergamo, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00429040165;

Incorporanda: O.S.P. S.r.l. Orobica Soffiaggio Plastica, con sede in Dalmine (BG), via Lodi n. 8, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 28995 del registro delle imprese di Bergamo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01672310164.

L'incorporazione non darà luogo a concambi, essendo Serioplast S.r.l. piena proprietaria della totalità del capitale sociale dell'incorporanda.

Lo statuto vigente dell'incorporante non subirà modificazioni, per cui il testo rimane immutato.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999 e dalla suddetta data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato e iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo il 27 maggio 1999:

al n. PRA/19966/1999/EBG6638 per O.S.P. S.r.l.

al n. PRA/19964/1999/EBG6638 per Serioplast S.r.l.

Amministratore unico: Serioplast S.r.l.
Dario Innocenti

Amministratore unico O.S.P. S.r.l.:
Dario Innocenti

C-15736 (A pagamento).

MANIFATTURA GOMMA FINNORD - S.r.l.

Sede in Varese, piazza della Motta n. 6/a
Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Varese al n. 10997 e nel R.E.A. di Varese al numero 173950

UNIGAM - S.r.l.

Sede in Varese, piazza della Motta n. 6/a
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Varese al n. 13234 e nel R.E.A. di Varese al n. 189035

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Manifattura Gomma Finnord S.r.l. con sede in Varese, piazza della Motta 6/a, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni), iscritta nel registro delle imprese - Tribunale di Varese, al n. 10997 e nel R.E.A. di Varese al n. 173950.

B) Società incorporata: Unigam S.r.l. con sede in Varese, piazza della Motta n. 6/a capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Varese, al n. 13234 e nel R.E.A. di Varese al n. 189035.

La fusione avviene per incorporazione della società incorporata Unigam S.r.l. nella società incorporante Manifattura Gomma Finnord S.r.l.

La società incorporante Manifattura Gomma Finnord S.r.l. possiede tutte le quote della società incorporata e pertanto si rende applicabile l'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Tutte le quote della società incorporante restano assegnate agli attuali soci della stessa, nella attuale proporzione di partecipazione al capitale sociale e di partecipazione agli utili.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella data di ultimo deposito dell'atto di fusione presso il registro delle imprese, Tribunale di Varese.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Varese nella cui circoscrizione hanno sede le società partecipanti alla fusione.

Per quanto attiene la società incorporante Manifattura Gomma Finnord S.r.l. il deposito per l'iscrizione è avvenuto in data 29 aprile 1999 al n. 10997 del registro delle imprese di Varese con ricevuta PRA/10655/1999/CVA0230.

Varese, 31 maggio 1999

Unigam S.r.l.

Il legale rappresentante: Fulvio Piccinali

C-15747 (A pagamento).

MANIFATTURA GOMMA FINNORD - S.r.l.

Sede in Varese, piazza della Motta n. 6/a
Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Varese al n. 10997 e nel R.E.A. di Varese al numero 173950

UNIGAM - S.r.l.

Sede in Varese, piazza della Motta n. 6/a
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Varese al n. 13234 e nel R.E.A. di Varese al n. 189035

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Manifattura Gomma Finnord S.r.l. con sede in Varese, piazza della Motta 6/a, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni), iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Varese, al n. 10997 e nel R.E.A. di Varese al n. 173950.

B) Società incorporata: Unigam S.r.l. con sede in Varese, piazza della Motta 6/a, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Varese, al n. 13234 e nel R.E.A. di Varese al n. 189035.

La fusione avviene per incorporazione della società incorporata Unigam S.r.l. nella società incorporante Manifattura Gomma Finnord S.r.l.

La società incorporante Manifattura Gomma Finnord S.r.l. possiede tutte le quote della società incorporata e pertanto si rende applicabile l'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Tutte le quote della società incorporante restano assegnate agli attuali soci della stessa, nella attuale proporzione di partecipazione al capitale sociale e di partecipazione agli utili.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella data di ultimo deposito dell'atto di fusione presso il registro delle imprese, Tribunale di Varese.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Varese nella cui circoscrizione hanno sede le società partecipanti alla fusione.

Per quanto attiene la società incorporante Manifattura Gomma Finnord S.r.l. il deposito per l'iscrizione è avvenuto in data 29 aprile 1999 al n. 10997 del registro delle imprese di Varese con ricevuta PRA/10655/1999/CVA0230.

Varese, 31 maggio 1999

Manifattura Gomma Finnord S.r.l.

Il legale rappresentante: Giancarlo Bolognini

C-15748 (A pagamento).

GUALANDI GIULIANO - S.r.l.

Sede in Gaggio Montano, via Maserone n. 386
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 50235 del registro delle imprese di Bologna

Estratto del progetto di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Società oggetto della scissione: Gualandi Giuliano S.r.l. con sede in Gaggio Montano, via Maserone n. 386, capitale sociale L. 20.000.000;

Società beneficiarie di nuova costituzione: Gualandi Calcestruzzi S.r.l. con sede in Gaggio Montano, via Maserone n. 386, capitale sociale L. 20.000.000;

Immobiliare Gualandi S.r.l. con sede in Gaggio Montano, via Maserone n. 386, capitale sociale L. 20.000.000.

Ai soci della società trasferente verranno assegnate quote delle società beneficiarie in proporzione alla percentuale di partecipazione nella società trasferente.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Non sarà riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci e non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Bologna, 31 maggio 1999

Il notaio incaricato: dott. Aldo Dalla Rovere.

B-643 (A pagamento).

ABRASIVI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Trezzano S/N, via M. Pagano n. 40

3A ABRASIVI ADESIVI ACCOPPIATI - S.r.l.

Sede legale in Trezzano S/N, via M. Pagano n. 40

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Abrasivi industriali S.p.a., sede legale in Trezzano S/N, via M. Pagano n. 40, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 151323, codice fiscale n. 00809940158;

Società incorporata: 3A Abrasivi adesivi accoppiati S.r.l., sede legale in Trezzano S/N, via M. Pagano n. 40, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 267768, codice fiscale n. 08654670150.

Decorrenza contabile: La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della Abrasivi industriali S.p.a. sarà quella dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito: il progetto di fusione delle società Abrasivi industriali S.p.a. e 3A Abrasivi adesivi accoppiati S.r.l. è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 28 maggio 1999.

Abrasivi Industriali S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Palù

3A Abrasivi adesivi accoppiati S.r.l.
 L'amministratore unico: rag. Alberto Morello

M-5471 (A pagamento).

REDDY'S GROUP - S.p.a.

Sede in Milano, via Nerino n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 303410
 Codice fiscale n. 09981630156

CENTRO I - S.r.l.

Sede in Milano, via Nerino n. 5
 Capitale sociale L. 150.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 311555
 Codice fiscale n. 10181520155

Estratto progetto di fusione

I Consigli di amministrazione delle società sopraindicate hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Centro i S.r.l. nella società Reddy's Group S.p.a.

1. A seguito della fusione la società incorporante Reddy's Group S.p.a. modificherà il proprio statuto sociale.

2. Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, tra le società partecipanti alla fusione non è stato previsto alcun rapporto di cambio né eventuali conguagli in denaro e, conseguentemente, non si darà luogo ad assegnazione alcuna di nuove azioni ma bensì al solo annullamento delle quote rappresentative del capitale sociale dell'incorporanda.

3. In relazione a quanto sopra, a sensi dell'art. 2504-quinquies, non è stata redatta la relazione degli esperti né degli amministratori.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a tutti i fini contabili e fiscali, ivi compresi quelli di cui all'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/86, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto al registro imprese.

5. Non esistono categorie di soci e/o azioni alle quali vengano riconosciuti trattamenti particolari.

6. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato, per entrambe le società, al registro imprese di Milano in data 28 maggio 1999 prot. numeri:

PRA/108758/1999/CMI 1478 società Reddy's Group S.p.a.

PRA/108683/1999/CMI 1478 società Centro i S.r.l.

ed iscritto, per entrambe le società, in data 28 maggio 1999.

Reddy's Group S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Maria Lunghini

Centro i S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Maria Lunghini

M-5478 (A pagamento).

PALAZZO BENTIVOGLIO PEPOLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via S. Stefano n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Bologna n. 22973
 Codice fiscale n. 01954341200

VILLA PEPOLI - S.r.l.

Sede in Bologna, Corte Isolani n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Bologna n. 57547
 Codice fiscale n. 0408640376

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Villa Pepoli S.r.l. nella Palazzo Bentivoglio Pepoli S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Palazzo Bentivoglio Pepoli S.p.a.;
 società incorporata: Villa Pepoli S.r.l.

2. Non viene determinato alcun rapporto di concambio né conguagli in denaro in quanto Palazzo Bentivoglio Pepoli S.p.a. incorporante

detiene la totalità delle quote sociali della Villa Pepoli S.r.l. e quindi si procederà ad annullamento delle quote della partecipata.

3. La fusione avrà effetto retroattivo ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999 se l'atto di fusione verrà depositato entro il 31 dicembre 1999, ovvero dal 1° gennaio 2000 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga depositato oltre il 31 dicembre 1999.

4. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto:

al registro imprese di Bologna il 3 giugno 1999 n. 28693 (Palazzo Bentivoglio Pepoli S.p.a.).

al registro imprese di Bologna il 3 giugno 1999 n. 28695 (Villa Pepoli S.r.l.).

p. Palazzo Bentivoglio Pepoli S.p.a.

L'amministratore unico: arch. Gennaro Filippini

p. Villa Pepoli S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Domenichini

S-15842 (A pagamento).

CMI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale L. 48.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 277835

Tribunale di Milano

Estratto della delibera di scissione parziale

Il progetto prevede la scissione parziale della Società «CMI S.p.a.» mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Investimenti Immobiliari Lombardi S.p.a.» alla quale verrà trasferito il ramo d'azienda posseduto dalla società scissa avente per oggetto le attività immobiliari.

La differenza tra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti il ramo d'azienda oggetto di scissione è pari a L. 44.500 milioni a risultanza della situazione patrimoniale di scissione al 31 dicembre 1998; in sede di esecuzione della scissione il patrimonio netto contabile della società scissa si ridurrà per pari importo delle riserve libere e in sospensione d'imposta.

La società beneficiaria verrà costituita con un capitale di L. 20 miliardi e con riserve per L. 24,5 miliardi.

L'assemblea straordinaria della società «CMI S.p.a.» tenutasi in data 26 aprile 1999 e di cui al verbale in data a mio rogito n. 29077 di rep., omologata dal tribunale di Milano in data 19 maggio 1999 con decreto n. 7671 ha approvato tra l'altro il seguente progetto di scissione:

1. Società partecipanti alla scissione.

Società scissa:

«CMI S.p.a.» con sede in Milano, corso Venezia n. 16, capitale sociale di L. 48.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 277835 - Tribunale di Milano.

Società beneficiaria:

«Investimenti Immobiliari Lombardi S.p.a.» società costituenda per effetto della scissione, con sede in Milano, corso Venezia n. 16, capitale di L. 20.000.000.000, da quotare in borsa.

2. Rapporto di cambio.

La beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione agli azionisti della «CMI S.p.a.» delle azioni della «Investimenti Immobiliari Lombardi S.p.a.» da nominali 2.000 lire ciascuna avverrà con criterio proporzionale in ragione di 5 (cinque) azioni ordinarie della nuova società beneficiaria, ogni 17 (diciassette) azioni «CMI S.p.a.» da nominali 2.000 lire ciascuna, possedute al momento di efficacia della scissione e pertanto dopo l'aumento di capitale a 68 miliardi di lire deliberato dalla stessa Assemblea a cui è stata sottoposta l'approvazione del presente progetto, aumento garantito dall'Azionista di controllo della Società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della Società beneficiaria.

Le azioni ordinarie della società beneficiaria «Investimenti Immobiliari Lombardi S.p.a.» saranno messe a disposizione degli azionisti di «CMI S.p.a.» nel rapporto di cui al precedente punto 2) presso Monte Titoli S.p.a. secondo quanto verrà comunicato con avviso che sarà pubblicato su almeno due quotidiani di cui uno economico.

Con lo stesso avviso sarà indicato l'intermediario incaricato di procedere, a prezzo di mercato, senza spese, alle negoziazioni necessarie a raggiungere quozienti interi di cambio.

4. Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria.

Le azioni della «Investimenti Immobiliari Lombardi S.p.a.» assegnate agli azionisti della «CMI S.p.a.» partecipano agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione.

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di azionisti e non esistono titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Quotazione delle azioni della società beneficiaria.

Si segnala che verrà richiesta l'ammissione alla quotazione sul mercato telematico della Borsa Italiana S.p.a. delle azioni della società beneficiaria.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 25 maggio 1999.

Il notaio incaricato: dott. Francesco Guasti.

S-16110 (A pagamento).

COFIRI - S.p.a.

Compagnia Finanziamenti e Rifinanziamenti

Sede legale in Roma, via Boncompagni n. 26

sede secondaria in Milano, piazza Meda n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 3985/1979,

Registro imprese di Milano n. 189576/5393/26 - U.I.C. 879

R.E.A. di Roma n. 453201 - R.E.A. di Milano n. 1045812

Codice fiscale n. 01720440153

Partita I.V.A. n. 00857921001

IRI - S.p.a.

Istituto per la Ricostruzione Industriale

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 6865/1992

R.E.A. di Roma n. 756014

Codice fiscale n. 00443630587

Partita I.V.A. n. 00894681006

Estratto del progetto di scissione parziale (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

Il notaio Paolo Silvestro, rende noto che le società partecipanti alla scissione sono «Cofiri S.p.a. - Compagnia Finanziamenti e Rifinanziamenti» (società scindenda) ed «Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.» (società beneficiaria).

La scissione verrà effettuata, sulla base delle situazioni patrimoniali di Cofiri S.p.a. ed IRI S.p.a. al 30 aprile 1999, mediante trasferimento del ramo d'azienda costituito dalla partecipazione totalitaria in Aeroporti di Roma Holding S.p.a., dal credito verso la stessa IRI S.p.a. riveniente dalla cessione del pacchetto azionario della SPI S.p.a., nonché da elementi patrimoniali passivi, da garanzie ed impegni relativi alla partecipazione in ARH S.p.a.

Non si determina rapporto di cambio delle azioni annullate, né esiste alcun conguaglio in denaro, né si dà luogo ad assegnazione di azioni.

Le operazioni relative alle poste patrimoniali da scindere saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di decorrenza degli effetti della scissione e cioè dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma.

Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma, per entrambe le società, in data 4 giugno 1999 rispettivamente al protocollo n. 65058/1999 e n. 65047/1999.

Notaro Paolo Silvestro.

S-16113 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OTRANTO - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Otranto (LE), via Vittorio Emanuele
Codice fiscale n. 00207090754

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Otranto Soc. Coop. a r.l. Otranto nella Banca Popolare Pugliese Soc. coop. per azioni a r.l. - Parabita (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 11 aprile 1999 l'assemblea straordinaria della Banca di Credito Cooperativo di Otranto ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione nella Banca Popolare Pugliese - Società Coop. per azioni a responsabilità limitata con sede in Parabita.

Il rapporto di cambio delle azioni, valutato in base alle singole situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998, è stato fissato in uno a centosettanta nel senso che ad una azione del valore nominale di L. 5.000 della Banca di Credito Cooperativo di Otranto s.c.r.l. corrispondono numero centosettanta azioni del valore nominale unitario di L. 5.000 della Banca Popolare Pugliese s.c. a r.l. Non è previsto conguaglio in denaro.

Le azioni della Banca Popolare Pugliese (società incorporante) verranno assegnate ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Otranto iscritti nel libro dei soci alla data della fusione, contro esibizione dei certificati azionari della società incorporata. Le operazioni di sostituzione avranno inizio dopo sessanta giorni dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

Le operazioni della Banca di Credito Cooperativo di Otranto (società incorporata) saranno imputate al bilancio della Banca Popolare Pugliese (società incorporante) a decorrere dal 1° gennaio 1999. Non sono stati previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati previsti vantaggi di nessuna natura a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis comma 1 del Codice civile, la deliberazione è stata depositata per la iscrizione nel registro delle imprese di Lecce in data 4 giugno 1999 al n. PRA/11765/1999/ELE0056.

p. Banca di Credito Cooperativo di Otranto
Il presidente: dott. Raffaele De Santis

S-16117 (A pagamento).

TUTTOSTAMPA - S.r.l.

Sede in Brentola (VI), via Luigi Einaudi n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 18712
R.E.A. n. 185954
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01792360248

ELCOGRAF - S.p.a.

Sede in Brivio, frazione Beverate (LC), via Nazionale n. 14
Capitale sociale L. 1.200.000.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 2557
R.E.A. n. 126030
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230290132

P.D.M. EDITORIALE - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Masone n. 19
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 48259
R.E.A. n. 279849
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02318630163

FRATELLI POZZONI - S.p.a.

Sede legale in Cisano Bergamasco (BG),
via Luigi e Pietro Pozzoni n. 11
Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 5195
R.E.A. n. 588
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217850163

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

La fusione in progetto si sostanzia nella incorporazione delle società «Elcograf S.p.a.», «P.D.M. Editoriale S.r.l.» e «Fratelli Pozzoni S.p.a.» (quest'ultima tramite incorporazione in «P.D.M. Editoriale S.r.l.») nella società «Tuttostampa S.r.l.».

La fusione avverrà senza necessità di stabilire il rapporto di cambio in quanto:

le società «Elcograf S.p.a.» e «Fratelli Pozzoni S.p.a.» sono rispettivamente interamente possedute da «Tuttostampa S.r.l.» e «P.D.M. Editoriale S.r.l.»;

le società «Tuttostampa S.r.l.» e «P.D.M. Editoriale S.r.l.» sono entrambe interamente possedute dalla società «Pietro Pozzoni e C. Società in Accomandita per azioni».

Il capitale sociale della società incorporante «Tuttostampa S.r.l.» sarà fissato in L. 40.000.000 (quarantamilion) pari alla somma algebrica del capitale sociale della stessa «Tuttostampa S.r.l.» con il capitale sociale della società «P.D.M. Editoriale S.r.l.».

La decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione verrà stabilita dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 3 giugno 1999 al protocollo n. 16435/1 (per la società «Tuttostampa S.r.l.»), iscritto presso il registro delle imprese di Lecco in data 26 maggio 1999 al protocollo n. 5952/1 (per la società «Elcograf S.p.a.») e iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 25 maggio 1999 rispettivamente al protocollo n. 17603/1 e n. 17607/1 (per le società «Fratelli Pozzoni S.p.a.» e «P.D.M. Editoriale S.r.l.»).

Notaio: Pier Luigi Fausti.

S-16215 (A pagamento).

BLURING - S.r.l.

Sede sociale in Bologna, via della Zecca n. 2
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 38299
Codice fiscale n. 03400280370

RITORFIL - S.r.l.

Sede sociale in Bologna, piazza Galvani n. 3
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 64017
Codice fiscale n. 04202950376

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «Ritorfil» nella società a responsabilità limitata «Bluring»

Società partecipanti alla fusione:

Bluring S.r.l., (società incorporante).
Ritorfil S.r.l. (società incorporata).

1. La delibera di fusione in oggetto non comporta aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrica dell'intero capitale sociale della incorporata e, conseguentemente, non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3, 4 e 5.

2. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in corso al momento in cui saranno ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Non sussistono quote o particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Bologna in data 3 giugno 1999 al n. 28680/1999 (Bluring S.r.l.) e n. 28675/1999 (Ritorfil S.r.l.) e iscritti in data 4 giugno 1999.

p. Bluring S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Alberto Pignatti

p. Ritorfil S.r.l.

L'amministratore unico: Luca Beltrami

S-16195 (A pagamento).

S.S. FABRIANO BASKET - S.p.a.

Sede in Fabriano (AN), via G. Di Vittorio n. 13/c
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro imprese AN 002-22580 - R.E.A. AN 126945
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465870426

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

S.S. Fabriano Basket S.p.a con sede in Fabriano, via G. di Vittorio n. 13/c; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465870426 capitale sociale L.400.000.000, incorporante;

Olimpia Basket Pistoia S.p.a con sede in Pistoia, via E. Fermi n. 100; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00385400478 capitale sociale L. 400.000.000, incorporata.

2. Rapporto di scambio: nessun rapporto di cambio viene calcolato poiché le azioni della Olimpia Basket Pistoia S.p.a. saranno detenute al 100% dalla S.S. Fabriano Basket S.p.a.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporata: essendo una fusione per incorporazione che avviene con annullamento della partecipazione nella incorporanda già detenuta al 100%, non verrà effettuata alcuna assegnazione di azioni.

4. Data di effetto della fusione: visti gli adempimenti necessari, la fusione avrà effetto dal 30 giugno 1999.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'Ufficio del registro delle imprese di Ancona il 3 giugno 1999.

Fabriano, 3 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Ninno

S-16532 (A pagamento).

C.P.C. INOX - S.p.a.

(società trasferente)

Cormano (MI), via Gramsci n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 168432

R.E.A. di Milano n. 932896

Codice fiscale n. 02753140157

NADMA - S.r.l.

(società beneficiaria)

Cormano (MI), via Gramsci n. 7

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 195442

R.E.A. di Milano n. 1566138

Codice fiscale n. 02801530961

Estratto del progetto di scissione

(redatto ai sensi dell'art. 2504-*septies* e seguenti del Codice civile)

Il progetto si propone di trasferire alla Nadma S.r.l., già posseduta dai soci della C.P.C. Inox S.p.a. nelle stesse proporzioni, i titoli mobiliari non costituenti immobilizzazioni esistenti nello stato patrimoniale della C.P.C. Inox S.p.a. alla data di effetto dell'atto di scissione ai valori fiscalmente riconosciuti a tale data.

Unitamente, a tali titoli verranno trasferite alla Nadma S.r.l. passività bancarie di pari valore e quindi non ci sarà aumento di capitale della beneficiaria né assegnazione di nuove quote ai suoi soci (gli stessi della società scissa).

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*octies* si da atto di quanto segue:

1) La società scissa o trasferente è la: C.P.C. Inox S.p.a. con sede in Cormano (MI), via Gramsci n. 7;

la società beneficiaria è la: Nadma S.r.l. con sede in Cormano (MI), via Gramsci n. 7.

2) L'atto costitutivo della società beneficiaria è allegato *sub-A*. Non subirà modificazioni.

Il patrimonio netto della società trasferente non verrà ridotto in quanto le componenti patrimoniali attive e passive trasferite alla beneficiaria saranno equivalenti.

La scissione non prevede alcun vantaggio per particolari categorie di soci né per gli amministratori della «trasferente» e della «beneficiaria».

La situazione patrimoniale prevista dal 1° comma dell'art. 2504-*novies* è sostituita dal bilancio al 31 dicembre 1998.

Il progetto di scissione è stato depositato dalla trasferente e dalla beneficiaria al registro delle imprese di Milano il 31 maggio 1999 rispettivamente al n. PRA/113243/1999/EMIO207 e al n. PRA/113235/1999/EMIO207.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della C.P.C. Inox S.p.a.: Enrico Prati

L'amministratore unico della Nadma S.r.l.:
Mauro Vignali

M-5495 (A pagamento).

OLIMPIA BASKET PISTOIA - S.p.a.

Sede in Pistoia, via Fermi n. 100

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro imprese di Pistoia n. 15873 - C.C.I.A.A. Pistoia n. 128520

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00385400478

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società Sportiva Fabriano Basket S.p.a con sede in via G. di Vittorio n. 13/c - 60044 Fabriano (AN), incorporante;

Olimpia Basket Pistoia S.p.a. con sede in Pistoia, via E. Fermi n. 100, incorporata.

2. Nessun rapporto di cambio poiché le azioni della Olimpia Basket Pistoia S.p.a. saranno detenute al 100% dalla Società Sportiva Fabriano Basket S.p.a.

3. Nessuna assegnazione di azioni verrà effettuata essendo una fusione per incorporazione con annullamento della partecipazione nella incorporanda.

4. Data dalla quale le azioni assegnate parteciperanno agli utili: non essendovi alcuna assegnazione la fattispecie non è prevista.

5. La fusione avrà effetto dal 30 giugno 1999.

6. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato.

7. Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'Ufficio del registro delle imprese di Pistoia il 9 giugno 1999.

Pistoia, 9 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-16533 (A pagamento).

TEAMWORK - S.r.l.

Sede in Milano, via delle Abbadesse n. 40

TEAMWORK INTERSUN - S.r.l.

Sede in Milano, via delle Abbadesse n. 40

È stato stipulato l'atto di fusione in data 26 maggio 1999 n. 70252/17842 di rep. notaio Cesare Bignami di Codogno, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 31 maggio 1999 nn. 112195 e 112213 d'ordine di cui al seguente estratto:

1. Società incorporante: Teamwork S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000, sede legale in Milano, via delle Abbadesse n. 40, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11118630158, iscritta al Tribunale di Milano, al R.E.A. di Milano al n. 1437551, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 342107 di seguito denominata Teamwork;

società incorporata: Teamwork Intersun S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000, sede legale in Milano, via delle Abbadesse n. 40 codice fiscale e partita I.V.A. n. 11437530154, iscritta al Tribunale di Milano, al R.E.A. di Milano al n. 1466371, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 352193 di seguito denominata Intersun.

2. A seguito della fusione per incorporazione la società incorporante adatterà un nuovo testo di statuto.

3. Il rapporto di scambio è inesistente poiché si tratta di fusione per incorporazione di società (Intersun) incorporata, interamente posseduta dalla società incorporante (Teamwork) pertanto il capitale sociale verrà mantenuto in L. 20.000.000 (venti milioni) e si procederà all'azzeramento della partecipazione posseduta dalla Teamwork in contro partita del patrimonio netto della Intersun.

4. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data della fusione.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci né vantaggi per gli amministratori delle società.

Notaio dott. Cesare Bignami.

M-5497 (A pagamento).

METHOD MEDICINE TODAY - S.r.l.

Sede in Milano, via delle Abbadesse n. 40

FOCUS GROUP - S.r.l.

Sede in Milano, via delle Abbadesse n. 40

È stato stipulato l'atto di fusione in data 26 maggio 1999 n. 70251/17841 di rep. notaio Cesare Bignami di Codogno, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 31 maggio 1999 nn. 112233 e 112261 d'ordine di cui al seguente estratto:

1. Società incorporante: Method Medicine Today S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, sede in Milano, via delle Abbadesse n. 40, iscritta al Tribunale di Milano, al R.E.A. di Milano al n. 1388425, al registro delle imprese di Milano al n. 323772;

società incorporata: Focus Group S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000, sede in Milano, via delle Abbadesse n. 40, iscritta al Tribunale di Milano, al R.E.A. di Milano al n. 1489679, al registro delle imprese di Milano al n. 360184.

2. A seguito della fusione per incorporazione la società incorporante adatterà un nuovo testo di statuto.

3. Il rapporto di scambio è di una quota da L. 1.000 di nuova emissione della Method & Focus Group S.r.l. per ogni quota da L. 1.000, annullata della Focus Group S.r.l.; l'incorporante aumenterà per scambio il proprio capitale sociale di L. 20.000.000.

4. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data della fusione.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci né vantaggi per gli amministratori delle società.

Notaio dott. Cesare Bignami.

M-5498 (A pagamento).

IPER MONTEBELLO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

IMMOBILIARE**GALLERIE COMMERCIALI - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

È stato stipulato l'atto di scissione in data 26 maggio 1999 n. 70246/17840 di rep. notaio Cesare Bignami di Codogno (depositato presso il Tribunale di Milano in data 31 maggio 1999 ai nn. 112315 e 112356 d'ordine), è stata stipulata la scissione di cui al seguente estratto:

1) Società scissa: Iper Montebello S.p.a., sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 2.581.120.000 interamente versato, Tribunale di Milano, registro delle imprese n. 333531, R.E.A. n. 1414771, codice fiscale n. 00308660182;

società beneficiaria: Immobiliare Gallerie Commerciali S.p.a., sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 634.825.000, società di nuova costituzione.

2) Lo statuto della società scissa viene allegato *sub-1* al presente progetto e subisce la modifica relativa al capitale sociale. Lo statuto della società beneficiaria Immobiliare Gallerie Commerciali S.p.a. viene allegato *sub-2* al presente progetto.

3) Rapporto di cambio: il capitale sociale della società beneficiaria sarà assegnato con un rapporto di cambio alla pari ai soci della società Iper Montebello S.p.a.

4) Modalità di assegnazione delle azioni o quote: il capitale della costituenda società beneficiaria di L. 634.825.000 sarà assegnato al momento della stipula dell'atto di scissione ai soci della società scissa, Finiper S.p.a. e Iper Magenta S.p.a., in misura proporzionale, nel rispetto dell'art. 2504-*octies*, comma 4, Codice civile.

5) Le azioni corrispondenti al capitale della beneficiaria hanno godimento a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6) Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7) Non sono previste particolari categorie di soci.

8) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa e di quella beneficiaria.

9) Alla data del 30 settembre 1998 il patrimonio netto della scissa Iper Montebello S.p.a. ammontava a complessive L. 41.809.914.426.

Per effetto della scissione parziale detto patrimonio netto viene ridotto a complessive L. 31.526.789.383.

Gli elementi patrimoniali che verranno trasferiti alla società beneficiaria sono analiticamente evidenziati nell'allegato sub-3.

Notaio dott. Cesare Bignami.

M-5499 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VENEZIA Sezione distaccata di San Donà di Piave

Atto di citazione

Con atto di citazione 23 febbraio 1999 la parrocchia Santa Maria Ausiliatrice, in persona del suo parroco don Alico Siciliotto, assistito dall'avv. R. Rechichi premesso:

che la sig.ra Atelli Adalgisa, deceduta in Jesolo il 22 maggio 1978, aveva disposto dei propri beni a mezzo di testamento olografo pubblicato il 19 ottobre 1978 in S. Donà di Piave dal notaio dott. A. Bianchini, n. di rep. 29212, ivi registrato il 31 novembre 1978;

che esso conteneva, tra l'altro, il lascito di un suo immobile costituito da due appartamenti e due garage «per aiutare la fondazione di una casa di riposo a Jesolo», intendendo con ciò beneficiare la parrocchia attrice;

che l'allora parroco don G. Bertolin iniziò da subito a possedere l'immobile in questione in nome della parrocchia;

che alla morte del predetto, senza interruzione nel possesso di fatto dell'immobile, è subentrato il nuovo parroco, don Alico Siciliotto;

che recentemente quest'ultimo è stato informato che il testamento non era idoneo a trasferire la proprietà di detti beni a favore della parrocchia S.M.A. e che avendo quest'ultima posseduto pacificamente, tramite i suoi parroci, l'immobile in questione da oltre venti anni, ne ha ugualmente acquistato la proprietà per usucapione;

cita gli Eredi della defunta Atelli Adalgisa a comparire avanti l'instato Tribunale, giudice designato ex art. 168-bis codice procedura civile, all'udienza del 21 dicembre 1999, ore di rito, locali usuali, invitandoli a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'indicata udienza ai sensi dell'art. 166 codice di procedura civile, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 codice di procedura civile e che, non comparendo, si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: piaccia al Tribunale Ill.mo, ogni contraria istanza disattesa, dichiarare che la parrocchia Santa Maria Ausiliatrice ha acquistato per intervenuta usucapione la proprietà dell'immobile sito in Jesolo Lido al civico n. 1 del III° vicolo di via Aquileia, meglio identificato al N.C.E.U. del comune di Jesolo alla partita 5133, foglio 69, mapp. 755-sub 1, 2, 3 e 4 e, per l'effetto, disporre il suo trasferimento a favore dell'attrice e contro i convenuti; rifuse le spese di giudizio in caso di opposizione; riservata ogni istanza istruttoria nei termini di cui all'art. 184 codice di procedura civile.

San Donà di Piave, 25 maggio 1999

Avv. Roberto Rechichi.

C-15681 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISA

Estratto atto di citazione

Enzo Gabbriellini, residente in San Giuliano Terme (PI), frazione Pappiana, via Lenin n. 13, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Gnesi e presso lo stesso elettivamente domiciliato in Pisa, corso Italia n. 95, cita gli eredi di: Taddei Giuseppe, Taddei Pacifico, Taddei Pasquale, Zucchelli Elettra; ed i sigg.ri Zucchelli Olimpia, Zucchelli Torquato, Zucchelli Pilade, Mencarelli Enrichetta, questi ultimi in persona del curatore speciale nominato dal Tribunale di Pisa con decreto n. 487/1999 del 20 aprile 1999, avv. Andrea Poli, con studio in Pisa, via Bonanno Pisano n. 113, a comparire di fronte al Tribunale di Pisa, G.I. designando, all'udienza che dallo stesso sarà tenuta, nei locali di sua abituale residenza, il giorno 20 gennaio 2000, ore 9 e ss., per ivi sentirsi dichiarare pieno ed esclusivo proprietario, per intervenuta usucapione ai sensi degli artt. 1158 e segg. Codice civile, del terreno e dell'immobile posti in comune di San Giuliano Terme, ed identificati rispettivamente alla partita n. 3340, foglio n. 30, mappale n. 87, del catasto terreni del comune di San Giuliano Terme (U.T.E. di Pisa), ed alla partita n. 2441, foglio n. 30, mappali n. 92 e 103, del catasto urbano del comune di San Giuliano Terme (U.T.E. di Pisa), contro gli attuali intestatari Taddei Giuseppe, Taddei Pacifico, Taddei Pasquale, Zucchelli Torquato, Zucchelli Elettra, Zucchelli Olimpia, Zucchelli Pilade, Mencarelli Enrichetta, con ordine al conservatore dei registri immobiliari di Pisa di procedere alla trascrizione dell'emananda sentenza, con esonero di ogni sua personale responsabilità. Data la somma difficoltà obiettivamente rilevata di procedere alla notificazione dell'atto nei modi ordinari, l'Ill.mo sig. Presidente del Tribunale di Pisa, dott. P. Funaioli, ha autorizzato (in data 3 marzo 1999, con decreto in calce all'atto di citazione 1° marzo 1999) la notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 codice di procedura civile, salva la notificazione a curatore speciale nei riguardi delle persone scomparse.

Pisa, 31 maggio 1999

Avv. Antonio Gnesi.

C-15682 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Su ricorso della Carispaq S.p.a., con sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II civ. 48, il pretore dell'Aquila, con decreto n. 404/98, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 084838404 di L. 10.700.000, tratto dalla ditta Scrocca Renato sul proprio c/c n. 5354/34, acceso presso la filiale di Villalba di Guidonia della Banca Tiburtina di Credito e Servizi (ora Banca Popolare di Ancona), negoziato dalla Carispaq S.p.a., sede di Avezzano, alla ditta Oddi Mario.

Per opposizione giorni quindici dalla data di pubblicazione per estratto del decreto sopra citato sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Alessandro Del Tinto.

S-15680 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 26 maggio 1999 il pretore di Priverno, su richiesta di Frasca Massimo, dichiarava l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0479400190-09 emesso il 30 novembre 1998 da Maccaroni Giovanni in Nettuno per L. 1.500.000 sulla Banca di Roma a favore di Maccaroni Franco.

Priverno, 28 maggio 1999

Massimo Frasca.

C-15700 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Matera in data 30 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane n. 06-80963446-07 dell'imposta di L. 652.043 emesso il 2 giugno 1997 dalla Banca Popolare del Materano filiale di Marconia ed intestato al direttore generale A.S.L. n. 5 di Montalbano Jonico, ed autorizzato il pagamento dello stesso in favore dell'intestatario decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sempre che nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Molinari.

C-15680 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brindisi in data 18 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 151804400-06, dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni), emesso il 20 aprile 1998 dalla Banca del Salento di Brindisi a favore del Cassiere Provinciale delle Poste di Brindisi col concorso del controllore e girato a Longo Giovanna.

Autorizza il pagamento del predetto assegno dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Il direttore della filiale Poste Italiane di Brindisi:
dott. Giuseppe Siciliano

C-15692 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini con decreto in data 29 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 028952736 di L. 2.500.000 emesso il 21 gennaio 1999 dal sig. Lentini Gaspare sul conto corrente n. 02003625 in essere presso la Banca di Credito Popolare di Siracusa, sede di Messina, ed ha autorizzato il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Rimini, 28 maggio 1999

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - CARIM
Il presidente: dott. Fernando Maria Pelliccioni

C-15694 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il consigliere pretore di Bologna in data 26 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 1624541012 di L. 2.107.000 della Cassa di Risparmio di Imola e n. 119079705506 di L. 2.107.000 della Rolo Banca 1473 S.p.a.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Claudia Grassi.

B-650 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 20 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0874449891-03 tratto sul c/c n. 4695/1 intestato a Anna Mottola presso la Cariplo, agenzia di Milano n. 15, a favore di Emanuela Mottola firmato da Anna Mottola, con un importo di L. 385.000, datato 15 maggio 1999, opposizione legale entro 15 gg.

Avv. Giorgio Valli.

M-5490 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 24 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 229433018, tratto sul c/c n. 6505, intestato a Marilena Balestra, presso la Banca Popolare di Milano - agenzia n. 8, di via dei Plebisciti, Milano - a favore di «Immobiliare Punto Verde», firmato da Marilena Balestra, con un importo di L. 2.225.000, emesso in data 25 novembre 1998.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Gennaro Sortino.

M-5520 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 29 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 927.390 emessa da Morsella Vincenzo e Palmieri Fiorella all'ordine della Fiscambi Immobiliare S.p.a. con scadenza al 21 gennaio 1989.

Opposizione entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Luca Di Placido.

S-15606 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Siena, con decreto del 17 aprile 1999, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie:

1) n. 7048353 di L. 835.200, con scadenza 27 maggio 1997, emessa da Caldarone Anna Maria, residente in Roma, all'ordine della SIFIR S.p.a.; per cambiale iscritta il 28 gennaio 1995 al n. 6033 R.G., n. 1124 R.P.;

2) n. 15731010 di L. 835.200, con scadenza 27 maggio 1998, emesso da Caldarone Anna Maria, residente in Roma, all'ordine della SIFIR S.p.a.; per cambiale iscritta il 28 gennaio 1995 al n. 6033 R.G., n. 1124 R.P.;

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 30 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 26 maggio 1999

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il vice presidente: Mauro Faneschi

S-15683 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Rimini con decreto in data 29 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.692.000 con scadenza 3 giugno 1999 a carico di Artisti Lirici Associazione Soc. Coop.va con sede in Bologna, via Frassinago n. 57.

Autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Rimini, 28 maggio 1999

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - CARIM
Il presidente: dott. Fernando Maria Pelliccioni

C-15687 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Reggio Emilia con decreto n. 677/99 dell'8 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti pagherò cambiari autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione:

1) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma F.lli Massari S.n.c. Caffè del Cortile via Diaz n. 2/c Scandiano (RE) a favore di Braglia S.r.l. per L. 750.000, scaduto il 20 ottobre 1998;

2) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c., via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l. per L. 500.000, scaduto il 10 ottobre 1998;

3) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma F.lli Massari S.n.c. Caffè del Cortile, via Diaz n. 2/c Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 750.000, scaduto il 30 settembre 1998;

4) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 500.000, scaduto il 20 settembre 1998;

5) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma F.lli Massari S.n.c. Caffè dei Cortile via Diaz n. 2/c Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l. per L. 750.000, scaduto il 10 settembre 1998;

6) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 500.000, scaduto il 30 agosto 1998;

7) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma F.lli Massari S.n.c. Caffè del Cortile via Diaz n. 2/c Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 750.000, scaduto il 20 agosto 1998;

8) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 500.000, scaduto il 10 agosto 1998;

9) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma F.lli Massari S.n.c. Caffè del Cortile via Diaz n. 2/c Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 750.000, scaduto il 30 luglio 1998;

10) 8) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 500.000, scaduto il 20 luglio 1998;

11) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma F.lli Massari S.n.c. Caffè dei Cortile via Diaz n. 2/c Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l. per L. 750.000, scaduto il 10 luglio 1998;

12) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 500.000, scaduto il 30 giugno 1998;

13) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma F.lli Massari S.n.c. Caffè del Cortile via Diaz n. 2/c Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 750.000, scaduto il 20 giugno 1998;

14) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 500.000, scaduto il 10 giugno 1998;

15) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma F.lli Massari S.n.c. Caffè del Cortile via Diaz n. 2/c Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 750.000, scaduto il 30 maggio 1998;

16) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 500.000, scaduto il 20 maggio 1998;

17) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma F.lli Massari S.n.c. Caffè del Cortile via Diaz n. 2/c Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 750.000, scaduto il 10 maggio 1998;

18) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l. per L. 1.250.000, scaduto il 30 aprile 1998;

19) Pagherò del 1° aprile 1998 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l. per L. 1.250.000, scaduto il 30 aprile 1998;

20) Pagherò del 29 ottobre 1997 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l. per L. 1.250.000, scaduto il 15 aprile 1998;

21) Pagherò del 29 ottobre 1997 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l. per L. 1.250.000, scaduto il 10 aprile 1998;

22) Pagherò del 29 ottobre 1997 a firma F.lli Massari S.n.c. Caffè del Cortile via Diaz n. 2/c Scandiano (RE) a favore di Braglia S.r.l. per L. 750.000, scaduto il 15 aprile 1998;

23) Pagherò del 24 febbraio 1998 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 500.000, scaduto il 20 luglio 1998;

24) Pagherò del 24 febbraio 1998 a firma F.lli Massari S.n.c. Caffè del Cortile via Diaz n. 2/c Scandiano (RE) a favore di Braglia S.r.l. per L. 750.000, scaduto il 15 luglio 1998;

25) Pagherò del 29 ottobre 1997 a firma F.lli Massari S.n.c. Caffè del Cortile via Diaz n. 2/c Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l. per L. 750.000, scaduto il 15 marzo 1998;

26) Pagherò del 29 ottobre 1997 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 500.000, scaduto il 20 marzo 1998;

27) Pagherò del 29 ottobre 1997 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 500.000, scaduto il 20 aprile 1998;

28) Pagherò del 24 febbraio 1998 a firma F.lli Massari S.n.c. Caffè del Cortile via Diaz n. 2/c Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 750.000, scaduto il 15 giugno 1998;

29) Pagherò del 24 febbraio 1998 a firma F.lli Massari S.n.c. Caffè del Cortile via Diaz n. 2/c Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 750.000, scaduto il 15 maggio 1998;

30) Pagherò del 24 febbraio 1998 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 500.000, scaduto il 20 maggio 1998;

31) Pagherò del 24 febbraio 1998 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 500.000, scaduto il 20 giugno 1998;

32) Pagherò del 29 ottobre 1997 a firma Bar Gabry F.lli Massari S.n.c. via Grandi n. 33 Scandiano (RE), a favore di Braglia S.r.l., per L. 1.000.000, scaduto il 1° aprile 1998;

Reggio Emilia, 13 maggio 1999

Avv. Luca Lodesani.

C-15691 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto del 24 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 4.000.000 emesso il 27 febbraio 1997 scad. il 28 febbraio 1998 a carico Daytona S.r.l., via Paleopaca n. 18, 24122 Bergamo, emesso a favore di Loredana Banfi residente a Milano in via G.S. Bernardo n. 11/a pagabile presso la Banca Agricola Mantovana con sede in via Brosetta n. 102/c ed ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta opposizione legale.

Banca Popolare di Lodi

I funzionari: dott. Ernesto Conti - dott. Giovanni Lupi

M-5507 (A pagamento).

Ammortamento di certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto dell'8 marzo 1999 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati azionari: n. 0121889 di n. 40 azioni n. 0080190 di n. 50 azioni n. 0102428 di n. 50 azioni e n. 0052845 di n. 100 azioni intestate a Campirio Rinaldo emesse dalla Banca Popolare di Lodi ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Banca Popolare di Lodi
I funzionari: dott. Giovanni Lupi - dott. Ernesto Conti

M-5505 (A pagamento).

Ammortamento di titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 30 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari nn. 1, 2, 3 per un totale di 26.250 azioni di L. 10.000 cadauna per complessive L. 262.500.000 (duecentosessantaduemilionicinquecentomila) della S.p.a. Prod-el Prodotti Elettronici con sede in Milano via Palmanova n. 185. Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Giorgio Vincenti.

M-5512 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Rovigo con decreto 20 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore 600/601147E emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. filiale di Ficarolo con saldo di L. 19.470.722 e libretto di deposito al portatore 600/603172P emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. filiale di Ficarolo con saldo di L. 7.980.000.

Opposizione entro 90 gg. dalla pubblicazione per estratto del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nidia Manzalini.

C-15743 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Forlì con decreto 14 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Romagna Centro Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l. filiale Martorano (Cesena-FO) emesso in data 9 settembre 1999 con scadenza 10 marzo 1999, valore nominale L. 6.000.000, n. 00/000000792/09, tasso fisso, intestato «Zavalloni Maria».

Opposizione giorni novanta.

Martorano, 20 maggio 1999

Luigi Mongardini.

B-651 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Chieti, letto il ricorso presentato da Catenaro Matilde, nata a S. Vito Chietino il 1° maggio 1927, residente in Crecchio Villa Mascitti tendente ad ottenere la dichiarazione di inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 540374 di L. 56.000.000 emesso il 13 luglio 1998 dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona filiale di Crecchio vincolato a sei mesi e intestato a Catenaro Matilde e Di Paolo Verino, con l'autorizzazione al rilascio del duplicato.

Dichiara, la inefficacia del certificato di deposito al portatore suindicato ed autorizza pertanto lo stesso Istituto a rilasciare all'interessato Catenaro Matilde e Di Paolo Verino il duplicato, trascorso il termine di giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* a condizione che nel predetto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Matilde Catenaro.

C-15683 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto del 16 gennaio 1999 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli: libretto di deposito al portatore n. 2-107708/92 a motto Galli Luisa avente un saldo apparente di L. 10.382.447; certificato Centrobanca n. F00537332 di L. 8.953.250 certificato Centrobanca n. F00537333 di L. 8.953.250 certificato Centrobanca n. G00520597 di L. 44.766.250 certificato Centrobanca n. G00520598 di L. 44.766.250 certificato Centrobanca n. 00.01640471 di L. 10.000.000 emessi dall'agenzia Vittoria ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Banca Popolare di Lodi
I funzionari: dott. Giovanni Lupi - dott. Ernesto Conti

M-5504 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 29 aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale «Mara Concetta Cantafio» nata a Milano il 9 ottobre 1964 e residente a Pioltello, via G. D'Annunzio n. 37, ha chiesto di aggiungere, con anteposizione, il cognome «Cappelletti» al proprio.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giorgio Vincenti.

M-5513 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 12 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra «Alessia Laura Carbonara» nata a Foggia il 14 luglio 1976, residente a Busto Arsizio, via San Francesco n. 4, chiede di aggiungere al proprio cognome Carbonara quello «Vattai».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Alessia Laura Carbonara.

M-5517 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Paltenghi Aldo e Trovarelli Anna Maria, rendono noto che il procuratore generale di Torino, decreto in data 9 aprile 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Paltenghi Timur Mitutovich, nato a Rostov sul Don (RSI) il 23 maggio 1995, residente in Omegna (VB), via Mozzalina n. 89, di cambiamento del nome attuale Timur Mitutovich in quello di «Andrea», in modo da risultare «Paltenghi Andrea».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 30).

Omegna, 1° giugno 1999

Aldo Paltenghi - Anna Maria Trovarelli.

C-15746 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA «LINEA STUDIO» a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Trieste, via Cologna n. 5

Si avvisa che presso il Tribunale di Trieste, in data 30 aprile 1999, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione e il piano di riparto tra i creditori della Cooperativa «Linea Studio» a r.l. con sede a Trieste, via Cologna n. 5, in liquidazione coatta amministrativa art. 213 L.P.

Gli interessati, entro venti giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Claudio Maier.

C-15679 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA SCAPA a r.l.

Sede a Larino (CB), via G. Cesare

Codice fiscale n. 00206060709

Deposito del bilancio finale con il conto della gestione

Il commissario liquidatore avv. Mancini Nicola comunica che in data odierna si è provveduto al deposito del bilancio finale di liquidazione della Cooperativa Scapa a r.l. con sede a Larino (CB).

Campobasso, 27 maggio 1999

Il commissario: avv. Nicola Mancini.

C-15721 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

UNIVERSITÀ AGRARIA DI MANZIANA

Asta pubblica

Vendita materiale legnoso castanile bosco Poggiaccio data 5 luglio 1999. Importo base L. 461.000.000 oltre I.V.A. Offerte segrete in aumento entro ore 12 del 3 luglio 1999 non inferiori base asta. Bando disponibile sede ente. Tel. e Fax n. 069964104 ore ufficio martedì/sabato ore 10/12 lunedì 16/18.

Il presidente: Brunori.

S-15624 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE CUNEO

Avviso di gara mediante licitazione privata (ex art. 15 legge regionale n. 8 del 18 gennaio 1995 per la vendita di beni immobili)

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del direttore generale dott. Fulvio Moirano n. 740 del 21 maggio 1999, esecutiva ai sensi di legge, questa amministrazione deve procedere, mediante licitazione privata, a sensi dell'art. 15 legge regionale n. 8 del 1995, all'alienazione di immobili (aree edificabili e fabbricato), siti in Comune di Cuneo - località Villa S. Croce, compresi nel P.R.G.C. - zona R4D, con obbligo di PEC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 4 febbraio 1997 (con convenzione da stipularsi da parte dell'aggiudicatario):

superficie fondiaria totale mq 15.700;
volumetria massima consentita mc 76.260;
superficie totale oggetto di vendita mq 27.100;
prezzo base L. 18.218.756.000.

La licitazione sarà tenuta col metodo previsto dall'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso di vendita.

Nella lettera di invito saranno stabilite le modalità di trasmissione delle offerte, le condizioni e i tempi di pagamento delle rate del prezzo e le garanzie fideiussorie che l'aggiudicatario dovrà fornire.

Gli interessi potranno chiedere di essere invitati alla gara entro il termine di *gioni 30 dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.*

Indirizzo al quale le domande di partecipazione devono essere inviate: Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - ufficio protocollo - via M. Coppino n. 35 - 12100 Cuneo. Per informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa - tel. 0171/441344 e fax 0171/441088 o ufficio legale 0171/441493-441351. Indirizzo Internet <http://www.scroce.sanitaen.it>.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione alla prosecuzione della gara per licitazione privata.

Cuneo, 21 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

C-15718 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCO

Bando di gara - vendita di beni immobili

L'Azienda Sanitaria Locale di Lecco, in conformità alle proprie deliberazioni n. 468 del 6 maggio 1999 e n. 485 del 20 maggio 1999, pone in vendita, a mezzo di asta pubblica ad unico e definitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete in aumento, i seguenti beni di proprietà, situati nel Comune di Bosisio Parini, distinti in lotti come di seguito specificato:

lotto 1B - terreni con modesto fabbricato rurale situati nel Comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 1203-1204-1784-1842;

lotto 2B - terreno situato nel Comune di Bosisio Parini e centito al catasto terreni al mappale n. 1254;

lotto 3B - terreni agricoli situati nel Comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211;

lotto 4B - terreni situati nel Comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali n. 3113-3115-783;

lotto 5B - terreno situato nel Comune di Bosisio Parini e censito al catasto terreni al mappale n. 830;

lotto 6B - terreno situato nel Comune di Bosisio Parini e censito al catasto terreni al mappale n. 841;

lotto 7B - terreni situati nel Comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 97-2454;

lotto 8B - terreno situato nel Comune di Bosisio Parini e censito al catasto terreni al mappale n. 673;

lotto 9B - terreni situati nel Comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 328-325;

lotto 10B - terreni situati nel Comune di Molteno e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 1011-1012-2367-2363;

lotto 11B - fabbricati rurali situati nel Comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 643-648;

lotto 12B - fabbricati rurali situati nel Comune di Bosisio Parini e censiti al catasto terreni ai mappali nn. 645-646.

Prezzo base d'asta:

lotto 1B - L. 226.000.000 (lire duecentoventiseimilioni) (€ 116.719,26);

lotto 2B - L. 140.000.000 (lire centoquarantamilioni) (€ 72.303,97);

lotto 3B - L. 204.000.000 (lire duecentoquattromilioni) (€ 105.357,21);

lotto 4B - L. 476.000.000 (lire quattrocentosettantaseimilioni) (€ 245.833,48);

lotto 5B - L. 141.000.000 (lire centoquarantunomilioni) (€ 72.820,42);

lotto 6B - L. 173.000.000 (lire centosettantatremilioni) (€ 89.347,04);

lotto 7B - L. 757.000.000 (lire settecentocinquantesetteemilioni) (€ 390.957,87);

lotto 8B - L. 225.000.000 (lire duecentoventicinquemilioni) (€ 116.202,80);

lotto 9B - L. 177.000.000 (lire centosettantasettemilioni) (€ 91.412,87);

lotto 10B - L. 174.000.000 (lire centosettantaquattromilioni) (€ 89.863,50);

lotto 11B - L. 420.000.000 (lire quattrocentoventimilioni) (€ 216.911,90);

lotto 12B - L. 336.000.000 (lire trecentotrentaseimilioni) (€ 173.529,52).

La descrizione particolareggiata degli immobili dei vari lotti, le modalità di partecipazione alla gara e di assegnazione, sono visionabili presso il servizio tecnico-patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecco - c.so C. Alberto n. 120, tel. 0341/482.294-482.276.

Chi intende partecipare alla gara dovrà presentare offerta, nei modi e con gli allegati richiesti all'ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecco, c.so Carlo Alberto n. 120 - 23900 Lecco, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 luglio 1999.

La gara si terrà in forma pubblica nella sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecco, in corso C. Alberto n. 120 - Lecco, presso gli uffici del servizio tecnico patrimoniale il giorno 7 luglio 1999 alle ore 11.

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'A.S.L. di Lecco solo dopo le necessarie approvazioni previste dalla normativa vigente.

Lecco, 29 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Pasquale Cannatelli.

C-15677 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA (Provincia di Bergamo)

Avviso d'asta per estratto

Si rende noto che questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione del Codice civile n. 33 del 22 aprile 1999, indice pubblico incanto per la vendita di due lotti di terreno da frazionare di cui alla partita catastale n. 111, fg. n. 9 map. n. 1880 destinazione di P.R.G. zona omogenea C1 «area di nuova espansione edilizia residenziale privata»: comparto n. 14 di P.R.G. sup. mq 3.145,74 - valore a base d'asta L. 393.217.500 (€ 203,80); comparto n. 16 di P.R.G. - sup. mq 2.301,4 - valore a base d'asta L. 287.630.000 (€ 148.548).

Termine presentazione offerte: ore 12 del 7 luglio 1999, giorno antecedente all'esperimento dell'incanto fissato per il giorno 8 luglio 1999 alle ore 15 presso la sede comunale.

Modalità di aggiudicazione: art. 73, lettera c) del regio decreto 827/1924, ovvero al miglior prezzo sulla base d'asta con offerte minime in aumento di L. 5.000.000 (€ 2.583).

Copia integrale dell'avviso d'asta e della perizia di stima sono disponibili presso la segreteria del Comune, piazza XXIV Maggio n. 5 - 24058 - tel. 0363/91.63.81, fax 0363/91.63.08 - previo pagamento delle spese.

Romano di Lombardia, 1° giugno 1999

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Donatella Tiranti

C-15735 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39/6/36271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax +39/6/36272777), indice una procedura aperta a pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 lett. a) del decreto legislativo 157/1995 per l'appalto del «Servizio di mantenimento e cura degli animali stabulati presso il CR Casaccia» - Gara 303 - importo complessivo a corpo: L. 1.100 milioni, I.V.A. esclusa (€ 568.102,58).

Luogo di svolgimento del servizio: C.R. Casaccia, via Anguillarese n. 301 - 00060 S. Maria di Galeria (Roma).

Oggetto dell'appalto: pulizia, mantenimento e cura degli animali dello stabulario per roditori del CR Casaccia, nonché supporto tecnico alla sperimentazione animale.

Durata del contratto: 36 mesi.

Per chiarimenti e per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando): «specifiche tecniche», «capitolato speciale d'appalto», «modalità presentazione offerta» «capitolato generale servizi Enea», le imprese possono rivolgersi al dott. Carmine Marchetti tel. 0630486566 - fax 0630486669 (lun.-ven./ore 9-16). Per l'effettuazione del sopralluogo le imprese possono rivolgersi alla dott.ssa Marta Piscitelli tel. 0630486537 - fax 0630483805 (lun.-ven./ore 9-16).

Scadenza offerte: le offerte, in lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 27 luglio 1999, a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata, ovvero Corriere espresso, all'Enea - Dipartimento Ambiente Unità AMB AMM, via Anguillarese n. 301, 00060 S. Maria di Galeria (Roma).

Apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 28 luglio 1999 alle ore 9,30 presso l'edificio F. 36, CR Casaccia, via Anguillarese n. 301, 00060 S. Maria di Galeria (Roma).

Per partecipare le imprese dovranno effettuare deposito cauzionale pari al 3% dell'importo del contratto con le forme previste dalle «modalità presentazione offerta».

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Pagamenti: entro 90 giorni dalla emissione della fattura.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di impresa straniera non residente in Italia, per attività oggetto dell'appalto, che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (96/98) un fatturato minimo per servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando pari a L. 500 milioni, I.V.A. esclusa. Possono partecipare alla gara anche consorzi e raggruppamenti di imprese, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.: in tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente.

Aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lett. a) e art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata nelle «modalità presentazione offerta». Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni uffici della UE il giorno 4 giugno 1999, che lo ha ricevuto in pari data.

p. Enea

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-15616 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I Università degli Studi di Roma «La Sapienza»

Avviso di gare esperite

Si informa che è stato affisso all'albo ufficiale delle affissioni di questa Azienda l'avviso di gare esperite relativo all'esito delle seguenti gare a procedura negoziata:

- 1) Carta per fotocopie - Ditta G.F.R.;
- 2) Omogeneizzati e liofilizzati - Ditta Plasmon Dietetici;
- 3) Generi alimentari vari - Ditta Cecconi P., Gel Car;
- 4) Caffè, zucchero e the - Ditta Gel Car;
- 5) Brodo di carne e vegetale, purea di patate - Ditta Cecconi, Robo;
- 6) Pompe per infusione - Ditta Pharmagic, Braun;
- 7) Armadio acciaio inox AISI 310 - Ditta Simpex Biomedical;
8. Ristoro donatori sangue - Ditta Nuova Sellmatic.

L'amministratore straordinario:
dott. Riccardo Fatarella

S-15628 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I Università degli Studi di Roma «La Sapienza»

Avviso di gare

Si informa che sono stati affissi all'albo ufficiale delle affissioni di questa Azienda i bandi di gara relativi alle procedure negoziate per la fornitura di:

- 1) Apparecchiature e strumentario per videolaparoscopia;
- 2) Divise per il personale dei servizi autoparco e motoparco;
- 1) Data ricezione offerte, entro le ore 12 del 30 giugno 1999;
- 2) Data ricezione offerte, entro le ore 12 del 30 giugno 1999.

Le ditte interessate possono richiedere copia del capitolato speciale di gara, contenente le informazioni relative alle procedure negoziate alla U.O.C. Risorse Strumentali e Servizi - Provveditorato Policlinico, tel. 06.49970244 - tel./fax 06.4451353.

L'amministratore straordinario:
dott. Riccardo Fatarella

S-15629 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158

1. Ente appaltante: Enav - ufficio attività negoziale - via Salaria n. 716 - 00138 Roma - tel. 06/8166.399-218 - telex 622680/624826 - telefax 06/8166642.

2. Categoria di servizio e descrizione: attuazione delle direttive riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro per tutti i siti dell'Enav; adempimenti previsti dal decreto legislativo 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza, igiene ed ambiente con particolare riferimento alla tenuta dei rapporti con gli enti pubblici deputati al controllo del territorio, alla valutazione del rischio, alle attività inerenti le indagini ambientali ed alle attività di formazione ed informazione dei 3.300 dipendenti. Categoria 27.

3. Luogo di esecuzione: tutte le sedi dell'Enav, centrali e periferiche: 46 Centri (Direzione Generale, C.R.A.V., C.A.V. e N.A.V.), 200 siti e circa 400 impianti tecnici dell'Ente.

5.b) Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

d) lotto unico.

8. Termine di esecuzione: 12 mesi.

9. Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.): sono ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo 158/1995. Le società che intendono raggrupparsi devono dichiarare nella domanda di partecipazione che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta ed indicare la società mandataria che deve dimostrare il possesso dei requisiti almeno per il 60%, le società mandanti il restante 40% e nessuna inferiore al 20%.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 14 luglio 1999 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle società partecipanti;

b) indirizzo: vedi punto 1. per raccomandata postale o consegna a mano presso l'ufficio protocollo, indicando sulla busta «procedura ristretta per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori - prequalificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle Società richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale comprensivo di I.V.A. tramite fidejussione bancaria.

13. Modalità di pagamento: bimestrali posticipati in base alle prestazioni regolarmente effettuate previo accertamento dell'esatto adempimento.

14. Condizioni minime: potranno partecipare le società legalmente costituite che nella richiesta di partecipazione, in bollo, dovranno presen-

sentare apposita dichiarazione, a firma del legale rappresentante, in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa, contenente le seguenti informazioni:

denominazione, numero di codice fiscale, partita I.V.A., sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1 lettere da a) ad f) del decreto legislativo 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi;

fatturato relativo a forniture identiche, realizzato negli ultimi tre esercizi, non inferiore a L. 3.500.000.000 al netto dell'I.V.A.;

elenco di principali contratti stipulati negli ultimi tre esercizi precedenti la data di pubblicazione del presente bando. Per ogni contratto dovrà essere indicato l'importo, la data di stipulazione nonché il committente;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, con relative qualifiche, che facciano parte della società ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

tutti gli stati, fatti e qualità personali contenuti nel certificato rilasciato dalla Camera di Commercio registro delle imprese e precisamente: numero, data e sezione di iscrizione; forma giuridica; atto di costituzione; durata della società; oggetto sociale; organi sociali in carica e relativa durata; poteri da statuto; titolari di cariche o qualifiche; attività esercitata, che deve essere quella oggetto dell'appalto, con indicazione della data di inizio; attestazione che nell'ultimo quinquennio non sia pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata; indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione. In luogo di tale ultima dichiarazione può essere presentato un valido certificato della Camera di Commercio registro delle imprese.

Le suddette dichiarazioni, in caso di R.T.I., dovranno essere rese da ciascuna Società raggruppata; per quanto riguarda la dimostrazione del fatturato, si applica quanto prescritto al punto 12 dell'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

referenze finanziarie, mediante dichiarazione bancaria prodotta in originale, atta a comprovare la potenzialità economica della società;

dichiarazioni INPS ed INAIL di regolarità contributiva;

certificazione in originale o copia, valida alla data di pubblicazione del bando, attestante il possesso dei requisiti di qualità rispondenti alle norme UNI-EN-ISO 9002 o attestazione di aver in corso di attuazione detta certificazione. La certificazione UNI-EN-ISO dovrà essere rilasciata da organizzazioni riconosciute secondo le norme vigenti. Le Società che intendono raggrupparsi devono possedere tale certificazione e/o attestazione.

Le suddette certificazioni, ad esclusione delle referenze finanziarie, potranno essere sostituite da semplici dichiarazioni in conformità alla normativa vigente e dovranno contenere tutti i dati riportati nelle certificazioni stesse. In tal caso l'Ente si riserva ogni susseguente controllo sulla veridicità di quanto dichiarato.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 del Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche la società consorziata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale società dovrà essere in possesso dei requisiti minimi quivi previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un procuratore risultante dalle certificazioni sopra riportate. In caso di R.T.I. la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le società che intendono raggrupparsi.

Tutte le suddette sottoscrizioni dovranno essere autenticate ovvero corredate della copia del documento di identità di ciascun firmatario.

Le società con la domanda di partecipazione accettano tutte le condizioni del presente bando.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle società che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri ed i parametri di seguito elencati: prezzo - punti 55; metodologie - punti 20; organizzazione - punti 15; protocolli di formazione del personale e tecniche di controllo del processo - punti 10.

16. Altre informazioni: informativa - i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della selezione delle società che hanno richiesto di partecipare alla gara e trattati da Organi e Uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti e in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Il direttore generale: ing. Fabio Marzocca.

S-15655 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Dipartimento Affari Patrimoniali

Roma, p.le A. Moro n. 7

Tel. 06/49932268-49932259 - telegrafo coricerche

Telex 610076 CNR RM I - telefax 06/49932218

Bando di gara

Il C.N.R. indice, ai sensi della normativa vigente, la gara per pubblico incanto per l'appalto a corpo dei lavori di ristrutturazione di ex-fabbricato industriale nel porto di Napoli - Calata Porta di Massa, per la realizzazione della nuova sede dell'Istituto Geomare Sud.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, applicando il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara con valutazione delle offerte anomale ai sensi del medesimo articolo.

L'aggiudicazione resta subordinata alla delibera di effettiva ammissione al cofinanziamento FESR (annualità 1997) relativo al Programma Operativo Plurifondo (POP) per la Regione Campania 1995/1999 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(95) 2275 del 28 settembre 1995, azione 5.4.1. Edilizia universitaria e per Centri Pubblici di ricerca, restando comunque esclusa ogni responsabilità del C.N.R. nei casi in cui le verifiche da effettuarsi o il diniego dell'assenso comunitario dovessero comportare l'esclusione dal cofinanziamento.

Natura ed entità (esclusa I.V.A.) delle prestazioni:

opere edili L. 3.332.143.460 (€ 1.720.908,48), impianti termici L. 528.009.250 (€ 272.694,02), impianti igienici L. 78.962.959 (€ 40.780,96), impianti elettrici L. 808.745.108 (€ 417.681,99), impianti di sollevamento L. 72.596.151 (€ 37.492,78) per un importo complessivo a base di gara di L. 4.602.750.000 (€ 2.377.121,99) I.V.A. esclusa ed al netto degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, pari a L. 242.250.000 (€ 125.111,68).

Categorie ANC richieste:

G1 classe VII (fino a L. 6.000 milioni - € 3.098.741,39) - prevalente;

G11 classe VI (fino a L. 3.000 milioni - € 1.549.370,7) - scorporabile;

S3 classe II (fino a L. 150 milioni - € 77.468,53) - scorporabile;

S4 classe I (fino a L. 75 milioni - € 38.734,27) - scorporabile.

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: entro e non oltre 500 (cinquecento) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata nelle «modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» da ritirare presso il Rep. I, via Sommacampagna n. 8 - 00185 Roma dal lunedì al venerdì ore 10/12,30. Non si effettua servizio fax. Le imprese interessate dovranno, altresì, ritirare la ulteriore documentazione necessaria presso Xylograph di via Tizii n. 14 - Roma - tel. 06/446.85.06 - previa prenotazione e dietro pagamento diretto della somma di L. 551.300 (€ 284,72) I.V.A. inclusa. Le offerte e la documentazione relativa, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente al seguente indirizzo: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Dipartimento Affari Patrimoniali - Reparto I - piazzale A. Moro n. 7 - 00185 Roma, entro e non oltre le ore 13 del giorno 5 luglio 1999 pena l'esclusione dalla gara. Per la ricezione

utile delle offerte farà fede il timbro apposto dal settore accettazione, apertura e smistamento corrispondenza del C.N.R. Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

I legali rappresentanti dell'impresa o loro incaricati muniti di delega sono ammessi a presenziare alla seduta per il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, che avverrà il giorno 12 luglio 1999 alle ore 10 presso il Reparto I, via Sommacampagna n. 8 - Roma.

Cauzione provvisoria L. 92.055.000 (€ 47.542,44) nelle forme indicate nelle «modalità» sopra menzionate.

Garanzie e coperture assicurative come da art. 30 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni e da schema di contratto facente parte della documentazione di gara.

Finanziamento - Programma Operativo FERS 95-99 - Regione Campania.

Le prestazioni dell'impresa saranno compensate con le percentuali e modalità previste nel contratto; in caso di subappalto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato delle C.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e le riunioni di concorrenti di cui all'art. 13 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e che rispondano ai requisiti di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/1991. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

L'accertamento di uno dei casi non consentiti comporterà l'esclusione dalla gara delle imprese e dei consorzi interessati.

I requisiti di ammissibilità sono specificati nel documento «modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» di cui sopra.

L'offerta, con la espressa specifica che è stato tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza, deve intendersi valida ed irrevocabile per 6 mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 legge 55/1990 successivamente modificato e da ultimo con legge 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Per eventuali informazioni e chiarimenti le imprese potranno rivolgersi al Dipartimento Affari Patrimoniali - Reparto I - tel. 06/49932259 - 06/49932268 - via Sommacampagna n. 8 - 00185 Roma - dal lunedì al venerdì - ore 10/12,30.

Il responsabile del dipartimento:
dott. Alberto Bombonati

S-15670 (A pagamento).

A.N.A.S.
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Direzione Centrale Lavori
Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: CA 22/98 - Lavori di costruzione della nuova strada statale n. 125 «Orientale sarda» - tronco Terrenia-Tortoli. Lotto n. 1. - S.S. n. 125.
Importo a base d'appalto: L. 10.230.364.956 (€ 5.283.542,56) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni 9 novembre 1998, 18 febbraio 1999.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Beton Villa-*Vienne; 2) A.T.I. Bianchino - Torino Scavi (part.); 3) A.T.I. Cancellu N. - F.lli Stochino - Cancellu A. (part.); 4) A.T.I. Di Vincenzo S.p.a. - Tecnofin

Group (part.); 5) A.T.I. Gepco Salc - Carena; 6) A.T.I. G.F.C. - Eurorock; 7) A.T.I. Iaces - C.E.S.A.; 8) A.T.I. I.CO.GL. - Donati (part.); 9) A.T.I. Isa - Geosonda (part.); 10) A.T.I. Lombardini - Tecnosviluppo; 11) A.T.I. Mancini Costruzioni - Mancini Ruggero; 12) A.T.I. S.A.F.A.B. - Gecopre; 13) A.T.I. S.C.I.R. - Ticca S.r.l.; 14) A.T.I. SO.GE.LA - S.P.E.A.; 15) A.T.I. Sparaco - *SO.DE.CO (part.); 16) Adanti (part.); 17) Aleandri (part.); 18) Baldassini Tognozzi (part.); 19) Bonatti (part.); 20) Cancellu Francesco s.n.c. (part.); 21) Cantieri Costruzioni Cemento; 22) Carriero & Baldi; 23) Cavalleri; 24) Cerutti (part.); 25) Cir (part.); 26) Coge (part.); 27) CO.GE.M. Costruzioni Meridionali; 28) Consapro (part.); 29) Coop. Costruzioni Internazionali Sincies (part.); 30) De Lieto; 31) De Sanctis; 32) Ecomoviter; 33) Edilsarda Costruzioni; 34) Fabiani (part.); 35) Federici; 36) F.lli Costanzo; 37) Gelfi (part.); 38) Ghella; 39) Giustino; 40) Grassetto; 41) Gruppo Dipenta (part.); 42) Hera (part.); 43) Igeco S.r.l. (part.); 44) Inteco; 45) Intercantieri Vittadello; 46) Intini; 47) Ira Costruzioni; 48) Lauro; 49) Locatelli; 50) Maltauro; 51) Mambri (part.); 52) Mattioda; 53) Merella S.r.l. (part.); 54) Monaco; 55) Mondelli; 56) Opere pubbliche; 57) Pellegrini (part.); 58) Provera e Carrassi; 59) Romana Scavi (part.); 60) Sac (part.); 61) Sacaim; 62) SAR.CO.BIT.; 63) Sipa; 64) Società Costruzioni Appalti (part.); 65) SO.COSTRA.MO. (part.); 66) Sogedico S.p.a. (part.); 67) Steiam; 68) Todini (part.); 69) Toto (part.); 70) Vargiu (part.); 71) Vidoni.

Aggiudicataria: Gelfi, con sede in Brescia - via Nisida n. 7, con il ribasso del -24,819%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge 109/1994, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 del decreto legislativo 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, comma 4° della direttiva C.E.E. 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Roma, 4 giugno 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-15684 (A pagamento).

A.N.A.S.
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Direzione Centrale Lavori
Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3° del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358)

Oggetto: DG 64/98 - lotto n. 1 - Fornitura di benzina super, benzina s.p. e gasolio in cedole.

Importo a base d'asta L. 9.200.000.000.

Gara esperita il 17 febbraio 1999.

Invitati e partecipanti: Agip Petroli S.p.a. (part.); Erg Petroli S.p.a. (non Part.); Tamoil Petroli S.p.a. (part.).

Aggiudicataria: Società Agip Petroli S.p.a. - con sede in via Laurentina n. 449 - 00142 Roma.

La fornitura sopraindicata è stata aggiudicata mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lettera a).

Roma, 4 giugno 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-15685 (A pagamento).

A.N.A.S.
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
 Direzione Centrale Lavori
 Ufficio Contratti
 Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
 (ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Oggetto: DG 56/98 - Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento a mezzo di licitazione privata dei servizi riguardanti le attività di assistenza tecnica e supporto al monitoraggio per l'attuazione del P.O. «Infrastrutture di trasporto stradale» - obiettivo 1 - Q.C.S. 1994/1999.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 157/1995.

3. Offerte pervenute: 3.

4. Aggiudicazione: 14 aprile 1999.

5. Aggiudicatario: A.T.I. Ecosfera S.p.a./Ernst & Young S.r.l./Reconta Ernst & Young S.r.l., con sede in Roma, via Torlonia n. 13 - con il punteggio di 83,3.

Importo complessivo di L. 1.004.000.000.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 29 ottobre 1998.

Roma, 4 giugno 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
 dott.ssa Maria Scurti

S-15686 (A pagamento).

A.N.A.S.
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
 Direzione Centrale Lavori
 Ufficio Contratti
 Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
 (ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Oggetto: DG 57/98 - Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento a mezzo di licitazione privata dei servizi riguardanti le attività di valutazione intermedia e valutazione finale del P.O. cofinanziato dai fondi FESR «Infrastrutture di trasporto stradale» - obiettivo 1 - Q.C.S. 1994/1999.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 157/1995.

3. Offerte pervenute: 2.

4. Aggiudicazione: 14 aprile 1999.

5. Aggiudicatario: A.T.I. Izi S.r.l./Ctd S.r.l./Ing. Fabio Maria Ciuffini, con sede in Roma, via C. Celso n. 11 - con il punteggio 72.

Importo complessivo di L. 192.000.000.

6. Bando inviato alla G.U.C.E. il 29 ottobre 1998.

Roma, 4 giugno 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
 dott.ssa Maria Scurti

S-15687 (A pagamento).

A.N.A.S.
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
 Direzione Centrale Lavori
 Ufficio Contratti
 Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'art. 5, comma 3° del decreto legislativo 26 luglio 1992, n. 358)

Oggetto: DG 64/98 - lotto n. 2 - Fornitura di benzina super, benzina s.p. e gasolio in chilolitrica.

Importo a base d'asta L. 2.300.000.000.

Gara esperita i giorni 17 febbraio 1999 e 1° aprile 1999.

Invitati e partecipanti: Agip Petroli S.p.a. (part.); Tamoil S.p.a. (part.); Di Cesare Riscaldamenti (non part.).

Aggiudicatario: Società Agip Petroli S.p.a. - con sede in via Laurentina n. 449 - 00142 Roma.

La fornitura sopraindicata è stata aggiudicata mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lettera a).

Roma, 4 giugno 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
 dott.ssa Maria Scurti

S-15688 (A pagamento).

A.N.A.S.
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
 Direzione Centrale Lavori
 Ufficio contratti
 Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: VE 26/98, lavori di costruzione della variante della statale a sud della città di S. Donà di Piave, 2° lotto S.S. n. 14 «della Venezia Giulia».

Importo a base d'appalto: L. 66.533.693.256, per lavori a misura.

Gara esperita i giorni 14 gennaio 1999 e 11 marzo 1999.

Invitati e partecipanti: Alpine Bau-Carchella (part.), Beton Villa-Aleandri-Vienne; C.C.C.-Aia (part.); C.S.M.-Edilconsol (part.); Cerutti-CO.GE. (part.); De Sanctis-Cavalleri (part.); Del Favero - Lamaro Appalti; Faustini - S.C.A. - S.T.E.I.A.M.; Giustino-Gepco-Salc; Inc General Contractor-Ruscalla; Lauro - Marcoli; Maltauro - Alissa; Mantovani-S.I.P.A.; Mattioda-Rabbiosi; Provera e Carrassi-S.A.I.S.E.B. (part.); S.A.F.A.B.-A. & I. Della Morte; Sac-Sicim (part.); Sacaim-S.A.L.E.S. s.a.s. (part.); Unieco-Consorzio Ravennate; Vidoni-I.CO.P.-Acco Umberto; Asfalti Sintex S.p.a. (part.); Bonatti (part.); C.M.C. Di Ravenna; Carena (part.); Collini (part.); Consorzio Cooperative Costruzioni (part.); Coop. Costruttori (part.); Coopsette; F.lli Costanzo; Federici (part.); Ferrocemento Recchi; Fioroni Sistema (part.); Ghella; Gico (part.); Grandi Lavori Fincosit; Grassetto S.p.a. (part.); Gruppo Cosiac; Impregilo; Intercantieri Vittadello; Irti (part.); Italstrade (part.); Locatelli (part.); Lombardini; Mambrini (part.); Pessina; Pizzarotti; Pontello; Raiola; Romagnoli; S.E.CO.L.; Salini; Sparaco (part.); Todini; Tomo; Toto (part.); Vianini Lavori.

Aggiudicatario: Coop. Costruttori con sede in Argenta, piazza Mazzini n. 1, con il ribasso del 26,261%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge 101/1995 convertito nella legge 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4 della direttiva C.E.E. 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Roma, 4 giugno 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
 dott.ssa Maria Scurti

S-15689 (A pagamento).

A.N.A.S.
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
 Direzione Centrale Lavori
 Ufficio contratti
 Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: BO 36/98, SS.SS. nn. 9 e 12 collegamento Modena-Sassuolo. Lavori di costruzione dello stralcio dalla S.S. n. 486 a Casinalbo alla S.S. n. 467 a Fiorano.

Importo a base d'appalto: L. 37.858.607.960 (€ 19.552.339,27) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita il giorno: 11 febbraio 1999 e 12 aprile 1999.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Adanti-Sca; 2) A.T.I. Alpine Bau - Carcella; 3) A.T.I. Beton Villa - Aleandri - *Vienne; 4) A.T.I. Cerutti - CO.GE (part.); 5) A.T.I. C.M.B. - Turchi - Edilconsol - Corradini - Piacentini (part.); 6) A.T.I. Collini - Lombardini; 7) A.T.I. CON.I.COS. - Bianchino - *Torino Scavi (part.); 8) A.T.I. CON.SA.PRO. - SO.CO.STRA.MO; 9) A.T.I. De Sanctis - Cavalieri (part.); 10) A.T.I. F.lli Poscio - CO.GE.FA.; 11) A.T.I. Gelfi - Romana Scavi - *Dae Costruzioni; 12) A.T.I. Gepco Salc - Mattioli (part.); 13) A.T.I. Mattioda - Rabbiosi; 14) A.T.I. Mazzi - Bosca Fin (part.); 15) A.T.I. Provera e Carrassi - Saiseb (part.); 16) A.T.I. Ruscalla - Lungarini - Solazzi; 17) A.T.I. S.A.F.A.B. - Gecopre; 18) A.T.I. Sipa - Scuto M. - Scuto & Figli; 19) A.T.I. Taylor Woodrow Construction - Donati; 20) A.T.I. Turchi - Edilconsol - Corradini - *Piacentini; 21) A.T.I. Viberto - Nuova Bitumi - Anselmi Cave Ghiaia (part.); 22) Asfalti Sintex; 23) Astaldi (part.); 24) Bonatti (part.); 25) Carena; 26) Ccpl (part.); 27) Cir (part.); 28) Coestra; 29) Compagnia Italiana Strade (part.); 30) Consorzio Cooperative Costruzioni (part.); 31) Coopsette; 32) Del Favero; 33) Federici (part.); 34) Fioroni Ingegneria; 35) F.lli Costanzo; 36) Ghella (part.); 37) Gico; 38) Grassetto; 39) Gruppo Cosiac; 40) Hera; 41) Intercantieri Vittadello; 42) Lauro (part.); 43) Locatelli (part.); 44) Maltauro; 45) Mambrini (part.); 46) Oberosler; 47) Pessina; 48) Pizzarotti; 49) Pontello; 50) Raiola; 51) Romagnoli; 52) Sac (part.); 53) Sacaim; 54) Sales S.a.s.; 55) Schiavo & C. (part.); 56) Secol; 57) Sparaco (part.); 58) Tecnocostruzioni (part.); 59) Tecnofin Group (part.); 60) Todini; 61) Torno; 62) Toto (part.); 63) Unieco (part.); 64) Vianini Lavori; 65) Vidoni.

Aggiudicatario: A.T.I. C.M.B. - Turchi - Edilconsol - Corradini - Piacentini, con sede in Carpi (Modena), via C. Marx n. 101, con il ribasso del 29,131%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 del decreto legge 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, comma 4 della direttiva C.E.E. 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1998.

Roma, 4 giugno 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
 dott.ssa Maria Scurti

S-15690 (A pagamento).

A.N.A.S.
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
 Direzione Centrale Lavori
 Ufficio contratti
 Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: PA 56/97 - S.S.V. Licodia Eubea - A/19 PA/CT - Tronco: Svincolo Regalsemi, innesto S.S. 117-bis tratto ricadente tra le contrade «Fontana» e «Margi» dell'estesa di km 5+512,13. Lotto 5, stralcio 2.

Importo a base d'appalto: L. 71.752.878.351 (€ 37.057.269,05) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita il giorno: 4 febbraio 1999 e 12 aprile 1999.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Aia - Ghella (part.); 2) A.T.I. Asfalti Sintex S.p.a. - Vidoni; 3) A.T.I. CO.GE.FA. - F.lli Poscio; 4) A.T.I. Collini - Lombardini (part.); 5) A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni - *Demoter - *Edilpali; 6) A.T.I. De Lieto - Ferrari; 7) A.T.I. Gico - *Ricciardello (part.); 8) A.T.I. Impregilo - Bocoge; 9) A.T.I. Intercantieri Vittadello - Maltauro; 10) A.T.I. Lauro - Cogeis - Ruscalla - *Catania; 11) A.T.I. Mambrini - De Sanctis - Cavalieri (part.); 12) A.T.I. Pizzarotti - Petrucco (part.); 13) A.T.I. Provera e Carrassi - S.A.I.S.E.B. - Gepco Salc (part.); 14) A.T.I. Tecnocostruzioni - A. & I. Della Morte; 15) A.T.I. Torno - C.E.C.; 16) Astaldi; 17) Bonatti (part.); 18) C.M.C. Di Ravenna; 19) Ferrocemento Recchi (part.); 20) Fioroni Ingegneria; 21) F.lli Costanzo; 22) Grandi Lavori Fincosit; 23) Grassetto; 24) Gruppo Dipenta; 25) Icla; 26) Italstrade; 27) Pontello (part.); 28) Todini (part.); 29) Vianni Lavori.

Aggiudicatario: A.T.I. Aia - Ghella, con sede in Catania (CT), via G. Vagliasindi n. 15, con il ribasso del 26,748%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 del decreto legge 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, comma 4 della direttiva C.E.E. 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Roma, 4 giugno 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
 dott.ssa Maria Scurti

S-15691 (A pagamento).

A.N.A.S.
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
 Direzione Centrale Lavori
 Ufficio contratti
 Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: BO 109/97 - Asse Viario Cispadano - Lavori per la realizzazione del lotto 2 dal km 7+500 al km 16+700, stralcio 1 dal km 13+000 al km 16+700.

Importo a base d'appalto: L. 27.829.423.559 (€ 14.372.697,79) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita il giorno: 18 novembre 1998 e 22 marzo 1999.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Beton Villa - Aleandri - *Vienne (part.); 2) A.T.I. Bianchino - Cerutti - *Torino Scavi (part.); 3) A.T.I. CON.SA.PRO. - SO.CO.STRA.MO (part.); 4) A.T.I. Ferrovial S.A. - Agroman S.A. (part.); 5) A.T.I. Gico - *Ricciardello; 6) A.T.I. LCO.G.I. - Donati (part.); 7) A.T.I. Isa - Geosonda (part.); 8) A.T.I. Lombardini - Collini; 9) A.T.I. Mantelli Estero - IR. - Vargiu; 10) A.T.I. Poli Strade - Berti Sisto & C.; 11) A.T.I. Provera e Carrassi - Saiseb (part.); 12) A.T.I. Rabbiosi G. - Guidi A. (part.); 13) A.T.I. Romana Scavi - I.G.A. - DI.COS. - *Dae; 14) A.T.I. Ruscalla - Lungarini; 15) A.T.I. S.T.E.I.A.M. - S.C.A. (part.); 16) A.T.I. Schiavo & C. S.p.a. - Gfc (part.); 17) A.T.I. Tinarelli - Generalvie (part.); 18) Adanti; 19) Aia; 20) Astaldi (part.); 21) Bonatti; 22) C.M.C. Di Ravenna (part.); 23) Cantieri Costruzioni Cemento; 24) Carena; 25) Carriero & Baldi; 26) Cavalieri; 27) Ccpl (part.); 28) Cir; 29) Cmb; 30) CO.GE.FA.; 31) Codelfa (part.); 32) Coestra; 33) Coinpre; 34) CON.I.COS.; 35) CONS.COOP. (part.); 36) Consorzio Ciro Menotti; 37) Consorzio Cooperative Costruzioni (part.); 38) Coop. Costruttori (part.); 39) Coop. Edil Strade Imolese (C.E.S.I.); 40) Coopsette (part.); 41) Costruire; 42) De Lieto (part.); 43) De Sanctis; 44) Del Favero; 45) Dibattista; 46) F.lli Costanzo; 47) F.lli Poscio; 48) Falcione; 49) Faustini; 50) Federici (part.); 51) Ferrari; 52) Gepco Salc (part.); 53) Ghella (part.); 54) Giustino (part.); 55) Gleismac Italiana (part.); 56) Grassetto; 57) Gruppo Dipenta; 58) Hera (part.); 59) Intercantieri Vittadello; 60) Intercostruzioni (part.); 61) Ira Costruzioni; 62) Irti (part.); 63) Italstrade; 64) Iter (part.); 65) Locatelli (part.); 66) Maltauro S.p.a.; 67) Mambrini (part.); 68) Mattioda; 69) Mondelli; 70) Pessina; 71) Pizzarotti; 72) Pontello; 73) Pontistrade (part.); 74) Raiola (part.); 75) Romagnoli; 76) Sac (part.); 77) Sacaim (part.); 78) Safab; 79) Sales S.a.s.; 80) Secol; 81) Sparaco (part.); 82) Todini (part.); 83) Torno; 84) Toto (part.); 85) Unieco (part.); 86) Vianini Lavori; 87) Vidoni.

Aggiudicataria: Coopsette, con sede in Castelnovo Sotto (Reggio Emilia), via S. Biagio n. 75, con il ribasso del %.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 del decreto legge 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, comma 4 della direttiva C.E.E. 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Roma, 4 giugno 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-15692 (A pagamento).

A.N.A.S.
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Direzione Centrale Lavori
Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: PA 53/97 - Tronco: S.S.V. Licodia Eubea - A/19 PA-CT - Svincolo Regalsemi, innesto S.S. 117-bis tratto compreso tra la contrada «S. Caterina» e lo svincolo S. Bartolomeo (incluso) dell'estesa di km 2+037,33. Lott 3°, stralcio 2°.

Importo a base d'appalto: L. 60.492.722.868 (€ 31.241.884,07) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 24 giugno 1998, 10 dicembre 1998.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Alissa - I.CO.B.; 2) A.T.I. Asfalti Sintex - Sacaim (part.); 3) A.T.I. Cariboni - *Versaci; 4) A.T.I. CO.GE.FA. - F.lli Poscio; 5) A.T.I. Cogeis - S.C.A. - I.V.I.E.S. - *Coniglio; 6) A.T.I. Collini - Lombardini (part.); 7) A.T.I. CONS.COOP.COSTR.NI - *DE.MO.TER. - *Edilpali; 8) A.T.I. De Sanctis - Cavalleri (part.); 9) A.T.I. Di Vincenzo S.p.a. - Tecnofin Group - *S.E.C. - *F.A.C.E.P. (part.); 10) A.T.I. Ferrari - De Lieto (part.); 11) A.T.I. Gepco Salc - I.R.A. Costruzioni; 12) A.T.I. Gico - *Ricciardello; 13) A.T.I. Giustino - Agnello (part.); 14) A.T.I. I.CO.G.I. - Donati - Generalvie; 15) A.T.I. I.R.C.E.S. 95 - Gelfi - Romana Scavi (part.); 16) A.T.I. Impregilo - Bocoge; 17) A.T.I. Irti - Isa (part.); 18) A.T.I. Lauro - Ruscalla - *Catania (part.); 19) A.T.I. Maltauro - SAR.CO.BIT.; 20) A.T.I. Mambrini - Carchella - *Geo Costruzioni (part.); 21) A.T.I. S.A.F.A.B. - Monaco (part.); 22) A.T.I. S.A.I.S.E.B. - Provera e Carrassi (part.); 23) A.T.I. Sac - Sicim (part.); 24) A.T.I. Torno - C.E.C.; 25) Aia (part.); 26) Astaldi; 27) Bonatti (part.); 28) C.M.C. Di Ravenna; 29) Cmb; 30) F.lli Costanzo; 31) Ferrocemento Recchi (part.); 32) Fioroni Ingegneria; 33) Ghella (part.); 34) Grandi Lavori Fincosit (part.); 35) Grassetto; 36) Gruppo Cosiac; 37) Gruppo Dipenta; 38) Icla (part.); 39) Intercantieri Vittadello (part.); 40) Italstrade; 41) Pizzarotti; 42) Pontello; 43) Romagnoli (part.); 44) Todini (part.); 45) Toto (part.); 46) Vianini Lavori; 47) Zecchina (ora Intercostruzioni).

Aggiudicataria: A.T.I. De Sanctis - Cavalleri, con sede in Roma (RM), via Consalvo n. 120/A, con il ribasso del 26,892%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 del decreto legge 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, comma 4 della direttiva C.E.E. 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Roma, 4 giugno 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-15693 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 53/99 del 12 maggio 1999 per lavori di manutenzione straordinaria occorrenti per l'installazione di dispositivi passivi antintrusione nelle scuole di proprietà del Comune (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Systema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C.; Anted S.n.c. di Billa Antonella; C.P.S.M. S.r.l.; C.S.M. Aluman di Angelo Crevani; C.A.R.E.A.B. Consorzio Artigiani Edili ed Affini S.c.r.l.; Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario; Fantolino Carlo & C. S.a.s.; MON.CAR.IND. S.r.l.; PRE.FER. La Metalmeccanica del Fibreno S.n.c.; S.T.F. di Stilitano Giovanni & C. S.n.c.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti ditte:

Lotti 1 e 3: PRE.FER. La Metalmeccanica del Fibreno S.n.c., Sora (FR), via Colle d'Arte, con i ribassi del 22,57% per il lotto 1 e del 21,17% per il lotto 3;

Lotto 6: Fantolino Carlo & C. S.a.s., Torino, via G. Natta, con il ribasso del 18,69%.

Torino, 24 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-15658 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 46/99 del 12 maggio 1999 per opere di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici ad edifici municipali adibiti ad uffici giudiziari - Bilancio 1998. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Systema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Elettrica Sistem di Matonti & Senatore S.n.c./Lamberti Giuseppe; ALCA Impianti S.r.l.; B.I.T. S.r.l.; S.T.I.A. di Bassetti Pier Paolo; BF di Bertolusso Piero & Figli S.n.c.; Brondolo S.r.l.; C.R.E.M.T. di Sticca Luciano; C.A.R.E.A.B. Consorzio Artigiani Edili Affini Borgofranco S.c.r.l.; Chiavazza S.r.l.; CO.EL.IND. di Rosario Mallamace; CO.GE.IM. S.r.l.; Consorzio I.R.I.T. Imprese Riunite Impianti Tecnologici; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costantini Eletronon S.p.a.; Cotti Impianti Elettrici S.n.c.; Crocco Emanuele S.r.l.; Dalkia S.r.l.; De Rosa Vittorio; DUEF di De Giovanni ing. Francesco; E.D. Impianti S.r.l.; E.T.A. Impianti S.r.l.; Ecogas Impianti S.r.l.; EL.IM. S.r.l.; ELTÈL di Dello Iacono Giovanni; Eleca S.p.a.; Elettra Arad S.r.l.; Elettrica A. De Luca di De Luca Antonio; Elettrica Sud dei F.lli Sica S.n.c.; Elettro Edil di De Michele Mario S.r.l.; Elettromeccanica Aquilana S.r.l.; Elettrotecnica Campana di Giovanni Campana; Elettrotecnica di Argenti Alfredo; Elettrotelesicula S.r.l.; ELTE S.a.s di S.I. Alberti & C.; E.M.I. Impianti di Tebe V. & C. S.a.s.; Energo Impianti S.r.l.; Euroimpianti Electronic S.r.l.; Euroimpianti S.r.l.; Fabe Electric S.r.l.; Giubergia & Armando S.r.l.; G.R. Impianti S.n.c. di Deiana e Concas; Gaiti Giovanni; Giesse 84 S.r.l.; Giordano & C. S.p.a.; Granata Nicola; I.E.P.I.T. di Vallone & Figli S.n.c.; I.G.E.T. S.n.c. di Stocco Ferdinando e Mattogno Luigi; I.M.E.T. S.n.c. di Banzato G. & C.; I.R.M.E. S.a.s. di De Francesco Giandomenico & C.; I.S.T.E.L. S.n.c. di Romano & C.; I.M.E.I. Installazioni Manutenzioni Elettriche Industriali S.r.l.; Impiantistica Fois S.a.s. di Guida Angelo & C.; Impreservices S.r.l.; Kopa Engineering S.r.l.; Levetti Lorenzo S.r.l.; Lupo Francescopaolo di Di Lupo Francescopaolo e Lupo Giuseppe S.n.c.; M.I.T. di Ulivi & Zeme S.r.l.; M.A.DI. di De Sena Luigi S.n.c.; F.lli Macri di Macri Giovanni; Marellino Impianti di Marellino Elio S.n.c.; MBB Impianti Tecnologici S.r.l.; Meta S.r.l.; MIE S.r.l.; Multitec S.r.l.; NWT S.r.l.; PF Impianti di Pittotti Fabio; PAB Termimpianti S.r.l.; PAL.FAR. S.r.l.; Parrini Enzo;

Perucca S.n.c. di Livio & C.; Plantronic Sistemi S.r.l.; ing. Porzio & Isidori S.a.s. di C. Baldacci & C.; Presa Impianti S.r.l.; Prieci S.r.l.; Rael di Carloti Giuseppe & C. S.r.l.; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; S.A.M.E.T. Società Artigiana Manutenzioni Elettriche Torino di Di Benedetto Angelo e Maffia Giuseppe S.n.c.; S.E.L. di Monaco S. & C. S.n.c.; S.I.E. Soc. Impiantistica Elettrica S.r.l.; S.I.E.C.I. di Pedron F. & C. S.a.s.; S.I.E.G. S.p.a.; S.I.E.T. Società Impianti Elettrici Telefonici S.r.l.; S.I.P.E. S.r.l.; Site S.p.a.; Salice Tecno S.p.a.; S.A.T. S.r.l.; Scaletti Giuseppe e Figli S.n.c.; Selcom S.r.l.; S.I.C.E. S.n.c. di Cianca Renato & C.; SIETI S.r.l.; Sigmaimpiani S.r.l.; SILEC S.p.a.; SIMA Elettrica S.r.l.; SO.CIMEL S.r.l.; SO.I.M. S.r.l.; T.I.G. Torino Impianti Generali S.c.r.l.; TE.MA. S.r.l.; Teagno S.r.l.; Tecnel S.I.E.E. S.p.a.; Tecnelit S.r.l.; Tecnocim S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Termonova S.n.c. di V. e R. Guastella; Termoraggi S.p.a.; Tiel-le Impianti S.a.s. di Lorè F. & C.; Troiani Roberto & Ciarocchi Renato S.n.c.; Vacchiani Silvano e Figlio di Silvano Vacchini & C. S.n.c.; Vandone Impianti S.n.c.; VERI.CO. Impianti S.r.l.; Vennetilli Impianti di Vennetilli Renato & C. S.n.c.; VIBE S.r.l.; Wirkend S.r.l.; ZETA 3 S.r.l.

È risultato aggiudicatario il Consorzio I.R.I.T. - Imprese Riunite Impianti Tecnologici, via del Magazzini Generali n. 32, Roma, con il ribasso del 22,421%.

Torino, 24 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-15659 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 100/99

Oggetto: Opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento CPI in edifici scolastici. Gruppo 8. Lotto 1.

Importo base: L. 1.954.348.299, oltre L. 8.771.700 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

Totale dell'appalto: L. 1.963.119.999, pari a € 1.013.866,87;

Categorie A.N.C.: «G2» (3A-3B) per L. 3.000.000.000;

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «G1» per L. 750.000.000; «G11» per L. 150.000.000; «S4» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.;

Finanziamento: 3ª emissione B.O.C. Città di Torino 1998/2018 n. 1578;

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente;

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte; entro le ore 9 di martedì 6 luglio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 luglio 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento CPI in edifici scolastici. Gruppo 8. Lotto 1».

Nella seconda busta devono essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo di autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore); contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale.

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G2» (3A-3B) per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dalla divisione Servizi Educativi Settore Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 1° luglio 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 39.262.000 (€ 20.277,13), in contanti, ovvero mediante fidjussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese con costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenente l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza prevista dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto, rivolgersi alla Divisione Servizi Educativi Settore Tecnico Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel (011) 442.6192 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle 12), fax (011) 442-6177. Per informazioni tecniche: tel. 011.442.6164.

Torino, 26 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-15660 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 99/99

Oggetto: manutenzione straordinaria per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi in edifici scolastici - Gruppo 14.

Importo base - I.V.A. esclusa: opere a misura L. 1.980.858.112 oltre L. 27.892.380 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Totale dell'appalto L. 2.008.750.492 pari a € 1.037.433,05.

Categoria A.N.C.: «G1» (2) per L. 3.000.000.000.

Ulteriori categorie per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S3» - «S18» per L. 300.000.000; «S4» per L. 150.000.000; «S7» per L. 750.000.000

Finanziamento: 3ª Emissione B.O.C. Città di Torino 1998/2018 n. 1578.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 210 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 6 luglio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 luglio 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 21 luglio 1999 alle ore 10,30, si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi in edifici scolastici. Gruppo 14».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale.

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2) Dichiarazione, di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 1972/1989, pari a 1 volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a). Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, mediante produzione di copia:

delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

dei libri paga e dei libri matricola dai quali risulti il costo complessivo per il personale dipendente, qualora non sia attestato dai bilanci.

3) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

4) Ricevuta rilasciata dalla Divisione Servizi Educativi Settore Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 1° luglio 1999.

5) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 40.175.000 (€ 20.748,66), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da Società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

6) Per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di Riunioni di Concorrenti i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante parte nella misura del 10% dalla/e mandanti. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, signora Barbieri.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi alla Divisione Servizi Educativi Settore Tecnico Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6192 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle 12), fax (011) 442-6177. Per informazioni tecniche: tel. 011.442.6164.

Torino, 26 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-15661 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino - Italia - tel. (011) 442-2316 - fax (011) 442-2681.

2. Procedura ristretta: Licitazione Privata 102/1999.

Servizio di fornitura pasti confezionati per i centri socio-terapeutici Cat. 17 CPC 642.

Importi base, I.V.A. esclusa, 1° settembre 1999-31 dicembre 2002:

lotto 1: L. 1.455.300.000 - € 751.599,73;

lotto 2: L. 1.367.100.000 - € 706.048,23;

lotto 3: L. 1.587.600.000 - € 819.926,97;

lotto 4: L. 1.058.400.000 - € 546.617,98.

Ciascuna ditta potrà aggiudicarsi uno o più lotti.

3. Luogo prestazione: Torino.

8. Durata servizio: 1° settembre 1999/31 dicembre 2002.

9. Forma giuridica raggruppamento prestatori di servizi/imprenditori: art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

10.a) Procedura accelerata, secondo art. 10, comma 8, decreto legislativo 157/1995, poiché il servizio oggetto della gara, per le sue caratteristiche di pubblico servizio, non può subire interruzioni;

b) Termine ricezione domande: le richieste di invito, in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), ovvero secondo l'art. 10, comma 10 decreto legislativo 157/1995, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 28 giugno 1999;

c) Indirizzo: Ufficio Protocollo Generale Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per Settore Acquisti);

d) Redazione: lingua italiana;

11. Termine invio degli inviti: 90 giorni dalla scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria e definitiva: artt. 17 - 18 capitolato;

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, in bollo, a firma autenticata del legale rappresentante della ditta (è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione unica di essere in possesso della polizza di assicurazione a favore della ditta per danni a persone o a cose, che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio;

b) che i materiali dati in uso ai propri dipendenti corrispondano pienamente alle norme CE n. 89/392 e successive modifiche. All'uopo la ditta concorrente deve dichiarare, sotto la propria responsabilità l'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo n. 626/1994 e modificazione n. 242/1996;

c) la disponibilità di un centro di cottura e di magazzino destinato alla conservazione delle derrate alimentari, gestito direttamente dalla ditta partecipante, idoneo a garantire il servizio. Dette strutture devono essere ubicate nel territorio della Città di Torino ovvero in un comune della prima cintura torinese o, comunque, ad una distanza non superiore ai 20 km dal centro della Città di Torino, secondo il calcolo ufficiale della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale A.C.I.;

d) elenco, sottoscritto dal concorrente, dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) con il rispettivo importo, data e destinatario; l'elenco, sottoscritto dal concorrente, di tutti i servizi analoghi a quello oggetto di gara effettuati nel sopra indicato periodo presso Enti o Amministrazioni Pubbliche e/o Private, con il rispettivo importo data e destinatario. Nel caso di servizi effettuati ad Amministrazioni o Enti Pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati e controfirmati dalle Amministrazioni o Enti medesimi. Nel caso di servizi a Enti Privati esse devono essere comunque certificati dai responsabili di tali Enti, ovvero, in alternativa è sufficiente una autocertificazione. Dagli elenchi deve risultare che, per ogni anno, il servizio prestato sia stato di importo pari o superiore a quello annuo a base di gara nel lotto per cui si intende partecipare;

e) dichiarazione di possedere la certificazione di qualità UNI EN ISO 9002, per il servizio in oggetto; è ammessa documentazione dimostrante l'impiego di misure equivalenti.

14. Aggiudicazione: art. 23, 1° comma, lettera a) e 25 decreto legislativo 157/1995 e art. 12 capitolato.

15. Pagamenti: art. 15 Capitolato Speciale;

Finanziamento: mezzi bilancio limitatamente a L. 2.707.562.000 I.V.A. compresa;

Informazioni: Settore Acquisti, via Bixio n. 44, tel. 011/442.6800.

17/18. Data invio/ricevimento bando CEE 7 giugno 1999.

Torino, 28 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-15662 (A pagamento)

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 101/99

Oggetto: opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento del C.P.L. in edifici scolastici. Gruppo 13.

Importo base: L. 2.050.000.000 oltre L. 50.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Totale dell'appalto: L. 2.100.000.000 pari a € 1.084.559,49.

Categoria A.N.C.: «G1» (2) per L. 3.000.000.000.

Ulteriori categorie per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «G11» per L. 300.000.000; «S3» per L. 750.000.000;

Finanziamento: 3ª Emissione B.O.C. Città di Torino 1998/2018 n. 1578.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 6 luglio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in plico sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 luglio 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2 del decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 21 luglio 1999 alle ore 10,30, si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere *d*) ed *e*) e 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento del C.P.I. in edifici scolastici. Gruppo 13».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale.

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2) Dichiarazione, di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 1972/1989, pari a 1 volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a). Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sotteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante produzione di copia:

delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

dei libri paga e dei libri matricola dai quali risulti il costo complessivo per il personale dipendente, qualora non sia attestato dai bilanci.

3) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

4) Ricevuta rilasciata dalla Divisione Servizi Educativi Settore Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine nerentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 1° luglio 1999.

5) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 42.000.000 (€ 21.691,19), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da Società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

6) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante parte nella misura del 10% dalla/e mandante/i. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette descrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, signora Barbieri.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi alla Divisione Servizi Educativi Settore Tecnico Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6192 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle 12), fax (011) 442-6177; per informazioni tecniche: tel. 011.442.6164.

Torino, 27 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-15663 (A pagamento)

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 55/99 del 12 maggio 1999 per Lavori di manutenzione straordinaria in edifici scolastici della Circoscrizione 3. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo; Impresa AL.MA. Costruzioni Generali S.r.l.; Alvit Sas Di Prestifilippo Franca & C. - Anted Snc Di Billa Antonella; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Battaglia geom. Carmelo;

B.O.M.A.R. S.a.s. Di Filomena Migliore & C.; Impresa Edile F. Borio S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogìo Vittorio & C.; C.F.C. Consorzio Fra Costruttori; Consorzio Imprenditori Vercellesi; C.P.S.M. S.r.l.; C.A.R.D.E.A. Consorzio Fra Artigiani E Decoratori Edili ed Affini S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. Consorzio Artigiani Edili ed Affini S.c.r.l.; Cimo S.r.l.; CO.GE.CO. S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.A. S.r.l. Costruzioni Edili Stradali E Affini; CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; CO.GE.CA. S.r.l.; Cogeis S.p.a.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Constructio S.r.l.; Costruzioni Edili «2f» S.n.c. dei f.lli Fringuello; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil Door di Lazzara geom. Piero; Impresa Edil Europa S.r.l.; Impresa Edil MA.VI. Torino S.r.l.; Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni & C.; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Ediltre' di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Formia geom. Giuseppe & C. S.a.s.; Impresa Edile Franco S.r.l.; Gabino Di Gabino Tullio & C. S.a.s.; Gard Edil S.r.l.; G.E.R.I.CO. S.r.l.; I.C.E.R.M. S.r.l.; ICG S.a.s. di Insera rag. Michelina & C.; I.C.I.M. S.r.l.; I.C.E.P. di D'Ignoti Giovanni; ICP S.r.l.; Ieraci Rocco; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Iteimpianti S.r.l.; Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; MA Edil di Cosentino Agostino; Magnetti S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Costruzioni Edili di Mazzilli & C. S.n.c.; M.E.C.MO. S.n.c. di Chicco Giuseppe & C.; Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Ottino S.a.s. di Ottino G.B.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Provvissiero Carmine Costruzioni S.r.l.; S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C.; Secap Edilità di Provvissiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilizia S.r.l.; S.I.C.E.T. S.r.l.; Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C.; Stradedile S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C.

È risultata aggiudicataria la ditta CO.GE.CO. S.r.l., Torino, via Governolo n. 4, con il ribasso del 24,787%.

Torino, 24 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-15664 (A pagamento)

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 63/99 del 5 maggio 1999 (aggiudicata in data 12 maggio 1999) per manutenzione ordinaria degli impianti elettrici nei civici fabbricati - Anno 1999

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Elettrica Sistem Di Matonti & Senatore S.n.c./Lamberti & Rinaldi S.n.c.; Alca Impianti S.r.l.; A.U.R.A. S.n.c. di Raimondi Paolo & Turiddu; Building Intelligent Technology-B.I.T. S.r.l.; BF di Bertolusso Piero & Figli S.n.c.; Brondolo S.r.l.; C.R.E.M.T. di Sticca Luciano; C.T.R. (Centro Trasformazioni Riscaldamento) di Anglani Alberto; A.T.I. C.A.R.E.A.B. Consorzio Artigiani Edili Affini Borgofranco S.c.r.l./Canavesana Petroli S.r.l.; Chia-vazza S.r.l.; Cofathec Servizi S.p.a.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cotti Impianti Elettrici S.n.c. di Cotti Dante e C.; Dalkia S.r.l.; Duef di De Giovanni ing. Francesco; E.P.A.I.N.I. Elettricità Progettazione Automazione Impianti Normalizzati Industriali S.r.l.; Ecogas Impianti S.r.l.; Eleca S.p.a.; Elettra-Amad S.r.l.; Elettrica A. De Luca di De Luca Antonio; Elettrica Torino S.n.c. di M. Bortolotti & C.; E.M.I. Impianti di Tebe V. & C. S.a.s.; Euroimpianti S.r.l.; Fabe Elettric S.r.l.; G.D.F. S.n.c. di G. Gallo e L. Dellarole; G.M.A. Impianti S.r.l.; Giesse 84 S.r.l.; Granata Nicola; I.E.P.I.T. di Vallone & Figli S.n.c.; I.M.E.T. S.n.c. di Banzato G. & C.; I.R.M.E.

S.a.s. di De Francesco Giandomenico & C.; Installazioni Manutenzioni Elettriche Industriali I.M.E.I. S.r.l.; Impreservices S.r.l.; Impianti Elettrici di Lupo Francoscopolo e Lupo Giuseppe S.n.c.; M.I.T. di Ulivi e Zeme S.r.l.; F.lli Macrì di Macrì Giovanni; Mie S.r.l.; Pab Termoimpianti S.r.l.; PAL.FAR. S.r.l.; Perucca S.n.c. di Perucca Livio & C.; Plantronic Sistemi S.r.l.; Presa Impianti S.r.l.; Prieci S.r.l.; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; S.A.M.E.T. S.n.c. Società Artigiana Manutenzione Elettriche Torino di Di Benedetto Angelo e Maffia Giuseppe; S.A.T. S.r.l.; Scaletti Giuseppe e Figli S.n.c.; A.T.I. Scali Impianti Elettrici S.n.c. di Scali Giuliano e Pier Giorgio/Autelco di Giorgio Tuninetti & C. S.a.s.; Selcom S.r.l.; Società Impianti e Costruzioni Elettriche S.I.C.E. S.n.c. di Cianca Renato e C.; Sieti S.r.l.; Sigmaimpianti S.r.l.; Silec S.p.a.; Sima Elettrica S.r.l.; A.T.I. Sirte di Aimar Fabrizio/Squarzzanti Fausto; Sistet S.r.l.; T.I.G. Torino Impianti Generali Coop. a r.l.; TE.MA. S.r.l.; Teagno S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tielle Impianti S.a.s. di Lorè Foca & C.; Vacchiani Silvano e Figlio di Silvano Vacchiani & C. S.n.c.; Vandone Impianti S.n.c.; Vennettilli Impianti di Vennettilli Renato & C. S.n.c.; Vetrano Impianti S.r.l.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

Lotto 1/A: F.lli Macrì di Macrì Giovanni, con sede in Salassa (TO), Regione Ferriana, con il ribasso del 22,251%;

Lotto 1/B: Dalkia S.r.l., con sede in Pero (MI), via Sempione n. 230, con il ribasso del 22,351%;

Lotto 2: Vennettilli Impianti di Vennettilli Renato e C. S.n.c., con sede in Torino, strada Commenda n. 7/16, con il ribasso del 22,452%;

Lotto 3: Duef di De Giovanni ing. Francesco, con sede in Torino, via G. Gorresio n. 40, con il ribasso del 22,53%;

Lotto 4: Impianti Elettrici di Lupo Francoscopolo e Lupo Giuseppe S.n.c., con sede in Torino, via Peyron n. 56, con il ribasso del 22,404%;

Lotto 5: Perucca S.n.c. di Perucca Livio & C., con sede in Germagnano (TO), via Celso Miglietti n. 47, con il ribasso del 22,623%;

Lotto 6: A.T.I. Scali Impianti Elettrici S.n.c. di Scali Giuliano e Pier Giorgio/Autelco di Giorgio Tuninetti & C. S.a.s., con sede in Ivrea (TO), via F.lli Rosselli n. 5, con il ribasso del 22,290%.

Torino, 20 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-15665 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Per il giorno 30 giugno 1999 è indetta l'asta pubblica per l'appalto del servizio manutenzione impianti di P.I. ed elettrici degli immobili comunali per 3 anni dal 1° agosto 1999. Il prezzo complessivo dell'appalto, soggetto a ribasso, ammonta a L. 278.448.000 (€ 143.806,39). Il bando integrale, il disciplinare di gara e la relazione tecnica possono essere chiesti all'U.T.C. di questo Comune (piazza G. Falcone, telefono 0831/654741, telefax 0831/653763).

Il responsabile del IV settore: ing. M. Zaccaria.

C-15666 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Avviso di pubblico incanto per estratto

Il Comune di Voghera, piazza Duomo n. 1, c.a.p. 27058 (fax 0383/336215) intende appaltare, trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi o subsistemi tecnologici di cui all'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni i lavori di:

«Realizzazione di nuova strada di PRG via Prati Nuovi ed ampliamento via Arcalini».

Importo a base d'asta: L. 285.418.631 (pari a € 147.406,42111) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente A.N.C.: G3 per l'importo di L. 300.000.000.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo, piazza Duomo n. 1, entro e non oltre le ore 12 del 12 luglio 1999. L'asta avrà luogo il 13 luglio 1999 alle ore 9 presso la sala consiliare del Palazzo Municipale, piazza Duomo n. 1, Voghera.

Procedura e modalità di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici, espressi sull'apposito modulo («lista») fornito dalla stazione appaltante, ai sensi degli artt. 1, lett. e), e 5 della legge n. 14/1973 e degli artt. 73, lettera c) e 76 e seguenti del regio decreto 827/1924 in quanto applicabili.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal Presidente di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Responsabile del procedimento: ing. A. Zernoglio addetto ai servizi tecnici del Comune di Voghera.

Il bando integrale può essere richiesto all'Ufficio Contratti, piazza Duomo n. 1, telefono 0383/336218-4-3.

Voghera, 21 maggio 1999

Il dirigente settore LL. PP.: arch. G. Morandotti.

C-15667 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995). Riferimento Gara TK3ZA005.*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Padova - Via Longhin n. 103, 35129 Padova (telefono 049/8280117 - telefax 049/8280210).

Luogo di esecuzione: Comune di Venezia.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla realizzazione della seconda fase delle opere civili per il rifacimento della stazione elettrica di Villabona (ricadenti nella categoria G1 dell'A.N.C. come opere prevalenti).

Importo: L. 1.160.000.000 circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine di esecuzione: l'inizio dei lavori è previsto indicativamente per il 1° novembre 1999 ed il loro completamento entro il 30 agosto 2001.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando (entro le ore 12). Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Padova - Via Longhin n. 103, 35129 Padova.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara TK3ZA005 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla realizzazione della seconda fase delle opere civili per il rifacimento della stazione elettrica di Villabona».

Cautione richiesta: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori a cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione; non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da attestare con idonea dichiarazione che dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

2) il concorrente inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. nella cat. G1 (ex 2) (opere prevalenti) per importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

b) dichiarazione dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara TK3ZA005, sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di riunione d'impresa tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (1994-1998):

c1) cifra globale in lavori derivante da attività dirette e indirette dell'impresa (non inferiore comunque a L. 1.740.000.000);

c2) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (realizzazione di opere civili per impianti industriali, quali stazioni elettriche, centrali di produzione di energia elettrica) (non inferiore comunque a L. 1.160.000.000);

d) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (1994-1998) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere prevalenti di cui al punto c2) di importo maggiore o uguale a L. 460.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 696.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, l'oggetto, la località e le date di inizio e di ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse senza obbligo di bollo né di autentica delle firme. In caso di riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in caso di aggiudicazione mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in sede di presentazione delle offerte. In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2c) e 2d), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del Committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: categoria G1 (categoria prevalente) per un importo pari a L. 610.000.000; categoria S1 (ulteriore categoria) per un importo pari a L. 550.000.000.

L'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti all'i subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/1996: ai sensi della legge 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di

esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istituto Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale «responsabile» il direttore della Direzione Trasmissione di Padova, domiciliato presso via Longhin n. 103, 35129 Padova.

Il direttore: Luigi Celani.

C-15668 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Istituto per l'edilizia residenziale pubblica della provincia di Terni

Esito asta pubblica per l'aggiudicazione del contratto di appalto da stipularsi a corpo avente il seguente oggetto: Comune di Foligno - Decreto legge 30 gennaio 1998 n. 6, convertito nella legge 30 marzo 1998 n. 61.

Progettazione esecutiva e realizzazione, in unico contesto contrattuale ed in unico termine, di un intervento straordinario, per la costruzione di 44 alloggi di edilizia residenziale pubblica, articolato nelle seguenti sei località:

- 1) Verchiano: costruzione di due edifici per 10 alloggi;
- 2) Casenuove: costruzione di edificio per 8 alloggi;
- 3) Pale: costruzione di edificio per 4 alloggi;
- 4) Capodacqua: costruzione di edificio per 4 alloggi;
- 5) Leggiana: costruzione di edificio per 6 alloggi;
- 6) Scafali: costruzione di due edifici per 12 alloggi.

L'Istituto in epigrafe comunica che le imprese partecipanti alla gara espletata il 4 maggio 1999 risultano dall'elenco affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul B.U.R. della Regione dell'Umbria. Sono state ammesse le imprese contrassegnate con i nn. 1-2-3-4-6-10-15-17-18-19-20-21-23-24-25-27-28.

L'appalto è stato aggiudicato secondo il metodo di cui alla lettera c) dell'art. 73 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e secondo le disposizioni di cui all'art. 21 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 al massimo ribasso sul prezzo a base d'asta alla Valentini Impresa di Costruzioni S.r.l. con sede in Roma, via dei Capasso n. 50.

Il responsabile del procedimento:
ing. Alfredo Di Patrizi

C-15675 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara C.E.E. per pubblico incanto
Codice di gara n. 210598

1. Ente appaltante: Ministero Difesa, Direzione Generale Lavori, Demanio, p.zza della Marina n. 4, 00196 Roma - Tel. 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Pisa.
3. Caratteristiche dell'opera: costruzione piazzali, vie rullaggio e raccordi, comprese opere complementari, nell'area del 98° gruppo.
4. Importo base gara: L. 29.400.000.000 (€ 15.183.832,83) di cui L. 340.000.000 (€ 175.595,35) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso I.V.A. esente.
5. Categoria ANC richiesta: G3 e classifica adeguata. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994), G.6 per importo L. 1.000.000.000 da eseguire mezzo ditta specializzata settore oleodotti/gasdotti.
6. Opere scorporabili: nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: gg. 540.

8. Visione capitolato: le condizioni amm.ve e tecniche sono specificate nel bando di gara e nel capitolato che potranno essere consultati presso la sede dello svolgimento gara. La consultazione è possibile tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, ore 9,30-12,30 e ore 14-16 del martedì e giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo cui devono essere trasmesse: entro le ore 16,30 del giorno antecedente svolgimento gara, all'ente appaltante di cui al punto 1.

10. Data, ora e luogo di apertura del pubblico incanto: 29 luglio 1999, ore 9,30 presso Ministero Difesa, Direzione Generale Lavori, Demanio, 7ª divisione, stanza 47, p.zza della Marina n. 4, 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto per contratti a corpo o a misura previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

12. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: quelle previste al punto 13 del bando di gara e dalla legge 109/1994.

14. Obbligo sopralluogo e relative modalità: dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il 201° distaccamento ordinario Lavori Demanio, via Caduti di Sarajevo n. 1, 56121 Aeroporto di Pisa - Tel. 050/27383.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento grava sul cap. 6223 bilancio Ministero Difesa ed il pagamento avverrà in base stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale, punto 8. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta come previsto dalla legge 109/1994 con le caratteristiche richieste nel bando.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione prevista dalla legge 109/1994;
2) per le imprese italiane, iscrizione Albo Nazionale Costruttori per categoria o categorie e classifica previste ai punti 5 e 6 per quelle dei paesi C.E.E., analoghe attestazioni previste all'art. 19 del decreto legislativo 406/1991;

3) aver prestato cauzione di cui al punto 13;

4) referenze bancarie, in busta sigillata di almeno due istituti di credito;

5) cifra d'affari globale, L. 73 miliardi;

6) cifra d'affari in lavori, L. 58 miliardi;

7) costo per personale dipendente, 10% della cifra d'affari;

8) importo complessivo lavori eseguiti in categoria prevalente, L. 35 miliardi;

9) esecuzione lavoro singolo/doppio nella categoria prevalente per L. 14 miliardi certificabile anche con due lavori per complessive L. 17 miliardi;

10) disponibilità/proprietà attrezzature e mezzi d'opera adeguati;

11) le imprese stabilite in altri stati membri della C.E.E. dovranno presentare documentazione equivalente a quella di cui ai punti precedenti, tradotta in lingua italiana certificata conforme testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari o traduttore ufficiale.

18. Cause di esclusione: come da bando di gara.

19. Periodo decorso il quale offerenti hanno facoltà svincolare offerta: gg. 240.

20. Offerte in aumento: non consentite, neppure alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: è prevista purché valida.

22. Subappalti: ammessi come previsto dalla legge 109/1994 e dalle prescrizioni contenute nella documentazione progettuale di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile del procedimento
Il direttore della 7ª divisione: (firma illeggibile)

Il direttore generale:
gen. isp. ing. Dario Parise

C-15676 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Via Napoli n. 135/A - Tel. (0736) 3541 - Telefax (0736) 343489

Estratto bando di gara

Si rende noto che questo istituto deve affidare mediante licitazione privata i lavori di recupero e sperimentazione fabbricato comunale in corso Mazzini di Ascoli Piceno ex Caserma dei Vigili del Fuoco. Importo dell'appalto L. 2.552.585.735 (€ 1.318.300,51), oltre I.V.A. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria G/2. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato C.E.E. Verrà applicata la procedura di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e succ. mod. ed integr. Le richieste di invito, in bollo, debbono pervenire all'Istituto entro e non oltre le ore 13, del 19° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Copia del bando è affissa all'Albo dello I.A.C.P. di Ascoli Piceno.

Prot. n. 5920 del 31 maggio 1999

Il direttore generale:
dott. ing. Fernando Rosei

C-15684 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE MAIRA

San Damiano Macra (CN), via Torretta n. 9

Tel. (0171)900061, Fax (0171)900161

Bando di gara per appalto di servizio - Procedura aperta (decreto legislativo 157/1995)

Categoria di servizio: 12 - C.P.C.: 867.

Redazione progetto definitivo, esecutivo e direzione lavori dell'impianto idroelettrico «Frere 2», svolgimento delle necessarie indagini idrogeologiche, idrauliche, geologiche e geotecniche, attività di coordinamento in materia di sicurezza e salute per fase progettuale e fase costruttiva (artt. 4 e 5, decreto legislativo 494/1996).

Predisposizione documentazione per ottenimento delle prescritte autorizzazioni.

Opere presunte da realizzare: L. 7.310.000.000 (€ 3.775.299,93) al netto di I.V.A.

Compenso massimo previsto L. 565.380.000 (€ 291.994,40) al netto di I.V.A. e oneri previdenziali.

Luogo esecuzione: comune di Acceglio, provincia di Cuneo, Italia.

Sono ammessi i soggetti di cui agli artt. 11 e 12 decreto legislativo 157/1995 e 17 legge 11 febbraio 1994 n. 109 in possesso dei requisiti minimi indicati dalle norme di partecipazione alla gara. Il responsabile della progettazione deve essere abilitato alla professione di ingegnere; le attività geologiche e geotecniche dovranno essere realizzate da geologo abilitato. Normativa applicabile: decreto legislativo 157/1995 e legge 109/1994.

Le persone giuridiche dovranno indicare il nome e la qualifica professionale delle singole persone responsabili delle attività richieste.

Non sono ammesse offerte parziali e proposte di variante.

Termine esecuzione progettazione: entro massimi giorni 60 dall'aggiudicazione, per la progettazione definitiva; entro massimi giorni 40 dalla data di approvazione della progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva. La direzione lavori dovrà essere eseguita indicativamente per gli anni 2000 e 2001.

La documentazione di gara è in visione presso la sede dell'ente, alla quale dovrà essere richiesta.

La gara si svolgerà il 20 luglio 1999, alle ore 10 presso la sede dell'ente. Qualunque offerente potrà partecipare all'apertura della busta.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 16 luglio 1999 a pena di esclusione.

Cauzione provvisoria pari al 2% del compenso netto massimo previsto per l'incarico. In caso di aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 5% del compenso offerto e polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento con massimale pari a L. 750.000.000 (€ 387.342,67).

Finanziamento con i contributi comunitari (Interreg. II) e con i fondi dell'ente.

I pagamenti della progettazione verranno effettuati su presentazione di fatture, entro 90 giorni dalla data di approvazione dei progetti presentati. I pagamenti della direzione lavori verranno effettuati a S.A.L.

I concorrenti dovranno far pervenire all'ente, secondo le modalità previste dalle norme di partecipazione alla gara, un plico sigillato e contenente, a pena di esclusione, i documenti indicati nelle norme di partecipazione alla gara.

Lingua di gara: italiano.

I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto b) del decreto legislativo 157/1995, in base ai seguenti fattori ponderali:

1. Merito tecnico valutato sulla base dei criteri di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 14 del decreto legislativo 157/1995: 45;
2. Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche desunte dalla relazione tecnica di offerta: 30;
3. Prezzo: 20;
4. Certificazione di qualità: 5.

Altre informazioni:

Aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

I cittadini di stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

L'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario degli appalti pubblici relativi ai lavori progettati.

L'ente avrà piena facoltà di non aggiudicare l'incarico. In caso di mancata aggiudicazione per qualsiasi ragione, nessuna responsabilità sarà addebitata all'ente, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 Codice civile.

Responsabilità del procedimento: dott.ssa Simona Dutto.

Data d'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 20 maggio 1999.

San Damiano Macra, 25 maggio 1999

Il responsabile del servizio: dott.ssa Simona Dutto.

C-15690 (A pagamento).

COMUNE DI GIUSSANO (Provincia di Milano)

Giussano, piazzale Aldo Moro n. 1 - tel. 032.3581

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990

Oggetto: esito appalto lavori di muratura e scavo all'interno dei cimiteri comunali per un triennio decorrente dal 1° giugno 1999. Spesa presunta per il triennio L. 330.000.000 ((170.430,77) oltre I.V.A. oltre a L. 6.600.000 per opere di sicurezza del cantiere;

Pubblico incanto: con il criterio del massimo miglioramento della misura di cointeressenza posta a base d'asta (10%);

Ditte partecipanti: Edilemmedue S.n.c. di Giussano; Saie S.r.l. di Casciago;

Ditta vincitrice: Edilemmedue S.n.c. di Giussano (via Paganella n. 31) con un miglioramento della cointeressenza del 7,585%.

Giussano, 24 maggio 1999

Il presidente di gara: dott. Francesco Scifo.

C-15695 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, tel. 0532.239394 - Fax 0532.239389 indice per il giorno 12 luglio 1999, ore 10, asta pubblica per la gestione dell'Ostello per la gioventù denominata «Ostello Estense» sito in Ferrara, corso B. Rossetti, con il criterio di cui all'art. 23 lett. b) del decreto legislativo 157/1995, con pluralità di elementi. Le offerte dovranno pervenire entro il 6 luglio 1999. Avviso integrale pubblicato sul B.U.R. della Regione Emilia-Romagna del 9 giugno 1999 ed affisso in pari data all'Albo pretorio del comune di Ferrara.

Ferrara, 29 maggio 1999

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-15698 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO 2

Avviso di gara per la fornitura di farmaci, sieri e vaccini, farmaci emoderivati, soluzioni perfusionali

1) Ente appaltante: Azienda sanitaria locale «Avellino 2», via degli Imbimbo - 83100 Avellino;

2a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

3a) Luogo della consegna: A.s.l. Avellino 2 farmacia p.o. di Solofra;

3b/c) Forniture oggetto di gara, importo annuo presunto lire/euro: A) farmaci, 1.000.000.000/516.456; B) sieri e vaccini, 800.000.000/413.165; C) farmaci emoderivati, 100.000.000/51.456; D) soluzioni perfusionali 60.000.000/30.987;

5a) La documentazione relativa alla gara potrà essere ritirata esclusivamente presso il Provveditorato dell'A.s.l. Avellino 2 - tel. 0825.293355-293406, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, previa consegna della ricevuta del versamento di L. 30.000 per spese, per ognuna delle gare, da effettuarsi sul c.c.p. n. 13435839 intestato A.s.l. Avellino 2;

6a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: A) 30 agosto 1999; B) 24 agosto 1999; C) 26 agosto 1999; D) 27 agosto 1999;

6b) Indirizzo: vedi punto 1;

6c) Lingua: italiano;

7a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: gara pubblica;

7b) Data dei pubblici incanti: A) 14 settembre 1999; B) 2 settembre 1999; C) 7 settembre 1999; D) 9 settembre 1999;

10) Sono ammesse offerte anche di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nei modi previsti all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998;

11) Le ditte, unitamente all'offerta, dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale ed una dichiarazione, redatta con le forme previste dalla normativa vigente e firmata dal legale rappresentante (del quale va allegata fotocopia di un valido documento di identità), con la quale la ditta attesti, sotto responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998;

b) di aver effettuato, nell'ultimo triennio, forniture identiche a quelle oggetto della gara con l'indicazione dell'importo e dei destinatari delle forniture medesime, nonché di aver raggiunto, per almeno uno degli anni del triennio, un fatturato relativo ai prodotti offerti, almeno pari a quello dei medesimi prodotti, per ognuna delle singole forniture indicate al punto 3b/c;

c) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione medesima;

d) il possesso del certificato ISO 9000 relativo alla qualità del sistema produttivo dei prodotti offerti.

La dichiarazione dovrà riportare la seguente dicitura «Il/La sottoscritto/a, a conoscenza delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, dichiara.....», o altra equivalente. Tale dichiarazione è richiesta a pena di esclusione;

12) Validità dell'offerta: fino alla conclusione delle operazioni di aggiudicazione;

13) Criterio di aggiudicazione: art. 16 lettera a) del decreto legislativo 358/1992;

17) Data di spedizione del bando: 1° giugno 1999.

Il direttore generale: ing. Sergio Florio.

C-15707 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE I. ALTARA

Sede in Torino, via Bologna n. 148
Tel. 011.2686.1 - Telefax 011.2487770

Estratto pubblicazione esito gare

Trattativa privata plurima n. TM370LD per la fornitura di n. 7 lavavetreria per i laboratori della sede e delle sezioni provinciali in 4 lotti, pubblicata sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 2 luglio 1998.

Ditte invitate n. 2; Ditte partecipanti n. 2.

Ditte aggiudicatrici: Lotti 1, 3, 4: Smeg S.p.a., Guastalla (RE); Lotto 2: Miele Italia S.r.l., Appiano S. Michele (BZ).

Trattativa privata plurima n. TM183CD per la fornitura di n. 1 application server per il centro elaborazione dati dell'Istituto in unico lotto contro il reso di n. 1 minicomputer Texas Instruments, pubblicata sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 14 maggio 1998.

Ditte invitate n. 6; Ditte partecipanti n. 1.

Ditta aggiudicataria: PR.ES. S.r.l., Rivoli (TO).

Procedura negoziata (Gara ufficiosa plurima) n. TM558LD per la fornitura di n. 8 autoclavi per i laboratori della sede e delle sezioni provinciali in 4 lotti, pubblicata sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 21 settembre 1998.

Ditte invitate n. 6; Ditte partecipanti n. 3.

Ditte aggiudicatrici: Lotti 1, 2, 4: International P.B.I. S.p.a., Milano; Lotto 3: De Lama S.p.a., San Martino Siccomario (PV).

Procedura negoziata (Gara ufficiosa plurima) n. TM791I per il servizio di raccolta, trattamento, trasporto, smaltimento rifiuti speciali derivanti da analisi di laboratorio diagnostico-veterinario per la sede centrale e le sezioni provinciali, suddiviso in 3 lotti, pubblicata sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 21 settembre 1998.

Ditte invitate n. 10; Ditte partecipanti n. 6.

Ditte aggiudicatrici: Lotto 1: Sirio Ecologica S.p.a., Gubbio (PG); Lotto 2: B.I.VI. S.p.a., La Loggia (TO); Lotto 3: Eco Eridania S.r.l., Savignone (GE).

Procedura ristretta (Licitazione privata) n. TM895LD per la fornitura di n. 43 frigoriferi e congelatori per i laboratori della sede e delle sezioni provinciali in 7 lotti, pubblicata sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998.

Ditte invitate n. 12; Ditte partecipanti n. 5.

Ditta aggiudicataria: FRI.MED S.r.l., Pecetto Torinese (TO).

Procedura negoziata (Gara ufficiosa plurima) n. TM896LD per la fornitura di n. 32 attrezzature riscaldanti (stufe - incubatori - bagni termostatici) per i laboratori della sede e delle sezioni provinciali in 10 lot-

ti, pubblicata sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1° dicembre 1998.

Ditte invitate n. 14; Ditte partecipanti n. 12.

Ditte aggiudicatrici: Lotti 1, 3, 4: Alessandrini Strumentazione S.p.a., San Prospero (MO); Lotti 2, 6, 7: Enrico B. S.n.c., Torino; Lotti 5, 8: Bicasa S.p.a., Bernareggio (MO); Lotto 9: EN.CO. S.r.l., Spinea (VE); Lotto 10: Jouan S.r.l., Cologno Monzese (MI).

Per ulteriori informazioni si fa rinvio all'avviso integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 9 giugno 1999, all'Albo pretorio del comune di Torino e all'Albo dell'Istituto.

Il presidente: dott. Antonino Romeo.

C-15708 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Questo comune indice pubblico incanto per la fornitura di materiale informatico, del relativo servizio e dei lavori necessari per la realizzazione del cablaggio strutturato del Municipio di Cernusco sul Naviglio.

Il pubblico incanto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base agli elementi di giudizio indicati nel bando di gara.

L'importo a base d'appalto è di L. 743.801.652 oltre I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire al «Comune di Cernusco sul Naviglio - Ufficio protocollo - via Tizzoni n. 2 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI), entro le ore 12 del 19 luglio 1999.

Responsabile del procedimento: ing. Ferdinando Marigo - Capo servizio progettazione, 02.9278264.

Il bando integrale è reperibile presso l'Ufficio tecnico del Comune nei seguenti giorni e orari: lunedì dalle 8,15 alle 12,15, mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 17 alle 19 ed il venerdì dalle 8 alle 12.

Il presidente di gara: arch. Franco Oggioni.

C-15709 (A pagamento).

CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI GROANE

Garbagnate Milanese (MI), via Sicilia n. 8, tel. 02/99027240

Estratto di avviso di asta pubblica

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 74 del 21 maggio 1999, è indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione della «nuova sede del Consorzio». L'opera è finanziata con fondi propri di bilancio.

L'importo dei lavori ammonta complessivamente a L. 6.650.442.000 (€ 3.434.666,65) oltre I.V.A. come per legge.

Sono ammesse le imprese o le associazioni temporanee d'impresa iscritte all'A.N.C. categorie G1 e G3. Categoria prevalente dei lavori «G1» per l'importo di L. 3.461.114.000. Le domande di partecipazione, conformi alle prescrizioni del bando di gara, dovranno pervenire all'ente appaltante entro e non oltre le ore 16 del giorno 5 luglio 1999. Copia integrale del bando potrà essere ritirata presso la sede del Consorzio, ubicata in via Sicilia n. 8, 20024 Garbagnate Milanese (MI).

Garbagnate Milanese, 1° giugno 1999

Il direttore: Attilio Silvestre.

C-15712 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE**

Direzione Generale M.C.T.C.
Gestione governativa delle Ferrovie Venete
Sede in Padova, piazza G. Zanellato n. 5

Oggetto: Gara a procedura ristretta per la realizzazione dell'impianto centralizzato del traffico (CTC) sulla linea Parma-Suzzara, con posto centrale (PC) nella stazione di Guastalla, compresa la progettazione esecutiva. Fondo Comune.

Prot. n. 1196

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e succ. mod. ed integr.

Elenco ditte invitate alla gara: C.A.T. di Corsini G. & C. S.p.a., Sasso Marconi fraz. Pontecchio (BO); Ansaldo segnalamento ferroviario S.p.a., Genova; Siliani elettronica ed impianti S.p.a., divisione impianti, Firenze; Alstom Transport S.p.a., Bologna; Siemens S.p.a., Milano.

Elenco ditte che hanno partecipato alla gara: Ansaldo segnalamento ferroviario S.p.a., Genova; Siliani elettronica ed impianti S.p.a., divisione impianti, Firenze; Alstom Transport S.p.a., Bologna; Siemens S.p.a., Milano.

Ditta vincitrice: Siliani elettronica ed impianti S.p.a., divisione impianti, Firenze con un ribasso percentuale unico del 21,21%. Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'ex art. 21, legge 109/1994 e succ. mod. ed integr. con il criterio del massimo ribasso.

Padova, 1° giugno 1999

Il responsabile locale
(D.M. 91/T-96):
dott. ing. Corrado Leonarduzzi

C-15713 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di asta pubblica
(Rif. AP 17/1999)

L'Amiat via Germagnano n. 50, Torino tel. 011.2223.233, telecopiatrice 011.2223.289 indice gara d'appalto con la forma dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 2477/1992, n. 358.

La fornitura dovrà essere consegnata in Torino, franco magazzino di via Germagnano n. 50, e consisterà nell'acquisto di n. 7 veicoli costituiti dall'autotelaio cabinato con cabina a pianale ribassato ed allestito di attrezzatura a caricamento posteriore per la raccolta RSU. (CPV 34105494-2).

Importo complessivo a base di gara: L. 1.360.000.000 (€ 702.381,38) + I.V.A.

L'appalto non è suddivisibile in lotti.

Termine per il completamento della fornitura; 230 giorni dal ricevimento dell'ordine.

Il capitolato è disponibile previo pagamento della somma di L. 64.000 (€ 33,05) presso Amiat, Ufficio cassa, via Germagnano n. 50 Torino, telefono (011) 2223.280.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'Amiat, Area Logistica (via Gorini n. 8, Torino, tel. 0112223.633/632, fax 011.2223.608) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 13 luglio 1999.

Offerte e documenti allegati redatti in lingua italiana devono essere inviati all'Amiat - Divisione approvvigionamenti, Servizio gare e Contratti - via Germagnano n. 50, 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12

del giorno 23 luglio 1999, per raccomandata postale, in piego sigillato e controfirmato su tutti i lembi; è ammesso il corso particolare.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'asta che si terrà il giorno 26 luglio 1999, alle ore 9,30, presso l'Amiat, via Germagnano n. 50, Torino, in seduta pubblica.

Deposito cauzionale provvisorio pari a L. 136.000.000 (€ 70.238,14) effettuato nelle forme di legge.

Pagamento ai sensi dell'art. 14.3 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

B) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con il rispettivo importo, data e destinatario, con i mezzi di prova indicati dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

D) l'ulteriore documentazione richiesta all'art. 8.2 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 19, 1° comma lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I documenti richiesti nel presente avviso devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 7.547.800 (€ 3.898,11) + I.V.A.

Data invio/ricevimento bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E., il giorno 1° giugno 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri.

C-15715 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO
(Provincia di Varese)

Avviso di gara per estratto

All'albo Pretorio è pubblicato dal 1° giugno 1999 al 30 giugno 1999, con gara prevista per il giorno successivo 1° luglio 1999, bando d'asta pubblica per i lavori di formazione di nuovo parcheggio in Vol-domino da appaltarsi mediante offerta dei prezzi unitari.

Importo massimo d'offerta L. 170.763.136.

Presso la sede comunale (Luino, Piazza Crivelli Servelloni n. 1; tel. 0332-543544; fax 0332-510125) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti d'appalto.

Luino, 1° giugno 1999

Il funzionario responsabile del servizio contratti-appalti:
dott. Claudio Marzanati

C-15717 (A pagamento).

A.M.I.A.T.**Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino**

Avviso di asta pubblica
(Rif. AP 18/1999)

L'A.M.I.A.T. via Germagnano n. 50, Torino tel. 011.2223.233, telecopiatrice 011.2223.289 indice gara d'appalto con la forma dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 2477/1992, n. 358.

La fornitura dovrà essere consegnata in Torino, franco magazzino di via Germagnano n. 50, e consisterà nell'acquisto di n. 2 veicoli costituiti dall'autotelaio cabinato con cabina a pianale ribassato ed allestito di attrezzatura a caricamento posteriore per la raccolta RSU. (CPV 34105494-2).

Importo complessivo a base di gara: L. 500.000.000 (€ 258.228,45) + I.V.A.

L'appalto non è suddivisibile in lotti.

Termine per il completamento della fornitura: 200 giorni dal ricevimento dell'ordine.

Il capitolato è disponibile previo pagamento della somma di L. 66.000 (€ 34,09) presso Amiat ufficio cassa, via Germagnano, 50 Torino, telefono (011) 2223.280.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'Amiat, area logistica (via Gorini n. 8, Torino, tel. 0112223.633/632, fax 011.2223.608) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 13 luglio 1999.

Offerte e documenti allegati redatti in lingua italiana devono essere inviati all'Amiat, divisione approvvigionamenti, servizio gare e contratti, via Germagnano n. 50, 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 luglio 1999, per raccomandata postale, in piego sigillato e controfirmato su tutti i lembi; è ammesso il corso particolare.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'asta che si terrà il giorno 26 luglio 1999, alle ore 10, presso l'Amiat, via Germagnano n. 50, Torino, in seduta pubblica.

Deposito cauzionale provvisorio pari a L. 50.000.000 (€ 25.822,84) effettuato nelle forme di legge.

Pagamento ai sensi dell'art. 14.1 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

B) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con il rispettivo importo, data e destinatario, con i mezzi di prova indicati dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

D) l'ulteriore documentazione richiesta all'art. 8.1 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 19, 1° comma lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I documenti richiesti nel presente avviso devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 8.440.800 (€ 4.359,31) + I.V.A.

Data invio/ricevimento bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E., il giorno 1° giugno 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri.

C-15716 (A pagamento).

COMUNE DI FERNO
(Provincia di Varese)

Via A. Moro n. 3 - tel. 0331/726175 - fax 0331/726110
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00237790126

Nell'albo Pretorio sarà pubblicato dal 9 giugno 1999 al 5 luglio 1999 il bando integrale dell'asta pubblica per lavori di ristrutturazione e potenziamento acquedotto comunale - Il lotto 1° stralcio - Base d'asta L. 436.372.923 (€ 225.367,81), richiesta iscrizione A.N.C. cat. G6 (ex10/A).

La gara si terrà il 7 luglio 1999.

Copia integrale del bando può essere richiesta al numero tel. 0331/726208.

Il segretario comunale: dott. Giacomo Rossi.

C-15719 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici

Avviso di gara per pubblici incanti

Il direttore generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della regione della Sardegna a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità Generale dello Stato rende noto che presso questo assessorato, il giorno 1° luglio 1999 sono indetti pubblici incanti per:

a) Appalto dei lavori concernenti le infrastrutture portuali della zona commerciale a ridosso del dente di attracco del Porto di Carloforte. Importo dell'opera a base d'asta L. 5.860.006.991 (€ 3.026.441,0392) (categoria richiesta G7 «costruzione di opere marittime e loro ristrutturazione e manutenzione. Lavori di dragaggio».

Contratto a corpo e a misura.

b) Appalto dei lavori di costruzione di infrastrutture di base e opere accessorie di completamento del porto di «La Caletta» di Siniscola-Posada. Importo dell'opera a base d'asta L. 4.539.123.000 (€ 2.344.261,3891) (Categoria prevalente G1 «costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione».

Contratto a corpo.

Gli incanti verranno esperiti ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, legge di conversione del decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e come ulteriormente modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415 con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/1994, così come modificata dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e come ulteriormente modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per la partecipazione ai suddetti incanti di cui al presente avviso, le imprese interessate dovranno essere iscritte all'albo regionale degli appaltatori di OO.PP. o all'albo nazionale costruttori secondo le precisazioni, le specializzazioni e classifiche indicate nel bando integrale.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare al suddetto incanto potranno richiedere il bando di gara, in edizione integrale, unitamente ad eventuali ulteriori informazioni all'ufficio contratti dell'assessorato dei Lavori Pubblici della regione autonoma della Sardegna, viale Trento n. 69, Cagliari - tel. 070/6062015, 070/6062459, 070/6062345, 070/6062027 - fax 070/6062031.

Il bando integrale sarà inserito su Internet al seguente sito:
www.regione.sardegna.it/ital/lavpubb/lppindex.htm

Il direttore generale: dott. Carlo Mannoni.

C-15720 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria Locale n. 10, via Convento di S. Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO), Italia - Tel. 0121-2331 - Telefax 0121-78336.

2.a) Procedura ristretta.

2.c) Forma appalto-concorso.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale «E. Agnelli» in Pinerolo e presidi sanitari nel comune di Pinerolo e comuni del territorio dell'A.S.L. 10.

3.b) Fornitura e gestione operativa per 35 mesi, di sistema informatico dei servizi ospedalieri e territoriali - area sanitaria - dell'A.S.L. 10. Offerte per acquisto.

3.c) Fornitura di n. 1 sistema informatico integrato per area sanitaria, costituito da: Hardware di base - Software di base - Software intermedio e d'ambiente - Software applicativi di: A) Area assistenza sanitaria territoriale; B) Area ospedaliera; C) Area diagnostica e dei servizi; comprensivo di: installazione sistema; istruzione agli utenti; avviamento.

3.d) Lotto unico non frazionabile.

4. Termine ultimo per completamento fornitura 36 mesi da data avvio. Termine presunto ultimo per consegna e avvio fornitura novembre 1999.

5. Raggruppamento temporaneo di imprese in conformità ad art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione il 1° luglio 1999.

6.b) Domande di partecipazione inviate a: Azienda Sanitaria Locale n. 10 - ufficio protocollo, via Convento S. Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO), Italia.

6.c) Domande di partecipazione in lingua Italiana.

7. Termine ultimo presunto per la spedizione degli inviti a presentare offerte luglio 1999.

9. Documenti da produrre in allegato a domanda di partecipazione per valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico utili per l'ammissione alla gara d'appalto su bando integrale reperibile al sito Internet: <http://www.sail.it/asl10/> o reperibile a mezzo fax ad indirizzo di cui al successivo punto 13.

10. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo 358/1992 come modificato da art. 16 di decreto legislativo 402/1998. Criteri di aggiudicazione: 1° contenuto tecnologico punti max 2000 - prezzo punti max 2000; 2° condizioni tecnico organizzative punti max 1200 e in dettaglio contenuti in capitolato speciale allegato a lettera di invito.

11. Numero di fornitori invitati a presentare offerta - minimo 5 (cinque) - massimo 10 (dieci).

12. Progetto Unico con divieto di varianti.

13. La ditta richiedente la partecipazione a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

Il presente bando è disponibile al sito Internet aziendale al seguente indirizzo: <http://www.sail.it/asl10/>.

Indirizzo per informazioni a richieste di bando - A.S.L. n. 10 - U.O.A. Provveditorato Economato, via Convento S. Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo - numero telefonico: 0121/233859 - fax 0121/321731.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data invio bando il 25 maggio 1999.

16. Data ricezione bando il 25 maggio 1999.

Il presente bando non costituisce vincolo per l'A.S.L. 10.

Il direttore generale: dott. Ferruccio Massa.

C-15724 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Bando di gara - pubblico incanto fornitura derrate alimentari mense comunali a gestione diretta - anno 1999/2000 - con possibilità di proroga

1. Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1 - tel. 039/712224041 - fax 039/712224053.

2.a) Pubblico incanto ex decreto legislativo 402/1998;

b) —.

3.a) Vari centi di cottura e refettori nell'ambito del comune di Ancona;

b) derrate alimentari per confezionare circa 411.000 pasti e 325.000 merende - servizio accessorio veicolazione pasti per circa 19 refettori;

c) non è prevista possibilità di offerte parziali;

d) —.

4. Contratto somministrazione 1° settembre 1999 - 31 agosto 2000 con possibilità di rinnovo annuo sino a un massimo di tre.

5.a) Richiesta e ritiro obbligatorio capitolato e modulo offerta comune di Ancona - servizio economato, via Frediani n. 12 - tel. 039/712224041 - fax 039/712224053;

b) termine ultimo richiesta capitolato e modulo offerta sei giorni prima scadenza presentazione offerta;

c) versamento c.c.p. 13275607 teroreria comunale L. 40.000 + L. 24.000 spedizione a mezzo posta celere; versamento cassa economale L. 40.000 per ritiro a mano.

6.a) Termine ricezione offerta ore 12 del 26 luglio 1999;

b) offerta inoltrata al comune di Ancona - archivio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1;

c) offerta e documentazione in lingua italiana.

7.a) Operazioni gara aperta al pubblico;

b) apertura offerte palazzo comunale, piazza XXIV Maggio n. 1 - Ancona, il giorno 27 luglio 1999 alle ore 9,30.

8. Cauzione definitiva 10% valore annuale di aggiudicazione, I.V.A. esclusa.

9. Finanziamento spesa fondi bilanci di competenza - mandato di pagamento 60 giorni data ricevimento fatture.

10. —.

11. Documentazione di gara dettagliata art. 4 capitolato speciale d'oneri - esclusione dalla gara dettagliata art. 5 capitolato speciale d'oneri.

12. Validità offerta sino aggiudicazione definitiva - offerta impresa aggiudicataria dettagliata art. 6 capitolato speciale.

13. Aggiudicazione art. 6 capitolato speciale d'oneri.

14. Offerta economica su modulo fornito da amministrazione comunale in bollo competente, in apposita separata busta chiusa e sigillata, ovvero timbrata e firmata sui lembi di chiusura, con indicazione all'esterno del mittente e la dicitura «Offerta economica». Busta offerta e documentazione punto 11 inserite in plico sigillato, ovvero timbrato e firmato sui lembi di chiusura, riportante esternamente il mittente e dicitura indicata all'art. 4 del capitolato speciale d'oneri.

Recapito plico a mezzo raccomandata postale, posta celere, corriere, ovvero mediante consegna a mano, ad esclusivo rischio del mittente.

15. Copia presente bando inviata in data odierna all'Istituto Poligrafico e Ufficio Pubblicazioni Comunità Europea per pubblicazione sulle relative *Gazzette Ufficiali*.

16. —

Ancona, 3 giugno 1999

Il dirigente servizio economato:
dott.ssa Carla De Carolis

C-15731 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Patrimonio, - piazzale Europa n. 1, 34127 Trieste - Italia, tel. (0039-040) 676.7979-7968, telefax (0039-040) 676.7964.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi degli artt. 73 e 76 del regio decreto n. 827/1924, legge n. 406/1991 e legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

3. a) Trieste, via Lazzaretto Vecchio nn. 6-8;

b) lavori ristrutturazione stabili di via Lazzaretto Vecchio nn. 6 e 8, completamento 1° lotto funzionale; categoria prevalente G1 classe 7 (fino a L. 6.000.000.000 pari ad € 3.098.741,39).

Importo complessivo lavori: L. 3.871.587.815 pari ad € 1.999.508,22; di cui: opere a corpo L. 3.716.506.884 pari ad € 1.919.415,62 e opere a misura L. 155.080.931 pari ad € 80.092,62. Il costo della sicurezza ed igiene nell'ambito del cantiere pari a L. 200.000.000 (€ 103.291,38) non è soggetto al ribasso d'asta, mentre il costo residuo pari a L. 3.671.587.815 (€ 1.896.216,85) è soggetto al ribasso d'asta.

Opere scorporabili G11 (ex cat. 5a) classe 5 (fino a L. 1.500.000.000, € 774.685,35) per L. 1.375.868.988 pari ad € 710.577,03;

opere scorporabili S4 (ex cat. 5d) classe 2 (fino a L. 150.000.000, € 77.468,53) per L. 115.000.000 pari ad € 59.392,54;

opere scorporabili G11 (ex cat. 5c) classe 4 (fino a L. 750.000.000, (€ 387.342,67) per L. 382.324.500 pari ad € 197.454,12.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: 400 giorni naturali successivi e consecutivi dalla data di consegna.

5. Il bando, il disciplinare di gara, il modulo offerta ed i modelli per autocertificazioni possono essere visionati, ritirati o richiesti per iscritto alla Sezione Affari Patrimoniali e Servizi - Rip. Patrimonio, dell'Università, la spedizione avverrà a mezzo raccomandata con a.r., stampati, con tassa a carico del destinatario. La documentazione inerente al progetto può essere acquistata unicamente presso la Eliografia Utiltecnica S.n.c., via Foscolo n. 5/7 - Trieste, tel. 040.662666 con le modalità indicate dalla stessa.

6. a) Termine ultimo ricevimento offerte: il plico, contenente l'offerta con le giustificazioni e la documentazione, come richiesta dal disciplinare di gara, chiuso e sigillato con «ceralacca» dovrà pervenire all'Università degli Studi di Trieste - Ripartizione e Patrimonio, 3° piano, lato dx edificio «A», p.le Europa n. 1 - 34127 Trieste inderogabilmente entro il giorno 11 agosto 1999, direttamente o a mezzo posta.

c) Lingua: italiana.

7. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: tutti gli interessati;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 12 agosto 1999, ore 9, in seduta pubblica, l'Amministrazione universitaria procederà al sorteggio previsto all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int. ed alla conseguente richiesta alle imprese sorteggiate di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per il presente appalto.

Il giorno 16 settembre 1999, ore 9, in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste delle offerte presentate dalle imprese ammesse alla gara anche a seguito della verifica sopra richiamata.

8. Cauzioni e garanzie: ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int. è richiesta una

cauzione provvisoria, ammontante a L. 77.432.000 (Settantasettemilioni-quattrocentotrentaduemila) pari a € 39.990,29.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i pagamenti saranno corrisposti dall'Università di Trieste con i fondi del proprio bilancio, con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998. I casi di riunione di concorrenti sono disciplinati dall'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

11. Condizioni minime: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria G1 classe 7 (fino a L. 6.000.000.000), nonché tutte le altre condizioni minime indicate nel disciplinare di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso come determinato dall'art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr., mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 legge n. 14/1973, con l'applicazione di quanto previsto dal comma 1-*bis* dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7, 1° comma, della legge n. 415/1998.

15. Altre informazioni: vedi disciplinare di gara.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 2 giugno 1999.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Chiara Ricci Zingone

Il rettore: prof. Lucio Delcaro

C-15732 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA COMUNE DI SAINT-VINCENT

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Saint-Vincent, via Vuillerminaz n. 7, 11027 Saint-Vincent (AO), tel. 0166/525190, fax 0166/525191.

Luogo di esecuzione: comune di Saint-Vincent.

Oggetto dei lavori: ristrutturazione urbanistica di via Roma; lavori di ripavimentazione e rifacimento opere di urbanizzazione primaria.

Importo a base d'asta: L. 2.850.000.000 (€ 1.471.902,16). Nell'importo dei lavori a base d'asta è compresa la somma di L. 57.000.000 (€ 29.438,04) per opere relative alla sicurezza, tale importo non sarà soggetto a ribasso d'asta.

Categoria A.N.C. richiesta: G3 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), sono previste opere scorporabili.

Termine esecuzione lavori: 395 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori prevista per lunedì 6 settembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato con l'indicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del vigente art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994.

Termine di presentazione dell'offerta: il piego contenente l'offerta e i documenti richiesti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al comune di Saint-Vincent entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 12 luglio 1999.

Procedura di gara: verrà svolta ai sensi del vigente art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nelle giornate di mercoledì 14 luglio 1999 ore 9 e martedì 27 luglio 1999 ore 9.

Il bando integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale ed è reperibile esclusivamente presso l'ufficio tecnico dal lunedì al venerdì, orario 9-12; è anche visionabile al sito Internet: www.comune.saint-vincent.ao.it.

Saint-Vincent, 2 giugno 1999

Il segretario comunale: dott. Leonardo De Gasper.

C-15733 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA COMUNE DI SAINT-VINCENT

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Saint-Vincent, via Vuillerminaz n. 7, 11027 Saint-Vincent (AO), tel. 0166/525190, fax 0166/525191.

Luogo di esecuzione: comune di Saint-Vincent.

Oggetto dei lavori: ristrutturazione urbanistica; lavori di ripavimentazione e riqualificazione di viale Piemonte.

Importo a base d'asta: L. 3.770.000.000 (€ 1.947.042,51). Nell'importo dei lavori a base d'asta è compresa la somma di L. 113.100.000 (€ 58.411,28) per opere relative alla sicurezza, tale importo non sarà soggetto a ribasso d'asta.

Categoria A.N.C. richiesta: G3 (categoria prevalente) per un importo minimo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), G6 (scorporabile obbligatoria) per un importo minimo di L. 750.000.000 (€ 387.342,70), sono previste opere scorporabili.

Termine esecuzione lavori: 360 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori prevista per lunedì 6 settembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato con l'indicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del vigente art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Termine di presentazione dell'offerta: il piego contenente l'offerta e i documenti richiesti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al comune di Saint-Vincent entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 12 luglio 1999.

Procedura di gara: verrà svolta ai sensi del vigente art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nelle giornate di mercoledì 14 luglio 1999 ore 15 e martedì 27 luglio 1999 ore 11.

Il bando integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale ed è reperibile esclusivamente presso l'ufficio tecnico dal lunedì al venerdì, orario 9-12; è anche visionabile al sito Internet: www.comune.saint-vincent.ao.it.

Saint-Vincent, 2 giugno 1999

Il segretario comunale: dott. Leonardo De Gasper.

C-15734 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Bando di asta pubblica

Ente appaltante: Università degli Studi di Parma, via Università n. 12, 43100 Parma, tel. 0521/905500, fax 0521/905542.

Procedura di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998: asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo di L. 11.615.780.987 + I.V.A. (conto valore in € 5.999.050,23).

Gli oneri riguardanti le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, che non sono soggette a ribasso, ammontano a L. 450.000.000 + I.V.A. (conto valore in € 232.405,60).

L'importo complessivo dei lavori risulta quindi di L. 12.065.780.987 + I.V.A. (conto valore in € 6.231.455,83) così ripartito: L. 8.779.094.835 + I.V.A. (conto valore in € 4.534.024,09) per opere murarie ed affini, opere elettriche e speciali e L. 3.286.686.152 + I.V.A. (conto valore in € 1.697.431,74) per opere meccaniche e speciali.

Forma del contratto: pubblica amministrativa.

Luogo di esecuzione: Parma, Insediamento Scientifico-Tecnologico, Parco Area delle Scienze.

Caratteristiche generali dell'opera: 1° stralcio lavori per costruzione edificio polifunzionale per la didattica a servizio della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Suddivisione in lotti: eventuale affidamento successivi lotti lavori a giudizio insindacabile dell'amministrazione universitaria ai sensi art. 12 legge 3 gennaio 1978, n. 1 e art. 9 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine di esecuzione lavori: giorni 900 naturali, consecutivi, decorrenti dalla consegna dei medesimi.

Nome e indirizzo ditta dove si possono richiedere capitolati e documenti complementari: Eliofototecnica Barbieri, via Reggio n. 45/a, 43100 Parma, tel. 0521.944911, fax 0521.944846, con pagamento diretto alla medesima, non oltre 20 giorni prima del termine fissato per presentazione dell'offerta.

Capitolati e documenti complementari sono consultabili presso settore tecnico dell'Ateneo, Parco Area delle Scienze, Parma, dalle 9 alle 12 di ogni giorno ferialo escluso sabato.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 27 luglio 1999.

Indirizzo a cui trasmettere l'offerta: Università degli Studi di Parma, servizio archivio e protocollo, via Università n. 12, 43100 Parma. Il plico dovrà riportare la seguente dicitura: «1° stralcio lavori per la costruzione di un edificio polifunzionale per la didattica da realizzarsi nell'insediamento scientifico-tecnologico - Parco Area delle Scienze - Parma».

Lingua nella quale redigere le offerte: italiano.

Data, ora e luogo apertura offerte: alle ore 10 di mercoledì 28 luglio 1999, in seduta pubblica, presso la sala del Consiglio di amministrazione, via Università n. 12, Parma, si procederà all'ammissione delle imprese, previa verifica della regolarità e completezza della documentazione prodotta e, quindi, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Alle ore 10 di martedì 10 agosto 1999, in seduta pubblica, presso la sala del Consiglio di amministrazione, via Università n. 12, Parma, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle imprese ammesse e alla relativa aggiudicazione dei lavori secondo la vigente normativa.

Cauzione provvisoria: L. 241.316.000 (conto valore in € 124.629,31) costituita ai sensi e con modalità di cui agli artt. 8 e 30 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Finanziamento dell'opera: fondi propri appositamente impegnati sul bilancio dell'Università e contributo ministeriale di cui all'accordo di programma sottoscritto in data 24 febbraio 1998 ai sensi dell'art. 5 della legge n. 537/1993.

I pagamenti avverranno a mezzo stati avanzamento di L. 900.000.000 + I.V.A. cadauno.

Raggruppamento di imprese: ammesse a presentare offerta imprese riunite ex art. 23 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991 (raggruppamenti tipo orizzontale) con modalità ex art. 13 legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico: iscrizione A.N.C. categ. G1 (ex 2), importo iscrizione 9.000 milioni e categ. G11 (ex 5a), importo iscrizione 3.000 milioni (art. 23, primo comma decreto legislativo n. 406/1991).

Requisiti minimi richiesti alle imprese ai sensi artt. 6 e 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e così come specificati nel capitolato speciale d'appalto - Norme amministrative.

Ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altro Stato membro della C.E.E., munite dei requisiti richiesti dagli artt. 18-19 decreto legislativo n. 406/1991.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Aggiudicazione dell'appalto: all'impresa che avrà presentato il massimo ribasso sull'importo a base d'asta delle opere a corpo.

Anomalia delle offerte: si applicano le disposizioni di cui all'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le offerte devono essere corredate fin dalla loro presentazione da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative concorrenti a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

Varianti: ammesse nei casi previsti dall'art. 25 legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altre informazioni: a) non sono ammesse offerte in aumento; b) l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) trattamento dati personali ai sensi art. 10 legge n. 675/1996; d) ai sensi art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994, le offerte dovranno essere corredate dalle giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta; e) non si trasmette alcuna documentazione via fax.

Data invio bando alla G.U.C.E.: 31 maggio 1999.

Il rettore: Nicola C. Occhiocupo.

C-15742 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore informazione al cittadino
 Bologna, piazza Galileo n. 4

Bando di gara

1. Il Comune di Bologna - Settore Informazione al Cittadino - piazza Galileo n. 4 - 40123 Bologna - Telefono: 051/203522 - 203125 - Fax 051/268770, indice una gara avente ad oggetto l'aggiudicazione del servizio di connettività per i cittadini e della banda verso Internet, per un importo massimo di L. 1.000.000.000 (un miliardo, oneri fiscali inclusi) pari a € 516.458, all'anno.

2. La gara viene espletata mediante «licitazione privata», ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dell'art. 21 comma 1 - lettera b) del regolamento dei contratti del Comune di Bologna.

3. La natura, le quantità delle prestazioni da erogare ed il luogo indicativo d'esecuzione delle prestazioni di servizi nonché le condizioni e le modalità dell'appalto sono più dettagliatamente specificate nei capitoli tecnico e speciale che saranno inviati alle ditte invitate.

4. La fornitura del servizio avrà durata, dalla data di stipulazione del contratto, biennale, eventualmente rinnovabile, di anno in anno, per un altro biennio. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare l'appalto dalla data di scadenza per un massimo di tre mesi alle stesse condizioni.

5. È consentita la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate, con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/1995: non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea) di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza, pena l'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni. Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea) di consorzi e imprese ad essi aderenti, pena l'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi.

Le imprese che intendano partecipare alla gara in forma raggruppata o consorzata non possono contemporaneamente concorrere a titolo individuale.

6. Al finanziamento della spesa si provvederà con le risorse del bilancio 2000 e 2001, all'intervento codice numero 1010103 (corrispondente al capitolo 01800 del P.E.G. 1999 «Settore Informazione al Cittadino: prestazioni di servizi»).

7. Ai sensi e per gli effetti degli articoli da 12 a 17 del decreto legislativo 157/1995, a pena di esclusione, le imprese interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione in carta legale i seguenti documenti redatti in lingua italiana, che dovranno essere inseriti, tutti a pena di esclusione, in una busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata nei lembi di chiusura, recante la dicitura «Gara del Comune di Bologna (Settore Informazione al Cittadino) per l'aggiudicazione del servizio di connettività per i cittadini e della banda verso Internet». A pena di esclusione, la busta dovrà essere recapitata direttamente, tramite servizio postale o recapito autorizzato (in quest'ultimo caso pure la eventuale busta del corriere contenente la busta del concorrente, a pena di esclusione, dovrà riportare la stessa dicitura sopra richiamata), al Protocollo Generale del Comune di Bologna, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, entro e non oltre le ore 12 del 10 luglio 1999. Le buste pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione; l'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che dovessero impedire il recapito entro il termine prescritto:

a) idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

b) dichiarazioni attestanti, da parte della ditta presentatrice, ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del decreto legislativo 157/1995:

I) la prestazione di almeno tre servizi analoghi negli ultimi tre anni per un importo complessivo non inferiore a tre miliardi a favore di amministrazioni o enti pubblici;

II) che la ditta concorrente abbia alle proprie dipendenze almeno cinque specialisti di sistemi in rete;

III) la descrizione, non superiore a 20 cartelle, delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

IV) che il concorrente osserva determinate norme in materia di garanzia della qualità, basati sulla pertinente serie di norme europee EN 29000, certificati da organismi conformi alla serie di norme europee EN 45000.

L'amministrazione aggiudicatarie riconosce i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri; essa ammette, parimenti, altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità qualora il concorrente non abbia accesso a tali certificati o non possa ottenerli nei termini richiesti.

V) l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E. da cui risulti la forma giuridica e l'attività esercitata dall'impresa nell'area «Servizi informatici ed affini»;

VI) la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

VII) la sede legale o almeno una filiale nel territorio della provincia di Bologna o disponibilità a costituirla in caso di aggiudicazione;

VIII) il fatturato di almeno 3 (tre) miliardi di lire complessivo nel biennio 1997-98 nelle attività, oggetto del presente bando;

IX) organico costituito da almeno n. 100 (cento) dipendenti nell'anno 1998;

I documenti richiesti alla lettera a) e ai punti V e VI della lettera b) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzata o raggruppata.

I requisiti di cui ai punti da I a IV, VIII e IX devono essere soddisfatti all'80% dall'impresa capogruppo.

Il requisito di cui al punto VII deve essere posseduto dell'Impresa capogruppo.

c) dichiarazione di accettazione totale ed incondizionata del presente bando sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, come da modulo allegato e disponibile presso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico di Palazzo d'Accursio (piazza Maggiore n. 6 - Bologna - Tel. 051/203298).

L'istanza di partecipazione e tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della impresa concorrente o nel caso di raggruppamento di imprese da tutti i legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

La sottoscrizione delle dichiarazioni non dovrà essere autenticata qualora l'istanza di partecipazione sia accompagnata da copia fotostatica anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Gli inviti per presentare le offerte saranno inviati entro 20 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di ammissione.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/1995 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri in ordine di importanza, sulla base delle proposte di apposita commissione giudicatrice:

a) architettura della soluzione tecnica proposta;

b) caratteristiche e standard di qualità del servizio (S.L.A. - Service Level Agreement);

c) offerta economica;

d) servizi riguardanti il transitorio per assicurare continuità con l'esistente, la gestione e lo sviluppo;

e) servizi, prestazioni e proposte aggiuntive.

L'aggiudicatario precedentemente alla stipula del contratto, dovrà prestare, per tutta la durata del servizio, idonea garanzia dell'adempimento e della regolare esecuzione del servizio, tramite polizza fidejussoria o assicurativa «a prima richiesta», pari a L. 1.000.000.000 (un mi-

liardo) pari a € 516.458; e altrettanto idonea polizza assicurativa per rischi informatici.

L'amministrazione si riserva di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 24 maggio 1999.

Il direttore del settore: Alessandro Rovinetti.

carta da bollo

**FAC SIMILE DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
ALLA GARA D'APPALTO DEL COMUNE
DI BOLOGNA RELATIVA A:**

Aggiudicazione del servizio di connettività per i cittadini e della banda verso Internet,

Scadenza ore 12 del/...../.....

Io sottoscritto , nato a
il..... e residente a
in via n.
nella mia qualità di legale rappresentante della ditta
sita in via
n. Tel. , Fax , e-mail
Partita I.V.A. n. Codice fiscale n.

valendomi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, così come modificato dall'art. 3, comma 10 della legge 15 maggio 1997 n. 127 e dall'art. 1 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice penale,

rivolgo

istanza di partecipazione della ditta sopra indicata alla gara in epigrafe e a tal fine, sotto la mia personale responsabilità, dichiaro:

di accettare totalmente ed incondizionatamente il bando, i capitoli tecnico e speciale e di impegnarmi ad adempiere agli obblighi e agli impegni da questi derivanti;

che la ditta da me rappresentata ha prestato, almeno tre servizi analoghi negli ultimi tre anni, per un importo complessivo non inferiore a tre miliardi a favore di amministrazioni o enti pubblici;

che la ditta da me rappresentata ha alle proprie dipendenze almeno cinque specialisti di sistemi in rete;

che la ditta da me rappresentata osserva le norme in materia di garanzia della qualità, così come previsto all'art. 7, comma b), punto IV) del bando;

che la ditta da me rappresentata è iscritta alla Camera di Commercio Industria e Artigianato, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E., da cui risulti la forma giuridica e l'attività esercitata dall'impresa nell'area «Servizi informatici ed affini»;

la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

che la sede legale, o almeno una filiale della ditta da me rappresentata, si trova nel territorio della provincia di Bologna o la disponibilità a costituirli in caso di aggiudicazione;

che la ditta da me rappresentata ha un fatturato di almeno 3 (tre) miliardi di lire complessivo nel biennio 1997-98 nelle attività, oggetto del presente bando;

che l'organico è costituito da almeno n. 100 (cento) dipendenti nell'anno 1998;

che non sussistono condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

che i legali rappresentanti della ditta concorrente (impresa o raggruppamento temporaneo) non rivestono ruoli analoghi in imprese o raggruppamenti temporanei che presenteranno offerta per il medesimo lotto per cui ha presentato offerta il concorrente;

che la ditta concorrente (impresa o raggruppamento temporaneo) non ha presentato offerta per il medesimo lotto per cui hanno presentato offerta (singolarmente o in raggruppamento temporaneo) imprese controllate o controllanti (ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile);

che la ditta concorrente non ha presentato offerta per il medesimo lotto per cui ha presentato offerta un consorzio cui l'impresa concorrente (o una delle imprese del raggruppamento temporaneo) aderisce;

che, in caso di aggiudicazione, mi impegno a costituire e fare parte dell'eventuale raggruppamento presentante offerta e che tale r.t.i. sarà costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 della normativa di riferimento della gara;

che, ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, autorizzo il trattamento dei dati personali per le finalità previste dalle leggi e per l'espletamento del procedimento amministrativo relativo alla presente gara d'appalto;

che la persona referente della ditta concorrente per la gara in oggetto è il sig. , tel.

Allego copia fotostatica, ancorché non autenticata, di documento di identità personale.

In fede.

Luogo e data:

Avvertenza: in caso di costituendo r.t.i. l'istanza di partecipazione alla gara, contenente anche le dichiarazioni soprariportate, dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti e dovranno essere allegate copie fotostatiche, ancorché non autenticate, di tutti i sottoscrittori.

B-644 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA

Chiavenna (SO), via della Marmirola

Tel. 0343/33795, fax 0343/34334

Avviso e bando per la gara d'appalto con il sistema del pubblico incanto per asta pubblica dei lavori di formazione strada per San Sisto, comune di Campodolcino

Si rende noto che il giorno 30 giugno 1999, alle ore 10,30 avrà luogo il pubblico incanto col metodo delle offerte segrete, per l'appalto dei lavori sopra menzionati, secondo le norme e modalità indicate nel foglio allegato con il criterio del massimo ribasso ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della legge 109/1994 art. 21. Non sono ammesse offerte in aumento. L'importo a base d'asta, a misura, è di L. 377.000.000 = € 194.704,25.

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui all'oggetto. Detti lavori sono meglio specificati nel progetto esecutivo, a disposizione degli interessati presso l'Ufficio tecnico nelle ore d'ufficio da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12. Il luogo di esecuzione delle opere è Campodolcino; è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori alla categoria G3 per un importo di L. 750.000.000 = € 387.342,67. Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 120. I lavori sono finanziati con un contributo concesso dalla regione Lombardia; il pagamento delle prestazioni avverrà per stati di avanzamento di importo pari a L. 80.000.000 = € 41.316,55.

Le ditte interessate potranno inviare entro le ore 12 del giorno 29 giugno 1999, esclusivamente per mezzo del servizio postale dello stato, un plico raccomandato, contenente la busta dell'offerta di ribasso ed i seguenti documenti: certificato di avvenuto deposito della cauzione provvisoria di L. 7.540.000; dichiarazione di avvenuto sopralluogo; dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi per partecipare all'asta redatta su modulo fornito dall'amministrazione.

Il plico suddetto dovrà essere debitamente sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, con la indicazione del mittente e la scritta: «Offerta per la gara d'appalto dei lavori di formazione strada per San Sisto - Campodolcino».

Si richiama espressamente l'attenzione sulle norme e modalità dell'asta facente parte integrante del bando di gara pubblicato all'albo dell'ente e a disposizione dei richiedenti, sulle clausole relative all'osservanza dei contratti collettivi di lavoro e, in caso s'intenda affidare a terzi alcuni lavori ed opere, sull'art. 18 della legge 55/1990.

Il responsabile del procedimento è il geom. Faccenda Floriano.

All'appalto si applicherà il disposto dell'art. 26 della legge 109/1994 e pertanto non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile. Si procederà alla scelta del contraente anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il direttore della Comunità Montana:
dott. Gino Rosina

M-5460 (A pagamento).

COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO

Pessano con Bornago (MI), via Roma n. 31
Tel. 02/9596971, fax 02/959697230

Avviso di asta pubblica

Il giorno 12 luglio 1999 alle ore 10 presso la sala consiliare del comune di Pessano con Bornago in via Roma n. 31 si terrà un pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori di «Costruzione nuovo pozzo d'acqua potabile in località Cascina Canepa» per un importo a base d'asta di L. 260.000.000 (pari a € 134.278,79), comprensivo degli oneri per la sicurezza determinati in L. 1.200.000 non soggetti a ribasso d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria G6, per un importo di L. 300.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 luglio 1999.

Per ogni altra informazione si rimanda al bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune di Pessano con Bornago per 30 giorni consecutivi.

Il responsabile del Servizio tecnico:
dott. arch. Aldo Prada

M-5469 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

A.M.S.A. indice pubblico incanto n. 38/1999, ai sensi della legge 109/1994 e successive modifiche, con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso ex art. 21 comma 1 punto b), ed esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria, compresa la demolizione delle murature esistenti, delle camere di post-combustione e di zone limitrofe del termodistruttore di R.S.U. «Milano 2» di via L. C. Silla n. 251/253, Milano.

Importo a base di gara: L. 1.200.000.000 I.V.A. esclusa (€ 619.748,28).

Il pubblico incanto è regolato dal capitolato speciale d'appalto, dal presente bando e dai restanti atti di gara, ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354 (lunedì-venerdì: 8,30/13 - 14/16,30).

Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A., un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta e l'altra per la documentazione richiesta nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto.

L'offerta economica, dovrà essere formulata compilando la scheda-offerta allegata, applicando una marca da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta secondo quanto indicato all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

La documentazione da presentare è quella indicata all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Il plico dovrà pervenire all'A.M.S.A., Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354, nei seguenti modi:

- a) mediante recapito diretto a mano;
- b) mediante invio per posta, tramite «assicurata»;
- c) mediante corso particolare a mezzo corriere.

In ogni caso il plico, sigillato ed affrancato, dovrà pervenire all'A.M.S.A. di Milano entro e non oltre le ore 12 del 29 giugno 1999 riportante sul frontespizio: denominazione completa dell'impresa, indirizzo, numero telefonico e di telefax, P.I. n. 38/99 e oggetto della gara.

Sono ammessi a partecipare al pubblico incanto i raggruppamenti di imprese, ai sensi della vigente normativa.

L'apertura dei plichi avverrà presso la sede A.M.S.A. alle ore 10 del giorno 30 giugno 1999.

La stazione appaltante potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La sottoscrizione dell'offerta attesterà la piena accettazione di tutti gli atti di gara. L'offerta non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di adempimento, limitazioni di validità dell'offerta o altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara o di capitolato.

L'impresa è vincolata all'offerta presentata per 180 giorni con decorrenza dal giorno di apertura delle buste contenenti le offerte.

All'apertura dei plichi potranno assistere i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero un procuratore con procura speciale idonea anche in relazione all'eventualità prevista dal disposto di cui all'art. 77 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

Le offerte non vincoleranno in alcun modo la stazione appaltante se non a seguito di comunicazione di aggiudicazione da parte della stazione stessa.

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Bedini.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 2 giugno 1999.

Il direttore generale f.f.: dott. Carlo Petra.

M-5472 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25, Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354.

2. Pubblico incanto n. 39/99, ai sensi del decreto legislativo 157/1995, con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c) regio decreto 827/1924, con esclusione di offerte in aumento ed aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, per il servizio di manutenzione e riparazione delle attrezzature di raccolta R.S.U., comprensivo di fornitura parti di ricambio, periodo: un anno dall'aggiudicazione.

Importo base di gara: L. 552.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 285.084,21).

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. La gara è regolata dal capitolato speciale d'appalto, dai relativi allegati e dal presente bando; gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354, (dal lunedì al venerdì: 8,30/13 - 14/16,30).

5. Il plico, sigillato e controfirmato dovrà tassativamente pervenire all'A.M.S.A., Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano, invio per posta tramite «assicurata» o «posta celere», corso particolare a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12 del 26 luglio 1999, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico e di telefax, P.I. n. 38/99 e oggetto della gara. Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica. L'offerta economica dovrà essere formulata attraverso la compilazione della scheda-offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, applicando sulla stessa una marca da bollo da L. 20.000, secondo quanto indicato all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

La documentazione richiesta è la seguente:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1. Di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998;

2. Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3. Elenco clienti e relativo importo dei servizi (manutenzione e riparazione attrezzature di raccolta R.S.U.), effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad enti pubblici sia a privati (l'importo complessivo, relativo all'ultimo esercizio, dovrà essere pari o superiore al 50% dell'importo a base di gara, pena l'esclusione);

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11 legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) cauzione provvisoria di L. 27.600.000, nelle forme previste dalle vigenti norme, con validità dal 27 luglio 1999 al 27 novembre 1999.

6. L'apertura delle buste avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 27 luglio 1999 alle ore 10.

7. In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti d'impresa, ex art. 10 decreto legislativo 358/1992, i sopracitati documenti dovranno essere presentati da ogni impresa associata considerato che il requisito minimo di cui alla lett. a)3. sarà valutato complessivamente. La cauzione provvisoria di cui alla lett. c) potrà essere presentata da una delle imprese facenti parte del raggruppamento.

8. Il subappalto è regolato dall'art. 16 del decreto legislativo 402/1998; l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi.

9. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 120 giorni dalla data di apertura delle offerte.

10. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti. Verranno addebitate all'aggiudicatario le spese di bollo e quelle sostenute per la pubblicità della gara.

11. Responsabile del procedimento: p.i. Giovanni Borroni.

12. Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 2 giugno 1999.

Il direttore generale f.f.: dott. Carlo Petra.

M-5473 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A. - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354.

2. Licitazioni private indette ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 decreto legislativo citato, per il servizio di prelievo, trasporto, smaltimento e/o recupero dei reflui prodotti nelle ex discariche di Gerenzano (VA), come di seguito indicate:

Licitazione privata n. 40/99.

Lotto A: prelievo e trasporto kg 20.000.000 di percolato (CER 190701) - periodo: dal 1° agosto 1999 al 31 luglio 2001 - prezzo base di gara: L./kg 5,7, (0,00294 s/I.V.A. - ecotassa inclusa.

Lotto B: prelievo, trasporto e smaltimento in impianti autorizzati kg 6.000.000 di percolato (CER 190701) - periodo: dal 1° agosto 1999 al 31 luglio 2001 (da attivarsi solo in caso di emergenza o fermata impianto) - prezzo base; L./kg 52,5, (0,0271 s/I.V.A. - ecotassa inclusa.

Licitazione privata n. 41/99 - prelievo, trasporto e smaltimento e/o recupero di kg 6.000.000 di solfato d'ammonio (CER 060203) - periodo: dal 1° agosto 1999 al 31 luglio 2001 - prezzo base di gara: L./kg 90, (0,0465 s/I.V.A. - ecotassa inclusa.

Licitazione privata n. 42/99 - prelievo, trasporto e smaltimento in impianti autorizzati di kg 5.000.000 di fanghi nastro pressati (CER 190902) - periodo: dal 1° agosto 1999 al 31 luglio 2001 - prezzo base di gara: L./kg 155, (0,080 s/I.V.A. - ecotassa inclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: impianti di smaltimento.

4. I Servizi sono regolati dal capitolato speciale e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti A.M.S.A. - tel. 02/27298.492, fax 27298.354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30 - sabato escluso).

5. Le distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritte dal legale rappresentante, complete di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovranno pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - entro e non oltre le ore 12 del 22 giugno 1999, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa. n. telefonico/telefax, L.P. n./99 e oggetto gara e/o del/i lotto/i interessato/i.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo 358/1992 come modificato dall'art. 9 decreto legislativo 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quelli oggetto della gara per la quale si concorre, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati;

la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11 legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificata dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) autorizzazioni di cui all'art. 5 del capitolato speciale.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 decreto legislativo 157/1995.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 29 giugno 1999. La domanda di partecipazione non vincerà in alcun modo A.M.S.A.

8. La gara verrà aggiudicata alle imprese che, per ogni singolo lotto, avranno formulato il prezzo più basso, ex art. 23 comma 1 lett. a) decreto legislativo 157/1995. Saranno escluse offerte in aumento. A.M.S.A. potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida per gara/lotto. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* in data 2 giugno 1999.

Il direttore generale f.f.: dott. Carlo Petra.

M-5474 (A pagamento).

LS.U. DEL POLITECNICO DI MILANO

Milano, via G. Crespi n. 12

Avviso di gara

Ente appaltante: I.S.U. - Istituto per il diritto allo Studio Universitario - del Politecnico di Milano, via G. Crespi n. 12, I - 20134 Milano - Tel. +3902212111. Telefax +390226413237.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC:

categoria 17: servizi alberghieri e di ristorazione; gestione integrata del servizio di ristorazione universitaria previa elaborazione progettuale esecutiva parziale e realizzazione, a cura e spese dell'impresa aggiudicataria, di opere di adeguamento normativo, di opere di ristrutturazione edilizia e di forniture delle attrezzature necessarie nelle cucine e nei locali di distribuzione presso la mensa universitaria e nei locali destinati a bar presso il Politecnico di Milano, il tutto sulla scorta delle indicazioni progettuali che verranno fornite dall'ente appaltante alle imprese invitate a partecipare alla gara e per un costo globale presunto di investimento di circa L. 3.200.000.000 (pari ad € 1.652.662,08) oneri fiscali esclusi; numero di pasti annui previsti: 170.000 circa; valore globale stimato dell'appalto per tutta la durata del contratto: L. 24.000.000.000. (pari ad € 12.394.965,58) oneri fiscali esclusi;

numero CPC: 64.

Luogo di esecuzione: mensa universitaria in via C. Golgi n. 20, I - Milano e bar del Politecnico in piazza L. da Vinci n. 32, I - Milano.

Disposizioni legislative regolamentari o amministrative: Direttiva 92/50/C.E.E. e decreto legislativo n. 157/1995.

Offerte parziali / per lotti: non ammesse.

Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti i concorrenti in possesso delle condizioni minime richieste.

Varianti: ammesse ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni 6 (sei) consecutivi con decorrenza da stabilire; alla scadenza il contratto potrà essere rinnovato per un successivo periodo di altri anni 3 (tre).

Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse anche imprese appositamente riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; tale circostanza deve essere indicata nella domanda di partecipazione alla gara, che deve elencare tutte le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea precisando la funzione di ciascuna di esse: mandataria e capogruppo, mandanti.

Non è consentito a un'impresa di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea oppure, contemporaneamente, in associazione e in forma singola, pena l'esclusione dell'invito sia dell'impresa singola sia dell'associazione o delle associazioni.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 30 giugno 1999 (ore 12), pena l'esclusione dall'invito.

Indirizzo: I.S.U. del Politecnico, via G. Crespi n. 12, I - 20134 Milano.

La domanda per partecipare alla gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (in caso di associazione temporanea

di imprese, dal legale rappresentante di ciascuna di esse) e deve pervenire al predetto indirizzo, con qualsiasi mezzo a scelta del mittente e a cura e rischio del medesimo, con plico chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno la seguente indicazione: «Richiesta d'invito alla licitazione privata per la gestione integrata del servizio di ristorazione».

Lingua o lingue: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 luglio 1999.

Cauzioni e garanzie: in allegato all'offerta è richiesta una cauzione provvisoria di L. 200.000.000 (pari ad € 103.291,38) corrispondente al 5% del valore annuo stimato dell'appalto; la cauzione definitiva è pari al 5% del valore globale del contratto; dette cauzioni devono essere costituite secondo la normativa vigente.

Condizioni minime: pena l'esclusione dall'invito, la domanda per partecipare alla gara deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) un'unica dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni e sottoscritta, sotto la propria responsabilità dal legale rappresentante dell'impresa (in caso di associazione temporanea di imprese, dal legale rappresentante di ciascuna di esse), che attesti:

1) che il dichiarante e l'impresa non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare pubbliche previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 integrato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) che nel triennio 1996/1997/1998 l'impresa ha effettuato servizi di ristorazione collettiva presso enti e/o privati, indicando per ciascun servizio: destinatario, periodo di riferimento, numero di pasti erogati nel periodo e importo complessivo dei pasti erogati; è richiesto che sia indicato almeno un servizio con le seguenti caratteristiche: unico destinatario, periodo di riferimento continuativo triennale con un numero medio annuo di pasti erogati non inferiore a 170.000;

3) che nel triennio 1996/1997/1998 l'impresa ha conseguito un volume d'affari medio annuo non inferiore a L. 25.000.000.000 (pari ad € 12.911.422,48);

4) l'elenco del personale dipendente con le rispettive qualifiche ricoperte presso l'impresa nell'anno corrente;

5) il nominativo di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche, finanziarie e di solvibilità dell'impresa in relazione al valore globale stimato dell'appalto;

b) attestazioni e/o dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14 - comma 1 - lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, dagli enti e/o privati di cui alla precedente lett. a) - punto 2) e concernenti le caratteristiche e il buon esito dei servizi di ristorazione collettiva ivi citati ed effettuati presso i medesimi;

c) copie dei bilanci degli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 integrato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, a ulteriore dimostrazione delle capacità economiche e finanziarie;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese completo di tutte le notizie ivi riportate (titolari di cariche o qualifiche, attività esercitata, cancelleria commerciale, ecc.) e in data non anteriore al 1° gennaio 1999 (in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, il certificato deve essere presentato da ciascuna impresa che partecipa al raggruppamento); tra le attività effettivamente esercitate dall'impresa quali risultanti dal predetto certificato devono essere citati i servizi di ristorazione collettiva; per le imprese estere con sede in uno Stato della Comunità Europea si veda quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001 riguardanti il servizio di ristorazione collettiva nelle sue articolazioni (in caso di associazione temporanea di imprese, solo per la capogruppo).

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta mediante licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutare in base ai criteri particolari che verranno precisati nel capitolato o nell'invito a presentare offerta.

Altre informazioni: il subappalto è ammesso e regolato ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 solo per la realizzazione delle opere di adeguamento normativo e di ristrutturazione edilizia.

Le domande per partecipare alla gara non vincolano in alcun modo l'ente appaltante, che invierà gli inviti a presentare offerta alle imprese ritenute idonee a proprio insindacabile giudizio e che si riserva altresì la facoltà di procedere alla gara.

L'impresa che partecipa alla gara è vincolata dalla propria offerta per 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Le imprese interessate possono ottenere altre eventuali informazioni rivolgendosi alla Sezione Affari Generali dell'ente appaltante (tel. +390221211318).

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando si applicano le norme vigenti in materia.

Il responsabile del procedimento è il sig. Giuliano Sottoriva.

Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità Europee in data 26 maggio 1999.

Data di ricevimento del bando: 26 maggio 1999.

Milano, 26 maggio 1999

Il presidente: A. Ricca.

M-5475 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Milano, via Daverio n. 6

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera - Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6, 20122 Milano, tel. 02-579920.85/92, fax 02/57992806.

2. Licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995, al fine di garantire entro breve tempo l'inizio del servizio data la prossima scadenza del contratto in essere.

3. Oggetto gara: affidamento del servizio di noleggio e lavaggio biancheria piana e confezionata nonché noleggio, disinfezione e lavaggio di materassi e guanciali in materiale ignifugo. Durata del servizio: 36 mesi. Importo annuo presunto: L. 4.050.000.000 + I.V.A. (€ 2.091.650).

4. Potranno partecipare alla gara anche associazioni di impresa temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

5.a) Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 giugno 1999;

b) indirizzo: le richieste di invito andranno inviate all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera - Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano;

c) lingua: domande di partecipazione in lingua italiana.

6. L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte ammesse entro il giorno 16 giugno 1999.

7. Cauzione: le ditte che saranno invitate a presentare l'offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità che saranno precisate nella lettera di invito.

8. Le ditte interessate potranno presentare richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente; alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) un'unica dichiarazione, con sottoscrizione non autenticata presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, attestante i seguenti punti:

a) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

c) la regolarità dei versamenti delle contribuzioni I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;

d) il fatturato dell'ultimo triennio (1996-97-98) che non dovrà essere inferiore, per ciascun anno, all'importo posto a base d'asta I.V.A. esclusa;

e) la disponibilità di idoneo impianto per la disinfezione dei capi potenzialmente infetti;

f) la disponibilità di idonei impianti di lavanderia che si intendono utilizzare per il servizio in oggetto e che gli stessi possiedono i requisiti igienico sanitari previsti dalla normativa vigente, ed in particolare che siano in regola con le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue;

g) la disponibilità di attrezzature e mezzi di equipaggiamento tecnico adeguati al servizio da svolgere;

2) dimostrazione capacità economica, attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

Per i requisiti di cui ai punti a), b), c) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa i requisiti di cui alle lett. a), b), c), d) e la documentazione di cui al punto 2., dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate; i requisiti di cui alle lett. e), f), g) dovranno essere posseduti e dichiarati dall'associazione nel suo complesso.

9. Modalità di aggiudicazione: le due tipologie di servizio (noleggio e lavaggio biancheria piana e confezionata - noleggio, disinfezione e lavaggio materassi e guanciali ignifughi) saranno aggiudicate congiuntamente alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo 157/1995.

10. La mancanza di uno dei documenti richiesti al precedente punto 8., da produrre in originale o copia autenticata ai sensi di legge, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

11. Il presente bando è stato inviato in data 2 giugno 1999 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., nonché alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 2 giugno 1999

Il responsabile delle unità operative
approvvigionamento-economato: geom. Giovanni Tranquilli

M-5493 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

Questo Ente indice gara a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori per di «Abbatimento barriere architettoniche e sistemazione cortile presso la scuola elementare Ignoto Milite di via Antici» per un importo a base d'asta di L. 575.000.000 (pari a € 296.962,72) oltre I.V.A., incluso l'onere per la sicurezza valutato in L. 53.660.118 (pari a € 27.713,14) non soggetto a ribasso.

La gara verrà esperita col metodo di cui agli artt. 19 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio dell'unico massimo ribasso formulato sull'importo a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Si richiede l'iscrizione all'A.N.C., categoria G1, classifica 4, fino a L. 750.000.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'opera è finanziata con mezzi propri.

Le offerte, redatte con le modalità contenute nel bando gara integrale, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno 5 luglio 1999 presso l'ufficio protocollo del comune, piazza Repubblica n. 7.

Modalità di presentazione istanza e documenti da allegare sono indicati nel bando di gara consultabile presso l'amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara nei giorni di lunedì, mercoledì e all'albo pretorio.

Si comunica che, quale responsabile dei procedimenti ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1991 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 29 della legge 216 del 2 giugno 1995, è stato nominato l'ing. Pasquale Cataldo.

Per informazioni rivolgersi presso il settore LL.PP., Stabili comunali, piazza della Repubblica n. 7, Saronno (tel. 02/967101, fax 02/96701389).

Il dirigente: ing. Pasquale Cataldo.

M-5500 (A pagamento).

COMUNE DI TURATE

Como, via V. Emanuele n. 2

Avviso appalto aggiudicato art. 8 del decreto legislativo 157/1995

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, categoria servizio: cat. 16 CPC 94. Servizio R.S.U., data di aggiudicazione: 14 maggio 1999, criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Imprese invitate 8, imprese partecipanti 2, impresa aggiudicataria: Fertilter di Bonzini Maria Grazia & C., via Cadorna n. 5, Como. Importo di aggiudicazione L. 317.460.000 (€ 163.954,41) più I.V.A.

Data pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 20 marzo 1999.

Data invio avviso 19 maggio 1999.

Responsabile del procedimento:
geom. F. Martignoni

M-5502 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO

Milano

Avviso di gara

Si rende noto che all'albo di questo Ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dal 28 maggio 1999 il testo integrale della gara bandita per la «Fornitura, il montaggio, il posizionamento dell'hardware ed il caricamento del software presso i locali del comune di Seregno» per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

- importo di gara: L. 230.000.000, € 118.785,09 (I.V.A. esclusa);
- iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'appalto;
- certificazione ISO 9002 o 9001;
- data gara: 6 luglio 1999.

La fornitura sarà aggiudicata al minor prezzo complessivo indipendentemente dalle caratteristiche superiori offerte rispetto a quelle minime richieste dall'amministrazione comunale.

Il concorrente dovrà offrire prodotti della stessa marca per la quantità richiesta.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del 5 luglio 1999. La copia integrale del bando, unitamente ai documenti relativi alla gara, è reperibile presso l'ufficio contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax. Il responsabile del settore amministrativo:
dott. Angelo Luca Colleoni

Responsabile del procedimento amministrativo:
dott.ssa Diana Falasconi

M-5509 (A pagamento).

COMUNE DI SAMARATE

Samarate (VA), via V. Veneto n. 40

Partita I.V.A. n. 00504690124

Avviso di pubblico incanto per la contrazione di un mutuo per finanziamento maggiori oneri di esproprio

Il comune di Samarate indice un pubblico incanto per l'aggiudicazione di un contratto di mutuo per complessive L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90). Il contratto sarà aggiudicato sulla base del minore tasso d'interesse variabile calcolato applicando la misura della commissione («spread») offerta ed espressa in termini percentuali, al tasso fissato periodicamente dal Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 22, comma 2 del decreto legge n. 66/1989 ed attualmente regolato dal decreto ministeriale 10 maggio 1999. Il mutuo avrà durata quindicennale. La stipula del contratto dovrà avvenire entro il mese di luglio 1999. L'istanza deve pervenire dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 6 luglio 1999, data di svolgimento della gara presso il municipio di Samarate alle ore 10. La gara è aperta al pubblico. L'avviso è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 31 maggio 1999. Il bando è pubblicato all'albo pretorio del comune di Samarate, sul sito internet www.malpenza.it/samarate, e può essere ritirato in copia al servizio contratto nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,50. Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio contratti (tel. n. 0331/71743-717745) o attraverso e-mail: comune-cons@malpenza.it.

Il coordinatore area amministrativa:
dott.ssa Anna Maria Silvestrini

M-5506 (A pagamento).

A.N.A.S.

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento viabilità per la Lombardia

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento viabilità per la Lombardia, piazza Sraffa n. 13, 20136 Milano, tel. 02.582821, fax 02.58313685.

2.a) Licitazione privata, a termini abbreviati, a norma dell'art. 21 comma 1 della vigente legge 109/1994;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo esecuzione: comune di Montodine in provincia di Cremona;

b) oggetto dell'appalto S.S. n. 591. Lavori di ripristino del collegamento fra Crema e Piacenza interrotto a seguito del crollo del ponte sul fiume Adda nel tratto fra Castiglione d'Adda e Montodine. Nuovo ponte sul fiume Adda e rampe di collegamento. (Gara MI62/99);

c) categoria prevalente: S 18. Importo L. 28.214.022.541, € 144.571.326,5923;

Ulteriori categorie:

G3 importo L. 10.755.101.167, € 5.554.546,1981;

S21 importo L. 2.076.303.156, € 1.072.321,0895;

S12 importo L. 1.105.952.009, € 571.176,5451;

S11 importo L. 648.700.000, € 335.025,5904;

G10 importo L. 667.000.000, € 344.476,7516;

S8 importo L. 201.660.000, € 104.148,6982;

d) Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo: L. 40.459.353.528, € 20.895.512,2622;

lavori a misura: L. 3.209.385.345, € 1.657.509,2032;

Importo complessivo appalto, comprese L. 748.218.005, € 386.422,3507 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso: L. 43.668.738.873, € 22.553.021,4654.

4. Termine d'esecuzione: gg 540 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 alle condi-

zioni di cui all'art. 13 della medesima legge 109/1994 e degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991, ove non in contrasto;

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione ore 10 del 30 giugno 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1:

domande in carta legale a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritto dai legali rappresentanti o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione;

c) lingua italiana.

7. Termine massimo spedizione inviti: 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione, garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

garanzia definitiva: pari al 10% dell'importo netto d'appalto; entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis della vigente legge 109/1994, è altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater della medesima legge 109/1994.

9. Finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.500.000.000, € 1.291.142,2476.

Gli oneri di sicurezza saranno corrisposti proporzionalmente ai lavori eseguiti.

10. Indicazione sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena d'esclusione:

a) essere iscritti all'ANC, cat. S18 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8 comma 7 della legge 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 (art. 24, comma 1 direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari complessiva e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 87.378.000.000, € 45.126.970,9286 e L. 65.535.000.000, € 33.846.002,8818;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente S18 per complessive L. 33.857.000.000, € 17.485.681,2324;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente S18 L. 14.110.000.000, € 7.287.206,8461 per un solo lavoro e L. 16.930.000.000, € 8.743.615,3015 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f), deve indicarsi, limitatamente alla cat. S18 ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di partecipazione), specificando dei lavori: titoli, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni, con costo del personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra il costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così determinata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperte ad imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11/bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, comma 1, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

L'A.N.A.S. valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4, della direttiva C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utiliz-

zando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1/bis, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che s'intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo d'aggiudicazione.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata, senza che coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione, possano avanzare alcuna pretesa.

L'A.N.A.S. si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1/ter, legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

13. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

14. Data invio del bando alla C.E.E.: 2 giugno 1999.

Il dirigente amministrativo: Ettore Dardano.

M-5510 (A pagamento).

SASVIND - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Stati Uniti n. 39

Telefono 0039/011/533601 - Fax 0039/011/533326

Avviso di gara mediante pubblico incanto

Descrizione lavori: la gara ha per oggetto tutti i lavori necessari per la realizzazione delle seguenti opere:

bonifica da materiali inquinanti e da amianto, demolizioni, costruzioni di strade, rete fognarie, reti acquedottistiche e reti elettriche ed affini.

I lavori comprendono tutte le opere edili ed impiantistiche necessarie alla realizzazione dell'oggetto dell'appalto, in modo da ottenere un'opera completa in ogni sua parte e perfettamente funzionante, secondo quanto indicato negli elaborati di progetto.

Luogo lavori: le opere saranno realizzate in S. Antonino di Susa (TO) area ex Magnadyne.

Le opere in oggetto beneficiano dei contributi a fondo perduto di cui al regolamento CEE 2081/93 previsti dalla misura 4.1 sottomisura B del DOCUP 1997-1999 della regione Piemonte.

L'importo a base di gara ammonta a L. 3.561.733.420 (€ 1.839.481,80) di cui L. 160.000.000 (€ 82.633,10) relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria ANC prevalente G3

Classifica ANC richiesta: sino a L. 3 miliardi (€ 1.549.370,70)

L'importo a base di gara sopraddetta è così ripartito:

Cat. G3 L. 2.411.185.460

Cat. S1 L. 585.547.960

Cat. S22 L. 565.000.000

Termine inizio lavori: entro e non oltre 10 giorni dall'aggiudicazione. La consegna potrà avvenire in modo frazionato.

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: 15 luglio 2000.

Si rende noto che il giorno 13 luglio 1999 alle ore 9 presso il municipio del comune di S. Antonino di Susa, si procederà all'apertura delle buste in presenza di notaio.

Il capitolato speciale, gli elaborati tecnici di progetto e gli altri documenti complementari sono visionabili e ritirabili presso la sede legale di Sasvind e verranno forniti o spediti entro 6 giorni dalla richiesta dietro pagamento della somma di L. 250.000 (oltre I.V.A.) da versarsi in contanti ovvero a mezzo vaglia postale.

Il pubblico incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21; comma 1-bis, della legge n. 109/94.

Per prendere parte alla gara, le imprese dovranno far pervenire la propria offerta presso lo studio del notaio B. Gamba, corso Montevec-

chio n. 40, Torino, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,30 del giorno 8 luglio 1999 a pena di esclusione.

Le imprese, con la semplice partecipazione alla gara accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel presente bando e nel capitolato speciale allegato alla progettazione esecutiva.

Sasvind si riserva la facoltà di non dar corso all'aggiudicazione e alla stipulazione del contratto. In tal caso nessun danno a qualsivoglia titolo potrà essere richiesto dalle imprese neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 giugno 1999 n. 134.

Il bando di gara in edizione integrale è visionabile e ritirabile gratuitamente presso la sede legale di Sasvind e sarà spedito al richiedente ove richiesto.

Torino, 10 giugno 1999

p. Sasvind S.r.l. Il presidente: L. Dezzani.

S-15841 (A pagamento).

FONDAZIONE NICOLÒ PICCOLOMINI

Sede in Roma, via Gregorio VII, n. 58

Telefono e Fax 06/6374227

Codice fiscale n. 80179710589

Bando di gara - Asta pubblica - procedura aperta

Questa fondazione indice una gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del complesso della «Villa del Sole» sito in Roma, via Aurelia Antica n. 164.

Importo a base di gara: L. 3.287.015.500 (€ 1.697.601,83);

di cui per costi relativi alla sicurezza: L. 142.432.940 (€ 73.560,47);

Cauzione provvisoria: L. 65.740.310 (€ 33.952,03);

Di seguito si riportano analiticamente l'importo delle varie categorie di lavori in progetto:

Categoria prevalente: G1 per L. 2.586.652.700 (€ 1.335.894,63)

Altre lavorazioni (subappaltabili): G10 per L. 520.678.000 (€ 268.907,74);

G11 per L. 179.684.800 (€ 92.799,45);

Finanziamento:

L'opera è inclusa nel piano degli interventi per il Grande Giubileo del 2000 ed è finanziata con i fondi ex legge 651/96.

I pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto nel capitolato speciale d'appalto.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 commi 1) lettera a) e 1-bis) della legge 109/94 e successive integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di capitolato.

Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso l'ufficio della Fondazione Piccolomini in via Gregorio VII, n. 58, Roma.

Per partecipare alla gara l'impresa interessata dovrà far pervenire a questa Fondazione, via Gregorio VII, n. 58 - 00165 Roma, entro e non oltre le ore 16 del giorno 8 luglio 1999 in plico sigillato con bolli di ceralacca, esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, a mezzo raccomandata, i sotto indicati documenti ed atti.

1. L'offerta redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, che dovrà contenere la misura del ribasso percentuale offerto, espresso sia in cifre che in lettere. L'offerta così compilata dovrà essere chiusa in separata apposta busta, sigillata anch'essa con bolli di ceralacca, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

2. Una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni, con la quale il legale rappresentante dichiara:

a) di aver preso esatta conoscenza del capitolato speciale, delle condizioni locali, dei luoghi e dello stato degli stessi, nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla deter-

minazione dell'offerta e che possono influire sull'esecuzione dei lavori (lavori a misura);

b) che l'offerta presentata per la gara tiene conto degli oneri previsti nei piani di sicurezza;

c) che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi sociali previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici;

d) il nominativo dei/del legali/e rappresentanti/e dell'impresa e del Direttore Tecnico;

e) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio anteriore a quello della gara e, inoltre, l'inesistenza delle altre cause ostate previste a motivo di esclusione dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

f) di non presentare offerte contestualmente ad imprese con le quali esistono rapporti di collegamento o controllo (art. 2359 del Codice civile);

g) di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria G1 (edilizia), importo minimo iscrizione L. 3.000.000.000. A tale proposito dovranno essere indicati il numero di matricola di iscrizione all'ANC, le relative categorie e classifiche e la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione;

h) la cifra di affari in lavori (per un importo non inferiore a 1,50 volte quello posto a base d'asta) ed il costo del personale dipendente (non inferiore ad un importo pari allo 0,10 della cifra d'affari) riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, art. 5.

Quando la dichiarazione è formulata dal Capogruppo di una Associazione Temporanea o dal titolare di un Consorzio costituito ai sensi dell'art. 2602 del Codice civile, la stessa dichiarazione va integrata con la specificazione che le Imprese associate o consorziate non partecipano con più di una Associazione temporanea o consorzio e che non partecipano alla gara in forma individuale (art. 13 comma 4° legge 109/94 e successive modifiche).

N.B. La dichiarazione di cui al punto 2) lettera e), dovrà essere presentata, limitatamente alle cause ostate previste dall'art. 18 del citato decreto legislativo n. 406/1991 commi c) «non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reato che incida gravemente sulla moralità professionale...», e d) «non aver commesso errori gravi nell'esercizio dell'attività professionale...» anche dal/i Direttore/i Tecnico/i dell'impresa, da ciascun socio nel caso di Società in nome collettivo e dagli altri soggetti muniti di potere di rappresentanza per le altre Società.

La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione qualora venga presentata unitamente a copia di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi della legge n. 191/1998 art. 2.

A verifica di quanto dichiarato in sede di gara, l'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, dovrà presentare nei termini indicati dalla Fondazione, unitamente agli altri documenti occorrenti, il certificato A.N.C., il certificato del casellario giudiziale per i legali rappresentanti e per il direttore tecnico ed il certificato C.C.I.A.A. con l'indicazione di insussistenza delle misure fallimentari e la certificazione antimafia. La mancata dimostrazione o la non coincidenza dei dati dichiarati e quelli risultanti dalla dichiarazione prodotta da parte dell'aggiudicatario, determina la revoca dell'affidamento e le altre conseguenze previste dalla legge. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti tecnico organizzativi ed economici dichiarati dai concorrenti in sede di offerta, sarà attuato il sorteggio preliminare di cui al comma 1-quater dell'art. 10 della legge 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998. Saranno attuate tutte le prescrizioni previste dal citato art. 10, comma 1-ter e 1-quater per l'eventuale nuova aggiudicazione.

3. Cauzione provvisoria L. 65.740.310 (€ 33.952,03) da prestare mediante versamento diretto della somma presso il tesoriere della Fondazione, Banca di Roma, agenzia n. 4, via Solferino n. 4, cap. 00187, ovvero mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita dopo l'aggiudicazione. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno risultare conformi alle prescrizioni dell'art. 30 della legge 109/1994 e prevedere espressamente

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della Fondazione.

Avvertenze: Non sarà preso in considerazione agli effetti della partecipazione alla presente gara, il plico che non risulti pervenuto entro le ore 16 del giorno stabilito.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che il plico esterno (che, si ripete, dovrà riportare l'indicazione della gara in argomento) e la busta interna non siano sigillati con bolli di ceralacca.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile.

Imprese riunite: L'impresa capogruppo di un raggruppamento costituito dovrà presentare, unitamente al mandato speciale ed alla relativa procura, la documentazione di cui ai punti 1), 3) nonché, per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, compresa la capogruppo stessa, la dichiarazione di cui al punto 2). La partecipazione alle procedure di appalto dei raggruppamenti è soggetta, inoltre, alle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 13 della legge 109/1994, come da ultimo modificato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Modalità di gara: Il sorteggio preliminare di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 415/1998 è fissato per il giorno 8 luglio 1999 alle ore 17, in seduta pubblica negli uffici della Fondazione Nicolò Piccolomini siti in Roma, via Gregorio VII, n. 58.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte pervenute sarà fatta negli stessi uffici della Fondazione siti in Roma, via Gregorio VII, n. 58 nel giorno 21 luglio 1999 alle ore 16, in seduta pubblica.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

Autorizzazione al subappalto: L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito per le opere di progetto a qualsiasi categoria esse appartengono, fermo restando il limite massimo del 30 % per la categoria prevalente. Il subappalto è comunque subordinato al verificarsi delle condizioni espressamente previste nell'art. 34 della legge n. 109/1994 e come da ultimo modificate dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998. È fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere all'ente appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati in favore del subappaltatore (art. 18 comma 3-*bis* della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive integrazioni).

La consegna dei lavori avverrà immediatamente dopo l'aggiudicazione della gara, anche in pendenza della stipula del contratto, e comunque entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione. Il termine decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in 120 giorni dalla presentazione dell'offerta medesima.

L'appalto è soggetto al capitolato speciale, a quello generale ed alla normativa vigente in materia di opere e lavori pubblici.

Ai sensi della legge n. 300 del 20 maggio 1970, l'appaltatore è obbligato e far applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il 31 dicembre 1999.

La mancata esecuzione di parte dei lavori entro la suddetta data determinerà:

il completamento in danno a totale onere della ditta aggiudicataria dei lavori, nel caso in cui l'ufficio per Roma capitale e grandi eventi dovesse defanziare l'opera per il motivo sopraindicato;

l'applicazione di una penale di L. 3.000.000 per ogni giorno di ritardo nel caso l'ufficio di Roma capitale dovesse consentire il completamento dell'opera oltre la data del 31 dicembre 1999.

La Fondazione non riconoscerà richieste di interessi per ritardato pagamento dei lavori contabilizzati derivanti da ritardi nella erogazione delle somme da parte dell'«ufficio per Roma capitale e grandi eventi» erogante il contributo, salvo eventuali azioni di rivalsa da parte della Fondazione nei confronti dell'ufficio per Roma capitale e grandi eventi.

La Fondazione si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare la presente gara in qualsiasi stadio della procedura, senza l'obbligo di refusione di spese e pagamento degli indennizzi ai concorrenti, ed in particolare qualora non si perfezionassero le procedure tecnico-amministrative in corso di imminente definizione.

Gli oneri relativi alla stipulazione del contratto di appalto sono a carico dell'impresa aggiudicataria (bolli, registrazione, diritti di stipula...).

Responsabile del procedimento è l'arch. Rita Giovannelli.

Il contratto d'appalto dovrà essere stipulato nei termini fissati dalla Fondazione, previa costituzione delle garanzie di cui all'art. 30 della legge 415/1998.

Il presidente della Fondazione Nicolò Piccolomini:
dott. Romolo Barbona

S-16052 (A pagamento).

R.A.V.

Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a.
Gruppo Autostrade

Sede legale in Roma, via Salaria n. 243

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V., Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Salaria n. 243, C.a.p. 00199, Roma, tel. 06/8537264, fax 06/85372610.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lett. B) della legge 11 febbraio 1994 n.109 così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (appalto a corpo mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta). Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà (qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque) all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora fosse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e importo dei medesimi:

a) Regione Valle d'Aosta;

b) Autostrada A5 Aosta-Trafofo del Monte Bianco. Tronco Courmayeur-Morgex.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori, prestazioni e forniture che si renderanno necessari per la costruzione degli impianti tecnologici dell'autostrada Aosta-Trafofo del Monte Bianco, tratto Courmayeur-Morgex.

Dette opere consistono, esemplificativamente, nei seguenti impianti:

illuminazione delle gallerie di Morgex e Prè Saint Didier;

illuminazione della rampa di ingresso di Palleusieux;

illuminazione della rampa di uscita di Courmayeur;

cabine MT/BT n. 12, 13 e 14 e relative predisposizioni;

fornitura e posa in opera di cavi in fibra ottica ed in rame;

fornitura e posa in opera di pannelli a messaggio variabile per l'informazione all'utenza;

fornitura e posa in opera di sensori per le rivelazioni dei dati ambientali.

c) Importo a base d'asta: L. 5.814.000.000 pari a € 3.002.680.

Oneri per la sicurezza: stimati in L. 306.000.000 pari a € 158.035.

Categoria A.N.C. prevalente: G11 (installazione, manutenzione straordinaria di impianti termici, di ventilazione, di condizionamento, nonché installazione, manutenzione di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi). Categoria A.N.C. richiesta: G11 per importo pari o superiore a L. 6.000.000.000 (diconsi lire seimiliardi).

4. Termine di esecuzione dell'appalto:

Lo svolgimento dei lavori si articolerà in anni 2 a decorrere dalla data di consegna dei lavori. Nell'ambito di tale periodo i tempi di reale operatività dell'impresa rimangono fissati in giorni 300 regolati secon-

do consegne ed ultimazioni parziali in funzione dell'andamento dei lavori delle opere civili senza che per questo l'impresa affidataria abbia diritto a compensi aggiuntivi di qualsiasi sorta.

5. Cauzioni e garanzie:

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. In caso di associazione temporanea o consorzio, qualora la cauzione sia costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate. Tale cauzione dovrà espressamente prevedere la rinuncia ad avvalersi dell'art. 1944 del Codice civile e contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva del 10% qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione sarà svincolata, per quanto riguarda l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, per quanto riguarda i non aggiudicatari non appena avvenuta la definitiva aggiudicazione dei lavori.

Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater*, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema possono presentare le cauzioni provvisoria e definitiva suddette ridotte del 50% purché la suddetta certificazione o dichiarazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto.

Trattenute dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

Polizza CAR.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Lavori autofinanziati (35%) ammessi al contributo dello Stato (65%).

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

Non saranno concesse anticipazioni.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione:

Potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994, fatta eccezione per quelli di cui al primo comma, lettera c). I consorzi di cui alla lettera b) del citato articolo dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza all'impresa indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

8. Svincolo dell'offerta:

Decorsi 90 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa per mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto:

Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge 109/1994 e s.m., i concorrenti dovranno indicare dettagliatamente i lavori o le parti di opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo, nonché le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera (quali forniture con posa in opera e noli a caldo) che intendano affidare a terzi, qualora tali attività siano singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori, al netto del ribasso offerto qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

Tali indicazioni dovranno essere contenute in apposita dichiarazione allegata alla documentazione di cui al successivo punto 14.

In mancanza di quanto sopra, tutti i lavori dovranno essere eseguiti in proprio dall'impresa.

Le opere ricadenti nella citata categoria G11 dell'A.N.C. (categoria prevalente), non potranno essere subappaltate in misura superiore al

30% dell'importo dei lavori compresi nella categoria stessa, al netto del ribasso offerto.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.:

Potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, lettere a) e d).

11. Documenti tecnici ed amministrativi:

Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili in visione presso la sede legale dell'ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1, nonché presso la sua sede secondaria in Aosta, via Chambery n. 51 (tel. 0165/27041), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16,30, e potranno essere acquistati al prezzo di L. 150.000, oltre I.V.A. In caso di acquisto, per il quale occorrerà farne richiesta, anche telefonica, con almeno un giorno lavorativo di anticipo, sarà emessa a carico dell'impresa acquirente apposita fattura da saldarsi entro 15 giorni dalla data di emissione.

12. Presentazione delle offerte:

L'offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 dell'8 luglio 1999, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1 con unico plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, nonché il nominativo dell'impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto. Il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, il nominativo dell'impresa mittente, nonché la dicitura «offerta economica». Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta economica pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara la presentazione di altre offerte. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di potere di rappresentanza, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre come in lettere; in caso di discordanza sarà valida l'indicazione espressa in lettere. In caso di associazione temporanea già costituita, l'impresa capogruppo dovrà espressamente dichiarare di formulare l'offerta in nome e per conto anche delle mandanti, mentre nell'eventualità di associazioni temporanee o consorzi di concorrenti non ancora costituiti (di cui all'art. 13, comma 5 della legge 109/1994, come modificata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998) vale, a pena di esclusione, quanto previsto al punto 7, ultimo periodo, del presente bando di gara. In calce all'offerta l'impresa dovrà, a pena di esclusione espressamente dichiarare e sottoscrivere «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante. La misura del ribasso offerto tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso».

13. Apertura dei plichi:

L'apertura dei plichi contenenti l'offerta e i documenti richiesti avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 9 luglio 1999 alle ore 10 presso la sede della R.A.V. S.p.a. (via Salaria n. 243, c.a.p. 00199, Roma). La seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione, documentazione:

Per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione pena l'esclusione:

a) il certificato (in originale o in copia autentica, ovvero dichiarazione sostitutiva) di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, o all'albo o lista ufficiale del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., da cui dovrà risultare l'iscrizione nella categoria A.N.C. G11, per importo non inferiore a L. 6.000.000.000. Nel caso di associazioni temporanee o consorzio, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori posto a base d'asta e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

b) il certificato del registro delle imprese rilasciato presso la camera di commercio (ovvero nel caso di ditte individuali, certificato del registro delle ditte rilasciato presso la camera di commercio) in corso di validità (in originale o in copia autentica o dichiarazione sostitutiva) dal quale risulti quali sono i legali rappresentanti dell'impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autentica. Il certificato innanzi menzionato dovrà altresì attestare che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo, né di avere in corso alcune di dette procedure. Dal certificato stesso (o da idonea documentazione equivalente) dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio.

Il certificato dovrà altresì attestare espressamente, a pena di esclusione dalla gara, l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere «A» e «B», art. 1, della legge 46/1990.

c) dichiarazione di volersi costituire in associazione temporanea di imprese o consorzio ovvero mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria (in originale o copia autentica) nel caso di associazione temporanea di imprese o atto costitutivo vigente e statuto (in originale o copia autenticata) in caso di consorzio;

d) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge 109/1994 e s.m.;

e) le n. 3 dichiarazioni, firmate, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante dell'impresa, riportate a pagina 1 delle norme generali d'appalto, di cui quella relativa al sopralluogo controfirmata, a pena di esclusione dalla gara, da funzionari della direzione tecnica della R.A.V., sede di Aosta;

f) la dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese che partecipano alla medesima gara; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo di legge richiamato;

g) la cauzione provvisoria prevista al precedente punto 5;

h) la dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa si impegna a mantenere l'offerta ferma e irrevocabile per 90 giorni;

i) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1998;

2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata relativamente a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per la documentazione di cui ai punti c), e), g) ed h) che dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo in nome e per conto anche delle mandanti.

La mancata produzione, anche parziale, ovvero la difformità o incompletezza, della documentazione richiesta nel presente bando potrà costituire per la società appaltante motivo legittimo di esclusione delle imprese mittenti. Potranno altresì essere esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che li costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

Si rende noto, infine, che questa stazione appaltante, prima dell'apertura delle offerte richiederà ad un numero di offerenti non inferiori al 10% delle offerte presentate, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* del-

la legge 109/1994 così come da ultimo modificata dalla legge 415/1998, di comprovare, entro e non oltre 10 giorni dalla data richiesta, il possesso dei requisiti previsti nel bando di gara.

Qualora le imprese interpellate non forniranno nel termine sopra precisato la prova richiesta, si procederà alla loro esclusione dalla gara e si attiverà il regime sanzionatorio previsto dalla citata legge.

Ai sensi e per gli effetti della legge 675/1996, l'ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati nel rispetto della citata normativa e per finalità strettamente connesse ad obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché in adempimento ed esecuzione del contratto d'appalto stipulato con l'aggiudicatario. Gli interessati potranno comunque esercitare i diritti loro riconosciuti dall'art. 13 della legge stessa.

15. Aggiudicazione provvisoria:

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente, mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi del decreto legislativo 490/1994;

alla costituzione delle garanzie di cui al precedente punto 5;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Si precisa inoltre che:

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti (fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui al punto 5 del bando di gara) resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter* della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995 e 415/1998.

L'aggiudicatario, in ottemperanza alla vigente normativa, sarà obbligato a redigere ed a consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dell'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, un proprio piano operativo di sicurezza, a norma dell'art. 31, comma 1-*bis* della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998, per tutto quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza predisposto dalla R.A.V. Sia il piano di sicurezza predisposto dalla R.A.V. sia il piano operativo di sicurezza, predisposto dall'impresa, formeranno parte integrante del contratto di appalto.

16. Informazioni:

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

L'amministratore delegato: Giovanni M. Barone.

S-16146 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 110799*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - P.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Telefono 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Taranto - Maricosom.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione ex Magazzino dragaggio per ampliamento scuola smg.

4. Importo base di gara: L. 4.693.000.000 (€ 2.423.732,23) di cui L. 117.539.767 (€ 60.704,22) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (L. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A. 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G1 e classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo

importo ai sensi dell'art. 34 comma 1 legge 109/1994 e successive modificazioni: nessuna.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: gg. 850 solari.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di apertura del pubblico incanto: il 6 luglio 1999 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 7a Divisione - Stanza n. 47 - P.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 del 11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la D.G.M. per la Marina - Rampa L. da Vinci n. 1 - 74100 Taranto - Tel. 099/4521642.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul Cap. 6223 del bilancio del Ministero della Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 8. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni con le caratteristiche richieste nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8 comma 11-bis, nonché agli artt. 10 e 13, commi 4 e 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'Albo Nazioni Costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13;

4) cifra d'affari in lavori di legge 7 miliardi;

5) costo per il personale dipendente pari a L. 700 milioni.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni contenute nella documentazione progettuale di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile del procedimento
Il direttore della 7a divisione: (firma illeggibile)

Il direttore generale: gen. isp. ing. Dario Parise

C-15764 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
- Sezione Contratti -
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania n. 45, Roma codice fiscale n. 80236190585 - Tel. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) Ristretta: licitazione privata;

b) Criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573), sempreché inferiore al prezzo base palese, valutabile in base ai seguenti criteri generali:

caratteristiche estetiche e funzionali;

qualità tecniche;

prestazioni;

accessori e dotazioni;

termini di garanzia;

punti di assistenza.

3. Oggetto dell'appalto:

a) Fornitura di n. 100 ciclomotori di tipo scooter con ruote basse e di cilindrata 50 cc circa;

b) Prezzo Base Palese: L. 283.000.000 (pari ad € 146.157,30) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) Approntamento al collaudo, nei seguenti termini:

la rata, composta da n. 50 ciclomotori, entro 60 gg. solari;

2a rata, composta da n. 50 ciclomotori, entro 90 gg. solari, a decorrere dal giorno successivo alla data di esecuzione contrattuale;

b) Luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) Consegna: franco le sedi che saranno indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 30 gg. solari dalla data dell'avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del Raggruppamento di Imprese:

Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione:

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 luglio 1999;

b) Indirizzo: vedi para. 1.

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 luglio 1999.

8. Condizioni minime:

Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione - successivamente verificabile - di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11 comma 1 (lettera a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettera a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettera a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e con potenzialità industriale adeguata all'importo della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lettera a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni.

a) È previsto l'obbligo:

da parte di tutti gli accorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della Società deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore contrattuale.

b) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa.

c) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

d) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì h. 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982434.

D'ordine

Il Capo del servizio Amministrativo:
(firma non apponibile)

C-15765 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Territoriale di Commissariato Milano

Bando di gare

La Direzione Territoriale di Commissariato del Comando 1ª Regione Aerea di Milano esperirà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, per l'esercizio finanziario 1999, le seguenti gare:

il giorno 20 luglio 1999, una gara a licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 250 paia di calzari per addetti al servizio antincendio;

prezzo base palese L. 210.000 (duecentodiecimila) per cadauno manufatto, I.V.A. esclusa;

il giorno 20 luglio 1999, una gara a licitazione privata, suddivisa in 2 lotti, per assicurare l'approvvigionamento dei seguenti materiali:

1° lotto n. 50 macchine elettroniche per scrivere;

prezzo base palese L. 1.250.000 (unmilione duecentocinquanta-mila) cadauna, I.V.A. esclusa;

2° lotto n. 300 macchine elettroniche da calcolo;

prezzo base palese L. 125.000 (centoventicinquemila) cadauna, I.V.A. esclusa.

il giorno 21 luglio 1999, una gara a licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 25 divani a due posti, n. 52 poltrone da salotto e n. 22 tavolini;

prezzo base palese complessivo L. 34.000.000 (trentaquattromilioni) I.V.A. inclusa;

il giorno 22 luglio 1999, una gara a licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 800 guanciali a molle per Ufficiali e Sottufficiali dell'A.M.;

prezzo base palese complessivo L. 14.000.000 (quattordicimilioni) I.V.A. inclusa;

il giorno 22 luglio 1999, una gara a licitazione privata per l'approvvigionamento di litri 10.000 di additivo per risciacquo per macchine lavastoviglie (brillantante);

prezzo base palese complessivo L. 18.000.000 (diciottomilioni) IVA inclusa.

Le aggiudicazioni saranno deliberate secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito. Le gare avranno luogo presso la Direzione Territoriale di Commissariato della 1ª Regione Aerea - Piazza E. Novelli n. 1 - Milano.

Le ditte non iscritte all'Albo fornitori ed appaltatori del Ministero Difesa dovranno, se interessate, far pervenire, entro il giorno 26 giugno 1999, domanda di partecipazione in carta legale al seguente indirizzo: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - 4° Ufficio Amministrazione e Contratti - Piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano. Tale domanda potrà essere anticipata anche a mezzo telegramma, telex, per telefono o per telecopia, purché successivamente spedita con la relativa documentazione entro la data ultima fissata dal bando di gara.

Le domande dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, comma 2°; 12, 13, comma 1° lett. a), c); 14, comma 1°, lett. a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni ex decreto legislativo 402/1998. Le ditte iscritte nel predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, comma 2°; 12, 13, comma 1°, lett. a); 14, comma 1°, lett. b), del citato decreto legislativo.

Le Ditte interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione, l'oggetto della gara cui si riferisce. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni telefonare ai nn. 0273902401 - 0273902567 (fax n. 0273902248) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

Per ragioni di bilancio questa Direzione non potrà inviare documentazioni via fax.

Il responsabile del procedimento si identifica con il Direttore di Commissariato.

Il direttore:

int. ten. col. commissario Antonino Gebbia

C-15766 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 209597

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - P.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Grottaglie Maristaeli.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Caserma ex Bartolini ristrutturazione edificio da adibire a caserma marinai e alloggi sottufficiali.

4. Importo base di gara: L. 3.800.000.000 (€ 1.962.536,22) di cui L. 105.742.672 (€ 54.611,53) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A. 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: G1 e classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo

importo ai sensi dell'art. 34 comma 1 legge 109/1994 e successive modificazioni: nessuna.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: gg. 500 solari.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di apertura del pubblico incanto: l'8 luglio 1999 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 7ª Divisione - Stanza n. 47 - P.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 del 11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la D.G.M. per la Marina, Rampa L. da Vinci, n. 1, 74100 Taranto - Tel. 099/4532938.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul Cap. 6223 del bilancio del Ministero della Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 8. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni con le caratteristiche richieste nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8 comma 11-bis, nonché agli artt. 10 e 13, commi 4 e 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'Albo Nazioni Costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13;

4) cifra d'affari in lavori di L. 5 miliardi;

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni contenute nella documentazione progettuale di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile del procedimento:

Il direttore della 7ª divisione: (firma illeggibile)

Il direttore generale: gen. isp. ing. Dario Parise

C-15767 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
- Sezione Contratti -
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reperto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania n. 45 - Roma - codice fiscale n. 80236190585, tel. 06/80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) Fornitura di n. 420 autovetture berlina (escluse Station Wagon e Monovolume) quattro/cinque sportelli (portellone), alimentazione a benzina, di cui:

n. 250 «Vario tipo», con cilindrata compresa tra 1.200 e 1.400 cc., dimensioni minime di cm 370 x 150 e altezza massima di cm 150, potenza non inferiore a 50 CV, dotate di servosterzo, condizionatore manuale, alzacristalli elettrici anteriori e antifurto, suddivise nei seguenti lotti:

1° lotto n. 50 autovetture;

2° lotto n. 50 autovetture;

3° lotto n. 50 autovetture;

4° lotto n. 50 autovetture;

5° lotto n. 50 autovetture;

n. 150 «Veloci», con cilindrata compresa tra 1.800 e 1.900 cc., potenza non inferiore a 110 CV e velocità massima non inferiore a 190 km/h, dimensioni minime di cm. 440 x 170 e altezza massima di cm 150, dotate di condizionatore, servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, ABS e antifurto, suddivise nei seguenti lotti:

6° lotto n. 50 autovetture;

7° lotto n. 50 autovetture;

8° lotto n. 50 autovetture;

n. 20 «Prestazionali», con potenza non inferiore a 190 CV e velocità massima non inferiore a 220 km/h, con dimensioni minime di cm 460 x 180 e altezza massima di cm 150, dotate di servosterzo, climatizzatore automatico, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, ABS, doppio airbag, specchietti retrovisori esterni riscaldati ed orientabili elettricamente e antifurto, suddivise nei seguenti lotti:

9° lotto n. 10 autovetture;

10° lotto n. 10 autovetture.

Le caratteristiche dimensioni/cilindrata minima/massima/potenza indicate per le autovetture hanno una tolleranza di:

- 0,5% per le dimensioni minime;

+/- 3% per la cilindrata (per i lotti nn. 9 e 10, non è prevista la cilindrata massima);

- 0,5% per la potenza.

Tutte le autovetture di cui sopra dovranno essere comprensive di un «pacchetto di efficienza garantita» con il quale la Ditta contraente si impegna, per un periodo di 5 anni o 150.000 Km. e senza ulteriori costi a carico del committente, ad eseguire:

operazioni di manutenzione programmata, compresi materiali e mano d'opera;

riparazioni, comprensive di materiali e mano d'opera, per tutte le inefficienze meccaniche non derivati da incidenti stradali;

sostituzione di materiali di consumo e di quelli non più affidabili, compresi lubrificanti, liquidi freni, anticongelante, coperture, batterie e quant'altro necessario per la perfetta rimessa in efficienza ed affidabilità dell'autovettura, come sarà dettagliatamente descritto con lettera d'invito a gara.

È previsto da parte della ditta contraente l'impegno, su richiesta dell'A.D., a riacquistare, entro i due anni successivi alla scadenza della validità del «pacchetto», i veicoli oggetto della rispettiva fornitura ad un prezzo legato a quello fissato dalla pubblicazione Eurotax blu del mese in cui viene effettuata la cessione. Il prezzo di riacquisto dei veicoli sarà determinato applicando al valore indicato dall'Eurotax blu uno «sconto percentuale» pari a quello offerto dalla ditta in sede di aggiudicazione. L'opzione potrà essere esercitata per veicoli marcianti, non incidentati e con una percorrenza media annua non superiore a 30.000 km.

b) Prezzi base palesi al netto d'I.V.A.:

L. 1.220.750.000 (pari ad € 630.464,75) per ciascuno dei lotti dal n. 1 al n. 5;

L. 1.753.500.000 (pari ad € 905.607,17) per ciascuno dei lotti dal n. 6 al n. 8;

L. 526.050.000 (pari ad € 271.682,15) per ciascuno dei lotti n. 9 e n. 10.

3. Procedura di aggiudicazione

a) Ristretta: licitazione privata.

b) Criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1°, lettera b). Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese del rispettivo lotto, valutabile in base ai seguenti criteri generali:

pacchetto di efficienza garantita;

caratteristiche tecniche;

assistenza;

caratteristiche estetiche e funzionali;

anno di prima omologazione del veicolo;

prestazioni;

accessori e dotazioni;

luogo di produzione dei principali organi meccanici.

La suddivisione in lotti risponde alla necessità di diversificare i modelli di vettura in approvvigionamento anche per gli aspetti progettuali e di costruzione. Pertanto, secondo l'ordine di gara per i numeri dei lotti, i lotti successivi al primo non potranno essere aggiudicati ad una società che offra lo stesso modello di vettura aggiudicato in un lotto precedente.

4. Termini di adempimento

a) Approntamento al collaudo: anche in caso di aggiudicazione di più lotti al medesimo fornitore, nei seguenti termini:

1ª rata composta dal 50 % delle autovetture costituenti i lotti da 1 a 8 e dal 100% delle autovetture costituenti i lotti 9 e 10, entro 60 giorni solari;

2ª rata composta dal restante 50% delle autovetture costituenti i lotti da 1 a 8, entro 90 giorni solari, a decorrere dal giorno successivo alla data di esecuzione contrattuale.

b) Luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza Ufficiale della ditta contraente.

c) Consegna: franco i Reparti che verranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma, entro 15 giorni solari dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

5. Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la Ricezione delle domande di partecipazione: 14 luglio 1999.

b) Indirizzo: (vedi par. 1).

c) Lingua: Italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 luglio 1999.

7. Condizioni minime.

Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione - successivamente verificabile - di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11 comma 1 (lettera a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettera a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettera a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e con potenzialità industriale adeguata all'importo della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettera a, b, d ed e) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

- nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

- nel caso di ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Alla presente gara possono partecipare unicamente:

- le Case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della Casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

- le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di una rete assistenziale diffusa sul territorio nazionale e costituita al minimo da 100 punti di assistenza ufficiali, di cui almeno uno presente in ogni Regione geografica, iscritti nel registro delle imprese previsto dal decreto legislativo 5 febbraio 1992, n. 122 per le attività di riparazione. Tali punti di assistenza dovranno essere abilitati ad eseguire gli interventi previsti dal «pacchetto di efficienza garantita» sui veicoli che saranno presentati in gara. Al riguardo, tutte le ditte che intendano concorrere dovranno allegare alla domanda di partecipazione l'elenco dettagliato - per Provincia - dei predetti punti di assistenza ufficiali di cui dispongono. Qualora la ditta accorrente intenda integrare la rete di assistenza ufficiale di cui dispone con quella di altre Case, dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dagli aventi titolo per ciascuna delle Case interessate da cui si evinca senza possibilità di dubbio, che le rispettive reti assistenziali sono abilitate ad operare, per addestramento del personale e per possesso delle relative attrezzature diagnostiche e di intervento, su ciascuno dei veicoli che saranno presentati in gara.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

8. Altre informazioni.

a) È previsto l'obbligo:

da parte di tutti gli accorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della Società deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore contrattuale.

b) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

c) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa.

d) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al Venerdì H. 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982440.

9. Il bando di gara è stato inviato in data 4 giugno 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

10. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo
firma non apponibile

C-15768 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità locale socio sanitaria n. 16
Padova

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: ULSS n. 16 della Regione del Veneto, via E. Degli Scrovegni n. 14, 35100 Padova, Italia - Telefono 049/8214768-8214703 - telefax 049/8214815.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

3.a) Luogo della consegna: in base alle disposizioni di volta in volta impartite dal Servizio di Farmacia, presso i Magazzini dell'Ospedale Geriatrico e dell'Ospedale Sant'Antonio e presso il Magazzino Generale dell'ULSS 16;

b) natura dei prodotti da fornire: «Metadone Cloridrato» per un periodo di 24 mesi;

c) quantità dei prodotti da fornire: N. 900.000 flaconcini di «Metadone Cloridrato mg 20» in flaconcini da venti millilitri, senza alcool, per un importo complessivo presunto di L. 752.400.000 (€ 388.582,17) I.V.A. compresa; al termine del periodo contrattuale la fornitura potrà essere oggetto di rinnovo;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: l'aggiudicazione avviene in un unico lotto. È esclusa la possibilità di aggiudicazioni frazionate.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture: il contratto ha una durata di 24 mesi; le consegne vanno effettuate secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: è ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni; la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate; la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12 del giorno 5 luglio 1999;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: ULSS n. 16 - Ufficio protocollo - Via E. degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova - Italia;

c) la o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 90 giorni dalla data stabilita al punto 6a).

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo d'aggiudicazione.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o equivalente, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio delle proprie attività, nonché l'indicazione del legale rappresentante della ditta e delle persone autorizzate ad impegnare la ditta;

b) dichiarazione bancaria di cui all'art. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta, di data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

c) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1996, 1997 e 1998 distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

d) dichiarazione attestante il fatturato specifico realizzato dalla ditta negli esercizi 1996, 1997 e 1998, distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

e) elenco delle principali forniture di «Metadone Cloridrato», di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, riferite agli esercizi finanziari 1996, 1997 e 1998, distinto per ciascun esercizio, con i rispettivi importi, date e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente.

f) dichiarazione con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità che non si trova in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

Le dichiarazioni di cui ai punti c), d), e), f), sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta stessa, dovranno essere autocertificate ai sensi delle leggi vigenti. La ditta ha la facoltà di presentare le dichiarazioni di cui sopra senza autentica della sottoscrizione ma allegando copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura, se non figurano nell'invito a presentare offerte: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

11. Altre indicazioni; le buste contenenti le domande di partecipazione alla gara devono recare la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di "Metadone Cloridrato"». Per eventuali informazioni rivolgersi al Dipartimento Approvvigionamenti - Tel. 049/8214768 - 8214703 - Fax 049/8214815.

12. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione: l'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee non è stato pubblicato.

13. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 maggio 1999.

Il direttore amministrativo:
dott. Ampelio Ciato

Il direttore generale:
dott. Pietro Voltan

C-15769 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Grosseto, piazza Duomo n. 1, tel. 0564/488111

*Pubblico incanto per appalto triennale del servizio
di trasporto scolastico*

Importo presunto complessivo: L. 1.608.600.000 pari ad € 830.772.567875 I.V.A. esclusa.

Pubblico incanto ai sensi e con le modalità del decreto legislativo n. 157/1995. Categoria 2, trasporto scolastico, CPC712.

Luogo di esecuzione: Comune di Grosseto.

Possono essere presentate offerte anche solo per alcuni percorsi. L'appalto ha durata triennale limitatamente agli anni scolastici 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002.

I documenti possono essere richiesti all'ufficio Affari Scolastici, via Garibaldi n. 26, Grosseto - Tel. 0564/488877; 0564/488871. Fax 0564/488872.

Termine ultimo per la richiesta di documenti: sei giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 luglio 1999.

Indirizzo al quale inoltrare le offerte in lingua italiana: Ufficio protocollo del Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto. Persone autorizzate ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 16 luglio 1999 alle ore 9,30 presso l'Ufficio Segreteria Generale, piazza Duomo n. 1, Grosseto. Cauzione definitiva nella misura del 5% del valore dell'appalto. Modalità di finanziamento: mezzi ordinari di bilancio (cap. 38950).

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Data invio del bando alla GUCE 18 maggio 1999 e data di ricezione il 18 maggio 1999.

Altre informazioni: per quanto non indicato nel presente bando si fa riferimento al Capitolato ed alle norme vigenti.

Grosseto, 18 maggio 1999

Il dirigente: d.ssa Diana Bosco.

C-15770 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Gorizia, corso Italia n. 116

Gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito del pubblico incanto dei giorni 15 aprile 1999 e 28 aprile 1999, esperito a termini dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, per l'appalto delle opere murarie ed affini compreso impianti tecnologici relativi alla costruzione di 5 edifici per complessivi 62 alloggi più autorimesse in Via Bagni a Monfalcone per l'importo a base d'asta dei lavori di L. 7.305.503.240, € 3.772.977,55 di cui L. 338.123.600, € 174.626,27 per oneri di sicurezza fisica dei lavoratori. Finanziamento legge 179/1992.

Aggiudicataria: Associazione Temporanea d'Impresa, Fabbricazioni Industrializzazioni e Nuova Edilizia F.I.N.EDIL. S.p.a., Roma (Capogruppo) ed Impredil Costruzioni S.r.l., Roma (Mandante) con ribasso del 15,80% sull'importo soggetto a ribasso d'asta di L. 6.967.379.640, € 3.598.351,28.

Ditte partecipanti: 1) I.C.L. S.r.l. - Cerignola (FG); 2) L.I.E.S. Lavori Idraulici Edili Stradali di Pezza Giovanni S.r.l. - Roma; 3) Sercom S.p.a. - Catanzaro; 4) L.A.S.A.V.A.M.A. S.r.l. - Diamante (CS); 5) A.T.I. - Fabbricazioni Industrializzazioni e Nuova Edilizia F.I.N.EDIL. S.p.a. - Roma (Capogruppo), Impredil Costruzioni S.r.l. - Roma (Mandante); 6) A.CE.SA. S.r.l. - Napoli; 7) A.T.I. - Costruzioni Giovanni Colapietro & C. S.r.l. - Gioia del Colle (BA), RO.MA.co. S.r.l. - Gioia del Colle (BA), T.E.O.R.E.M.A. S.r.l. - Acquaviva delle Fonti (BA); 8) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. - Sacile (PN); 9) Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; 10) Costruire Soc. Coop. a r.l. - Matera; 11) Baldassini - Tognozzi S.p.a. Costruzioni Generali - Firenze; 12) A.T.I. - Olympic Costruzioni S.r.l. - Catania (Capogruppo), G.E.A.S. S.n.c. - Catania (Mandante); 13) Carena S.p.a. Impresa di Costruzioni - Genova; 14) A.T.I. Ferracin S.r.l. - Jesolo (VE) (Capogruppo), Edilcessalto S.n.c. - Cessalto (TV) (Mandante); 15) Guerrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 16) Eurocantieri S.r.l. - Avellino.

Ditte escluse: 6).

Gorizia, 20 maggio 1999

Il direttore: avv. Mauro Fava.

C-15771 (A pagamento).

A.T.E.R.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Pistoia

L'A.T.E.R. - Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della Provincia di Pistoia, via del Villone n. 4 - Tel. 0573/23761, fax 0573/32644, indirà una gara a licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara (art. 21 comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 così come integrato dalla legge n. 415/1998) per l'appalto a forfait globale chiuso dei «Lavori di costruzione di fabbricato per n. 24 alloggi in Comune di Agliana loc. Le Lame». Importo dei lavori a base d'asta L. 2.082.000.000. Iscrizione A.N.C. cat. 2 per un importo minimo di L. 3.000.000.000. L'appalto comprende l'esecuzione di tutte le opere, impianti e le provviste occorrenti per la costruzione del fabbricato di civile abitazione composto da n. 24 alloggi e le relative sistemazioni esterne. Sono comprese tutte le opere, impianti e provviste necessarie per dare i lavori completi, ultimati ed agibili secondo gli atti tecnici Capitolato speciale d'appalto, dell'elenco prezzi unitari, piano misure di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e degli elaborati grafici.

L'opera è finanziata ai sensi della legge n. 203/1991 art. 18.

Sono ammesse, oltre alle Imprese singole, associazioni temporanee o consorzi di imprese o imprese estere ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991.

Le richieste di partecipazione in conformità a quanto previsto dal bando integrale, dovranno pervenire a questa A.T.E.R. entro il 9 luglio 1999.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione, la quale provvederà ad emanare gli inviti per la presentazione dell'offerta entro 120 giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso integrale sul B.U.R. Toscana.

L'avviso integrale della gara viene pubblicato presso: Albo A.T.E.R. Pistoia, Albo Pretorio comune di Pistoia e del comune di Agliana, Bollettino Ufficiale della Regione Toscana; e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e nei quotidiani: «Il Sole 24 Ore», «La Nazione» e «Il Tirreno».

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Arch. Anna Maria Maraviglia, responsabile del procedimento.

L'Amministratore straordinario:
Marco Bernardi

C-15775 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Estratto avviso d'asta

Il comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante asta pubblica, che si svolgerà il giorno 1° luglio 1999 alle ore 10 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente), i lavori di realizzazione di scala di sicurezza esterna e vie di fuga in adeguamento alla normativa di sicurezza dell'immobile sede dei licei classico e scientifico di San Remo. Importo presunto dell'appalto: L. 344.050.000 (€ 177.687) oltre I.V.A., di cui L. 341.550.000 (€ 176.395,85) a base di gara per lavori soggetti a ribasso e L. 2.500.000 (€ 1.291,14) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, A.N.C. cat. S18 (prevalente). L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'acquisizione dell'autorizzazione della soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici della regione Liguria. La consegna dei lavori avverrà immediatamente dopo l'aggiudicazione.

L'avviso integrale d'asta, pubblicato all'albo pretorio del comune dal 3 giugno 1999, è acquisibile presso il servizio contratti del comune (tel. 0184/534011 - fax 502371) ovvero su Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>.

La documentazione tecnica è visibile ed acquisibile - dietro pagamento - presso il servizio predetto al mattino, ore 8,30/13 di ogni giorno feriali (escluso il sabato) e al pomeriggio, ore 15/17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-15776 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Bando di gara - Procedura ristretta licitazione privata

Decreto legislativo 406/1991 - DIR. 93/37 C.E.E. - DIR. 97/52/C.E.E. - decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991 - legge 109/1994 e s.m.

1) Amministrazione aggiudicatrice: comune di Trento, via Brennero n. 312, Trento, Italia, tel. 0461884692, telefax 0461884696.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata.

2.b)/2.c) Forma contratto: pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Trento.

3.b) Descrizione dell'opera: realizzazione nuovo centro polifunzionale per anziani località San Bartolomeo - Trento - 1° lotto esecutivo. Importo complessivo base gara L. 24.292.746.087 (€ 12.546.156,31) di cui L. 20.670.253.652 (€ 10.675.295,10) a corpo e L. 3.622.492.435 (€ 1.870.861,21) a misura, suddiviso: opere murarie ed affini: categoria ANC G1 (prevalente) L. 13.490.117.331 (€ 6.967.064,17) di cui L. 10.684.706.415 (€ 5.518.190,34) a corpo e L. 2.805.410.916 (€ 1.448.873,82) a misura; costruzione strade: categoria ANC G3 (scorporata) L. 708.930.519 (€ 366.132,06) a misura; opere isolamento termoacustico e impermeabilizzazione: categoria ANC S8 (scorporata) L. 601.481.721 (€ 310.639,38) a corpo; opere in legno e materie plastiche (serramenti interni ed esterni): categoria ANC S6 (scorporata) L. 2.419.560.748 (€ 1.249.598,84) a corpo; opere carpenteria metallica (opere da fabbro): categoria ANC S18 (scorporata) L. 401.278.777 (€ 207.243,19) a corpo; opere tinteggiatura e verniciatura (opere da pittore): categoria ANC S7 (scorporata) L. 457.716.851 (€ 236.391,03) a corpo; impianti ascensori (impianti elevazione): categoria ANC S4 (scorporata) L. 685.203.760 (€ 353.878,21) a corpo; impianti termici, ventilazione, condizionamento, elettrici: categoria ANC G11 (scorporata) L. 4.575.799.530 (€ 2.363.203,24) di cui L. 2.086.690.030 (€ 1.077.685,46) impianto termoventilazione e riscaldamento a corpo, L. 2.380.958.500 (€ 1.229.662,44) impianto elettrico a corpo e L. 108.151.000 (€ 55.855,33) impianto elettrico a misura; impianti igienici e idrosanitari: categoria ANC S3 (scorporata) L. 952.656.850 (€ 492.006,20) di cui L. 856.656.850 (€ 442.426,34) impianti idrosanitari gas medicali a corpo e L. 96.000.000 (€ 49.579,86) impianto antincendio a corpo.

3.c) / 3.d) / 4) Termine di esecuzione dei lavori: 1100 giorni naturali, successivi continui dal verbale consegna.

5) Raggruppamenti imprese: ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 22 e 23 decreto legislativo 406/1991, consorzi imprese (art. 2602 e ss. Codice civile), consorzi cooperative produzione e lavoro (legge 422/1909), altri soggetti ex art. 10 legge 109/1994 (limiti e condizioni ivi fissate).

6.a) Termine ricezione domande: ore 12 del 15 luglio 1999.

6.b) Indirizzo cui inoltrare le domande: comune di Trento, ufficio protocollo, via Brennero n. 312, 38100 Trento, Italia, tel. 0461884692, telefax 0461884696.

6.c) Lingua in cui vanno redatte le domande e la documentazione allegata: italiano.

7) Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 15 novembre 1999.

8) Cauzione o garanzie richieste: cauzione provvisoria all'offerta 5% importo base gara; cauzione definitiva prima contratto 10% importo aggiudicazione. Se ribasso superiore al 20%: importo cauzione definitiva aumentato tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti detta percentuale ribasso.

9) Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento: ex L.P. 14/1991; pagamenti: in corso d'opera ogniqualvolta credito per lavori (corpo e misura), al netto ritenute, raggiunga 5% importo contrattuale.

10) Condizioni minime: modalità presentazione domande e requisiti minimi richiesti: indicati bando integrale richiedibile indirizzo punto 1 (vice segreteria generale - ufficio appalti).

11) Criterio aggiudicazione: ex art. 19, comma 4, legge 109/1994 il contratto è parte a corpo e parte a misura. Ex art. 21, comma 1, legge 109/1994, aggiudicazione con prezzo più basso (offerta prezzi unitari ex art. 5 legge 14/1973 per quanto compatibile).

12) Varianti: non ammesse.

13) Altre informazioni: appalto comprende lavori soggetti alla legge 46/1990. Non ammesse offerte in aumento. Valutazione anomalia offerte ex art. 21 comma 1 bis legge 109/1994. Ammesse imprese Stati CEE non iscritte ANC ex art. 18 e 19 decreto legislativo 406/1991. Dopo 180 giorni aggiudicazione senza contratto: imprese svincolate offerta. Subappalto: ex art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m. Opere categoria prevalente: subappaltabili nel 30% importo categoria stessa come offerta. Opere categorie scorporate: subappaltabili per intero importo come offerta. Aggiudicatario dovrà trasmettere all'amministrazione, entro venti giorni da ciascun pagamento in suo favore, copia fatture quietanzate dei pagamenti al subappaltatore con indicazione ritenute. In mancanza si procederà ex art. 25 dei D.P.G.P. 30 settembre 1994 n. 12-10/Leg. e s.m. Non ammessa revisione dei prezzi né art. 1664, primo comma, Codice civile. Prezzo chiuso ex art. 26, comma 4, legge 109/1994 ove presupposti ivi tassativamente previsti. Risoluzione controversie fra amministrazione ed impresa appaltatrice: ex artt. 31-bis e 32 legge 109/1994: nel contratto clausola compromissoria. In gara e prima apertura buste offerte, il 10% (arrotondato unità superiore) offerenti (sorteggiati) invitati a presentare, entro 10 giorni data richiesta, documentazione comprovante possesso requisiti indicati bando integrale. In difetto: sanzioni ex art. 10 comma 1-quater legge 109/1994 e s.m. Responsabile procedimento: Sonia Pinamonti (tel. 0461884692). Amministrazione ha facoltà, per fallimento o risoluzione contratto per grave inadempimento originario appaltatore, interpellare secondo classificato per contratto alle condizioni d'offerta. Fallimento secondo classificato: facoltà interpellare terzo per nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo. Facoltà imprese indicare in Euro ogni importo. Tasso di conversione: 1 Euro = lire 1936,27. Opzione Euro: irrevocabile, utilizzata in tutte comunicazioni. Opzione Lire: successivamente ed irrevocabilmente mutabile in Euro. Pagamento corrispettivo: richiedibile in Euro. Informazioni progetto: ing. Roberto Zanini (tel. 0461884747, fax 0461884703). Copia progetto richiedibile indirizzo di cui al punto 1 (vice segreteria generale - ufficio appalti): modalità indicate bando integrale.

Presso ufficio ing. Zanini (via Brennero n. 312, top center, Trento): in visione elaborati progetto e computo metrico estimativo (che non può essere assunto a fonte di future pretese dell'aggiudicatario verso amministrazione).

14./15. Data di invio del bando: 31 maggio 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 31 maggio 1999.

17.-.

Il dirigente incaricato: ing. Roberto Zanini.

C-15777 (A pagamento).

COMUNE DI FROSINONE

Avviso di asta pubblica (per estratto)

Questo comune indice pubblico incanto per lavori di sistemazione dei marciapiedi di via Marittima, via Aldo Moro da esperirsi a termini abbreviati (tratta AA - BB - CC).

Importo a base d'asta: L. 1.442.235.574 (€ 744.852,512304) oltre I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Frosinone - ufficio contratti entro le ore 14 del 2 agosto 1999.

Copia integrale del bando di gara è disponibile presso l'ufficio albo e verrà pubblicato all'albo pretorio di questo ente dall'11 giugno 1999.

Il responsabile del procedimento:
ing. capo Enzo Guglielmi

C-15779 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Arezzo, piazza della Libertà n. 1

Avviso di gara

L'Amministrazione comunale di Arezzo rende noto che sarà esposta una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di una strada di piano regolatore generale tra la Maestà di Giannino e via Alfieri, da eseguirsi nel termine di cinquecentosettanta giorni, a decorrere dalla data di consegna dei lavori stessi.

L'intervento prevede: la realizzazione di una strada collegante via Benedetto Croce, in corrispondenza della Maestà di Giannino, con la prevista rotonda di via Alfieri, nonché la sistemazione del tratto terminale di via della Fiorandola; la realizzazione di un viadotto di scavalco del torrente Vingone e della ferrovia Arezzo-Sinalunga; la realizzazione di un sottopasso ferroviario costituito da un manufatto in cemento armato destinato al traffico ciclabile e pedonale, nonché al passaggio di alcune reti tecnologiche (Enel, Telecom, ecc.); la realizzazione di una rete fognante per la raccolta delle acque meteoriche, degli impianti di pubblica illuminazione, nonché la segnaletica stradale sia orizzontale che verticale; la ristrutturazione ed il potenziamento delle reti dei servizi esistenti quali Enel, Telecom e Coing a.s.

L'importo delle opere e di L. 6.330.000.000, pari ad € 3.269.172, di cui L. 5.758.120.000 (€ 2.973.821) per lavori a base d'asta, e L. 571.880.000 (€ 295.351,4) per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso d'asta.

Le opere in discorso sono finanziate per L. 8.200.000.000 con un mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti, posizione n. 4343459/00.

I lavori saranno liquidati a stati di avanzamento, secondo quanto previsto dall'articolo 13 del capitolato speciale d'appalto.

La gara sarà svolta con le modalità di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, e successive modifiche, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco dei prezzi per i lavori a misura, applicando la procedura prevista dallo stesso articolo 21, comma 1-bis, per la eventuale individuazione delle offerte anomale.

Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario e di risoluzione del contratto per inadempimento grave dello stesso, verrà interpellato il secondo classificato per la stipulazione di un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta. In caso di fallimento dal secondo classificato verrà interpellato il terzo, per la stipulazione del contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo.

Alla gara saranno ammesse offerte di imprese riunite in associazione temporanea e in consorzio, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G3 ed un importo minimo di lire sei miliardi.

Le imprese aventi sede in uno stato della Comunità europea e non iscritte all'albo nazionale di costruttori saranno ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del predetto decreto legislativo 406/1991.

Le imprese partecipanti a titolo individuale o riunite in associazione temporanea o in consorzio, non potranno fare parte di altri raggruppamenti o consorzi partecipanti alla gara, a pena di esclusione di tutte le imprese interessate.

Le imprese potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro e non oltre le ore dodici del giorno 2 luglio 1999, esclusivamente a mezzo di plico raccomandato, apposta domanda, redatta su carta legale o resa legale, in lingua italiana, al comune di Arezzo, ufficio protocollo generale, piazza della Libertà n. 1, 52100 Arezzo, tel. n. 0575 - 3770; telefax n. 0575 - 377850. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, nel caso di imprese riunite, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che dichiarano di volersi riunire.

La stessa domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni: 1) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, contenente, oltre alla categoria ed all'importo di iscrizione richiesti per l'appalto, le indicazioni del rappresentante legale dell'impresa e del direttore tecnico della stessa. In alternativa, può essere presentata una fotocopia autenticata del certificato in questione, oppure un certificato originale, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella di

pubblicazione del presente avviso; 2) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni elencate all'articolo 18 del decreto legislativo 406/1991; 3) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause ostate di cui alla legge n. 575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche; 4) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti operanti negli Stati membri della Comunità europea; 5) dichiarazione indicante i lavori analoghi a quelli e oggetto dell'appalto in questione, regolarmente eseguiti o in corso di costruzione per la parte risultante da regolare stato di avanzamento delle opere, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, da descrivere in apposito elenco, con l'indicazione dell'ente committente, delle caratteristiche principali, degli importi contrattuali netti, del luogo di costruzione e delle date di inizio e di ultimazione dei lavori. Per questi stessi lavori l'impresa richiedente dovrà dichiarare, e successivamente comprovare, che sono stati direttamente ad essa affidati dall'ente appaltante e che i lavori sono stati assunti singolarmente o in associazione ad altre imprese: nel caso di lavori eseguiti in raggruppamento di imprese, l'impresa richiedente dovrà indicare il ruolo svolto e l'entità della quota di partecipazione; 6) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera; 7) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa suddivisa in operai, impiegati e dirigenti, relativamente agli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, nonché la specificazione del responsabile della condotta dei lavori con l'indicazione dei suoi titoli di studio o professionali; 8) dichiarazione attestante i seguenti ulteriori requisiti successivamente verificabili con riferimento all'ultimo quinquennio: a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 172 del 9 marzo 1989, che dovrà risultare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta; b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto n. 8, lettere a) e b), previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla e dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994, e successive modifiche, prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta economica verrà richiesto ad un numero di imprese, individuate mediante sorteggio, non inferiore al dieci per cento delle offerte presentate, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-economica e tecnico-organizzativa.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intende subappaltare alle condizioni dell'articolo 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, come modificato dall'articolo 34 del decreto legislativo 406/1991 e dall'articolo 34 della legge 109/1994, e successive modifiche. Si precisa, comunque, che l'impresa appaltatrice dovrà provvedere a liquidare direttamente il subappaltatore, attenendosi alle modalità indicate dall'articolo 18, comma 3-bis della legge 55/1990. Per quanto attiene alla cauzione provvisoria e alla cauzione definitiva, si applicheranno le disposizioni dall'articolo 30 della legge 109/1994, e successive modifiche.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione, per cause imputabili all'amministrazione appaltante.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni e le documentazioni sopraelenate dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche alle imprese mandanti.

La mancanza di requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste comporta la non accettazione della domanda che, comunque, non vincola l'amministrazione appaltante.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Arezzo, 3 giugno 1999

Il direttore dell'ufficio amministrativo di area:
dott. ing. Maurizio Martellini

C-15780 (A pagamento).

COMUNE DI ABBIATEGRASSO
Settore III - Servizi Sociali, Scolastici e Culturali
Dipartimento Istruzione

Bando di gara

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Abbiategrasso;
2. Cat. di servizio: 17 - Gestione del servizio di ristorazione scolastica e altre utenze, ivi compresa la fornitura di macchine e attrezzature ed impianto riscaldamento acqua, C.P.C. 64;
3. Luogo di esecuzione: comune di Abbiategrasso;
4. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/1995, ai sensi della direttiva 92/50 CEE, e per quanto applicabile del regio decreto 827/1924;
5. Offerte parziali: non ammesse;
6. N. candidati: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti minimi;
7. Varianti: ammesse ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 157/1995;
8. Durata del contratto: anni 3 consecutivi a decorrere dal 1° settembre 1999;
9. Raggruppamento tra imprese: ammesso ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 157/1995;
 - 10.a) Procedura accelerata ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 157/1995 dovendo garantire la continuità del servizio;
 - 10.b) Termine ultimo per presentazione istanza: entro le ore 12 del 21 giugno 1999.
 - 10.c) Indirizzo: comune di Abbiategrasso, piazza Marconi n. 1 20081 Abbiategrasso (MI);
 - 10.d) Lingua: italiana;
11. Termine per invio inviti: 30 giorni dall'ammissione alla gara;
12. Cauzioni: provvisoria pari al 5% del valore stimato dell'appalto; definitiva pari al 5% del valore del contratto;
13. Condizioni minime per partecipare: aver effettuato negli anni 1996/1997/1998, servizi similari a quello oggetto della gara, con un numero medio di pasti erogati pari ad almeno 200.000 per ogni anno richiesto e aver conseguito un volume d'affari nel triennio, pari o superiore al valore presunto dell'appalto stimato in L. 5.750.000.000 pari a € 2.969.627,17 I.V.A. esclusa; essere in possesso di certificazione di qualità secondo le norme Uni En Iso 9002 o aver avviato le relative procedure;
 - 13.a) Documentazione amministrativa richiesta: l'istanza dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 21 giugno 1999, indirizzata a: comune di Abbiategrasso (ufficio protocollo, piazza Marconi n. 1). Il plico recante all'esterno la dicitura «Istanza di partecipazione alla gara per la gestione del servizio di ristorazione scolastica del comune di Abbiategrasso» deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, dovrà contenere i seguenti documenti:
 - a) un'unica dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge 15/1968, firmata dal titolare o dal legale rappresentante, che attesti sotto la propria responsabilità, in ordine ai seguenti punti:
 - nominativo delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;
 - inesistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 12 del decreto legislativo 157/1995 e come modificato dall'articolo 9 del decreto legislativo 402/1998;
 - indicazioni circa la eventuale costituzione in associazione temporanea tra imprese in caso di aggiudicazione favorevole;
 - numero medio del personale dipendente impiegato negli ultimi tre anni nei servizi similari a quello oggetto dell'appalto; di essere in regola con gli obblighi relativi ai pagamenti di imposte e tasse secondo la legislazione vigente;
 - dichiarazione circa la regolarità degli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti;
 - nominativo di almeno due Istituti di Credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità della ditta in relazione al valore dell'appalto da eseguire;

elenco nominativo di enti pubblici e/o privati presso i quali l'impresa ha prestatto servizi di ristorazione scolastica similari a quello richiesto, nei relativi anni solari 1996/1997/1998 indicando per ciascuno di essi il numero di pasti annui prodotti ed i singoli importi:

- b) certificato C.C.I.A.A. - ufficio registro delle imprese;
- c) certificazione di qualità secondo le norme Uni En Iso 9002 riguardanti il servizio di ristorazione scolastica nelle sue articolazioni. In mancanza del certificato dimostrazione di aver avviato la procedura per il conseguimento della medesima.
14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:
 - a) prezzo complessivo dell'appalto: punti 60/100;
 - b) progetto gestionale e organizzativo del servizio: punti 30/100;
 - c) caratteristiche delle dotazioni tecnologiche delle macchine e degli arredi da fornire presso il centro di cottura e/o i punti di distribuzione dei pasti: punti 10/100 (materiali costruttivi, capacità produttiva e caratteristiche funzionali ed estetiche).
15. Altre informazioni: in caso di A.T.I. i requisiti tecnici e finanziari possono essere sommati:
 - l'amministrazione comunale si riserva di non dar luogo alla gara per giustificati motivi;
 - l'amministrazione comunale si riserva inoltre di addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia;
 - il responsabile del procedimento è il geom. Giuseppe Cattaneo.
16. Data invio alla G.U.C.E.: 1° giugno 1999;
17. Data di ricevimento: 1° giugno 1999.

Abbiategrasso, 1° giugno 1999

Il dirigente settore III: geom. Giuseppe Cattaneo.

C-15781 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda U.S.L. di Frosinone
 Frosinone, via A. Fabi

Bando di gara procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Frosinone, via A. Fabi, 03100 Frosinone, Italia, tel. 0775/8821, fax 0775/294667.
- 2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata; b) -; c) forma contrattuale: somministrazione.
- 3.a) Luogo di consegna: presidi sanitari e magazzini ubicati nel comprensorio territoriale dell'Azienda U.S.L. Provincia di Frosinone;
 - b) oggetto delle forniture: farmaci; importo presuntivo annuo L. 11.000.000.000 (€ 5.681.025,89 I.V.A. esclusa);
 - c) divisione in lotti: prevista.
4. Termine di consegna: somministrazioni periodiche e ripartite per la durata di due anni.
5. Forma giuridica del raggruppamento: imprese in associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 dei decreti legislativi nn. 358/1992 e 402/1998.

Tutte le certificazioni, attestazioni e requisiti specificatamente richiesti nel presente bando e nel successivo capitolato di gara, a pena di esclusione, dovranno essere presentati da tutte le imprese del gruppo per la parte di propria competenza. L'offerta congiunta, firmata da tutte le imprese, dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna singola impresa e contenere l'espresso impegno che il «raggruppamento» in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina prevista dall'art. 10 dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998. La capacità tecnica richiesta nel presente avviso deve essere posseduta dall'impresa capogruppo; quella economica di ciascuna impresa del gruppo deve essere rapportata al valore della fornitura che sarà eseguita dalla medesima.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 14 del 37° giorno dalla data d'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea:

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti: 120 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: alla domanda, a pena di esclusione, le imprese aspiranti dovranno allegare dichiarazione dalla quale risulti che la ditta stessa:

non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successivo n. 402/1998;

è in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previste dagli artt. 13 e 14 dei citati decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998. Nella medesima dichiarazione dovrà risultare:

a) che l'importo del servizio identico a quelle oggetto della gara realizzate nel triennio (1996-1997-1998) presso enti e strutture pubbliche, è stato per ogni anno almeno uguale al valore presunto annuo del prodotto per il quale partecipa alla gara;

b) la descrizione ed indicazione delle sedi di attività, delle attrezzature tecniche, degli organi tecnici dell'impresa, del numero dei dipendenti, con relativa qualifica, degli automezzi in dotazione e dei sistemi di controllo di qualità. Il possesso da parte della ditta di detta struttura, con dotazione e modalità di funzionamento adeguati all'importanza della funzione e con localizzazione in uno degli Stati della U.E. è requisito indispensabile per essere invitati alla gara;

c) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per l'attività di cui al bando oppure, per le imprese straniere, gli estremi della certificazione rilasciata dalla competente organismo.

9) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; art. 63, punto 2, lettera a) legge regionale del Lazio n. 58/1980, al prezzo più basso.

10) Altre indicazioni: altre certificazioni richieste nella lettera di invito e nel capitolato d'onere, dovranno essere incluse tra la documentazione da produrre in sede di gara.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi a: Azienda U.S.L. Frosinone, unità organizzativa provveditorato, via Armando Fabi, 03100 Frosinone, tel. 0775/8821.

11) Data d'invio del bando: 2 giugno 1999.

12) Data di ricezione del bando: 2 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

C-15782 (A pagamento).

A.S.L. BN 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1
Tel. 0824308256, fax 082451805

Per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2000 questa amministrazione indice gare a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 1992, con aggiudicazione secondo l'art. 19, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, per le forniture come di seguito riportate e per gli importi presunti, comprensivi di I.V.A., a fianco di ciascuna di essa riportati:

specialità medicinali, disinfettanti, galenici, radiologici e test diagnostici (compresi allergeni), L. 2.000.000.000;
vaccino antinfluenzale, L. 450.000.000;
sieri, vaccini ed emoderivati, L. 1.000.000.000;
gasolio per riscaldamento, L. 850.000.000.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve pervenire all'ufficio protocollo dell'A.S.L. entro il 12 luglio 1999 completa della seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

2) dichiarazione del fatturato totale degli ultimi 3 anni (1996-1997-1998);

3) dichiarazione del fatturato totale identico all'oggetto della gara relativo all'ultimo triennio contenente l'elenco delle principali forniture con importo, data e destinatario;

4) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio da cui si evince che la ditta è abilitata al commercio di cui chiede l'iscrizione.

È prevista la partecipazione per raggruppamento d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'invito a presentare offerta sarà trasmesso entro 120 giorni dalla scadenza della richiesta di partecipazione.

Per informazioni e visione del capitolato speciale di gara rivolgersi all'A.F. Provveditorato.

Il presente bando viene inviato alla C.E.E. per la pubblicazione in data 1° giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Farina.

C-15783 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: Regione del Veneto - Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, telefono 049/821.1610-821.1611, telefax 049/821.1640.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta-accelerata);

b) giustificazione ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto.

3.a) Luogo di consegna: presso i reparti dell'Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova;

b) oggetto dell'appalto: noleggio quadriennale di sistemi per la prevenzione e/o cura delle piaghe da decubito. Spesa presunta: L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79 + I.V.A. 20%, per il periodo di 4 anni, CPV: 33192150-8).

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 5 luglio 1999;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, servizio organizzativo (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia - all'attenzione del Servizio Approvvigionamenti - Sezione Investimenti.

La domanda redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 8, deve pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di ammissione gara, per il noleggio quadriennale di sistemi per la prevenzione e/o cura delle piaghe da decubito» ed il nominativo del mittente;

c) lingua o lingue nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

7. Cauzione: la cauzione verrà richiesta alle ditte aggiudicatrici, secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

8. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

8.1) dichiarazione del fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), d), e), f), g) della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993;

8.2) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione temporaneamente sostitutiva corrispondente;

8.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 della direttiva 93/36/C.E.E., lettere a) e c).

I noleggi e le forniture delle ditte relativi a prodotti analoghi a quelli oggetto dell'appalto non potranno essere inferiori nell'ultimo triennio a L. 2.000.000.000. Tale fatturato dovrà essere documentato mediante autocertificazione precisando i clienti serviti;

8.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23, lettere b) e c) della direttiva 93/36/C.E.E.

9. Criteri di aggiudicazione secondo l'art. 26, punto 1, lettera b) della direttiva 93/36/C.E.E.

10. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti - Sezione Investimenti, viale della Navigazione Interna n. 38, Padova, Italia, tel. 049/821.1610-821.1611.

11. Non è stata pubblicata sulla G.U.C.E. preinformazione.

12. Data spedizione del bando alla C.E.E.: 3 giugno 1999.

13. Data di ricezione del bando da parte della C.E.E.: 3 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-15784 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara a procedura ristretta (appalto concorso) per concessione d'uso di immobili per gestione attività ricettiva alberghiera

1. Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, tel. 049/8211636, fax 049/8211630.

2. Servizi alberghieri e di ristorazione (cat. 17 - cpc 64). Gestione attività alberghiera e di ristorazione per utenza diversificata e correlata a rapporti e/o funzioni dell'Azienda Ospedaliera in immobili dati in uso e da ristrutturare. CPV: 55000000-0.

3. Esecuzione nell'ambito dell'Azienda Ospedaliera in immobili siti in via S. Massimo.

4. Per la gestione dei servizi sono richieste iscrizioni al R.E.C. per somministrazione alimenti e bevande (legge 25 agosto 1991, n. 287) e per attività ricettive (legge 17 maggio 1983, n. 217).

5. Non ammessa facoltà di offerte per una parte dei servizi.

6. Invitati a presentare offerta tutti richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

7. I servizi da prestare sono quelli oggetto d'appalto/concorso secondo modalità e proposte previste dal capitolato speciale.

8. La durata del contratto è proposta dai concorrenti in relazione alle previsioni del capitolato speciale.

9. Sono ammesse associazioni temporanee d'impresa a norma dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche e integrazioni e successivi aggiornamenti; è richiesta l'indicazione dell'impresa incaricata della gestione dei servizi oggetto d'appalto.

10.a) Termine ultimo per presentazione domande di partecipazione: entro le ore 12, del 23 luglio 1999;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova - ufficio protocollo, servizio organizzativo (palazzina uffici) via Giustiniani, n. 1, 35128 Padova, Italia. La busta contenente la domanda di ammissione e la documentazione richiesta deve recare a margine il mittente e l'oggetto della gara;

c) domande di partecipazione redatte in lingua italiana.

11. Inviti a presentare offerta entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione.

12. È richiesto deposito cauzionale definitivo di L. 300.000.000. (€ 154.937,06).

13. La domanda deve essere redatta su carta legale e ai fini dell'ammissione all'appalto concorso sono richiesti:

13.1) certificato di iscrizione al registro imprese od al registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione; in caso di raggruppamenti di imprese tale certificazione è richiesta per tutti i partecipanti al raggruppamento;

13.2) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nelle forme di legge, attestante l'insussistenza di condizioni ostative alla partecipazione all'appalto ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche e integrazioni;

13.3) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da Istituti di Credito di primaria importanza a favore del soggetto richiedente;

13.4) copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi approvati e depositati: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;

13.5) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nelle forme di legge, attestante il fatturato (I.V.A. compresa) rispettivamente degli esercizi 1996, 1997 e 1998, riferito ad attività e servizi alberghieri e di ristorazione; è richiesto un fatturato complessivo nel triennio non inferiore a L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,59);

13.6) elenco delle esperienze ed attività di gestione di alberghi e/o ristoranti e/o strutture similari relative all'ultimo quinquennio con indicazione delle ubicazioni e del relativo fatturato medio annuo.

14. Criteri di aggiudicazione ai sensi del punto 1, lettera b), art. 23 decreto legislativo 157/1995 con esame comparativo dei progetti offerta in relazione ad elementi tecnico/economici e durata preposta.

15. Altre informazioni. Sopralluogo obbligatorio. È richiesta dichiarazione di accettazione senza riserve di tutte le condizioni del capitolato speciale.

16. Non è stata pubblicata sulla G.U.C.E. preinformazione.

17. Data invio bando alla C.E.E.: 3 giugno 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte della C.E.E.: 3 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-15785 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, tel. 049/8211642, fax 049/8211630.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.c) Forma della fornitura oggetto di gara: contratto di compravendita a consegne ripartite.

3.a) Luogo della consegna: presso il servizio di lavanderia, via Giustiniani n. 1, Padova.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: prodotti in tessuto non tessuto per il periodo di due anni con possibilità di rinnovo L. 1.200.000.000, I.V.A. compresa pari a € 619.748,28 (CPV 17170000-4).

3.d) I fornitori possono presentare offerte anche per un singolo lotto, come indicato nel capitolato speciale.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Nella domanda devono essere specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

6.a) Termine ultimo per la presentazione della domande di partecipazione: ore 12 del giorno 23 luglio 1999.

6.b) Indirizzo al quale vanno inviate: Azienda Ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia. La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta deve recare a margine il mittente e l'oggetto della gara.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine invio inviti: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

9. Informazioni sulla situazione propria del fornitore e modalità di presentazione della domanda.

La domanda deve essere redatta su carta legale e corredata dalla seguente documentazione riferita a ciascuna impresa:

a) dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi della normativa vigente o in forme equivalenti per gli Stati membri, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo 358/1992;

b) certificato iscrizione registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione sostitutiva corrispondente;

c) referenze bancarie (almeno due);

d) dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi della normativa vigente o in forme equivalenti per gli Stati membri, attestante il fatturato (I.V.A. esclusa) rispettivamente per gli esercizi 1996, 1997, 1998 riferito a forniture di materiale monouso in T.N.T. ad enti pubblici o privati appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale. Saranno ammesse alla gara solo le imprese che abbiano conseguito, complessivamente nei tre anni sopracitati, un fatturato nello specifico settore;

f) elenco in carta semplice delle principali forniture di prodotti in T.N.T. effettuate negli ultimi tre anni, formulato ai sensi dell'art. 14, lett. a) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a lotti a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del 1° comma, punto b), dell'art. 19 del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

12. Non è consentito presentare offerte plurime per il medesimo lotto.

13. Altre indicazioni: per eventuali informazioni telefonare al n. 049/8211636.

14. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. 38 del 24 febbraio 1999 pag. 182.

15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 3 giugno 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte della C.E.E.: 3 giugno 1999.

Padova, 3 giugno 1999

Il direttore generale: dott. G. Braga.

C-15786 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Giunta Regionale

Bando di gara

La Regione Lazio bandisce una gara di pubblico incanto, ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per l'affidamento del servizio di valutazione del programma regionale Leader II - periodo programmatico 1994/1999.

1. Ente aggiudicatore: Regione Lazio, via R. Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, tel. 06/51684909-4630, fax 06/51684479.

2. Categoria di servizio: servizi di consulenza gestionale e affini. Numero di riferimento CPC: 865, 866.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Regione Lazio.

4. Partecipanti: possono partecipare le persone giuridiche aventi sede legale nel territorio dei paesi dell'Unione Europea alla data di pubblicazione del presente bando, nonché i raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni. Tali persone giuridiche debbono possedere, alla data di scadenza della presentazione delle offerte i seguenti requisiti:

aver conseguito un'esperienza nella valutazione di almeno un programma multisettoriale cofinanziato dall'Unione Europea;

non trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

non aver richiesto e/o ottenuto finanziamenti nell'ambito del programma regionale Leader II e dei piani di azione locale approvati dalla Regione Lazio;

non aver ricevuto incarichi a qualsiasi titolo nell'ambito del programma Leader II della Regione Lazio o dei piani di azione locale approvati dalla Regione stessa;

aver avuto nell'ultimo anno un fatturato non inferiore a L. 200.000.000 (nel caso che l'offerta sia presentata da un'associazione d'impresе, almeno una delle imprese associate deve essere in possesso del presente requisito).

5. Normativa e riferimenti essenziali: decisione della Commissione europea n. C(96)2798 del 16 ottobre 1996 e successive modificazioni; documento STAR VI/3479/94 Rev. 3 della Commissione europea; documento «Orientamenti comuni per la sorveglianza e le valutazioni intermedie» della Commissione europea; D.G.R. 27 dicembre 1996, n. 11137 e successive modificazioni; piani finanziari e degli interventi dei piani di azione locale approvati dalla Regione Lazio.

6. L'incarico dovrà svilupparsi nell'arco del triennio: II semestre 1999-I semestre 2002, comprensivo del periodo necessario al completamento degli atti procedurali ed amministrativi richiesti dalla Commissione europea per la chiusura del programma stesso. Tale periodo potrà comunque estendersi qualora la Commissione europea ritenga necessario prorogare la conclusione del programma.

7. Documentazione: la documentazione relativa al bando è disponibile in visione presso la Regione Lazio - Assessorato allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale - Settore 66, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 (edificio B, 2° piano, stanza 16/a) - 00145 Roma, nei giorni martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12.

Copia della documentazione potrà essere richiesta, dietro presentazione di ricevuta attestante il pagamento di L. 50.000 presso c/c postale n. 00785014 intestato a «Tesoreria - Regione Lazio» avente la seguente causale «Documentazione bando di gara valutatore programma regionale Leader II».

8. Ricevimento delle offerte: le offerte, in italiano, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Regione Lazio Assessorato Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale Settore 66 - Leader II, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, entro e non oltre le ore 12 del ventiseiesimo giorno dalla data della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. A tal fine farà fede il timbro di accettazione del servizio «Accettazione corrispondenza» della Regione Lazio. Qualora tale giorno dovesse essere sabato o festivo il termine è prorogato al primo giorno feriale successivo. Le modalità di presentazione delle offerte sono descritte nel capitolato d'oneri. Non sono ammesse offerte condizionate.

9. Svincolo delle offerte. Trascorsi sei mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle domande gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte.

10. Apertura delle offerte: possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte o altre persone, che siano in possesso di delega formale da parte del Consiglio di amministrazione delle persone giuridiche proponenti. I plichi saranno aperti, in seduta pubblica, il sesto (6°) giorno consecutivo dalla data ultima fissata per la ricezione delle offerte alle ore 10, presso la Regione Lazio - Sala riunioni dell'Assessorato Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma.

11. Modalità di pagamento: gli importi relativi alle attività/prodotto di valutazione verranno erogati con le seguenti modalità: 30% della somma contrattata per i singoli prodotti, dietro presentazione di regolare fattura, alla consegna dei medesimi; saldo subordinato ad approvazione dietro presentazione di regolare fattura.

12. Aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei parametri riportati nel capitolato d'oneri, che prevedono un massimo di 60 punti per la qualità del progetto di valutazione ed un massimo di 40 punti per il costo del servizio. Saranno escluse offerte che prevedano un costo superiore a L. 170.000.000 I.V.A. inclusa.

L'appalto verrà aggiudicato qualora pervengano almeno due offerte valide sulla base delle disposizioni descritte nel capitolato d'oneri.

Il dirigente responsabile: arch. Domenica Calabrò.

C-15787 (A pagamento).

SIDRA Servizi Idrici Ambientali Catania

Bando di gara

1. Ente appaltante Sidra - Servizi Idrici Ambientali Catania - via Gustavo Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania, - tel. 095/544111 - fax 095/544264.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415 e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per quanto compatibile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994, nel testo risultante dalle modifiche introdotte dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, saranno escluse dalla gara le offerte che risultassero anomale ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis, della legge 18 novembre 1998, n. 415. La procedura di esclusione automatica non viene esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso rispetto all'importo a base d'asta. L'autorità che presiede la gara verificherà prima dell'apertura delle offerte la conformità della documentazione presentata da tutti i concorrenti. In caso di palese difformità o di falsità della documentazione presentata si adotteranno le seguenti automatiche sanzioni a carico delle imprese interessate:

- a) esclusione dalla gara;
- b) incameramento della cauzione provvisoria;
- c) segnalazione al comitato centrale dell'albo nazionale costruttori;
- d) esclusione dalle successive gare bandite della Sidra per il periodo di un anno a partire dalla data della presente gara.

Dopo la verifica della documentazione si procederà alla apertura ed alla lettura delle offerte.

L'asta sarà presieduta dal direttore o da altro dirigente all'uopo delegato.

3. Luogo di esecuzione, oggetto dell'appalto, importo dei lavori, descrizione:

- 3.a) provincia di Catania, comune di Catania;
- 3.b) oggetto dell'appalto: campagna per il recupero delle dispersioni idriche nel sistema distributivo - operazioni collaterali - settorializzazione della rete;
- 3.c) importo a base d'asta: L. 2.260.000.000 (dicansi lire duemilaiduecentosessantamiliioni), pari a (€ 1.167.193) (dicansi euro un milione centosessantasettemilacentonovantatre) oltre I.V.A.;
- 3.d) descrizione.

La realizzazione delle opere oggetto dell'appalto rappresenta una delle fasi del complesso e delicato «progetto speciale: campagna per il recupero delle dispersioni idriche nel sistema distributivo», è finalizzato al riassetto del bilancio idrico dell'intero sistema distributivo di Catania per il quale è in corso di perfezionamento uno specifico cofinanziamento da parte dell'Unione Europea.

Finanziamento: quadro comunitario di sostegno 1994/1999 obiettivo 1 - programma operativo multiregionale.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

L'appalto oggetto del presente bando è strettamente connesso con le operazioni di cui al «progetto base» distinto dalle «operazioni collaterali». L'impresa vincitrice del presente appalto dovrà operare in modo strettamente coordinato con l'impresa che eseguirà i lavori previsti nel «progetto base» al fine di raggiungere il risultato previsto dal progetto in senso generale, che è quello di ottenere la riduzione delle dispersioni in rete; pertanto gli interventi previsti in progetto potranno subire variazioni in corso d'opera.

Le operazioni oggetto dell'appalto, che comporteranno la progressiva modifica del regime idraulico della rete, dovranno essere effettuate evitando disservizi e disagi di ogni genere agli utenti ed al traffico veicolare urbano. Pertanto, ove necessario, potrà essere richiesta l'esecuzione di lavorazioni in periodi notturni e festivi, con una incidenza dell'ordine del 20%, senza che l'impresa possa avanzare alcuna pretesa aggiuntiva.

Le operazioni di settorializzazione della rete richiedono specifica, elevata competenza tecnologica nel campo dei sistemi idrici di distribuzione, con particolare riferimento alla realizzazione di importanti manufatti di misurazione, sezionamento, interconnessione e regolazione, nel quadro del contenimento delle dispersioni e della riabilitazione delle reti.

3.e) La ditta partecipante alla gara dovrà, pertanto, certificare in sede di presentazione dell'offerta:

3.e1) di essere iscritta alla categoria G.6 (ex 10a - acquedotti ecc.) per un importo di L. 3 miliardi;

3.e2) di avere eseguito nell'ultimo triennio, con soddisfazione del cliente, almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 2,3 miliardi nella categoria G.6;

3.e3) di possedere una idonea organizzazione tecnica nella quale compaiano apposite figure professionali specializzate (almeno un ingegnere con esperienza pluriennale nel settore).

4. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi dieci naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. L'ufficio responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive del presente appalto è l'ufficio studi e progetti.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed i disegni sono visionabili presso la Sidra - Servizi Idrici Ambientali, via Gustavo Vagliasindi n. 53 - Catania, Ufficio Studi e Progetti, dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Chiunque, senza obbligo di dichiarare la propria identità, previo versamento dell'importo di L. cinquantamila a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a: Sidra - Servizi Idrici Ambientali Catania, via Gustavo Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania, può richiedere copia del capitolato speciale d'appalto fino al 10° giorno antecedente la data di celebrazione della gara e l'azienda rilascerà copia di tale documento entro quattro giorni dalla richiesta.

7. Presso la Sidra Catania, Ufficio Studi e Progetti, nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10, alle ore 13, chiunque, senza l'obbligo di dichiarare la propria identità, può ottenere copia autentica dell'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie dei lavori, senza l'indicazione dei corrispondenti prezzi unitari, ed un modulo a più colonne, autenticato in ogni suo foglio dall'ente appaltante, denominato «lista delle categorie e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto».

Nel suddetto modulo sono riportate per ogni categoria di lavoro e fornitura:

7.a) nella prima colonna, l'indicazione delle voci sintetiche relative alle varie categorie di lavoro, con specifico riferimento all'elenco descrittivo;

7.b) nella seconda colonna, l'unità di misura ed il quantitativo previsto per ciascuna voce.

Il modulo contiene altre due colonne, che dovranno essere completate a cura dei soggetti partecipanti alla gara con l'indicazione relativa all'offerta.

8. Presentazione delle offerte:

8.a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano od a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore nove del giorno 29 giugno 1999 i documenti indicati al seguente paragrafo 12;

8.b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta:

«offerta per la gara del giorno 29 giugno 1999 relativa all'appalto: campagna per il recupero delle dispersioni idriche nel sistema distributivo - operazioni collaterali - settorializzazione della rete».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

8.c) Il plico dovrà essere indirizzato a: «Sidra - Servizi Idrici Ambientali - 95126 Catania, via G. Vagliasindi n. 53» e dovrà pervenire entro un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

8.d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

La facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata, potrà essere attuata solo dopo decorsi 60 (sessanta) giorni dalla data fissata per la gara.

Non hanno altresì efficacia eventuali offerte di uno stesso concorrente successive, sostitutive o aggiuntive di quelle inizialmente presentate.

8.e) l'offerta e la documentazione devono essere redatte in lingua italiana ed i singoli prezzi dovranno essere espressi, oltreché in lire, anche in euro (1 € = 1.936,27 lire).

9. Celebrazione della gara:

9.a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

9.b) la gara sarà esperita il giorno 29 giugno 1999, alle ore dieci, nei locali della «Sidra - Servizi Idrici Ambientali via G.Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania».

10. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

Ciascuna delle imprese riunite o facenti parte di consorzi deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori per la categoria indicata al paragrafo 3.e1), per un importo che raggiunga un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5, comma 1, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite od i consorzi sono iscritte deve essere almeno pari all'importo di iscrizione richiesta; occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese riunite od i consorzi sono iscritti alla categoria G.6 raggiunga la somma di L. 3 miliardi.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio medesimo concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta che deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

11. Non sono previste opere scorparabili. Non è consentito subappaltare i lavori oggetto della presente gara.

12. Elenco dei documenti da presentare:

12.a) offerta: le ditte interessate dovranno rimettere a questa azienda il modulo autenticato dall'amministrazione, denominato «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» che potrà essere ritirato con le modalità di cui al paragrafo 7) del presente bando.

Tale modulo, sul quale vanno apposte le relative marche da bollo debitamente annullate, dovrà essere compilato, nella colonna n. 3, con i prezzi unitari che la ditta concorrente si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro (con riferimento all'elenco prezzi allegato al progetto), e, nella colonna n. 4, con i prodotti dei quantitativi risultanti nella colonna n. 2 per i prezzi offerti nella colonna n. 3, espressi sia in lire che in euro.

Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce al modulo stesso in lire ed in euro.

I prezzi dovranno essere indicati in cifre ed in lettere.

Quando in un offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, vale quello espresso in lettere.

Non sono ammesse offerte indeterminate o condizionate o con semplice riferimento ad altre offerte o comunque espresse con modalità diverse da quelle prescritte nei precedenti punti.

Saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente.

L'offerta così formulata deve essere firmata in ogni foglio dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dall'ente cooperati-

vo o consorzio di cooperative; nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società, o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi. Nel caso di imprese temporaneamente riunite l'offerta e il suddetto elenco descrittivo dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

Nel caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/1994, anche se non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese firmatarie dell'offerta, qualificata come capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La predetta offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

Il difetto anche di una sola delle modalità sopra descritte, comporta l'esclusione dalla gara.

12.b) Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie dei lavori ritirato presso la Sidra con le modalità del paragrafo 7), firmato dall'impresa per presa visione;

12.c) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti, per la «campagna per il recupero delle dispersioni idriche nel sistema distributivo - operazioni collaterali - settorializzazione della rete», quanto appresso:

12.c1) di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera, ivi comprese le condizioni di viabilità, di accesso, di presenza di altri sottoservizi anche appartenenti ad altri soggetti; l'esigenza di erogazione del servizio con continuità e quella di non provocare eccessivi disservizi al traffico veicolare urbano;

12.c2) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;

12.c3) di avere valutato nella formulazione dei prezzi unitari offerti tutti gli obblighi ed oneri elencati nel capitolato speciale d'appalto, le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti e quanto altro inerente la buona esecuzione dei lavori, compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di conduzione di lavori e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori e di avere considerato tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo;

12.c4) di avere considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori;

12.c5) di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli organi gestori competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private autorizzate, a distanze compatibili con l'economia dei lavori, o di avere valutato la necessità di reperire delle aree da adibire a discarica acquisendo preventivamente e tempestivamente a propria cura e spese le autorizzazioni di legge ed in ogni caso di avere tenuto conto di tutti gli oneri relativi;

12.c6) di aver preso conoscenza e valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere riferito a prezzi remuneratori l'offerta che starà per fare, tenendo conto anche degli oneri previsti per le eventuali integrazioni del piano di sicurezza del cantiere già predisposto dalla Sidra;

12.d) il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero copia di esso prodotta nelle forme di legge. L'iscrizione all'albo nazionale costruttori può essere documentata con una dichiarazione resa nelle forme di legge con la quale l'interessato, sotto la propria responsabilità, dovrà indicare il numero di matricola d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, le categorie e le classifiche d'importo per le quali è iscritto, nonché le generalità del/dei titolari e/o rappresentanti legali e del/dei direttori tecnici;

12.e) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali; per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi;

B.1) per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori) delle società di qualsiasi tipo;

B.2) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

B.3) per tutti i componenti della società in caso di società in nome collettivo;

B.4) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

12.f) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato anagrafico del registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, oppure un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dai quali risulti che la società stessa non si trovi in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente.

12.g) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 12.f), e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

12.h) una dichiarazione resa nelle forme di legge attestanti:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali.

Detta dichiarazione non dovrà essere presentata dalle imprese che hanno allegato certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori.

12.i) Una dichiarazione resa nelle forme di legge attestante:

12.i1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

12.i2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

12.i) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due Istituti di Credito a scelta dell'impresa;

12.m) ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 lettera c) del decreto-legge n. 406/1991, la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa è provata oltre che mediante il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori richiesto nel presente bando, anche da una dichiarazione dell'impresa concernente il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

12.m1) cifra d'affari derivante da attività dirette ed indirette per un importo non inferiore al doppio dell'importo a base d'asta;

12.m2) costo del personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 12;

12.m3) elenco dei lavori nelle categorie dell'albo nazionale dei costruttori, richieste per la partecipazione alla presente gara, per un importo complessivo non inferiore a quello a base d'asta.

Dei lavori più significativi appartenenti al punto 12.m3) ed eseguiti nell'ultimo quinquennio, dovrà allegarsi apposito elenco, dichiarandosi l'impegno a produrre, successivamente all'aggiudicazione, regolari certificazioni di buona esecuzione, indicanti gli importi, il periodo, il luogo di esecuzione e se effettuati con buon esito. Le modalità di valutazione dei lavori di cui al presente punto 12.m3) sono quelle stesse dei commi 2 e 3 dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

In caso di imprese riunite i requisiti richiesti dal presente punto 12.m) devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55, nella misura minima del 60% dalla capogruppo; la restante percentuale dalla o dalle

mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20%. Si precisa che nel caso in cui le imprese riunite fossero solo in numero di due, i requisiti richiesti debbono essere posseduti: dalla ditta capogruppo per un importo non inferiore al 60% e dalla ditta mandante per un importo non inferiore al 40%.

In caso di imprese riunite le dichiarazioni previste da questo punto 12.m) devono essere effettuate da ciascuna impresa.

13. Depositi cauzionali:

13.1) l'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare nelle forme previste dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348 e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al successivo punto 13.2). La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

13.2) l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire, sempre nelle forme previste dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi. In caso di aggiudicazione con un ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20% di ribasso. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio delle preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'azienda. La fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Per le imprese certificate con il sistema di qualità di cui all'art. 8 della legge 109/1994, come sostituito dall'art. 2 della legge 18 novembre 1998, n. 415, la cauzione e la garanzia fidejussoria sono ridotte del 50%.

L'esecutore dei lavori è tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione prevista dall'art. 26, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, una garanzia fidejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

14. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

15. Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti 12.a), 12.b) e 12.c); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti o le dichiarazioni indicati ai precedenti punti 12.c), 12.d), 12.e), 12.f), 12.g) 12.h), 12.i), 12.l) e 12.m).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata.

La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile.

Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura quanto il mandato, anche in unico documento.

17. Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da 12.a) a 12.m), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

18. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

18.1) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

18.2) nei confronti del quale siano in corso una procedura di cui alla lettera precedente o che abbiano presentato domanda di concordato preventivo;

18.3) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

18.4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

18.5) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

18.6) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

18.7) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

19. Il responsabile del procedimento per le attività istruttorie limitatamente alla stipulazione del contratto è il dott. Giuseppe Smidili. Responsabile del procedimento tecnico è il geom. Caterina Castorina.

Avvertenze:

1) ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968 e n. 127/1997 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, in luogo dei certificati attestanti stati, fatti e qualità personali potranno essere presentate autocertificazioni rese nelle prescritte forme.

2) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore nove del giorno fissato per la gara.

3) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto.

4) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

5) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte.

6) La gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte.

7) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incomplete secondo le modalità prescritte o con semplice riferimento ad altra offerta.

8) Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra di loro, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante sorteggio.

9) Quando in una offerta vi sia discordanza fra i prezzi unitari o errori negli importi che determinano il prezzo complessivo offerto, si procederà alle verifiche prescritte ferma restando la validità dei prezzi unitari indicati in lettere.

10) L'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle relative operazioni. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti. Sarà altresì motivo di esclusione la presentazione di certificati dai quali non è possibile rilevare la validità temporale, di documenti in copia non debitamente sottoscritti dall'ufficiale autenticatore o dal dichiarante, di documenti che non riportino le esatte generalità dell'interessato, restando in obbligo il concorrente di controllare la completezza e l'esattezza di tutta la documentazione presentata. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando. Le certificazioni richieste nel presente bando ai punti 12.e), 12.f), 12.g) e

12.h) possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che le dichiarazioni od attestazioni richieste siano incomplete o generiche o non siano sottoscritte. Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

L'amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non aggiudicare la gara nel caso in cui non dovesse essere perfezionato il cofinanziamento di cui all'art. 3, punto 3.c).

11) L'impresa aggiudicataria entro 10 giorni dalla comunicazione deve presentare, per la prova ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 12, punto m, la seguente documentazione:

a) copia della dichiarazione I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

b) copia modello 770 (dipendenti) degli ultimi tre esercizi, oppure copie dei bilanci e relativi allegati degli ultimi tre esercizi regolarmente depositati in Tribunale, oppure copia del libro inventario su cui sono trascritti i bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, ricompresi nell'elenco di cui al paragrafo 12.m3) del bando, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. Le imprese che hanno cambiato la ragione sociale potranno avvalersi, ai fini della dimostrazione della capacità tecnico ed economico-finanziaria, della documentazione dell'impresa originaria. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di invitare l'impresa aggiudicataria a completare od a chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente titolo. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'amministrazione aggiudicataria annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria;

d) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490:

certificato di residenza o relativa autocertificazione;

stato di famiglia o relativa autocertificazione.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare/i dell'impresa;

il legale/i rappresentanti;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa. In caso di imprese riunite detti documenti devono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcuna delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

e) L'impresa aggiudicataria dovrà ottemperare agli adempimenti previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187.

L'impresa aggiudicataria, a proprio esclusivo carico, prima della stipula del contratto deve dare luogo a tutti gli adempimenti in materia di sicurezza previsti dall'art. 31 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

12. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla gara (ad eccezione di quelle per la pubblicazione del bando) e quella della stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è

esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. Per la risoluzione di controversie si applicano le norme di cui agli articoli 31-bis e 32 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche.

Restituzione dei documenti:

per ragioni organizzative si procederà alla restituzione dei documenti riutilizzabili, ad eccezione delle dichiarazioni, esclusivamente con le seguenti modalità, al di fuori delle quali non sarà consentita alcuna eccezione. Il concorrente farà rinvenire nel plico di partecipazione la busta per la restituzione, aperta, affrancata ed indirizzata a se stesso, contenente:

1) la richiesta e copia di essa in carta libera intestata dell'impresa, debitamente sottoscritta, con l'elencazione dei documenti di cui si chiede la restituzione;

2) le fotocopie (al bisogno dritto e rovescio, come nel caso di autentiche apposte sul retro), tratte esclusivamente dai documenti di cui si chiede la restituzione, di modo che alla stazione appaltante rimanga la copia esatta della documentazione presentata in gara.

Catania, 27 maggio 1999

Il direttore: dott. ing. Osvaldo De Gregoris.

Il presidente: dott. Giovanni Tudisco.

C-15788 (A pagamento).

COMUNE DI LUCERA

Lucera (FG), corso Garibaldi n. 74

Tel. 0881/541243-541214 - Fax 0881/541280-541281

Avviso di asta pubblica

Questo comune, in esecuzione della delibera di giunta municipale n. 327 del 5 maggio 1999, intende procedere, mediante gara di pubblico incanto, all'affidamento dei lavori di sistemazione strade vicinali e comunali: «trentatre», «Castelnuovo-Lucera» e «Fontanelle», per un importo a base d'appalto di L. 353.322.906 pari a (€ 182.476,05). Si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

1. Ente appaltante: comune di Lucera, corso Garibaldi n. 74 - 71036 Lucera - Tel. 0881/541243-0881/541214 - Fax 0881/541280.

2. Procedura di aggiudicazione: i lavori saranno affidati mediante gara di pubblico incanto, da esperirsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, con esclusione automatica delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara avrà luogo il giorno 8 luglio 1999 alle ore 11, nella sala della giunta comunale e sarà presieduta dal dirigente del quinto settore.

3. Luogo di esecuzione: Lucera.

4. Ammontare dell'appalto: L. 353.322.906 pari a (€ 182.476,05) per lavori a corpo oltre a L. 11.326.000 per oneri afferenti alla sicurezza ex art. 31 commi 2 e 3 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; tali ultimi oneri non sono soggetti a ribasso di gara.

5. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la sistemazione strade vicinali e comunali: «Trentatre», «Castelnuovo-Lucera» e «Fontanelle», da eseguirsi in Lucera.

I lavori di progetto sommariamente consistono in: scarificazione massicciata, scavo sbancamento, rilevati, pavimentazione con conglomerato bituminoso Binder del tipo chiuso.

6. Categorie di iscrizione:

categoria prevalente: categoria G3 (ex 6) classifica minima L. 300.000.000. Importo lavori a base d'asta L. 353.322.906 + I.V.A.;

categorie scorporabili: nessuna.

7. Termine di esecuzione lavori: il termine di esecuzione dei lavori dovrà essere contenuto perentoriamente in 180 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. La penale per ritardata ultimazione è stabilita dall'art. 29 del capitolato d'appalto.

8. Accesso agli atti: presso l'ufficio tecnico amministrativo OO.PP. comunale saranno visibili dalle ore 10,30 alle ore 13,30 dei giorni feriali, sabato escluso, gli elaborati progettuali, la relazione tecnica ed i documenti complementari. La suddetta documentazione potrà essere richiesta in copia previo versamento, presso l'ufficio economato dei diritti. Non verrà rilasciata alcuna documentazione a mezzo fax. Le imprese che intendono acquisire in copia gli elaborati progettuali possono ritirarli a pagamento presso la Eliografia Rotunno sita in Lucera alla via De Cesare n. 25, fermo restando che dovranno comunque accedere all'ufficio tecnico per il ritiro dell'attestazione.

9. Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente per mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, redatte in lingua italiana non più tardi delle ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Comune di Lucera - Ufficio Gabinetto del Sindaco - corso Garibaldi n. 74 - 71036 Lucera (FG) - Italia.

10. Soggetti ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, sono i titolari o rappresentanti delle ditte partecipanti, o persone da essi delegate.

11. Cauzioni: le imprese concorrenti e quella aggiudicataria sono tenute a costituire le cauzioni mediante fidejussione bancaria o assicurativa previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415 del 18 novembre 1998, o mediante assegno circolare non trasferibile.

12. Modalità finanziamento: l'intero importo di progetto di L. 500.000.000 pari a (€ 258.228,45) è finanziato con mutuo di pari importo concesso dalla Cassa DD.PP., posizione n. 415345700.

13. Modalità di pagamento: i pagamenti avverranno con pagamenti in acconto, in corso d'opera, ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale di appalto.

14. Riunioni temporanee o consorzi. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o consorzi, come previsto dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

15. Possibilità di svincolarsi dall'offerta. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a mezzo raccomandata R.R. che dovrà pervenire entro il termine fissato per la presentazione delle offerte.

16. Subappalti. Il subappalto sarà autorizzato nel rispetto delle norme di cui al comma 3 dell'art. 18 della legge n. 55/1990, modificata con legge n. 415/1998, purché il/i subappaltatore/ri sia in possesso dell'iscrizione alla categoria cui il subappalto si riferisce, nonché dei requisiti tecnico-professionali eventualmente richiesti per operare nell'ambito di particolari categorie di lavori.

17. Aggiudicazione. La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Sono ammesse anche le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., ma aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

19. Offerte anomale: si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

20. Attestazione, esente da bollo, rilasciata dall'ufficio tecnico comunale, da cui deve risultare che il titolare dell'impresa o il legale rappresentante o il direttore tecnico o altra persona in possesso di delega scritta con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, ha preso visione del progetto per la realizzazione dell'opera. Il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Cinquia. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio.

Lucera, 1° giugno 1999

Il dirigente del 5° settore dei servizi tecnici:
ing. Giuseppe Cinquia

C-15800 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Regionale Affari Comunitari e Rapporti Esterni

*Bando di gara a procedura aperta
 per servizio valutazione Docup obiettivo 2
 1997/1999 Regione Friuli-Venezia Giulia*

1. Ente appaltante: Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione regionale affari comunitari e rapporti esterni, 34133 Trieste, via S. Francesco n. 37, Tel. 040/3775035-3775072 - Telefax 040/3775025.

Importo appalto: L. 310.000.000 (€ 160.101,64) I.V.A. esclusa.

2. Oggetto gara: servizio valutazione Docup obiettivo 2 1997/1999 Friuli-Venezia Giulia, Dec. n. C (97) 3744. Natura e ambito servizi richiesti sono specificati all'art. 1 disciplinare.

3. Luogo prestazione: Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

4. Riferimenti legislativi, amministrativi e regolamentari: decisione C.E. n. C (97) 3744 approvazione Docup direttiva 92/50/C.E.E., decreto legislativo n. 157/1995, legge regionale n. 3/1998, art. 14.

5. Criteri aggiudicazione: procedura aperta, art. 6, comma 1, lettera a) e 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) sulla base elementi art. 9 disciplinare.

6. Indirizzo amministrazione banditrice: vedere punto 1.

7. Numero di riferimento CPC: 865-866.

8. Categoria di servizi: consulenza gestionale e affini.

9. Soggetti ammessi a partecipare: persone giuridiche, pubbliche o private, nonché associazioni private, aventi sede legale nel territorio Unione Europea alla data di pubblicazione del bando. Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese nel rispetto, pena esclusione, art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e art. 6 disciplinare.

10. Condizioni e requisiti minimi per i soggetti partecipanti: sono esclusi dalla partecipazione al presente appalto i soggetti che si trovino nelle situazioni previste dall'art. 29 direttiva 92/50/C.E.E. e art. 11 decreto legislativo n. 358/1992. A tal fine i soggetti partecipanti sono tenuti a presentare le dichiarazioni di cui art. 6 disciplinare.

11. Termine per completamento servizio: periodo di validità del Docup, comprensivo periodo necessario al completamento atti procedurali ed amministrativi richiesti per la chiusura del programma, comunque non oltre 30 giugno 2002.

12. Indirizzo cui richiedere documentazione e informazioni: indirizzo di cui al punto 1, anche via fax.

13. Presentazione offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in plico sigillato, recante sulla busta dicitura «Offerta per il servizio di valutazione del Docup obiettivo 2 1997/1999 della Regione Friuli-Venezia Giulia», all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12, del giorno 16 luglio 1999, pena esclusione. Farà fede data timbro di arrivo apposto dalla direzione regionale. Oltre suddetto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e anche se spedita prima dei termini di scadenza sopra indicati, né sarà consentita, in sede di gara, presentazione di altra offerta. Disciplinare e documentazione resa disponibile (Docup, leggi regionali e regolamento attuativo) possono essere richiesti all'indirizzo ente appaltante fino al giorno 2 luglio 1999. Il plico sigillato dovrà contenere tre buste, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura:

1. busta recante l'indicazione «documentazione amministrativa»;

2. busta recante l'indicazione «progetto offerta tecnica»;

3. busta recante l'indicazione «offerta economica». Su ciascuna delle tre buste dovrà essere riportata l'indicazione dell'impresa concorrente. Ciascuna busta dovrà contenere documentazione specificata, rispettivamente, agli artt. 6, 7, e 8 disciplinare. Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, nonché facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione. In applicazione art. 16 decreto legislativo n. 157/1995, amministrazione appaltante si riserva altresì facoltà di invitare i concorrenti a chiarire o integrare dichiarazioni, certificati e documenti presentati.

14. Apertura buste: l'apertura delle buste avverrà il giorno 19 luglio 1999, ore 10,30, presso indirizzo di cui al punto 1.

15. Persone autorizzate a presenziare apertura offerte: il rappresentante legale delle società concorrenti o suo delegato.

16. Cauzione provvisoria: fideiussione bancaria o assicurativa (provvisoria L. 10 milioni). Cauzione definitiva: 10% importo d'aggiudicazione, ex art. 11 disciplinare.

17. Finanziamenti e pagamenti: finanziamenti: fondi comunitari, statali, regionali ex Docup. Pagamenti: modalità art. 3 disciplinare.

18. Data vincolo offerte: 180 giorni data presentazione offerta.

19. Data invio bando all'G.U.C.E.: 25 maggio 1999.

20. Data ricevimento bando da parte UPUCE: 25 maggio 1999.

Il direttore regionale sostituto:
 dott.ssa Barbara Canciani.

C-15801 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI

Via Tito Livio, n. 4

Codice fiscale n. 00508900636

Indizione di gara con procedura aperta, mediante pubblico incanto, per la fornitura dei prodotti farmaceutici e parafarmaceutici per la Farmacia Comunale fino ad esaurimento fondo disponibile.

Si porta a conoscenza, di quanti ne abbiano interesse, che questa amministrazione deve procedere all'indizione di gara con procedura aperta, mediante pubblico incanto, per la fornitura di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, OTC, fascia «C», veterinari e omeopatici per il periodo presunto di anni tre e comunque fino all'esaurimento del fondo disponibile con decorrenza dalla data di affidamento della fornitura, per l'importo a base di appalto di L. 3.000.000.000 comprensivo d'I.V.A. I prodotti oggetto della fornitura dovranno essere consegnati alla Farmacia Comunale, sita alla via U. Saba, n. 57 - Pozzuoli Monteruscello (NA). Data la natura della fornitura si deroga all'utilizzazione delle norme di cui all'art. 8 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 16, lett. a, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. La ditta aggiudicatrice su prezzo imposto dei medicinali dovrà praticare sia il ribasso percentuale offerto, sia quello previsto dal comma 40, art. 1, legge n. 662/1996 al netto di I.V.A. Detto ribasso dovrà essere applicato sui: 1) farmaci di cui alla fascia A) e B); 2) farmaci di cui alla fascia C); 3) parafarmaci; 4) prodotti OTC; 5) prodotti omeopatici; 6) prodotti veterinari. L'aggiudicazione sarà definitiva e ad unico incanto con la presentazione di almeno un'offerta valida. Per essere ammesse alla gara le concorrenti dovranno far pervenire in plico sigillato, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati, entro le ore 14 del trentaduesimo giorno dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta ufficiale*, sia che esso venga consegnato all'ufficio del protocollo generale del Comune, sito in via Tito Livio n. 4, sia che venga spedito tramite posta. Si precisa altresì che non farà fede il timbro postale, bensì la ricezione all'ufficio del protocollo generale del Comune:

1) Certificato d'iscrizione all'ufficio registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, con l'attivazione dell'oggetto sociale.

2) Certificato della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che l'impresa non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

3) Deposito cauzionale, costituito nelle forme di legge, e rappresentato da assegno circolare, o vaglia cambiario, o polizza fidejussoria, intestato all'impresa e girato in bianco a favore del Comune di Pozzuoli, o intestato allo stesso Comune del valore di L. 150.000.000 corrispondente al 5% dell'importo della gara. Detto deposito sarà restituito alle ditte non aggiudicatrici della gara senza alcuna formalità. La ditta aggiudicatrice della gara, in sede di stipula del contratto, dovrà sostituire il deposito cauzionale, precedentemente indicato, con altro, costituito nelle forme di legge, dell'importo pari al 10% del valore della gara di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

4) Certificato generale del casellario del titolare dell'impresa di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

5) Offerta, redatta su carta da bollo da L. 20.000, con l'indicazione del ribasso in termini percentuali, in cifre e in lettere, datata, sottoscritta e chiusa in busta sigillata e controfirmata sulle incollature. Sono espressamente escluse offerte in aumento. Nella detta busta contenente l'offerta, non dovranno essere inseriti altri documenti. I concorrenti dovranno racchiudere la busta (sigillata e controfirmata sulle incollature) contenente l'offerta nel plico unitamente a tutti gli altri do-

cumenti richiesti, compreso il deposito cauzionale provvisorio. All'esterno del plico, sigillato anche con firma del concorrente sulle incollature, va indicato oltre all'indirizzo del Comune, l'oggetto della gara e il nominativo della ditta concorrente. Il ritardo dell'arrivo del plico, qualunque ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, comporta l'esclusione dalla gara. In caso di offerte uguali accettabili, la sorte deciderà chi dovrà essere l'aggiudicatario. Al verbale di aggiudicazione provvisoria seguirà quella definitiva mediante atto di G.M. che comunque resterà subordinata alla preventiva acquisizione della certificazione antimafia. Le ditte concorrenti, appartenenti ad altro paese della C.E.E., in luogo dei certificati indicati ai punti 1), 2) e 4), potranno produrre le attestazioni o certificazioni del paese di appartenenza. Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le disposizioni contenute negli atti relativi all'appalto, depositati, a disposizione dei concorrenti, presso l'ufficio di ragioneria del Comune, nonché quelle, in quanto applicabili, del vigente capitolato generale sugli appalti del Ministro dei LL.PP.; e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato. Per la partecipazione alla gara, le concorrenti, in luogo della documentazione innanzi citata, potranno produrre idonee dichiarazioni sostitutive con allegato la fotocopia del documento di riconoscimento. L'aggiudicatrice, comunque, prima della stipula del relativo contratto dovrà produrre in originale la documentazione stessa. Il capitolato d'appalto e quant'altro necessario ai fini della partecipazione alla gara, può essere richiesto al Comune di Pozzuoli - ufficio ragioneria, tel. 081/8551100 - e inviato anche a mezzo fax.

Il dirigente: dott. Carmine Cossiga.

C-15802 (A pagamento).

CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMIGIANA MOGLIA-SECCHIA

Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 42

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: consorzio della bonifica parmigiana Moglia-Secchia, corso Garibaldi n. 42 - 42100 Reggio Emilia - Italia - Tel. 0522/443211, telefax 0522/443254.

2. Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante il massimo ribasso sull'importo dei lavori «a corpo» posto a base di gara di cui all'art. 21 commi 1 ed 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive integrazioni e modificazioni.

3. Oggetto e caratteristiche dell'appalto: (art. 19, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni) - lavori di manutenzione ed adeguamento delle opere costituenti la rete di derivazione, adduzione e distribuzione primaria delle acque irrigue a servizio del comprensorio consortile nei Comuni di Carpi, Soliera, Modena - provincia di Modena - e nei Comuni di Reggio Emilia e Scandiano - provincia di Reggio Emilia - progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di ammodernamento e potenziamento di impianti di risalita, nonché esecuzione di 2 nuovi impianti.

4. Importo a base d'appalto: l'importo massimo complessivo delle opere a corpo posto a base d'appalto ammonta a L. 8.498.547.288 pari a € 4.398.133,38. Detto importo è comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza. Gli oneri relativi alla sicurezza ammontano a L. 247.530.504 (€ 127.838,84) e non sono soggetti a ribasso d'asta. Il ribasso d'asta sarà applicato quindi all'importo massimo complessivo di L. 8.251.016.784 (€ 4.261.294,54). Non sono ammesse offerte in aumento.

5. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria G6 - di cui al decreto Ministero dei Lavori Pubblici 15 maggio 1998, n. 304 - per importo fino a 9 miliardi. Non sono previste opere scorponabili.

6. Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Paola Zanetti, dirigente dell'area tecnico-agroambientale del consorzio.

7. Termine per l'esecuzione dei lavori: 970 (novecentosettanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

8. Garanzie e coperture assicurative richieste: quelle previste all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

9. Finanziamento delle opere e pagamento: le opere sono finanziate in attuazione del decreto legge n. 67/1997 convertito nella legge n. 135/1997, con onere posto a totale carico dello Stato ai sensi del-

l'art. 7 del regio decreto n. 215/1933 e dell'art. 21 della legge n. 910/1966. Il consorzio corrisponderà acconti all'impresa appaltatrice al netto delle prescritte ritenute di legge e dietro richiesta della impresa medesima, sulla base di stati di avanzamento raggiunte le quantità previste nel capitolato.

10. Soggetti ammessi alla gara: saranno ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni. La partecipazione sotto la forma di riunione di concorrenti e di consorzi è disciplinata dagli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994, così come successivamente integrato e modificato per ultimo dalla legge n. 415/1998. Non possono partecipare contemporaneamente alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. In caso di fallimento dell'impresa appaltatrice, il consorzio appaltante si riserva la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni. Possono partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato membro della C.E.E., alle condizioni previste dalla legge n. 406 del 19 novembre 1991.

11. Termine entro il quale può essere esercitata la facoltà di svincolo dalla propria offerta: giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data di espletamento della gara.

12. Subappalto: i partecipanti alla gara dovranno dichiarare in sede di offerta di essere in grado di eseguire in proprio mediante maestranze dipendenti tutte le opere ed i lavori compresi nell'appalto o in alternativa specificare le opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo. A sensi del comma 3 dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni, la categoria di lavoro unica prevalente è la seguente: G6 per l'importo di L. 8.498.547.288. In caso di subappalto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

13. Il consorzio si riserva fin d'ora la facoltà di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come successivamente integrato e modificato per ultimo dalla legge n. 415/1998, qualora il numero delle offerte valide risultate pari o superiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi del primo periodo del sopracitato comma.

15. L'amministrazione appaltante, spedisce gli inviti entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di cui al successivo punto 16.

16. Richieste di invito: gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara mediante domanda da far pervenire al consorzio della bonifica parmigiana Moglia-Secchia - 42100 Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 42. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, contenute in busta chiusa recante all'esterno il nominativo del mittente e la dicitura «appalto lavori di ristrutturazione, completamente ed adeguamento delle opere di derivazione, adduzione e distribuzione primaria delle acque irrigue a servizio del comprensorio consortile. Prequalificazione», dovranno pervenire esclusivamente al suindicato indirizzo entro e non oltre le ore 12, del ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I.

16.1. Dichiarazione in carta semplice con la quale il titolare od il legale rappresentante dell'impresa dichiara sotto la sua personale responsabilità quanto di seguito indicato:

a) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E. del consiglio del 14 giugno 1993;

b) che (per i concorrenti italiani) il concorrente non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive integrazioni ed integrazioni e che (se costituente cooperativa o consorzio fra cooperative di nazionalità italiana) è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) che l'impresa è a conoscenza del divieto di partecipare contemporaneamente alla gara con altre imprese con le quali esistono rapporti di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) la cifra d'affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata (per le imprese di nazionalità italiana) ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, cifra che deve essere almeno pari all'importo a base d'asta;

e) il costo per il personale dipendente sostenuto dall'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, costo che non deve essere inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del citato punto d);

f) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando rientranti nella categoria prevalente (G6), importo che deve essere almeno pari al 30% dell'importo complessivo dei lavori posto a base d'asta.

In caso di associazione temporanea di imprese:

le dichiarazioni attestanti i requisiti di cui al punto 16.1) lettere a), b), c), dovranno essere presentate per tutte le imprese facenti parte della associazione medesima;

le dichiarazioni attestanti i requisiti di cui al punto 16.1) lettere d), e), f), dovranno essere presentate per tutte le imprese facenti parte della associazione medesima, fermo restando che tali requisiti devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla mandante o dalle mandanti, ciascuna delle quali, in tale ultimo caso, deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente. Tale dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile e per esteso e deve essere corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante o titolare medesimo.

È fatta salva, comunque, la facoltà di produrre idonea documentazione attestante i requisiti soprarichiesti.

16.2. Certificato d'iscrizione dell'impresa all'A.N.C., in originale ed in bollo od in copia autenticata nei modi di legge ed in bollo, cat. G6 (decreto ministeriale dei LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304) per una classifica fino a 9 miliardi e di data non anteriore a 12 mesi a quella ultima fissata per la presentazione della richiesta di partecipazione. Le imprese, in luogo del prescritto certificato, possono presentare una dichiarazione sostitutiva, da rendersi da parte del titolare o del legale rappresentante nei modi di legge. Tale dichiarazione sostitutiva dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'interessato è iscritto, della persona/e che ricopre/ricoprono l'incarico di direttore tecnico, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione. In caso di associazione temporanea di imprese per quanto riguarda il requisito di cui al suddetto punto 16.2., si applicano per ciascuna impresa riunita le disposizioni di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991.

Il presidente dott. Gianfranco Poncemi.

C-15803 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Grosseto, piazza Dante n. 35

Tel. 0564/484111 - fax 22385 - numero verde 167/495052

http://www.provincia.grosseto.it - e-mail: urp@provincia.grosseto.it

Estratto bandi di gara

1. L'amministrazione procederà ad appaltare mediante licitazione privata, ai sensi del regio decreto n. 827/1924, applicando come criterio di aggiudicazione quello del massimo ribasso la seguente fornitura:

00403 - fornitura di delineatori stradali in polietilene HD da porre lungo le SS.PP. - Importo a base d'asta L. 82.000.000 I.V.A. esclusa.

2. Il bando è pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune di Grosseto e dell'amministrazione provinciale, sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici» e sul suindicato sito Internet, per estratto sul quotidiano «La Repubblica» e nella «G.U.R.I.», con sca-

denza per la presentazione delle domande di partecipazione il 30 giugno 1999 alle ore 12.

3. Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico (tel. 0564/484321 - 484317 - fax 22385).

Grosseto, 2 giugno 1999

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-15804 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

SERONO PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Codice fiscale n. 03636901005

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 1999). Procedura di mutuo riconoscimento n. IT/H/25/05/V02.

Titolare: Serono Pharma S.p.a.

Specialità medicinale: SAIZEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

5 flac. liof. 24 UI + 5 Cartuc. Solv. + 5 Kit Ricost. - A.I.C. n. 026863086;

1 flac. liof. 24 UI + 1 Cartuc. Solv. + 1 Kit Ricost. - A.I.C. n. 026863074.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 541/1995 e successive modifiche. Aggiunta di sito per il rilascio dei lotti: Serono Pharma S.p.a. - Zona industriale di Modugno, Bari.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 1° giugno 1999

Un procuratore: Isabella Cei Martini.

S-15677 (A pagamento).

SERONO PHARMA - S.p.a.

Sede-legale in Roma, via Casilina n. 125

Codice fiscale n. 03636901005

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 aprile 1999 e del 28 aprile 1999). Procedura di mutuo riconoscimento n. IT/H/25/04/V01 e n. IT/H/25/05/V01.

Titolare: Serono Pharma S.p.a.

Specialità medicinale: SAIZEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

5 flac. liof. 24 UI + 5 Cartuc. Solv. + 5 Kit Ricost. - A.I.C. n. 026863086;

1 flac. liof. 24 UI + 1 Cartuc. Solv. + 1 Kit Ricost. - A.I.C. n. 026863074;

5 flac. liof. 24 UI + 5 flac. solv. - A.I.C. n. 026863062;

1 flac. liof. 24 UI + 1 flac. solv. - A.I.C. n. 026863050.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 541/1995 e successive modifiche. Aggiunta di un sito per il confezionamento: Laboratoires Sero Pharma S.p.a. - Zone industriali de l'Ouriettaz, Aubonne - Svizzera.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 1° giugno 1999

Un procuratore: Isabella Cei Martini.

S-15678 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.

Sede in Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 30 aprile 1999). Procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/0104/001/V002.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: LUKASM pediatrico.

Confezione e numero di A.I.C.:

28 cpr masticabili da 5 mg-A.I.C. n. 034004022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Officina aggiuntiva di un intermedio di sintesi del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-15776 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.

Sede in Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/98/2597.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: ESTROCLIM PLUS

Confezioni e numeri di A.I.C.:

8 sistemi terapeutici transdermici (4 di tipo A + 4 di tipo B) - A.I.C. n. 028454015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-15777 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.

Sede in Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/243.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: TENACID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

250/250 E.V. - A.I.C. n. 026639017;

500/500 E.V. - A.I.C. n. 026639029;

500/500 E.V. con flacone solvente - A.I.C. n. 026639031;

500/500 E.V. in MONOVIAL - A.I.C. n. 026639056;

500/500 I.M. - A.I.C. n. 026639043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-15780 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.

Sede in Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 30 aprile 1999). Procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/0104/002/V002/.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: LUKASM.

Confezione e numero A.I.C.:

28 compresse film rivestite da 10 mg - A.I.C. n. 034004010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Officina aggiuntiva di un intermedio di sintesi del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-15781 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/544.

Titolare: Knoll AG Ludwigshafen (Germania).

Specialità medicinale: AKINETON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

60 compresse 2 mg - A.I.C. n. 028330013;

«R» 50 confetti 4 mg - A.I.C. n. 028330025;

Codice pratica: NOT/99/486

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: DIURIDE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 200 mg - A.I.C. n. 025972011;

50 compresse 200 mg - A.I.C. n. 025972023.

Codice pratica: NOT/99/550.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: MICIVAS.

Confezione e numero A.I.C.:

20 compresse 400 mg - A.I.C. n. 026348019.

Codice pratica: NOT/99/552.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: PRIAXIM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 50 mg - A.I.C. n. 025240019;

20 compresse 100 mg - A.I.C. n. 025240021;

10 bustine 5 g per lav. vag. - A.I.C. n. 025240045.

Codice pratica: NOT/99/512.

Titolare: Knoll AG Ludwigshafen (Germania).

Specialità medicinale: SORMODREN.

Confezione e numero A.I.C.:

50 compresse 4 mg - A.I.C. n. 024264018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, rinuncia all'officina di produzione Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-15789 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/537.

Titolare: Knoll AG Ludwigshafen (Germania).

Specialità medicinale: RYTMOBETA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 80 mg - A.I.C. n. 029528015;

50 compresse 80 mg - A.I.C. n. 029528027;

20 compresse 160 mg - A.I.C. n. 029528039;

50 compresse 160 mg - A.I.C. n. 029528041.

Codice pratica: NOT/99/545.

Titolare: Knoll Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: URSOFALK.

Confezione e numero A.I.C.:

«450 S.R.» 20 capsule 450 mg - A.I.C. n. 026074043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, rinuncia all'officina responsabile del confezionamento e dei controlli Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-15790 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Muggiò (MI), via Europa n. 35

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Codice fiscale n. 08501270154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero AIC	Classe SSN	Prezzo L.
ERACLIT 4200 UI	5 sirin. pre-riemp.	028695031	A 81	67.100
ERACLIT 4200 UI	10 sirin. pre-riemp.	028695043	A 81	143.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-15791 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/341.

Titolare: Dumex-Alpha A/S.

Specialità medicinale: STESOLID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«5» soluzione rettale 4 microclisteri 5 mg/2,5 ml - A.I.C. n. 029417019;

«10» soluzione rettale 4 microclisteri 10 mg/2,5 ml - A.I.C. n. 029417021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da STESOLID a MICRONOAN.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-15792 (A pagamento).

ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE

DOTT. GIUSEPPE RENDE - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1240

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale n. 00399680586

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/213.

Titolare A.I.C.: Istituto Chimico Internazionale dott. G. Rende S.r.l. - Via Salaria n. 1240 - 00138 Roma.

Specialità medicinale: MOXIREN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

12 compresse solubili e masticabili 1 g - A.I.C. n. 032348017;

flacone polvere sosp. orale estemp. 100 ml 5% - A.I.C. n. 032348029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

11-ulteriore produttore della sostanza attiva (Biochemie) e conseguenti;

12-modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva (Amoxicillina triidrato polvere per compressione diretta);

15-modifica secondaria della produzione del medicinale presentato nella forma farmaceutica compresse (procedimento di fabbricazione con miscelazione a secco).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Giorgio Rende.

C-15774 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/530.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: MAVIK.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 capsule 2,0 mg - A.I.C. n. 028265015;

28 capsule 0,5 mg - A.I.C. n. 028265027.

Codice pratica: NOT/99/555.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: ZIAXEL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

180/2 30 CPS Lento Rilascio - A.I.C. n. 032385054;

180/2 50 CPS Lento Rilascio - A.I.C. n. 032385066.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1 -

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, rinuncia all'officina responsabile del confezionamento e dei controlli Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-15794 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/222.

Titolare: Knoll Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: CARDIAZOL-PARACODINA.

Confezione e numero A.I.C.:

gocce 10 ml - A.I.C. n. 021473018.

Codice pratica: NOT/99/532.

Titolare: Knoll AG Liestal.

Specialità medicinale: ISOPTIN.

Confezione e numero A.I.C.:

«Fiale» 5 fiale 5 mg/2 ml - A.I.C. n. 020609071.

Codice pratica: NOT/99/528.

Titolare: Knoll Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: OGURAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 50 mg - A.I.C. n. 027412016;

20 compresse 100 mg - A.I.C. n. 027412028;

10 bustine 5 g lav. vag. - A.I.C. n. 027412055.

Codice pratica: NOT/99/546.

Titolare: Knoll Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: PARACODINA GOCCE.

Confezione e numero A.I.C.:

gocce 15 g - A.I.C. n. 015960014.

Codice pratica: NOT/99/547.

Titolare: Knoll Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: PARACODINA SCIROPPPO.

Confezione e numero A.I.C.:

sciroppo flacone 100 g - A.I.C. n. 008096024.

Codice pratica: NOT/99/531.

Titolare: Knoll Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: PROCORUM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 compresse div. 50 mg - A.I.C. n. 025811011;

50 compresse 25 mg - A.I.C. n. 025811023;

5 fiale 2 mg/5 ml - A.I.C. n. 025811035;

«RETARD» 30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 025811047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, rinuncia all'officina di produzione Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-15795 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/548.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: TAURO.

Confezione e numero A.I.C.:

«250» 20 capsule 250 mg - A.I.C. n. 026772032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, rinuncia alle officine di produzione delle società Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI), e Mediolanum Farmaceutici S.p.a., sita in via S. Giuseppe Cottolengo n. 15/31, 20143 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-15796 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Muggiò (MI), via Europa n. 35
Capitale sociale L. 9.377.230.000
Codice fiscale n. 00868480153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero AIC	Classe SSN	Prezzo L.
CLIVARINA 4200 UI	5 sirin. pre-riemp.	028695031	A 81	67.100
CLIVARINA 4200 UI	10 sirin. pre-riemp.	028695043	A 81	143.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-15797 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/372.

Titolare: Dumex-Alpha A/S.

Specialità medicinale: STESOLID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«5» soluzione rettale 4 microclisteri 5 mg/2,5 ml - A.I.C. n. 029417019;

«10» soluzione rettale 4 microclisteri 10 mg/2,5 ml - A.I.C. n. 029417021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, variazione officina responsabile della produzione completa da: Dumex-Alpha A/S, 2300 Copenhagen, Danimarca a: Alpha A/S, 3420 Lierskogen, Norvegia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-15798 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**Consiglio notarile di Ferrara**

Si notifica che il dott. Ludovico Sani, notaio residente in Ferrara, con decreto dirigenziale in data 12 dicembre 1998, vistato dalla Ragioneria Centrale presso il Ministero di grazia e giustizia al n. 8651, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Il presidente del Consiglio notarile:
dott. Pietro Carpanelli

C-15678.

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S-26087 riguardante Carispaq S.p.a., ammortamento degli assegni bancari n. 0358888 di L. 5.700.000 e n. 0358889 di L. 5.066.000, pubblicato nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1998, alla pagina 22, al secondo e terzo rigo dove è scritto: «con decreto n. 189/1989» deve intendersi: «con decreto n. 189/1998».

Invariato il resto.

p. Carispaq S.p.a.:
dott. Alessandro Del Tinto

S-15681 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-13647 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 22 maggio 1999, alla pagina 21, dove è scritto (punto 2): «assegno n. 106177224 di ...» leggasi: «assegno n. 10617724 di ...».

Invariato il resto.

C-15805.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
3 D - S.p.a.	42
3A ABRASIVI ADESIVI ACCOPPIATI - S.r.l.	65
A. CESA 1882 - S.p.a.	17
A.R.P.A. - S.p.a. Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi	2
ABETE SVILUPPO - S.p.a.	10
ABRASIVI INDUSTRIALI - S.p.a.	65
AGOSTINO FERRARI - S.p.a.	26
AGRALIA - S.p.a.	50
AGRICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.	24
ALINVEST - S.p.a.	41
ALPINA DEI F.LLI LOSER - S.p.a.	17
AMBO - S.p.a.	40
AMMIRATI PURIS LINTAS - S.p.a.	20
ANNALISA - S.p.a.	30
APRILE GROUP - S.p.a.	15
APRILE SEAFREIGHT - S.p.a.	12
ARAT - S.p.a.	39
ASSOCARGO - S.p.a. Società di Logistica e Servizi	34
ASTALDI - S.p.a.	5
AT&T - UNISOURCE COMMUNICATIONS SERVICES (Italia) - S.p.a.	14
ATOMA ROLTRA - S.p.a.	14
AZIENDA AGRICOLA CANTINE ROMAGNOLI - S.p.a.	33
AZIENDA MULTI SERVIZI - S.p.a.	48
AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI - S.p.a.	30
BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.	50
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA	53
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COLLETORTO Società Cooperativa a responsabilità limitata	53
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BAGNOLO CREMASCO - S.c.r.l.	52
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OTRANTO - Soc. Coop. a r.l.	67
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. VITO E S. GIUSTINA DI RIMINI Società Cooperativa a r.l.	52
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.	24
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società Cooperativa a responsabilità limitata	51
BAXTER - S.p.a.	58
BEMBERG - S.p.a.	39
BENATI - S.p.a.	21
BERICA FINANZIARIA - S.p.a.	28
BLURING - S.r.l.	68
BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.	18
BURIMEC - S.p.a.	9
C.F.M. - S.p.a.	2
C.I.P. - S.p.a. Compagnia Italiana Partecipazioni	5
C.P.C. INOX - S.p.a.	68
CALPARK - S.c.p.a. Parco Scientifico e Tecnologico della Calabria	30
CANOBBIO - S.p.a.	41
CANTIERI RIVA - S.p.a.	56
CAPITALPARK - S.r.l.	61
CAR SERVER - S.p.a.	49
CARENA - S.p.a. Impresa di Costruzioni	2

	PAG:		PAG:
CARIPO - S.p.a.		CYDENA - S.p.a.	20
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	55	DADE BEHRING - S.p.a.	13
CARLO CAGNONI & FIGLI - S.p.a.	30	DADE BEHRING DIAGNOSTICA - S.p.a.	13
CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO - S.p.a.	46	DASARA TRASPORTI - S.p.a.	34
CASSA DI MUTUALITÀ DEL SANNIO (Soc. Coop. a r.l.)	48	DE ANGELI KINOMAT - S.p.a.	37
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	52	DEA TECH MACHINERY - S.p.a.	37
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	51	DELTA TRAZIONE - S.p.a.	18
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	55	DIESEL RICERCHE - S.p.a.	58
CEM - S.p.a.	45	DISTILLERIA DEL SUD - S.p.a.	10
CENTAUTO - S.p.a.	27	E.C.L.A. - S.p.a. Ente per Concessioni ai Lavoratori Aziendali	11
CENTRO I - S.r.l.	65	ECOCART - S.p.a.	33
CENTRO MERCI LAZIO - S.p.a.	23	EDI.CER. - S.p.a.	7
CERAMICHE RAGNO - S.p.a.	6	EDILBETA - S.p.a.	38
CIFA PROGETTI - S.p.a.	28	ELCOGRAF - S.p.a.	67
CITINVEST - S.p.a.	39	ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.	29
CMI - S.p.a.	66	ELETTROIMPIANTI - S.p.a.	22
CO.GE.FIN. - S.p.a.	42	ELISEO - S.p.a.	45
COFI - S.p.a.	12	EMOGA - S.p.a.	60
COFIRI - S.p.a. Compagnia Finanziamenti e Rifinanziamenti	66	ESSELTE - S.p.a.	43
COLACEM - S.p.a.	4	ETR - S.p.a. Energia da Trattamento Rifiuti	11
COLUSSI PERUGIA - S.p.a.	14	F.A.S.P. - AUGUSTO SBALCHIERO - S.p.a.	49
COMEFIM - S.p.a.	32	F.A.S.P. AUGUSTO SBALCHIERO - S.p.a.	8
COMPONENTI VENDING - S.p.a.	40	F.I.L.S. - S.p.a. Fabbrica Italiana Lamiere Stirate	35
COMUNITÀ FONDO SVILUPPO - S.p.a.	37	F.LLI PICCIN AUTOTRASPORTI Società per azioni	5
CONEROBUS - S.p.a.	31	F.M. CONSTRUCTION - S.p.a.	19
CONSORZIO CUOIO-DEPUR - S.p.a.	33	FALK - S.p.a.	35
CORTE S. ANDREA - S.r.l.	55	FANTALANDIA - S.p.a.	47
COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO - S.p.a.	49	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a r.l.	52
CREDITARREDO - S.r.l.	57	FERGRUP - S.p.a.	33
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN GIOVANNI ROTONDO Società Cooperativa a responsabilità limitata	52	FI.GE.CO. - S.p.a.	12
CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	14		

	PAG:		PAG:
FI.RI. - S.p.a. Finanziaria Righetti	26	GRUPPO VILLA MARIA - S.p.a.	48
FILACORDA PARTECIPAZIONI - S.r.l.	62	GUALANDI GIULIANO - S.r.l.	65
FINANZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.	23	GUDO - S.r.l.	61
FINBRESCIA - S.p.a.	16	HERTZ ITALIANA - S.p.a.	1
FINCERAMICA - S.p.a.	6	HITESYS R&D e AMBIENTE - S.p.a.	12
FINPA - S.p.a.	7	HOTEL PARADISO AREMOGNA - S.p.a.	29
FINSOLE - S.r.l.	61	I.C.I. - S.p.a. Italia Centro Ingresso	4
FINTEXTIL PROMOTION - S.p.a.	41	I.N.I. - S.r.l. Istituto Neurotraumatologico Italiano	19
FINTRADE - S.p.a.	28	I.S.I.S. FACTOR - S.p.a.	44
FIORONI INGEGNERIA - S.p.a.	13	IBM ITALIA - S.p.a.	55
FOCUS GROUP - S.r.l.	69	IMM.RE SAPAM - S.p.a.	45
FONDOSVILUPPO - S.p.a. Fondo Promoz./Svil. Co.	4	IMMOBILIARE FOMET - S.r.l.	58
FONTANA BLEU - S.p.a.	5	IMMOBILIARE GL TAZZARI - S.r.l.	57
FORMEC ALIMENTARI - S.p.a.	46	IMMOBILIARE MONVISO - S.r.l.	63
FORNACE DI LUGO - Società per Azioni	63	IMMOBILIARE QUISISANA - S.r.l.	57
FRATELLI POZZONI - S.p.a.	67	IMMOBILIARE ROMANA - S.p.a.	18
FUTURE PUBLISHING ITALY - S.p.a.	45	IMMOBILIARE STUDIO UNO - S.p.a.	36
G.I.M. - S.p.a.	16	IMMOBILIARE TIPI - S.r.l.	54
GARDA MODE - S.p.a.	36	IMMOBILIARE GALLERIE COMMERCIALI - S.p.a.	69
GEMEL ITALIA - S.p.a.	38	INDUSTRIE FONTAUTO - S.p.a.	8
GEMMO IMPIANTI - S.p.a.	9	INFORMA - S.p.a.	42
GERMO - S.p.a.	44	INTECS SISTEMI - S.p.a.	15
GESTIONI IMMOBILIARI STABILI di Alida Muscas & C. - S.a.s.	59	INTERBANCA - S.p.a.	53
GIANNI MONDUZZI EDITORE - S.r.l.	54	INTERMIZOO - S.p.a. Istituto Interregionale per il miglioramento del Patrimonio Zootecnico	24
GIESSE - S.p.a.	39	INTERPARK - S.r.l.	61
GOLF CLUB ASIAGO - S.p.a.	28	INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.	25
GOVONI SIM BIANCA - S.p.a.	27	INTESA SISTEMI E SERVIZI - S.c.p.a.	55
GRAFICHE FILACORDA - S.r.l.	62	IPER MONTEBELLO - S.p.a.	69
GRANDI LAVORI TRIESTE - S.p.a.	22	IRI - S.p.a. Istituto per la Ricostruzione Industriale	66
GRUPPO GEMMO - S.p.a.	9	IRT - S.p.a.	30
GRUPPO UGO MURSIA EDITORE - S.p.a.	40		

	PAG:		PAG:
ISTITUTO BEHRING - S.p.a.	13	MECPLAST - S.p.a.	27
ISVAL - S.p.a.	56	MEDICUS HOTEL - MONTERIPOLI	19
ITAL C.I.D.A. - S.p.a.	22	MEDINET - S.p.a.	15
ITALFIM - S.p.a.	34	MEDIOBANCA - S.p.a.	51
ITALMATCH CHEMICALS - S.p.a.	6	MEDIOFACTORING - S.p.a.	57
L.D.F. - S.p.a.	13	METHOD MEDICINE TODAY - S.r.l.	69
L.M. - Società per azioni	10	MILANOSTAMPA - S.p.a.	9
LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.	48	MOBILITÀ VERSILIA - S.p.a.	22
LA.MET - S.p.a.	17	MONDIMPRESA Agenzia per la Mondializzazione dell'Impresa Società Consortile per azioni	2
LAGOSTINA - S.p.a.	36	MONDUZZI EDITORE - S.p.a.	54
LAMBRO - S.p.a. già MANIFATTURA DI ALBIATE - S.p.a.	27	MONTRESOR HOTELS ITALY - S.r.l.	63
LARM - S.p.a.	46	MOVI - S.p.a.	11
LIBERTA FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	32	MULTIPLA - S.p.a.	36
LIDAUTO - S.p.a.	4	NADMA - S.r.l.	68
LIUNI - S.p.a.	40	NAR - S.p.a.	25
LODAN IMMOBILIARE - S.r.l.	60	NATURAL GAS GESTIONI IMPIANTI - S.p.a.	45
LOGISTICA LOMBARDA - S.p.a.	42	NESTLÈ ITALIANA - S.p.a.	18
LOGISTICA MEDITERRANEA - S.p.a.	23	NORDMECCANICA - S.p.a.	24
LONGHI & C. OFFICINE RIUNITE - S.p.a.	35	NUOVA C.O.P.M.A. - S.p.a.	38
LORENZ ELEKTRONIC - S.p.a.	34	NUOVA CARPENTERIA ODOLESE - S.p.a.	17
M.D. - S.p.a. Micro Detectors	48	NUOVA INIZIATIVA PONTINA - S.p.a.	19
MA.RI.SA. - S.r.l.	53	NUOVA SIET - S.p.a.	4
MAB - S.p.a.	38	NUOVA TRAFILPLASTICA - S.r.l.	54
MANIFATTURA DI ALBIATE - S.p.a.	27	NUOVO PIGNONE - S.p.a.	3
MANIFATTURA GOMMA FINNORD - S.r.l.	64	NUOVO PIGNONE HOLDING - S.p.a.	3
MANIFATTURE LE COTONIERE LOMBARDE - S.p.a.	41	NUOVO REVE MONTEORTONE - S.p.a.	34
MAR PLAST - S.p.a.	35	O.S.P. - S.r.l. Orobica Soffiaggio Plastica	63
MARAZZI GRUPPO CERAMICHE - S.p.a.	6	OLIMPIA BASKET PISTOIA - S.p.a.	69
MARIO BARBERIS IMPRESA COSTRUZIONI - S.p.a.	16	ORTOSARDA MOC - S.p.a.	30
MARIO GATTELLI LATERIZI E PREFABBRICATI Società per azioni	63	OTTO - S.p.a.	16
		P.D.M. EDITORIALE - S.r.l.	67

	PAG:		PAG:
P.S.A. - S.p.a. Progetto Sviluppo Agro-Alimentare	49	SAN PIER DAMIANO - S.p.a. (Casa di Cura Privata)	47
PACCAGNELLA - S.p.a.	62	SANITARIA CESCHINA E C. - S.p.a.	46
PALAZZO BENTIVOGLIO PEPOLI - S.p.a.	65	SANMATTEO - S.p.a.	31
PAVIRANI - S.r.l.	62	SEF - S.p.a.	31
PLASMITALIA - S.p.a.	59	SERIOPLAST - S.r.l.	63
PROFED ITALIANA - S.p.a.	40	SHELL FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	53
PUBLISER - S.p.a.	23	SHELL ITALIA - S.p.a.	53
R.T.C. - S.p.a. Radio Tele Campania Italia	22	SIDERURGICA SAN MARTINO - S.p.a.	41
RADIM - S.p.a.	26	SIDIM - S.p.a. Società Italiana Diagnostici Immunologici	26
REDAELLI TECNA - S.p.a.	46	SIMI - S.r.l.	61
REDDY'S GROUP - S.p.a.	65	SITIA YOMO - S.p.a.	42
REDS DIFFUSION - S.p.a.	36	SIVIS - S.p.a.	11
RINO GREGGIO ARGENTERIE - S.p.a.	16	SO.GE.S.I. - S.p.a. Società Generale Sviluppo Industriale	6
RITORFIL - S.r.l.	68	SO.L.E. - S.p.a. Società Luce Elettrica	3
RIVA - S.p.a.	56	SOCIETÀ AFFARI MEDIAZIONI IMMOBILIARI ITALIA - S.r.l. abbreviata S.A.M.I. ITALIA - S.r.l.	59
RONI ANGELO - S.p.a.	7	SOCIETÀ DELLA FERROVIA FRIULANA - S.p.a.	25
S.A.P.A.R. - S.r.l. Società Agricola Parmense	55	SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - S.p.a.	21
S.I.D.A. - S.p.a. Società Immobiliare Duna Azzurra	21	SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.	31
S.I.O.F. - S.p.a. Società Italiana Ossidi Ferro	28	SOFIT - S.r.l.	55
S.I.R.P.I. - S.p.a.	7	SOGIMI - S.p.a. Società Gestioni Immobiliari e Mobiliari	10
S.I.S.A.L. - S.p.a. in C.P. Società Italiana Sisal e Affini Lavorati	23	SORGENTE SANTA CROCE - S.p.a.	18
S.I.T.A.V. - S.p.a. Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano	20	SPATAFORA - S.p.a.	32
S.S. FABRIANO BASKET - S.p.a.	68	SUVAL IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.	32
S.T.A.C. Società Turistico Alberghiera Canistro	19	T.E.V. - S.p.a. Termo Energia Versilia	44
SABELLI - S.p.a.	50	T.O. DELTA - S.p.a.	33
SAIFECS - S.p.a.	32	TEAMWORK - S.r.l.	69
SAIPO - S.p.a.	8	TEAMWORK INTERSUN - S.r.l.	69
SALUS - S.p.a.	47	TECNEUDOSIA - S.p.a.	43
SAMCO - S.p.a.	61		

	PAG:		PAG:
TECNOAUTO - S.p.a.	29	V.A.M. - S.p.a. Vetreria Artistica Mattesco	20
TELEGYR SYSTEMS (Italia) - S.p.a.	12	VALLE ORSARA - S.p.a.	50
TELLURE ROTA - S.p.a.	9	VANOSSI SUD - S.p.a.	2
TESSILVARESE - S.p.a.	37	VERLICCHI NINO E FIGLI - S.p.a.	39
TINARELLI - S.p.a.	15	VIAREGGIO PORTO - S.p.a.	21
TIPICO - S.p.a.	38	VIKING RESINS ITALIA - S.p.a.	60
TULLIO MASSERINI - S.p.a.	60	VILLA BIANCA - S.p.a.	25
TUTTOSTAMPA - S.r.l.	67	VILLA MARIA CECILIA - S.p.a.	47
UNICAL AG - S.p.a.	8	VILLA PEPOLI - S.r.l.	65
UNIFIDE - S.p.a. Unione Fiduciaria	43	WÄRTSILÄ NSD ITALIA - S.p.a.	10
UNIFIRE - S.p.a. Società di Revisione	44	WÄRTSILÄ NSD ITALIA - S.p.a.	58
UNIGAM - S.r.l.	64	YANMAR CAGIVA - S.p.a.	36
URBANIA - S.p.a.	43	ZETEMA - S.r.l.	56
		ZOPPAS INDUSTRIES - S.p.a.	20

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALPONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDIFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve anc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE**
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI**
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALLA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Casco Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glà Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

◇ **UMBRIA**
◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Coeta, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenda dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 3 4 0 9 9 *

L. 13.950